

**Allegato A
E MENDATO**



**COMUNE DI
PALERMO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

Nota di aggiornamento





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Indice sezione strategica	5
1- scenario internazionale, nazionale	6
2- lo scenario regionale	8
Popolazione e situazione demografica	11
3- tendenze demografiche, economiche e sociali	13
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	59

SeS - Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne	60
1 indirizzi e obiettivi strategici	61
2 organigramma dell'ente	64
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	65
3 dotazione organica e risorse umane disponibili	66
4 - le società' partecipate	67
Opere pubbliche in corso di realizzazione	68
Tributi e politica tributaria	69
Tariffe e politica tariffaria	71
Spesa corrente per missione	72
Necessità finanziarie per missioni e programmi	73
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	74
Disponibilità di risorse straordinarie	75
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	76
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	77
Programmazione ed equilibri finanziari	78
Finanziamento del bilancio corrente	80
Finanziamento del bilancio investimenti	81
Disponibilità e gestione delle risorse umane	82
Obiettivo di finanza pubblica	83

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	84
Entrate tributarie - valutazione e andamento	85
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	86
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	87
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	88



Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	89
Accensione prestiti - valutazione e andamento	90
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	91
Fabbisogno dei programmi per singola missione	92
Servizi generali e istituzionali	93
Giustizia	94
Ordine pubblico e sicurezza	95
Istruzione e diritto allo studio	96
Valorizzazione beni e attiv. culturali	97
Politica giovanile, sport e tempo libero	98
Turismo	99
Assetto territorio, edilizia abitativa	100
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	101
Trasporti e diritto alla mobilità	102
Soccorso civile	103
Politica sociale e famiglia	104
Tutela della salute	105
Sviluppo economico e competitività	106
Lavoro e formazione professionale	107
Agricoltura e pesca	108
Energia e fonti energetiche	109
Relazioni con autonomie locali	110
Relazioni internazionali	111
Fondi e accantonamenti	112
Debito pubblico	113
Anticipazioni finanziarie	114
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale e vincoli di legge	115
Programmazione e fabbisogno di personale	116
Opere pubbliche e investimenti programmati	117
Programmazione acquisti di beni e servizi	118
Permessi a costruire	119
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	120

PRESENTAZIONE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Indice Sezione Strategica

Parte prima: Le condizioni esterne
1. Lo scenario internazionale e nazionale
2. Lo scenario regionale
3. Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali
Parte seconda: Quadro delle condizioni interne dell'Ente
1. Obiettivi strategici
2. Organizzazione dell'Ente
3. Dotazione Organica e risorse umane disponibili
4. Società Partecipate

1- SCENARIO INTERNAZIONALE, NAZIONALE

1. Lo scenario internazionale e nazionale

Una corretta valutazione delle condizioni esterne non può prescindere da un riferimento, sia pure sintetico, allo scenario economico internazionale e italiano, che certamente influisce e condiziona la situazione socio-economica del capoluogo siciliano.

Nelle righe che seguono viene proposta una sintesi delle principali previsioni e analisi economiche dell'Istat(1).

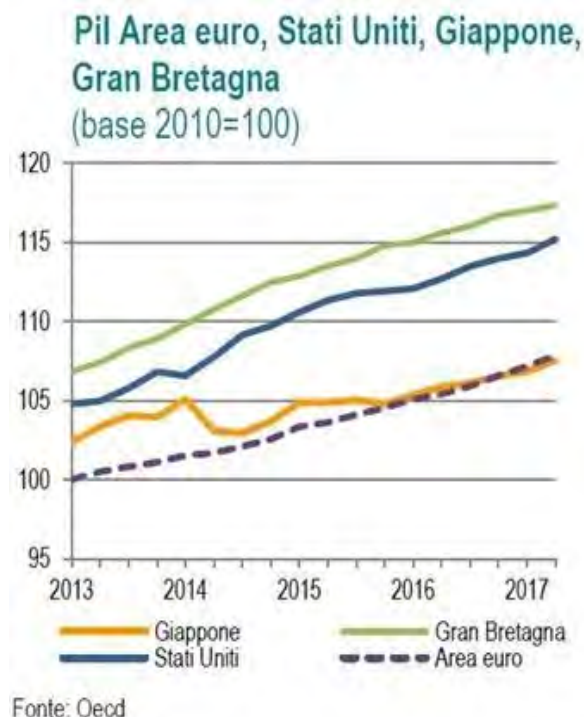
1.1. Lo scenario internazionale

Secondo le ultime stime disponibili, lo scenario economico internazionale rimane favorevole. Nel secondo trimestre del 2017 l'economia statunitense ha fatto registrare una significativa accelerazione della crescita: il tasso di variazione congiunturale è salito allo 0,8% dallo 0,3% del trimestre precedente. L'economia è trainata dalla spesa per consumi delle famiglie e dagli investimenti fissi (non residenziali) mentre gli investimenti residenziali hanno fornito un contributo negativo. Le prospettive indicano un'ulteriore crescita dell'economia statunitense.

La fase di crescita si consolida anche nell'area euro: la stima del Pil relativa al secondo trimestre ha segnato un'accelerazione rispetto al trimestre precedente (+0,6% rispetto al +0,5% del primo trimestre 2017) grazie soprattutto a Olanda (+1,5%), Spagna (+0,9%) e Germania (+0,6%). I consumi finali delle famiglie e gli investimenti hanno apportato un contributo pari, rispettivamente, a +0,3 e +0,2 punti percentuali. Lievemente positivo è stato anche il contributo della domanda estera. Il tasso di disoccupazione in agosto si è attestato al 9,1%, stabile rispetto al mese precedente ma in significativo miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A settembre gli indicatori anticipatori e coincidenti del ciclo economico sono rimasti orientati positivamente. Il clima di fiducia continua a migliorare sia nelle costruzioni sia nell'industria, grazie soprattutto ai giudizi positivi sulla produzione futura, mentre rimane stabile nei servizi. Tra i consumatori la fiducia rimane sostanzialmente invariata, su livelli elevati, per il terzo mese consecutivo.

Il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro ha ulteriormente rafforzato la tendenza all'apprezzamento emersa nei mesi recenti. Il prezzo del petrolio ha proseguito la fase di crescita, con le quotazioni del Brent attestatesi a settembre in media a 55,5 dollari al barile (da 51,9 del mese di agosto).

Secondo i dati del Central Plan Bureau, il commercio mondiale in volume nel mese di luglio è in leggera diminuzione (-0,4% la variazione congiunturale).



(1) <http://www.istat.it/it/congiuntura/>

I grafici sono tratti dal fascicolo "nota mensile sull'andamento dell'economia italiana – settembre 2017" I grafici sono tratti dal fascicolo "nota mensile sull'andamento dell'economia italiana – settembre 2017"

1.2. Lo scenario nazionale

1.2.1. Il Prodotto interno lordo e il valore aggiunto settoriale

L'economia italiana sembra confermare un processo di ripresa, sia pure con tassi di crescita inferiori alla media dei Paesi dell'Unione europea. Nel secondo trimestre del 2017, in base alla revisione dei Conti economici trimestrali, si è registrata un aumento congiunturale del prodotto interno lordo pari a +0,3%. Dal lato della domanda, è proseguito l'aumento dei consumi finali nazionali, seppure con una dinamica più lenta di quella registrata nel trimestre precedente (+0,2%, da +0,6%). Gli investimenti fissi lordi sono aumentati dello 0,9% rispetto al trimestre precedente, dopo la contrazione osservata nel primo trimestre (-2,0%).

Nel secondo trimestre il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è tornato a crescere (+0,8%) recuperando ampiamente la riduzione dello 0,5% registrata nel primo trimestre. Il valore aggiunto dei servizi è cresciuto dello 0,3%, in rallentamento rispetto al +0,7% del primo trimestre a seguito di una dinamica più moderata del settore del commercio, trasporto, alloggio (+0,2%, dopo la crescita dell'1,6% nel primo trimestre) e di una contrazione del settore dei servizi di informazione e comunicazione (-0,3%, in calo per il terzo trimestre consecutivo).



1.2.2. Reddito, risparmio e mercato del lavoro

Nel secondo trimestre del 2017, il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato dello 0,2% in termini congiunturali, con una decelerazione rispetto ai due trimestri precedenti.

Anche la spesa delle famiglie ha segnato un rallentamento con una dinamica superiore a quella del reddito (+0,4%), determinando un'ulteriore discesa (di 0,2 punti percentuali) della propensione al risparmio delle famiglie, il cui livello, scendendo al 7,5%, ha toccato valori storicamente molto bassi. Resta invariato il potere d'acquisto delle famiglie, che dal secondo trimestre del 2016 non ha più registrato rialzi, a causa essenzialmente della risalita dell'inflazione che ha eroso la moderata espansione del reddito nominale.

Il mercato del lavoro continua a far registrare segnali di miglioramento. Ad agosto si è registrato un ulteriore aumento degli occupati (+0,2% rispetto a luglio), il terzo incremento congiunturale consecutivo.

Su base annua gli occupati sono aumentati di 375 mila unità (+1,6%), di cui 167 mila di età inferiore ai 35 anni. Il tasso di occupazione è salito al 58,2% (+0,1%) con un aumento per tutte le classi di età a esclusione di quella 35-49.

La crescita degli occupati è interamente attribuibile alla componente femminile (+0,5%) a fronte di un calo per quella maschile (-0,1%). I dipendenti a tempo determinato hanno registrato un aumento marcato (+1,6%) mentre il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è rimasto stabile. Il tasso di disoccupazione si è ridotto di un decimo di punto, scendendo all'11,2%. La diminuzione del numero di persone in cerca di occupazione è determinata dalla componente femminile.

Segnali positivi provengono anche dalla domanda di lavoro. Nel secondo trimestre, il tasso destagionalizzato di posti vacanti è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente sia nei servizi sia nell'industria.

1.2.3. I prezzi al consumo e alla produzione

L'andamento dell'indice dei prezzi al consumo nel terzo trimestre del 2017 ha fatto registrare un trend contenuto e inferiore a quello registrato dei primi due trimestri dell'anno: l'inflazione è risultata in discesa all' 1,1% (1,5% nel secondo trimestre). Al netto dei prodotti a maggiore volatilità di prezzo (energetici e alimentari freschi), la componente di fondo mantiene una dinamica moderata.

Nel confronto con i paesi aderenti all'Uem, il divario inflazionistico a nostro favore si è leggermente ampliato (+1,5% e +1,3% la crescita annua rispettivamente nell'area euro e in Italia), riflettendo un rallentamento tendenziale più pronunciato per i prezzi italiani dei beni energetici. La dinamica di fondo continua, invece, ad essere allineata a quella dell'area per il secondo mese consecutivo.

In settembre le aspettative degli operatori hanno presentato orientamenti diversificati: tra i consumatori è ulteriormente aumentata la percentuale di chi si aspetta incrementi dei prezzi nei prossimi dodici mesi. Le attese delle imprese rimangono invece più incerte: nel comparto che produce beni per il consumo il saldo tra quelle con intenzioni di aumento dei listini e quelle che intendono ribassarli si è, infatti, leggermente ridotto.

1.2.4. La fiducia delle imprese e dei consumatori

Le prospettive di crescita per i prossimi mesi appaiono favorevoli: a settembre l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha registrato un incremento significativo, trainato dai miglioramenti dei giudizi sulla situazione economica italiana e delle aspettative sulla disoccupazione.

Anche l'indice composito del clima di fiducia delle imprese ha evidenziato un aumento, confermando il trend positivo dei mesi precedenti per tutti i settori, con la sola eccezione dei servizi.

Segnali positivi arrivano anche dall'indicatore anticipatore che torna ad aumentare, confermando il rafforzamento delle prospettive di crescita a breve termine.

2- LO SCENARIO REGIONALE

2. Lo scenario regionale

Per un approfondimento sulle condizioni dell'economia regionale, si propone di seguito una sintesi dei contenuti della pubblicazione della Banca d'Italia "Economie regionali – L'economia della Sicilia – Aggiornamento congiunturale", pubblicato a dicembre 2016(2), integrati con i dati più aggiornati pubblicati dall'Istat e con le informazioni contenute in Congiuntura RES(3).

2.1. L'economia reale

Le statistiche ufficiali hanno confermato che il 2015 può essere considerato per la Sicilia l'anno di svolta, che ha interrotto la lunga fase recessiva iniziata nel 2007, che aveva comportato una diminuzione del Pil di oltre il 13%, del valore aggiunto industriale del 7%, delle costruzioni dell'11%, dei servizi del 14% ma, soprattutto, un crollo del 41% degli investimenti in macchinari e attrezzature e del 19% di quelli in costruzioni.

Nel 2015 si è finalmente registrata un'inversione di tendenza, con il Pil cresciuto del 2,1%, valore superiore alle previsioni. Nel 2016 la crescita dovrebbe aver fatto registrare un leggero rallentamento, ed essersi attestata a +1,3%, mentre, secondo le ultime stime, nel 2017 l'economia regionale dovrebbe crescere dell'1,8% e nel 2018 di un ulteriore 1,5%.

Si tratta di percentuali comunque superiori all'aumento previsto a livello nazionale, ampiamente spiegate dal basso livello di partenza raggiunto dall'economia siciliana, caratterizzata da condizioni strutturali più deboli del resto del Paese.

Anche per l'anno in corso il principale sostegno alla crescita sarà offerto dalla domanda delle famiglie (+1,7%), anche se le dinamiche più vivaci le faranno registrare gli investimenti produttivi (macchinari e attrezzature +4,6%, + 5,9% nel 2018), consolidando la necessaria ristrutturazione e l'ammodernamento del sistema produttivo.

2.1.1. Le imprese

Dopo essersi stabilizzata nel corso del 2015, nel primo semestre del 2016 l'attività industriale dell'Isola ha mostrato nuovi segnali di debolezza.

In base ai dati del Sondaggio congiunturale condotto in autunno dalla Banca d'Italia su un campione di aziende con almeno 20 addetti, la quota di imprese industriali che hanno segnalato una riduzione del fatturato nei primi nove mesi del 2016 è stata maggiore di quelle che hanno segnalato un aumento. Tale andamento ha riguardato anche le imprese esportatrici, che in precedenza avevano registrato risultati migliori della media; soltanto le imprese di maggior dimensione hanno continuato a mostrare una dinamica più favorevole. Tra i comparti di specializzazione della regione, quello degli alimentari e delle bevande ha mantenuto un andamento nel complesso positivo, sostenuto anche dalla domanda estera.

La spesa per investimenti, ridottasi ininterrottamente dall'inizio della crisi, dovrebbe aver segnato un ulteriore calo. Per il 2017 si attende una lieve ripresa dell'attività di accumulazione di capitale da parte delle imprese del campione, in connessione con aspettative a breve termine sulla domanda in prevalenza positive.

Nel settore delle costruzioni l'attività è rimasta su livelli storicamente bassi, nonostante sia proseguita la ripresa delle compravendite immobiliari. Il numero delle ore lavorate e quello degli occupati, che erano cresciuti nel 2015, sono tornati a flettere nel primo semestre del 2016 e il numero di imprese attive ha continuato a ridursi. Le aziende che hanno partecipato al sondaggio congiunturale della Banca d'Italia hanno segnalato nel complesso un calo della produzione rispetto ai volumi già ridotti dell'anno precedente.

La crescita delle compravendite di abitazioni, iniziata nel 2014, ha accelerato al 14,4 per cento (dal 6,5 del secondo semestre del 2015), ma non è stata sufficiente a sostenere la dinamica delle quotazioni, che si sono leggermente ridotte.

Nella prima parte del 2016 è proseguito il miglioramento della congiuntura nel settore dei servizi privati non finanziari, in atto dal 2015. Secondo i risultati del Sondaggio della Banca d'Italia, rivolto alle imprese con almeno 20 addetti, nei primi nove mesi del 2016 il saldo tra le quote di aziende con fatturato in aumento e in riduzione è stato positivo e in crescita rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. Le attese sulla domanda per i prossimi mesi si mantengono in prevalenza positive e si riflettono sulle aspettative di redditività, con un aumento, rispetto al 2015, delle imprese che prevedono di chiudere l'esercizio in utile e una riduzione di quelle che stimano una perdita. Il miglioramento della domanda non ha però contribuito a rilanciare l'attività di investimento.

Nel commercio si sono rafforzati i segnali di ripresa emersi nel corso del 2015. Per le aziende del campione è proseguito il miglioramento degli indicatori di fatturato e reddito; la crescita della domanda di beni durevoli registrata nel 2015 dovrebbe aver trovato conferma anche nei primi nove mesi del 2016, col netto incremento delle immatricolazioni di autoveicoli (+19,9 per cento).

(2) <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/>

(3) Osservatorio Congiunturale della Fondazione RES, www.resricerche.it/index.php?option=com_content&view=article&id=10&Itemid=44

Sembra essersi ormai assestato, nei dati aggregati, il processo di ridimensionamento strutturale della base produttiva nella regione. Le statistiche relative alla nati-mortalità delle imprese (dati InfoCamere - Movimprese) segnalano che, all'inizio del 2017, le imprese attive in Sicilia erano poco meno di 365 mila, lo 0,4% in meno rispetto all'anno precedente. La flessione del numero di imprese nell'Isola iniziata nel 2007-2008 sembra così essersi ormai arrestata.

Le variazioni nel periodo 2007-2016 rimangono negative (-7,7%), ma i dati evidenziano importanti cambiamenti strutturali, in termini settoriali e territoriali. Rispetto al 2007-2008, il settore primario (agricoltura e pesca) ha registrato

un evidente processo di razionalizzazione e concentrazione della base produttiva (circa 28 mila imprese in meno), mentre nel settore manifatturiero (da 37,7 a circa 27,5 mila imprese attive, -27,0%) i dati confermano un processo di deindustrializzazione della regione che probabilmente si è ormai concluso. In diminuzione, ma meno marcata, anche il settore delle costruzioni (da 45,1 a 41,8 mila imprese, -7,4%). Nel terziario continuano a risultare stabili – e talvolta in crescita – molti servizi al dettaglio, in particolare le attività di alloggio e ristorazione (+77,4% a fine periodo). I servizi a maggior valore aggiunto – dall'istruzione (+43,1%) alla sanità (+62,9%) – fanno registrare la crescita più consistente, in termini di numero d'imprese. Le attività finanziarie e assicurative registrano un incremento del 12,1%.

2.1.2. Le esportazioni

Secondo i più recenti dati dell'Istat (4), nel primo semestre del 2017, a fronte di un incremento dell'export italiano dell'8%, le esportazioni siciliane, che negli anni passati avevano fatto registrare importanti diminuzioni, sono cresciute del 30,3%. Fra i settori trainanti, l'esportazione di prodotti petroliferi raffinati (che in passato aveva invece fatto registrare le maggiori diminuzioni).

Questo incremento ha portato il peso delle esportazioni siciliane sul totale nazionale dall'1,7% al 2%.

In una prospettiva di breve e medio periodo, in presenza di una stabilizzazione dei flussi di natura energetica le stime più recenti per il prossimo biennio prevedono uno scenario di progressiva ripresa dell'export siciliano, sostenuto dal buon andamento delle voci non petrolifere, dalla stabilità dei prezzi energetici, dalle buone condizioni della domanda internazionale e dalla crescente competitività, soprattutto in termini qualitativi, delle merci in uscita.

2.1.3. Il mercato del lavoro

Il mercato del lavoro regionale riflette lo stato di salute dell'economia. Nel periodo gennaio-maggio 2017 i dati dell'INPS evidenziano che il numero delle ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni in Sicilia è diminuito del 27,1%. Più in particolare, è diminuito del 49,8% nell'edilizia, del 19,7% nell'industria manifatturiera e del 32,2% nel commercio. Il consuntivo del periodo sembra essere l'effetto, da un lato, del clima congiunturale più favorevole e, dall'altro, dei cambiamenti normativi sugli ammortizzatori sociali.

Per quanto riguarda le forze di lavoro, i dati Istat relativi al primo trimestre 2017 evidenziano rispetto allo stesso periodo del 2016 una moderata crescita del numero di occupati (+1,1%), passati da 1.343 mila a 1.358 mila. Più in particolare, gli occupati sono cresciuti in agricoltura (+6%) e nei servizi (+1%), mentre sono diminuiti nell'industria (sia in senso stretto che costruzioni, in entrambi i casi -1%). Sono aumentati gli occupati di sesso femminile, +3,4%, mentre quelli di sesso maschile sono rimasti sostanzialmente stabili (-0,3%).

Sul fronte delle persone in cerca di occupazione, queste sono aumentate dell'1,2%, passando da 378 mila a 382 mila. E' aumentata, in particolare, la componente femminile (+3,7%), mentre la componente maschile è rimasta sostanzialmente stabile (-0,3%). Il dato complessivo sconta una flessione dei disoccupati ex-occupati (-1,3%), bilanciato da una crescita dei disoccupati ex-inattivi (+10,8%) e, in misura minore, delle persone senza esperienze lavorative (+0,3%). Il tasso di disoccupazione è così passato dal 21,9% del primo trimestre del 2016 al 22% del primo trimestre del 2017, valore che pone la Sicilia sopra la media del Mezzogiorno (21%), e lontano dal valore medio nazionale (12,1%).

Se consideriamo anche le persone inattive che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare, il quadro è ancora più drammatico: in Sicilia il tasso di mancata partecipazione (5) è pari al 41,3%, contro il 37,1% del Mezzogiorno e il 21,4% medio nazionale. Rispetto al tasso di disoccupazione, il tasso di mancata partecipazione al lavoro permette di evidenziare con più forza le disuguaglianze territoriali. Nel Mezzogiorno, e in particolare in Sicilia, sono più numerose le persone che non cercano attivamente un impiego (fenomeno del lavoratore scoraggiato)

(4) <http://www.istat.it/it/archivio/203455>

(5) al numeratore persone in cerca di lavoro più persone inattive che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare; al denominatore forze di lavoro più persone inattive che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare

2.2 L'intermediazione finanziaria

2.2.1. Il finanziamento dell'economia

Nel 2016, i dati della Banca d'Italia evidenziano una sostanziale stabilità dei prestiti bancari (+0,1%), quale risultante di una contrazione del 4,3% dei prestiti alle Amministrazioni pubbliche, una diminuzione dell'1,2% per le imprese, una diminuzione dello 0,5% per le società finanziarie e assicurative e un incremento del 2,4% per le famiglie consumatrici. Secondo le indicazioni tratte dalla rilevazione della Banca d'Italia presso le principali banche che operano in Sicilia (Regional Bank Lending Survey, RBLS), nel primo semestre del 2016 la dinamica della domanda di credito si è indebolita rispetto alla seconda metà dell'anno precedente; come in passato le richieste sono provenute dalle imprese del manifatturiero e del terziario e sono state indirizzate prevalentemente al sostegno del capitale circolante e alle esigenze di ristrutturazione di posizioni debitorie pregresse. Le condizioni di offerta si sono confermate lievemente espansive, con un allentamento dei margini applicati ai finanziamenti e delle quantità offerte. Nel corso del primo semestre del 2016 è proseguita la riduzione dei tassi di interesse bancari sui prestiti a breve termine al 6,9 per cento (7,4 alla fine del 2015). Il TAEG medio sui nuovi finanziamenti a medio e a lungo termine erogati nel secondo trimestre è cresciuto rispetto alla fine dell'anno precedente (da 3,2 a 3,7 per cento), risentendo di alcune rilevanti operazioni in specifici settori.

2.2.2. Il risparmio finanziario

Nel primo semestre del 2016 i depositi bancari detenuti dalle famiglie e dalle imprese siciliane hanno accelerato rispetto all'anno precedente: a giugno la crescita su base annua è stata dell'1,8 per cento (+0,9 nel 2015). L'espansione è stata trainata dalle giacenze in conto corrente; i depositi a risparmio hanno continuato invece a ridursi. L'incertezza sul rafforzamento della congiuntura e la debole dinamica degli investimenti si sono riflesse in una crescita ancora vivace della liquidità delle imprese detenuta nei depositi bancari; per le famiglie l'aumento ha interessato esclusivamente le disponibilità di conto corrente mentre le altre tipologie di depositi si sono ridotte.

Il tasso di interesse medio corrisposto sui depositi in conto corrente è stato pari allo 0,1 per cento (0,2 a fine 2015).

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 657.561

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	673.735
Nati nell'anno	(+)	5.723
Deceduti nell'anno	(-)	6.899
Saldo naturale		-1.176
Immigrati nell'anno	(+)	10.671
Emigrati nell'anno	(-)	14.825
Saldo migratorio		-4.154
Popolazione al 31-12		668.405

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

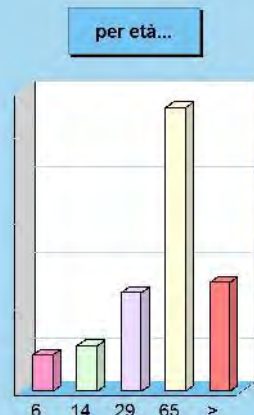
Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	319.315
Femmine	(+)	349.090
Popolazione al 31-12		668.405

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	42.431
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	52.977
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	115.156
Adulta (30-65 anni)	(+)	330.780
Senile (oltre 65 anni)	(+)	127.061
Popolazione al 31-12		668.405



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari

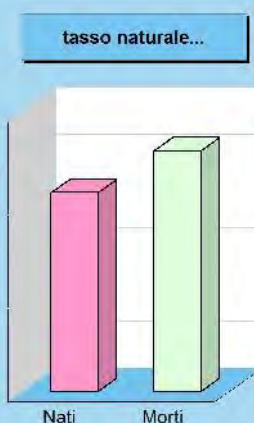
Nuclei familiari	259.869
Comunità / convivenze	484

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	8,50
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	10,30

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	0
Anno finale di riferimento	0



Popolazione (andamento storico)

		2013	2014	2015	2016	2017
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	6.266	6.132	6.213	5.725	5.723
Deceduti nell'anno	(-)	6.278	6.314	6.571	6.391	6.899
Saldo naturale		-12	-182	-358	-666	-1.176
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	43.728	14.801	10.582	13.539	10.671
Emigrati nell'anno	(-)	20.211	14.619	14.281	13.573	14.825
Saldo migratorio		23.517	182	-3.699	-34	-4.154
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	9,40	9,00	9,20	8,50	8,50
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	9,40	9,30	9,70	9,50	10,30

3- TENDENZE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

3. Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali

Ai fini di una completa descrizione delle condizioni esterne relative alla Città di Palermo, vengono approfondite le caratteristiche generali della popolazione, dell'economia del territorio e le caratteristiche sociali, facendo riferimento ai principali risultati dei Censimenti generali della popolazione, delle rilevazioni demografiche, della rilevazione continua sulle forze di lavoro, del Progetto Urbes, e più in generale a dati e informazioni a livello comunale prodotti nell'ambito della statistica ufficiale.

3.1. Il territorio

Il Comune di Palermo, con un'estensione territoriale di 160,59 Km², confina, spostandosi in senso orario da Est verso Ovest, con i Comuni di Ficarazzi, Villabate, Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Altofonte, Monreale, Torretta e Isola delle Femmine.

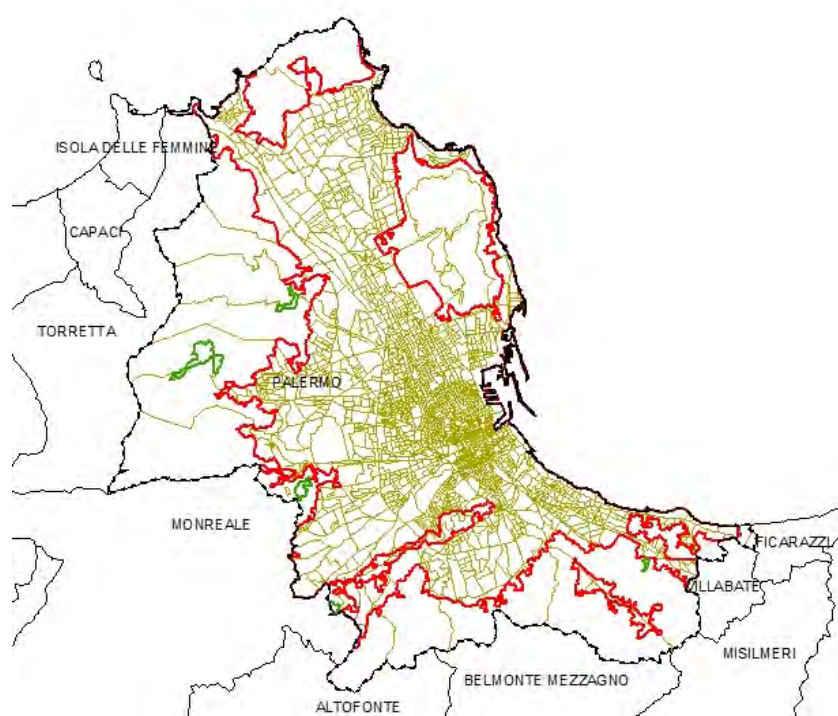


Grafico 3.1.1: I confini di Palermo

Il Consiglio Comunale, con delibera n° 420 del 21 dicembre 1976, aveva ripartito il territorio comunale in 55 unità di primo livello, corrispondenti a zone socio-urbanistiche ben distinte del tessuto urbano. Nella stessa occasione, le 55 unità di primo livello erano state raggruppate in 25 quartieri, e tale ripartizione è rimasta in vigore fino alla metà degli anni '90, quando, con le delibere n° 300 del 6 dicembre 1995 e n° 140 del 9 luglio 1997, il Consiglio Comunale ha adottato una nuova ripartizione del territorio in otto Circoscrizioni.

In generale, con l'eccezione del quartiere Oreto Stazione, che è stato ripartito fra due circoscrizioni, le otto Circoscrizioni, ottenute da una diversa aggregazione delle originarie 55 unità di primo livello, risultano dall'unione di due o più dei 25 quartieri.

In particolare, la I circoscrizione, che si identifica con il centro storico di Palermo, assorbe i quartieri Tribunali-Castellamare e Palazzo Reale-Monte di Pietà.

A Sud della città troviamo la II circoscrizione, che assorbe i quartieri Brancaccio-Ciaculli, Settecannoli e parte di Oreto Stazione (Corso dei Mille/S.Erasmo), e la III Circoscrizione, che comprende i quartieri Villagrazia Falsomiele e la parte rimanente di Oreto Stazione (Oreto/Perez e Oreto/Guadagna).

A Ovest la IV circoscrizione, che comprende i quartieri Cuba-Calatafimi, S. Rosalia-Montegrappa, Altarello, Mezzomonreale-Villa Tasca e Boccadifalco; e la V, che comprende i quartieri Zisa, Uditore-Passo di Rigano, Borgo Nuovo, Noce.

La zona Nord è suddivisa fra la VI circoscrizione che assorbe i quartieri S.Giovanni Apostolo e Resuttana-San Lorenzo, la VII con i quartieri Arenella-Vergine Maria, Pallavicino, Tommaso Natale-Sferracavallo e Partanna-Mondello e infine, la VIII che assorbe i quartieri Politeama, Libertà, Montepellegrino e Malaspina-Palagonia.

Le prime elezioni dei Consigli Circostrizionali si sono svolte il 29 Novembre 1997, dando il via al decentramento amministrativo nelle nuove otto "Municipalità".

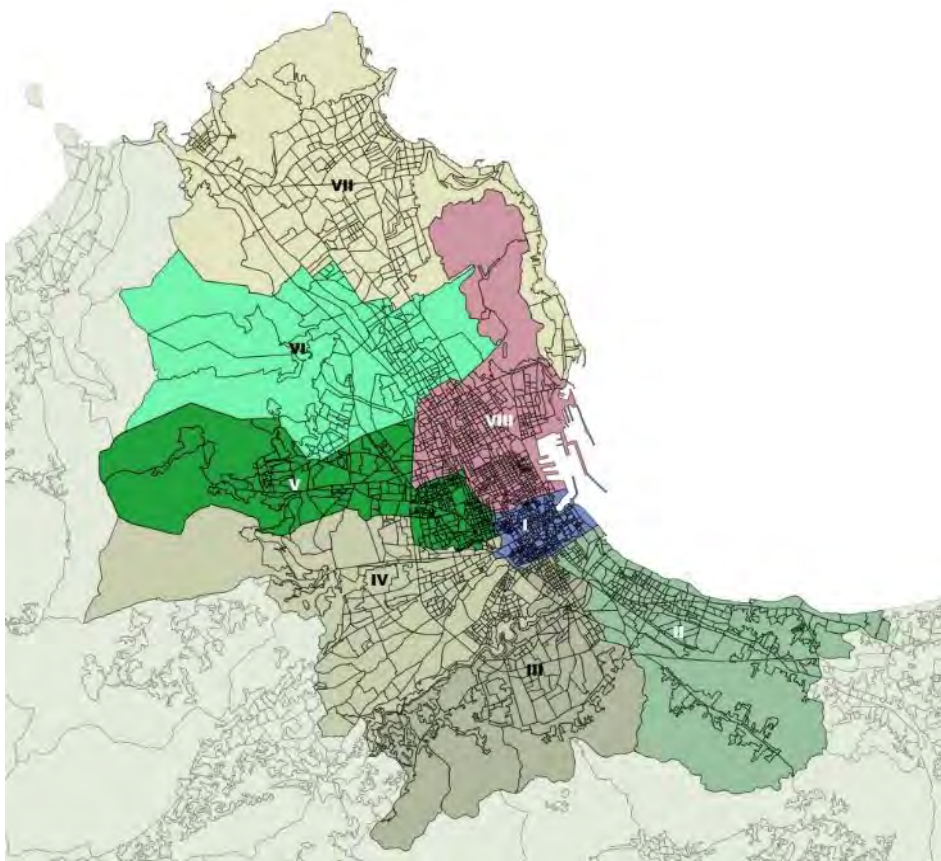


Grafico 3.1.2: Le otto Circostrizioni

3.2. La Città di Palermo ai Censimenti - La popolazione residente al 15° Censimento generale della popolazione

Al 9 ottobre 2011, data di riferimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, a Palermo sono state censite 657.561 persone, di cui 313.171 maschi, pari al 47,6% del totale, e 344.390 femmine, pari al 52,4% del totale.

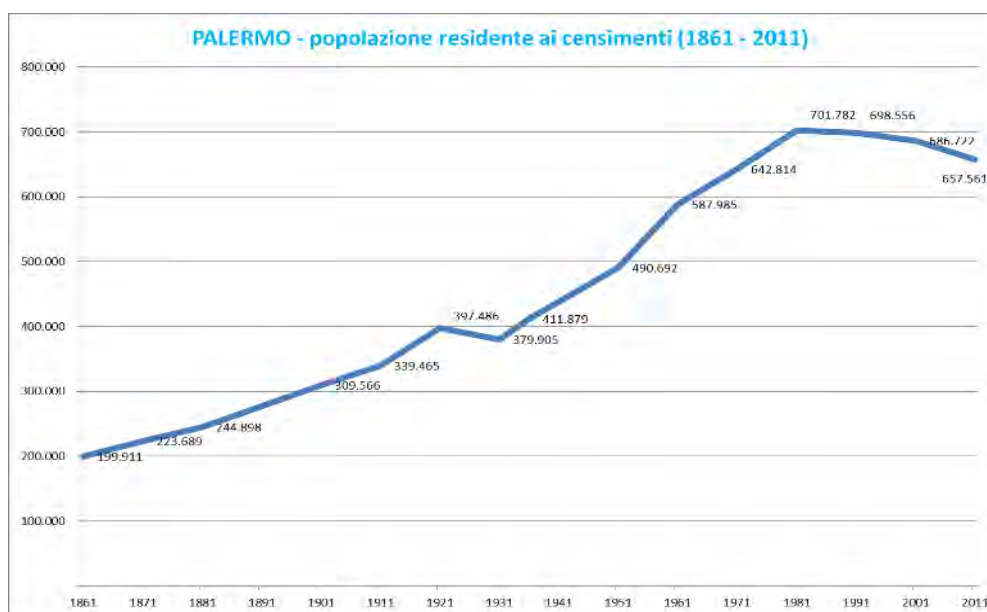


Grafico 3.2.1: Popolazione residente ai Censimenti (1861-2011)

Rispetto al Censimento del 2001, si è registrata una diminuzione di 29.161 abitanti, pari al 4,2%.

Questi dati confermano il trend decrescente del numero di persone residenti a Palermo che si registra già da diversi anni. Osservando i dati riferiti ai censimenti passati, si può notare come il picco sia stato raggiunto nel 1981, con quasi 702 mila persone residenti, che 10 anni dopo si sono ridotte a quasi 699 mila unità, per poi flettere a 686.722 residenti nel 2001 e – infine – a 657.561 residenti nel 2011.

Il calo di popolazione non ha però interessato tutte le otto Circoscrizioni allo stesso modo: due Circoscrizioni, la I e la VII, sono cresciute, mentre le rimanenti sei sono diminuite in misura differenziata, con percentuali che vanno dal 2,1% della II, al 6,9% della IV.

In particolare:

- nella I Circoscrizione sono stati censiti 23.384 abitanti, con un incremento dell'8,8% rispetto ai 21.489 abitanti del 2001;
- nella II Circoscrizione sono stati censiti 72.888 abitanti, con una diminuzione del 2,1% rispetto ai 74.450 abitanti del 2001;
- nella III Circoscrizione sono stati censiti 73.509 abitanti, con una diminuzione del 4,6% rispetto ai 77.068 abitanti del 2001;
- nella IV Circoscrizione sono stati censiti 104.448 abitanti, con una diminuzione del 6,9% rispetto ai 112.158 abitanti del 2001;
- nella V Circoscrizione sono stati censiti 113.425 abitanti, con una diminuzione del 6,2% rispetto ai 120.885 abitanti del 2001;
- nella VI Circoscrizione sono stati censiti 73.895 abitanti, con una diminuzione del 5,9% rispetto ai 78.548 abitanti del 2001;
- nella VII Circoscrizione sono stati censiti 76.671 abitanti, con un incremento del 3,1% rispetto ai 74.330 abitanti del 2001;
- nella VIII Circoscrizione sono stati censiti 119.341 abitanti, con una diminuzione del 6,6% rispetto ai 127.794 abitanti del 2001.

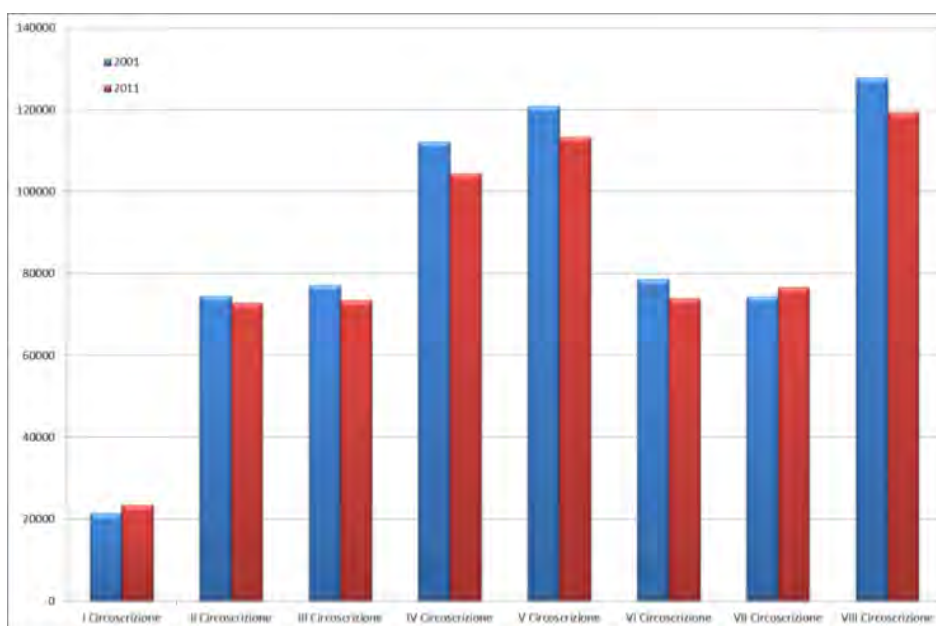


Grafico 3.2.2: Popolazione residente nelle otto Circoscrizioni ai Censimenti 2001 e 2011

Nonostante la consistente diminuzione registrata, la VIII Circoscrizione rimane quella con il maggior numero di abitanti, seguita dalla V e dalla IV, mentre la Circoscrizione con il minor numero di abitanti è sempre la I, seguita, con un consistente distacco, dalla II e dalla III.

Analizzando i risultati per classe di età, è interessante notare come a Palermo la diminuzione del numero di abitanti abbia colpito le fasce più giovani di età, fino ai 44 anni, mentre nelle fasce di età più alte si è registrato un incremento rispetto al 2001.

Più in particolare, i bambini e i ragazzi, di età compresa fra 0 e 14 anni, sono diminuiti di 22.067 unità, passando da 120.106 a 98.039; i giovani, di età compresa fra i 15 e i 29 anni, sono diminuiti di 26.323 unità, passando da 148.623 a 122.300; i giovani adulti, di età compresa fra i 30 e i 44 anni, sono diminuiti di 13.860 unità, passando da 152.488 a 138.628; gli adulti, di età compresa fra i 45 e i 64 anni di età, sono aumentati di 17.145 unità, passando da 164.480 a 181.625; gli anziani, di età pari o superiore ai 65 anni, sono aumentati di 15.944 unità, passando da 101.025 a 116.969.

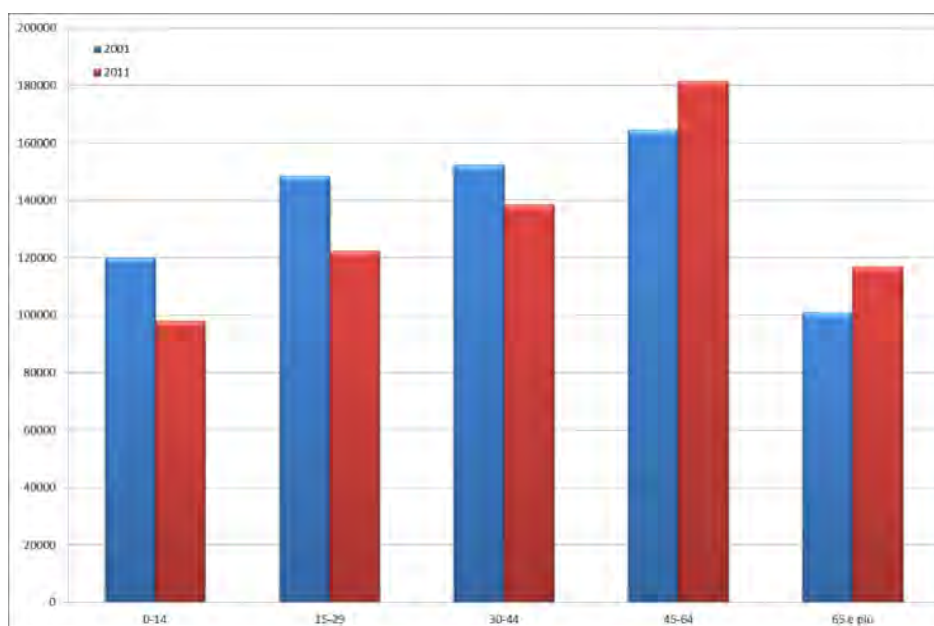


Grafico 3.2.3: Popolazione residente a Palermo per fasce di età ai Censimenti 2001 e 2011

In generale, il quadro che emerge dal Censimento 2011 delinea una popolazione più anziana rispetto a quella censita nel 2001.

Anche in questo caso, l'approfondimento dei dati a livello subcomunale mette in luce sensibili differenze nella struttura per età della popolazione residente nelle otto Circoscrizioni.

La quota più elevata di bambini e ragazzi, in rapporto al totale dei residenti, è nella I Circoscrizione, dove il 17,6% degli abitanti ha meno di 15 anni, seguita dalla II Circoscrizione, con il 16,5%, e dalla VII Circoscrizione, con il 16,4%. La quota più bassa di bambini e ragazzi è invece nell'VIII Circoscrizione, dove il 13% degli abitanti ha meno di 15 anni, seguita dalla VI Circoscrizione, con il 14,1%, e dalla IV Circoscrizione, con il 14,6%. Nell'intera Città di Palermo i bambini e ragazzi rappresentano il 14,9% della popolazione residente.

I giovani fanno registrare la percentuale maggiore nella II Circoscrizione, dove il 20,6% degli abitanti ha un'età compresa fra i 15 e i 29 anni, seguita dalla III e dalla VII Circoscrizione, entrambe con il 19,7%. La percentuale più bassa di giovani è invece nell'VIII Circoscrizione, dove il 16,2% degli abitanti ha un'età compresa fra i 15 e i 29 anni, seguita dalla VI Circoscrizione, con il 17,2%, e dalla V Circoscrizione, con il 18,5%. La media cittadina è pari al 18,6%.

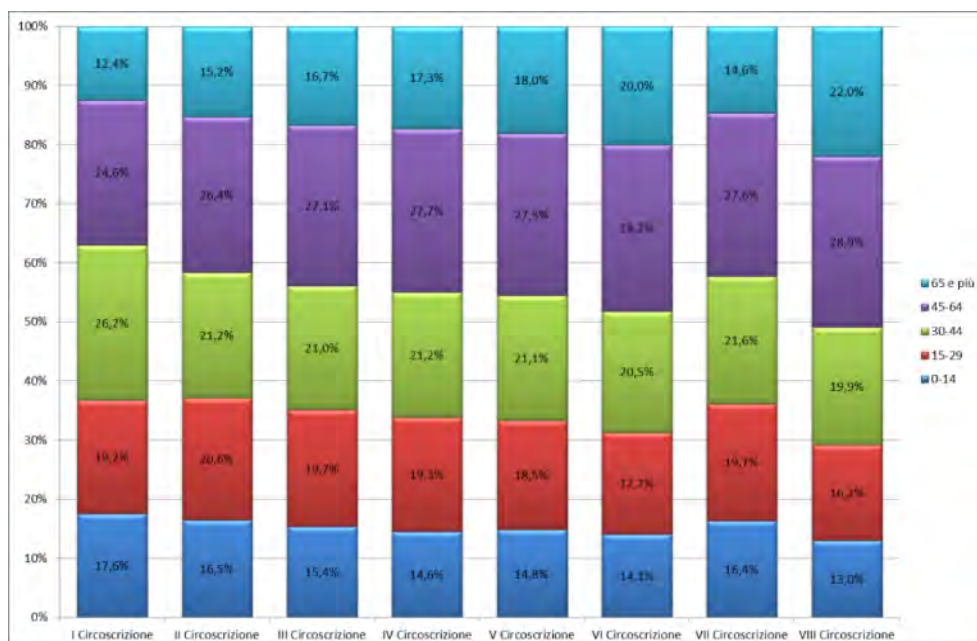


Grafico 3.2.4: Popolazione residente a Palermo per fasce di età nelle otto Circoscrizioni al Censimento 2011

I giovani adulti, di età compresa fra i 30 e i 44 anni, che a livello comunale rappresentano il 21,1% degli abitanti, nella I Circoscrizione rappresentano il 26,2%, valore sensibilmente più elevato rispetto a tutte le altre Circoscrizioni, che oscillano fra il 19,9% della VIII e il 21,6% della VII.

Gli adulti hanno il peso maggiore sul totale dei residenti nell'VIII Circoscrizione, dove il 28,9% degli abitanti ha un'età compresa fra i 45 e i 64 anni, seguita dalla VI Circoscrizione, con il 28,2%, e dalla IV Circoscrizione, con il 27,7%. La

percentuale più bassa di adulti è invece nella I Circoscrizione, dove il 24,6% dei residenti ha un'età compresa fra i 45 e i 64 anni, seguita dalla II Circoscrizione, con il 26,4% , e dalla III Circoscrizione, con il 27,1%. A livello comunale, il peso degli adulti sul totale dei residenti è pari al 27,6%

Gli anziani, che a livello comunale rappresentano il 17,8% dei residenti, in due Circoscrizioni superano il 20%: nella VIII, dove il 22% degli abitanti ha un'età superiore ai 64 anni, e nella VI, dove la percentuale di anziani raggiunge il 20%. In due Circoscrizioni, invece, la quota di anziani è inferiore al 15%: nella I, dove ci si ferma al 12,4%, e nella VII, dove la percentuale è pari al 14,6%.

3.3. La Città di Palermo ai Censimenti – Il grado di istruzione al 15° Censimento generale della popolazione

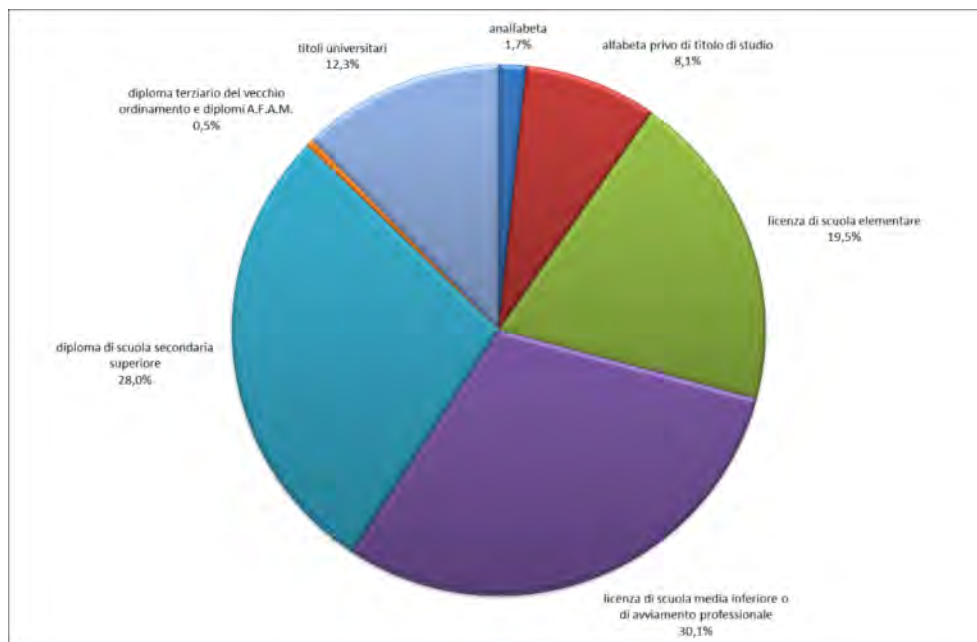


Grafico 3.3.1: Popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione al 15° Censimento generale della popolazione

A Palermo, alla data del censimento (9 ottobre 2011), le persone in possesso di un titolo di studio sono 559.542, pari al 90,3% della popolazione residente di 6 anni e più, mentre le persone prive di titolo di studio sono 60.255, pari al 9,7%.

In particolare, le persone con titoli universitari sono 76.353, pari al 12,3% della popolazione residente di 6 anni e più; le persone in possesso di diploma terziario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. sono 2.814 (0,5%); le persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore sono 173.344 (28%); le persone in possesso di licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale sono 186.404 (30,1%); le persone in possesso di licenza di scuola elementare sono 120.627 (19,5%), gli alfabeti privi di titolo di studio sono 49.956 (8,1%), e gli analfabeti sono 10.299 (1,7%).

Fra le persone non fornite di titolo di studio, il 25,5% degli alfabeti, pari a 12.727 unità, e il 58,3% degli analfabeti, pari a 6.004 unità, sono in età da 65 anni in poi.

3.3.1. L'analisi per sesso

Differenziando l'analisi per sesso, emerge che le donne in possesso di titoli universitari e di diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. sono più degli uomini, sia in valore assoluto che in termini percentuali. In particolare, le donne in possesso di titoli universitari sono 41.028, pari al 12,8% delle donne di 6 anni e più, mentre gli uomini sono 35.325, pari al 12% degli uomini di 6 anni e più, e le donne in possesso di diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. sono 1.673, pari allo 0,5%, mentre gli uomini sono 1.141, pari allo 0,4%.

Con riferimento alle persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, le donne superano gli uomini in valore assoluto, mentre la situazione si ribalta in termini percentuali, a causa della maggiore numerosità delle donne fra la popolazione residente: le donne in possesso di diploma di scuola secondaria superiore sono 88.477, pari al 27,2% delle donne di 6 anni e più, mentre gli uomini sono 84.867, pari al 28,9% degli uomini di 6 anni e più.

Forte prevalenza del sesso maschile, sia in valori assoluti che in termini di incidenza percentuale, fra le persone in possesso di diploma di scuola media inferiore: 97.143 uomini, pari al 33% degli uomini di 6 anni e più, contro 89.261 donne, pari al 27,4% delle donne di 6 anni e più.

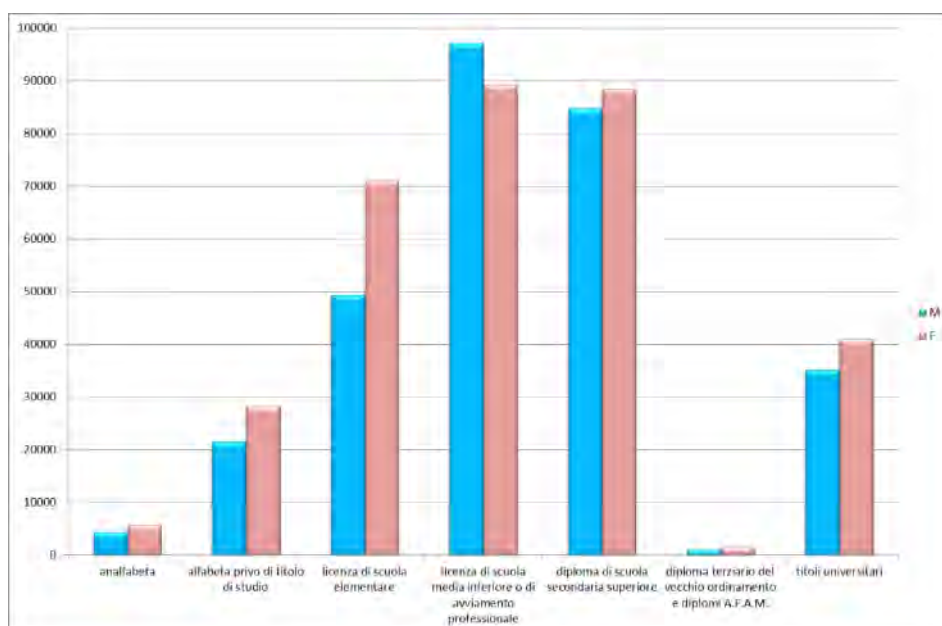


Grafico 3.3.2: Popolazione residente di 6 anni e più per sesso e grado di istruzione al 15° Censimento generale della popolazione

Decisa prevalenza delle donne, infine, fra i residenti in possesso di licenza di scuola elementare, 49.454 uomini (16,8%) contro 71.173 donne (21,8%), fra gli alfabeti privi di titolo di studio, 21.576 uomini (7,3%) contro 28.380 donne (8,7%), e fra gli analfabeti, 4.451 uomini (1,5%) contro 5.848 donne (1,8%).

3.3.2. Il confronto 2001 – 2011

Nel decennio compreso fra il censimento 2001 e il censimento 2011 è decisamente migliorato il livello di istruzione delle persone residenti a Palermo.

Aumentano, infatti, sia in termini assoluti che di incidenza percentuale, le persone in possesso dei titoli di studio più elevati, mentre diminuiscono le persone in possesso della licenza di scuola elementare o prive di titolo di studio.

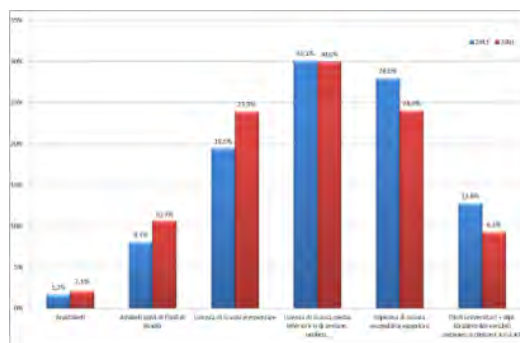


Grafico 3.3.3: Incidenza percentuale per titolo di studio sul totale della popolazione di 6 anni e più - confronto 2011 – 2001

In particolare, le persone con titoli universitari o diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. sono passati da 59.735 a 79.167 (+32,5%), e l'incidenza sulla popolazione residente di 6 anni e più dal 9,3% al 12,8%; le persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore da 154.728 a 173.344 (+12%), e l'incidenza dal 24% al 28%; le persone in possesso di licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale da 193.232 a 186.404 (-3,5%), e l'incidenza dal 30% al 30,1%; le persone in possesso di licenza di scuola elementare sono scese da 154.055 a 120.627 (-21,7%), e l'incidenza è scesa dal 23,9% al 19,5%; gli alfabeti privi di titolo di studio da 68.894 a 49.956 (-27,5%), e l'incidenza dal 10,7% all'8,1%; gli analfabeti da 13.666 a 10.299 (-24,6%), e l'incidenza dal 2,1% all'1,7%.

Più in generale, oltre il 40% delle persone residenti di 6 anni e più è in possesso almeno del diploma di scuola secondaria superiore, mentre nel 2001 tale percentuale era ferma al 33,3%; nel 2001 l'incidenza delle persone prive di titolo di studio era pari al 12,8%, e nel 2011 è scesa al 9,7%.

Differenziando l'analisi per sesso, emerge soprattutto il sensibile incremento delle donne in possesso di titoli universitari, passate da 30.306 a 42.701, con una variazione percentuale, +40,9%, ben più alta di quella, già elevata, riferita agli uomini (+23,9%). Così, mentre nel 2001 le donne laureate superavano gli uomini di meno di mille unità, nel 2011 il vantaggio è di oltre 6 mila unità.

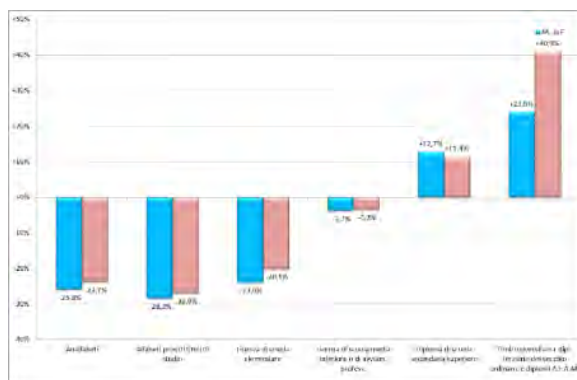


Grafico 3.3.4: Variazioni % per sesso della popolazione di 6 anni e più per grado di istruzione - confronto 2011 – 2001

3.3.3. Il confronto con le grandi città

Il confronto del livello di istruzione dei cittadini palermitani con quello dei cittadini delle altre grandi città italiane risulta penalizzante per il capoluogo siciliano e, più in generale, per le città meridionali.

Per il confronto sono stati utilizzati tre diversi indicatori: le persone prive di titolo di studio sul totale della popolazione residente di 11 anni e più; le persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore sul totale della popolazione residente di 19 anni e più; le persone in possesso di titoli universitari o diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. sul totale della popolazione residente di 24 anni e più.

Come si può notare, gli indicatori in esame differiscono da quelli precedentemente analizzati per le diverse età considerate, e ciò al fine di minimizzare la possibile influenza sui risultati delle differenti strutture per età delle 13 grandi città italiane.

Le persone senza titolo di studio (alfabeti privi di titolo di studio e analfabeti) in Italia sono 4.916.504, pari al 9,2% del totale della popolazione di 11 anni e più.

Fra i grandi comuni si registra una netta divisione fra le città del Centro-Nord, attestate su livelli sensibilmente più bassi, e le città del Sud, con valori quasi sempre superiori alla media nazionale.

In particolare, fra le città del Centro-Nord l'incidenza più bassa di persone prive di titolo di studio rispetto al totale dei residenti di 11 anni e più, si registra a Verona, con il 6,1%, seguita da Bologna con il 6,2%. L'incidenza più alta si registra invece a Torino, con il 7,5%.

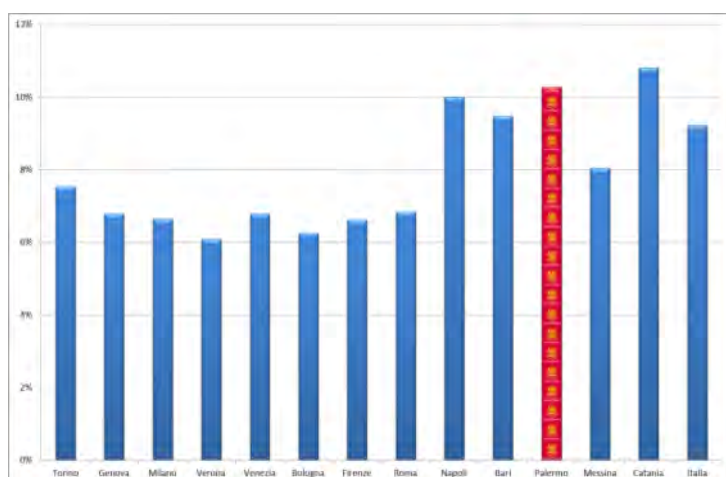


Grafico 3.3.5: Persone senza titolo di studio su popolazione residente di 11 anni e più nei grandi comuni

Fra le città del Sud, il risultato migliore si registra a Messina, che con l'8% si ferma al di sotto del valore medio nazionale, mentre l'incidenza più alta di persone prive di titolo di studio si registra a Catania (10,8% del totale dei residenti di 11 anni e più) e Palermo (10,3%).

Le persone che hanno conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore (ovvero in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di diplomi terziari del vecchio ordinamento o di diplomi A.F.A.M.) sono, in Italia, 23.221.894, pari al 47,5% del totale della popolazione di 19 anni e più.

Anche in questo caso si registra, fra i 13 grandi comuni, una differenziazione fra le città del Centro-Nord e quelle del Sud, a vantaggio delle prime.

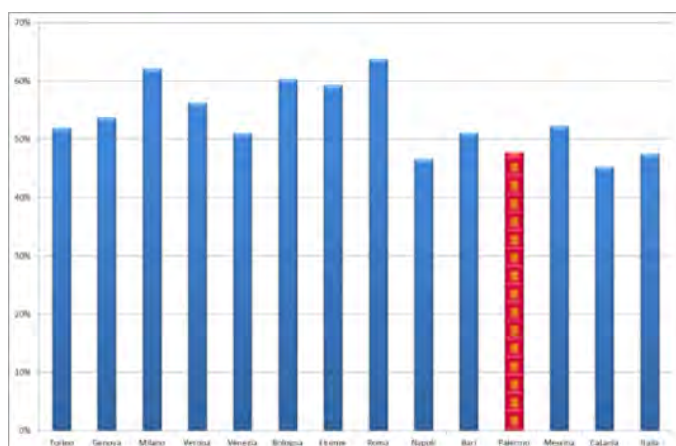


Grafico 3.3.6: Persone in possesso almeno di diploma di scuola secondaria superiore su popolazione residente di 19 anni e più nei grandi comuni

In particolare, le città del Centro-Nord fanno registrare tutte valori più elevati della media nazionale: la percentuale più elevata di persone in possesso almeno del diploma di scuola secondaria superiore si registra a Roma, con il 63,8% delle persone di 19 anni e più, mentre il valore più basso si registra a Venezia, con il 51%.

Fra le città del Sud, invece, due, Catania e Napoli, si fermano al di sotto della media nazionale, rispettivamente con il 45,3% e con il 46,6% di persone in possesso almeno del diploma di scuola secondaria superiore rispetto al totale della popolazione di 19 anni e più. Il valore più elevato si registra a Messina, con il 52,3%. Palermo fa registrare il 47,7%, valore di poco superiore alla media nazionale.

Le persone in possesso di titoli universitari o diplomi terziari del vecchio ordinamento o diplomi A.F.A.M. sono, in Italia, 6.270.958, pari al 13,7% della popolazione residente di 24 anni e più.

In tutti i 13 grandi comuni italiani i valori registrati da quest'ultimo indicatore sono sensibilmente più elevati del valore medio nazionale, anche se si registrano sensibili differenze fra città e città, non direttamente riconducibili però alla collocazione geografica del comune.

I valori più elevati sono appannaggio di Bologna (27,2%), Milano (27%), Firenze (24,8%) e Roma (24,4%), mentre occupano gli ultimi posti Catania (15,5%), Palermo (16,3%), Napoli (16,5%) e Genova (17,3%).

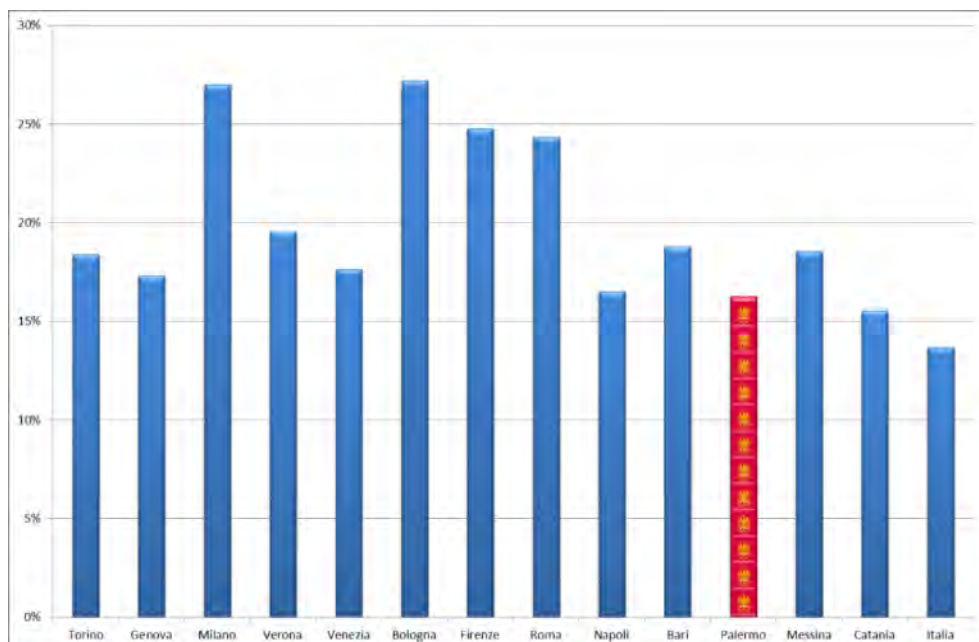


Grafico 3.3.7: Persone in possesso di titoli universitari o diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. su popolazione residente di 24 anni e più nei grandi comuni

3.4. La Città di Palermo ai Censimenti - La condizione professionale o non professionale

Al 9 ottobre 2011, data di riferimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, a Palermo sono state censite 559.522 persone di 15 anni e più, di cui 263.058 maschi e 296.464 femmine.

Le persone in condizione professionale, ovvero appartenenti alle forze di lavoro, aggregato costituito dalla somma di occupati e persone in cerca di occupazione, sono 258.473, pari al 46,2% della popolazione residente di 15 anni e più.

Le persone in condizione non professionale, ovvero appartenenti alle non forze di lavoro, aggregato costituito dalla somma di studenti, casalinghe/i, percettori di pensione per attività lavorativa precedente o di redditi da capitale e persone in altra condizione, sono invece 301.049, pari al 53,8% della popolazione residente di 15 anni e più.

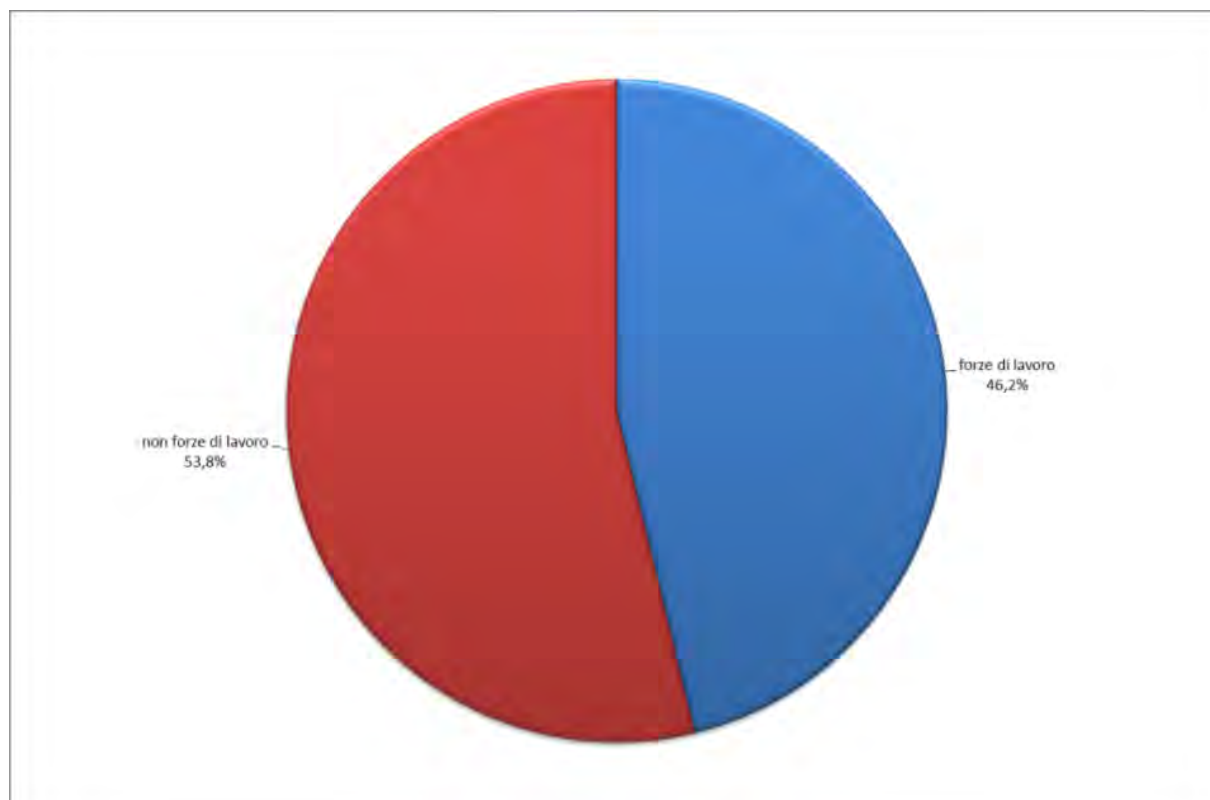


Grafico 3.4.1: Popolazione residente di 15 anni e più per condizione professionale (forze di lavoro) o non professionale (non forze di lavoro) al 15° Censimento generale della popolazione

Rispetto al Censimento del 2001, le persone in condizione professionale sono diminuite in valore assoluto (erano 259.198), ma sono aumentate come percentuale sul totale della popolazione residente di 15 anni e più (dal 45,7% al 46,2%). Le persone in condizione non professionale, invece, sono diminuite sia in valore assoluto (erano 307.418) che come percentuale sul totale della popolazione residente di 15 anni e più (dal 54,3% al 53,8%).

Tra le forze di lavoro, gli occupati sono 193.800, pari al 34,6% della popolazione residente di 15 anni e più, mentre le persone in cerca di occupazione sono 64.673, pari all'11,6% della popolazione residente di 15 anni e più.

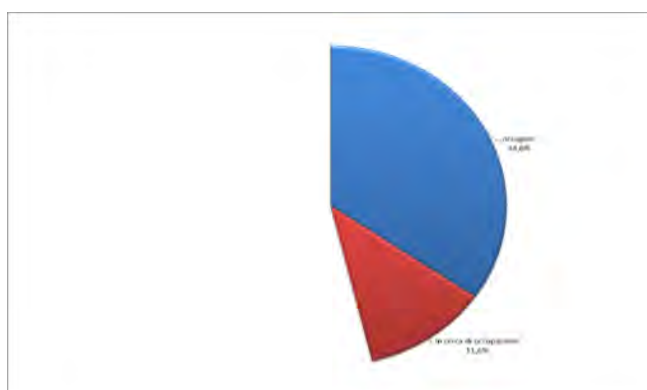


Grafico 3.4.2: Popolazione in condizione professionale sul totale della popolazione residente di 15 anni e più al 15° Censimento generale della popolazione

Tra le persone in condizione non professionale, gli studenti sono 47.569, pari all'8,5% della popolazione residente di 15 anni e più, le casalinghe (o i casalinghi) 101.690, pari al 18,2% della popolazione residente di 15 anni e più, i percettori di pensione per attività lavorativa precedente o di redditi da capitale 103.830, pari al 18,6% della popolazione residente di 15 anni e più, e le persone in altra condizione 47.960, pari all'8,6% della popolazione residente di 15 anni e più.

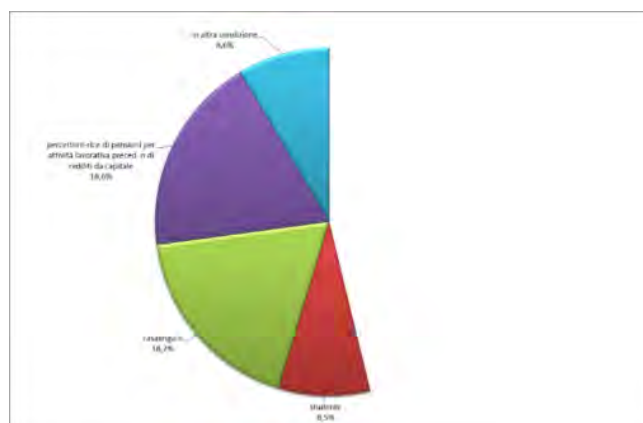


Grafico 3.4.3: Popolazione in condizione non professionale sul totale della popolazione residente di 15 anni e più al 15° Censimento generale della popolazione

Rispetto al Censimento 2001, gli occupati sono cresciuti di 10.811 unità, le persone in cerca di occupazione sono diminuite di 11.536 unità, gli studenti sono diminuiti di 1.277 unità, le casalinghe e i casalinghi sono diminuiti di 18.943 unità, i percettori di pensione per attività lavorativa precedente o di redditi da capitale sono aumentati di 32.152 unità, e le persone in altra condizione sono diminuite di 18.301 unità.

La disponibilità dei dati sulla condizione professionale e non professionale consente di elaborare alcuni utili indicatori statistici, che contribuiscono ad approfondire l'analisi del mercato del lavoro della Città di Palermo, come rilevato al 15° Censimento generale della popolazione:

- il tasso di attività, pari al rapporto percentuale fra la popolazione di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro e il totale della popolazione della stessa classe di età. Viene utilizzato per misurare il livello di partecipazione al mercato del lavoro (sia come occupati che come in cerca di occupazione) di una popolazione.
- il tasso di occupazione, pari al rapporto percentuale fra la popolazione di 15 anni e più occupata e il totale della popolazione della stessa classe di età. Indica la percentuale di popolazione in età lavorativa che risulta occupata.
- il tasso di disoccupazione, pari al rapporto percentuale fra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro della stessa classe di età. Indica la percentuale di popolazione attiva (appartenente, cioè, alle forze di lavoro) che è alla ricerca di un lavoro.
- il tasso di disoccupazione giovanile, pari al rapporto percentuale fra i giovani della classe di età 15-24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro della stessa classe di età.

3.4.1. Il tasso di attività

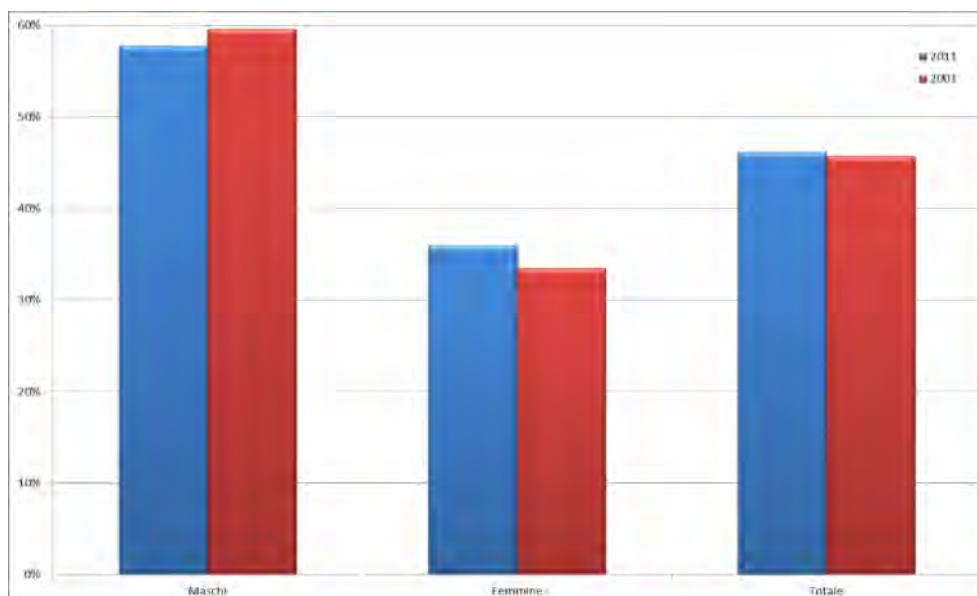


Grafico 3.4.4: Tasso di attività per sesso ai Censimenti 2001 e 2011

Il tasso di attività rilevato a Palermo al 15° Censimento generale della popolazione è pari al 46,2%, in leggera crescita rispetto al 45,7% rilevato in occasione del Censimento 2001.

L'analisi per genere mette in luce una significativa differenza fra i due sessi: fra gli uomini, il tasso di attività è pari al 57,8%, mentre fra le donne è pari al 35,9%.

Rispetto al Censimento 2001, il tasso di attività maschile è diminuito di 1,8 punti percentuali, mentre il tasso di attività femminile è cresciuto di 2,5 punti percentuali.

Il tasso di attività rilevato a Palermo è più basso di quello medio nazionale (50,8%) e di quello di tutte le grandi città del centro nord.

Fra le grandi città del sud, il tasso di attività di Palermo è più basso soltanto di quello di Messina (46,6%), mentre è più alto di quello di Bari (46,1%), Catania (45%) e Napoli (44%).



Grafico 3.4.5: Tasso di attività nei grandi comuni italiani al 15° Censimento generale della popolazione

3.4.2. Il tasso di occupazione

Il tasso di occupazione è risultato, al Censimento 2011, pari al 34,6%, in aumento di 2,3 punti percentuali rispetto al 32,3% rilevato al Censimento 2001.

Anche in questo caso l'analisi per genere rileva forti differenze fra i due sessi: il tasso di occupazione maschile è pari al 45%, mentre quello femminile è solo di poco superiore alla metà, 25,5%.

Rispetto al Censimento 2001, peraltro, il divario fra i due sessi si è ridotto: il tasso di occupazione maschile è cresciuto soltanto di 0,6 punti percentuali, mentre quello femminile è cresciuto di 4 punti percentuali.

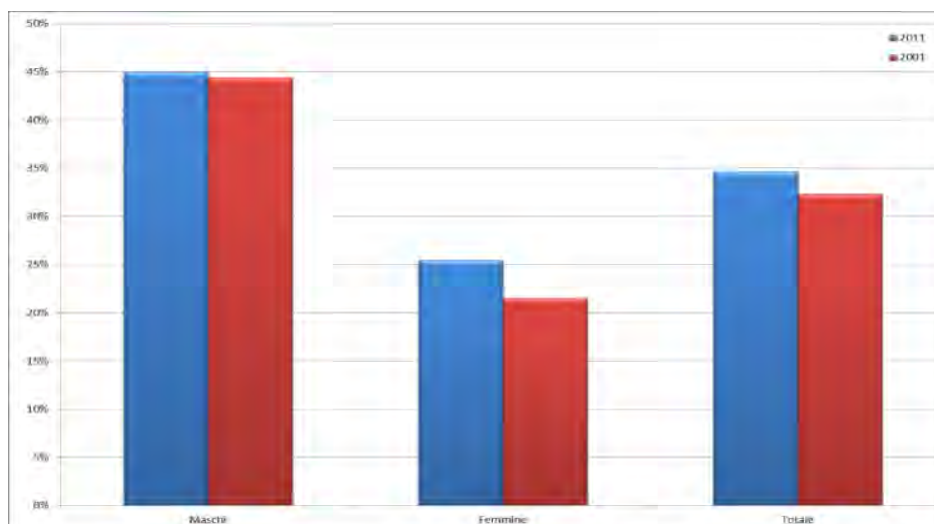


Grafico 3.4.6: Tasso di occupazione per sesso ai Censimenti 2001 e 2011

Anche il tasso di occupazione rilevato a Palermo è più basso di quello medio nazionale (45%) e di quello di tutte le grandi città del centro nord.

Fra le grandi città del sud, il tasso di occupazione di Palermo è più basso di quello di Bari (38,8%) e di Messina (35,6%), mentre è più alto di quello di Catania (32,7%) e Napoli (31,8%).

Da rilevare che in tutte le grandi città del centro nord il tasso di occupazione è superiore al 45% (con la sola eccezione di Genova, che si ferma al 44,9%), e in due casi è superiore al 50% (Bologna, 50,3% e Milano, 50,8%), mentre in tutte le grandi città del sud il tasso è inferiore al 40%.

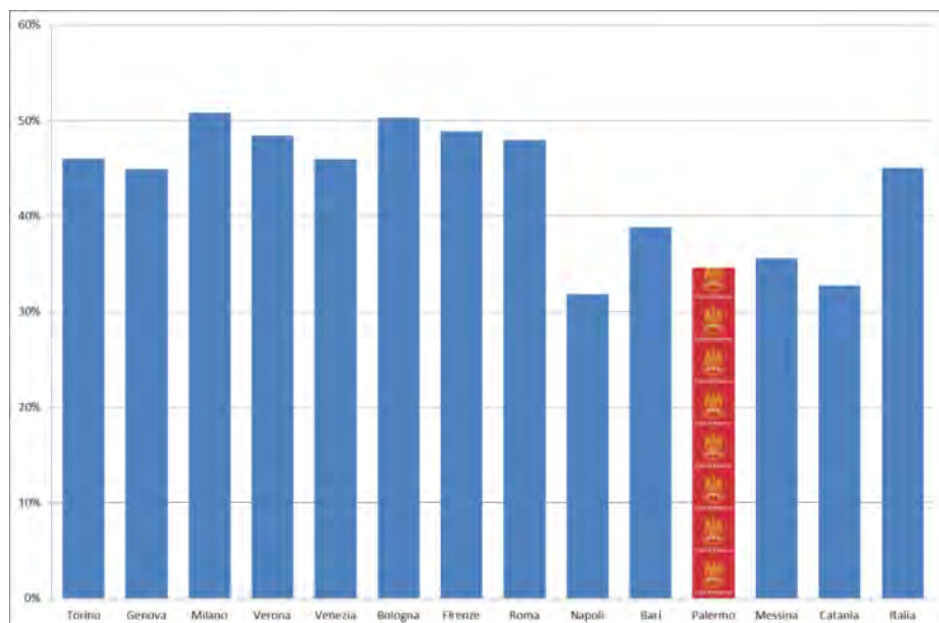


Grafico 3.4.7: Tasso di occupazione nei grandi comuni italiani al 15° Censimento generale della popolazione

3.4.3. Il tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione è risultato, al 15° Censimento generale della popolazione, pari al 25%, in diminuzione di 4,4 punti percentuali rispetto al 29,4% rilevato nel 2001. Il tasso di disoccupazione è più elevato fra le donne: il tasso maschile è pari al 22,1%, mentre quello femminile sale fino al 29,1%.

Rispetto al Censimento precedente, il tasso di disoccupazione è diminuito sia per gli uomini che per le donne: il tasso maschile è diminuito di 3,3 punti percentuali rispetto al 25,4% del 2001, mentre il tasso femminile è diminuito di 6,6 punti percentuali rispetto al 35,7% del 2001.

La frattura fra centro nord e sud è ancora più evidente con riferimento al tasso di disoccupazione.

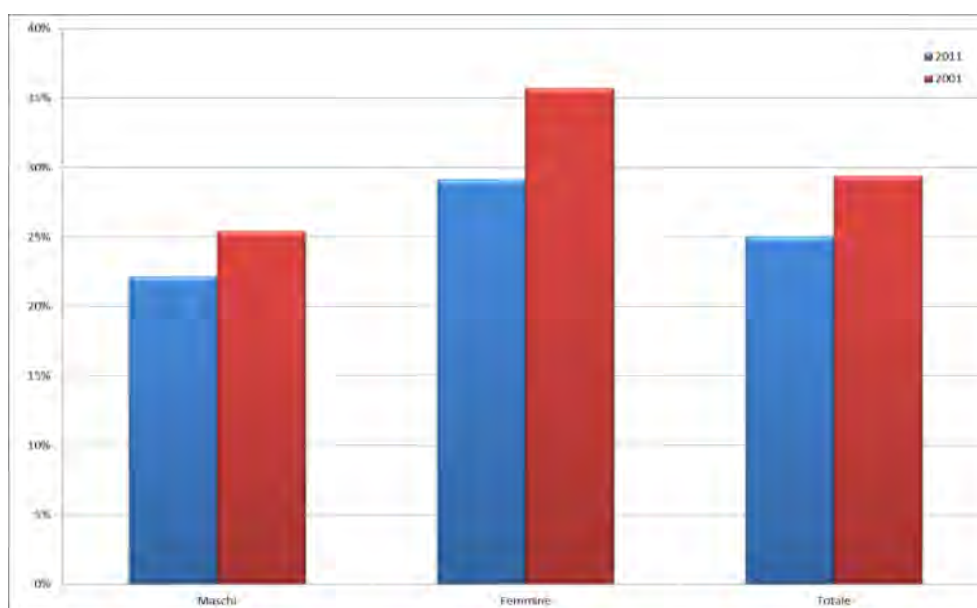


Grafico 3.4.8: Tasso di disoccupazione per sesso ai Censimenti 2001 e 2011

Tutte le grandi città del centro nord, infatti, presentano un tasso di disoccupazione inferiore al 10%, mentre tutte le grandi città del sud, con la sola eccezione di Bari (che comunque supera il 15%), presentano un tasso superiore al

20%, con Palermo che tocca il 25% e Catania e Napoli che raggiungono valori ancora più elevati (rispettivamente 27,3% e 27,8%).

Il tasso di disoccupazione medio nazionale è pari all'11,4%.

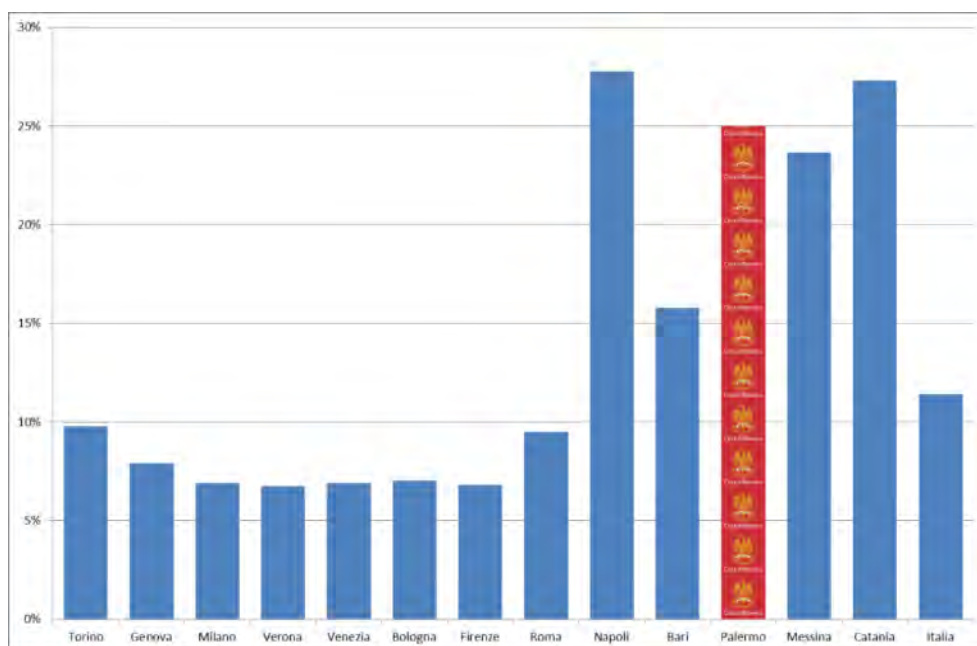


Grafico 3.4.9: Tasso di disoccupazione nei grandi comuni italiani al 15° Censimento generale della popolazione

3.4.4. Il tasso di disoccupazione giovanile

Il tasso di disoccupazione giovanile è risultato a Palermo, al Censimento 2011, pari al 64,4%, un valore drammaticamente elevato nonostante la diminuzione di 6,5 punti percentuali rispetto al 70,8% rilevato al Censimento 2001.

L'analisi per genere evidenzia anche in questo caso un risultato più sfavorevole per il sesso femminile: il tasso di disoccupazione giovanile maschile è pari al 61,8%, mentre quello femminile è pari al 67,7%.

Rispetto al Censimento precedente, il tasso maschile è diminuito di 5,4 punti percentuali rispetto al 67,2% del 2001, mentre quello femminile è diminuito di 7,5 punti percentuali rispetto al 75,2% del 2001.

Per il tasso di disoccupazione giovanile valgono le stesse considerazioni espresse per il tasso di disoccupazione, in presenza però di valori dell'indice drammaticamente più elevati.

Fra le grandi città del centro nord, il tasso non supera il 35% (con la sola eccezione di Roma, che comunque si ferma al 35,8%), mentre Bari supera il 45% e le altre grandi città del sud superano il 60%.

Il tasso di disoccupazione giovanile di Palermo è inferiore soltanto a quello di Napoli (67,5%).

Da rilevare che in due città del nord, Verona e Venezia, il tasso di disoccupazione giovanile (rispettivamente pari al 22,5% e al 23,6%) è inferiore al tasso di disoccupazione generale rilevato a Palermo (25%).

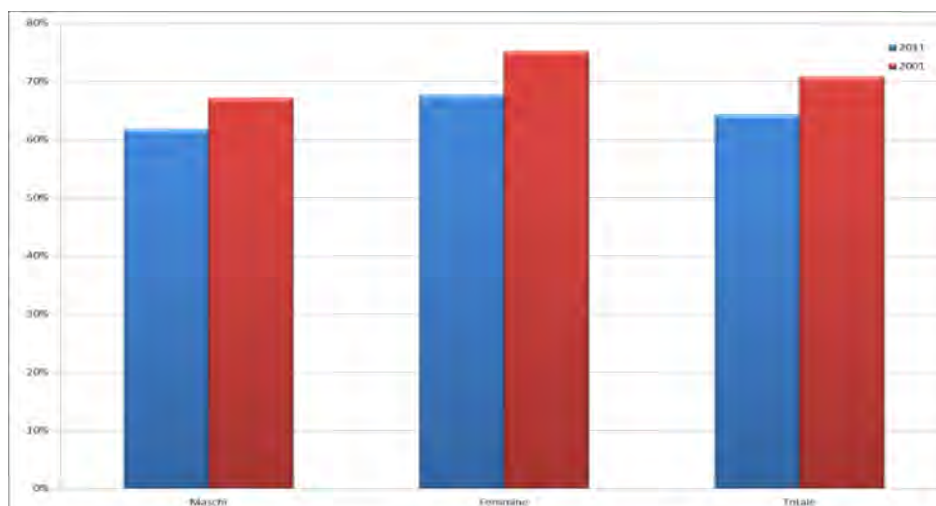


Grafico 3.4.10: Tasso di disoccupazione giovanile per sesso ai Censimenti 2001 e 2011

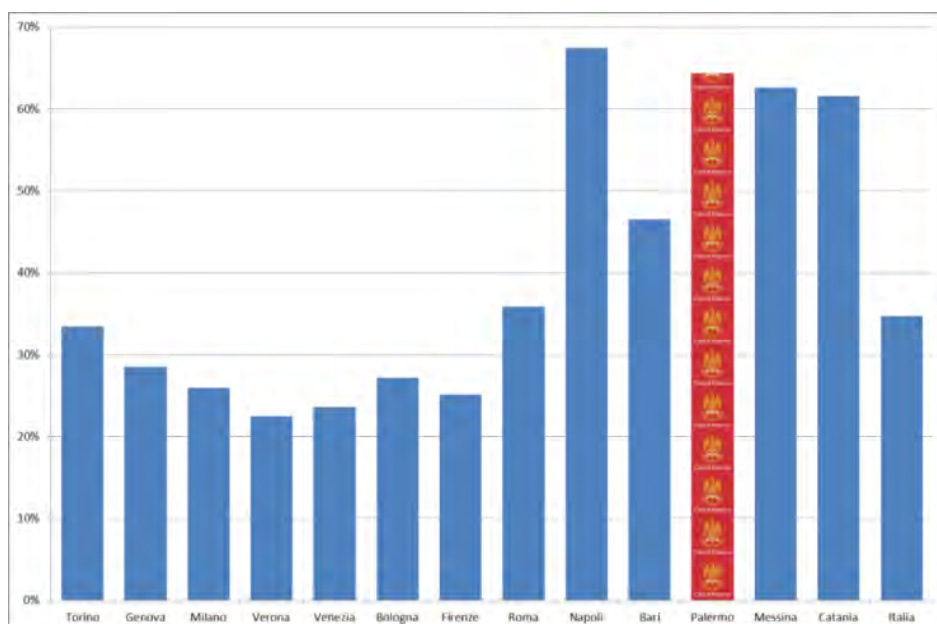


Grafico 3.4.11: Tasso di disoccupazione giovanile nei grandi comuni italiani al 15° Censimento generale della popolazione

Il tasso di disoccupazione giovanile medio nazionale è pari al 34,7%.

3.5. La Città di Palermo ai Censimenti – Gli spostamenti pendolari al 15° Censimento generale della popolazione

Fra i risultati del 15° Censimento generale della popolazione diffusi dall'Istat, vi sono anche quelli relativi agli spostamenti pendolari, ovvero gli spostamenti effettuati quotidianamente per motivi di studio o di lavoro. Ciò consente di approfondire l'analisi del fenomeno del pendolarismo a Palermo alla data del Censimento (9 ottobre 2011) indicando il luogo di origine/destinazione dei flussi pendolari in entrata e in uscita.

Secondo la terminologia utilizzata dall'Istat, per movimenti pendolari devono intendersi tutti gli spostamenti per motivi di studio o di lavoro tra un luogo di partenza (l'alloggio di dimora abituale) e un luogo di arrivo (il luogo di studio o di lavoro), compresi quelli che si svolgono all'interno dello stesso comune.

3.5.1. Gli spostamenti pendolari in entrata

Spostamenti pendolari in entrata

	studio	lavoro	totale	% su totale da altri Comuni
Stesso Comune	116622	151936	268558	
Provincia di Palermo	18767	34078	52846	88,87%
Provincia di Trapani	997	2127	3125	5,25%
Provincia di Agrigento	723	1303	2025	3,41%
Provincia di Messina	226	376	602	1,01%
Provincia di Caltanissetta	137	359	496	0,83%
Provincia di Enna	47	148	195	0,33%
Provincia di Catania	22	121	143	0,24%
Provincia di Siracusa	12	7	19	0,03%
Provincia di Ragusa	2	3	5	0,01%
Provincia di Reggio Calabria	1	6	7	0,01%
Provincia di Catanzaro	0	2	2	0,00%
Provincia di Napoli	0	1	1	0,00%
Provincia di Roma	0	0	0	0,00%
Provincia di Bologna	0	0	0	0,00%
Provincia di Milano	0	0	0	0,00%
Totale spostamenti pendolari in entrata da altri Comuni	20935	38531	59466	100,00%

Alla data del Censimento, le persone residenti a Palermo che si recano giornalmente al luogo di studio o di lavoro entro i confini comunali sono 268.558, di cui 116.622 per motivi di studio e 151.936 per motivi di lavoro. A queste si aggiungono altre 59.466 persone provenienti da altri comuni, di cui 20.935 per motivi di studio e 38.531 per motivi di lavoro.

Approfondendo l'analisi delle persone provenienti da altri comuni, emerge che 52.846 persone (pari all'88,9% del totale) provengono da altri comuni della provincia di Palermo, 3.125 (pari al 5,3%) da comuni della provincia di Trapani, 2.025 (pari al 3,4%) da comuni della provincia di Agrigento e 602 (pari all'1%) da comuni della provincia di Messina. Da sole, le province sopra indicate coprono il 98,5% del totale degli spostamenti pendolari in entrata. Approfondendo ulteriormente

l'analisi, i primi cinque comuni della provincia di Palermo per numero di pendolari in entrata a Palermo sono Monreale (7.356 persone), Carini (5.135), Bagheria (4.895), Misilmeri (3.953) e Villabate (3.473).

3.5.2 Gli spostamenti pendolari in uscita

Spostamenti pendolari in uscita				
	studio	lavoro	totale	% su totale verso altri Comuni
Stesso Comune	116622	151936	268558	
Provincia di Palermo	730	8248	8978	86,36%
Provincia di Trapani	17	680	697	6,70%
Provincia di Agrigento	5	139	144	1,39%
Provincia di Messina	23	64	86	0,83%
Provincia di Caltanissetta	10	101	111	1,07%
Provincia di Enna	26	103	129	1,24%
Provincia di Catania	8	90	98	0,95%
Provincia di Siracusa	0	21	21	0,20%
Provincia di Ragusa	0	3	3	0,03%
Provincia di Reggio Calabria	0	11	11	0,11%
Provincia di Catanzaro	0	3	3	0,03%
Provincia di Napoli	0	5	5	0,05%
Provincia di Roma	25	25	50	0,48%
Provincia di Bologna	8	6	14	0,13%
Provincia di Milano	21	24	45	0,43%
Totale spostamenti pendolari in uscita verso altri Comuni	873	9523	10396	100,00%

Le persone residenti a Palermo che si spostano giornalmente per motivi di studio o di lavoro verso altri comuni sono 10.396, di cui 873 per motivi di studio e 9.523 per motivi di lavoro.

In particolare, 8.978 persone (pari all'86,4% del totale) si spostano verso altri comuni della provincia di Palermo, 697 (pari al 6,7%) verso comuni della provincia di Trapani e 144 (pari all'1,4%) verso comuni della provincia di Agrigento. Da sole, le province sopra indicate coprono il 94,5% del totale degli spostamenti pendolari in uscita. Approfondendo ulteriormente l'analisi, i primi cinque comuni della provincia di Palermo per numero di pendolari in uscita da Palermo sono Carini (1.991 persone), Bagheria (998), Monreale (919), Villabate (566) e Misilmeri (311).

3.6. La Città di Palermo ai Censimenti - Il sistema economico di Palermo al 9° Censimento Industria e Servizi

Il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit ha rilevato, al 31 dicembre 2011, 35.947 imprese, 50 istituzioni pubbliche e 2.420 istituzioni non profit con sede centrale a Palermo, che danno lavoro complessivamente a 170.102 addetti, di cui 115.875 nelle imprese, 46.188 nelle istituzioni pubbliche e 8.039 nelle istituzioni non profit.

Rispetto al Censimento 2001, si registra un incremento del 6,6% delle imprese, una diminuzione del 34,2% delle istituzioni pubbliche e un incremento del 16,3% delle istituzioni non profit.

Con riferimento agli addetti, quelli delle imprese sono cresciuti del 10,2%, quelli delle istituzioni pubbliche dello 0,9% e quelli delle istituzioni non profit del 13,6%.

Passando dalle sedi centrali alle unità locali, a Palermo sono state censite 38.118 unità locali delle imprese, con 126.833 addetti, 850 unità locali delle istituzioni pubbliche, con 54.246 addetti, e 2.775 unità locali delle istituzioni non profit, con 7.623 addetti.

Rispetto al Censimento 2001, le unità locali delle imprese sono cresciute del 6%, le unità locali delle istituzioni pubbliche del 9%, e le unità locali delle istituzioni non profit del 23,9%.

Con riferimento al numero di addetti, questi sono cresciuti nelle unità locali delle imprese (+13,7%) e nelle unità locali delle istituzioni non profit (+19,8%), mentre sono diminuiti nelle unità locali delle istituzioni pubbliche (-4,1%).

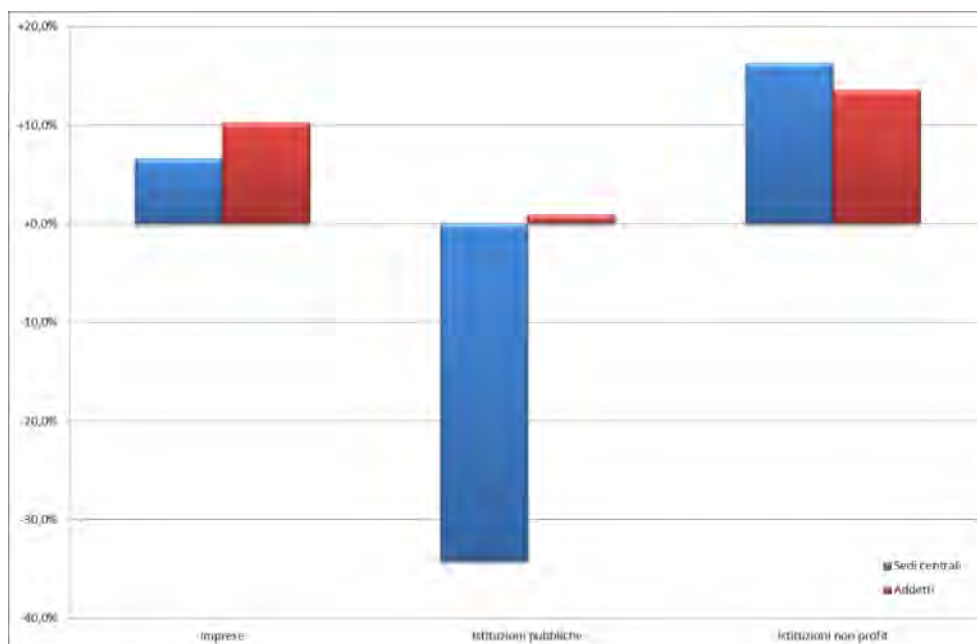


Grafico 3.6.1: Variazioni percentuali di Sedi centrali e Addetti di Imprese, Istituzioni Pubbliche e Istituzioni non profit rispetto al Censimento 2001

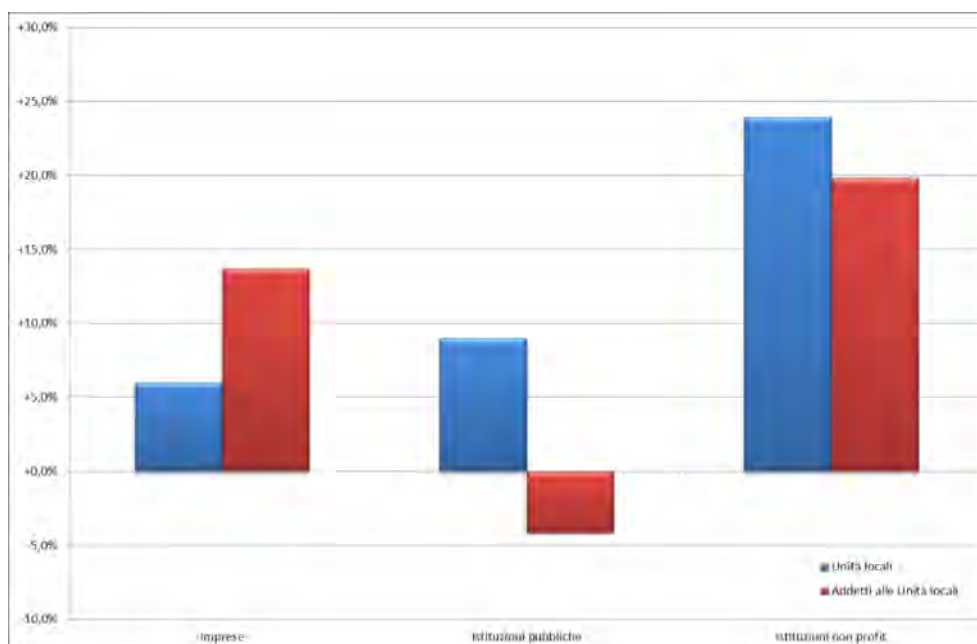


Grafico 3.6.2: Variazioni percentuali di Unità locali e Addetti alle Unità locali di Imprese, Istituzioni Pubbliche e Istituzioni non profit rispetto al Censimento 2001

3.6.1. Le imprese: Il settore di attività economica delle unità locali

L'analisi per settore di attività economica evidenzia una distribuzione delle unità locali fortemente concentrata in pochi settori.

Il numero più elevato di unità locali, 13.009 (pari ad oltre un terzo del totale, il 34,1%) opera nel settore del commercio, e assorbe 32.170 addetti, pari al 25,4% del totale.

Segue il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, con 7.187 unità locali, pari al 18,9% del totale, e 11.154 addetti, pari all'8,8% del totale.

Il settore della sanità e assistenza sociale conta 3.256 unità locali, pari all'8,5%, e 9.411 addetti, pari al 7,4%.

Le attività manifatturiere contano 2.299 unità locali, pari al 6%, e 8.843 addetti, pari al 7%.

Il settore delle costruzioni conta 2.137 unità locali, pari al 5,6%, e 8.031 addetti, pari al 6,3%

Il settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione conta 2.058 unità locali, pari al 5,4%, e 8.384 addetti, pari al 6,6%.

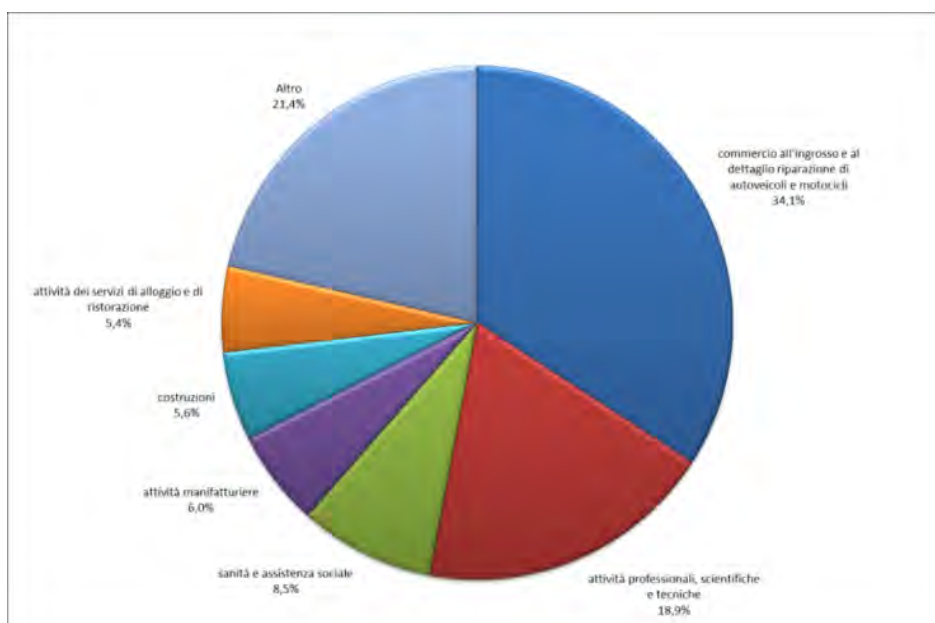


Grafico 3.6.3: Unità locali delle Imprese al Censimento 2011 per Settore di attività economica

Questi primi sei settori assorbono il 78,6% delle unità locali, e il 61,5% degli addetti.

Il settore di attività economica con il numero più elevato di addetti per unità locale è quello della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, con 36,96 addetti per unità locale, seguito dal settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, con 12,87, dal settore del trasporto e magazzinaggio, con 12,56, e dal settore dell'estrazione di minerali da cave e miniere, con 11,94.

Il settore con il rapporto addetti/unità locali più basso è invece quello delle attività immobiliari, con 1,37 addetti per unità locale, seguito dal settore delle attività professionali, scientifiche ed economiche, con 1,55 e dal settore delle altre attività di servizi, con 2,03.

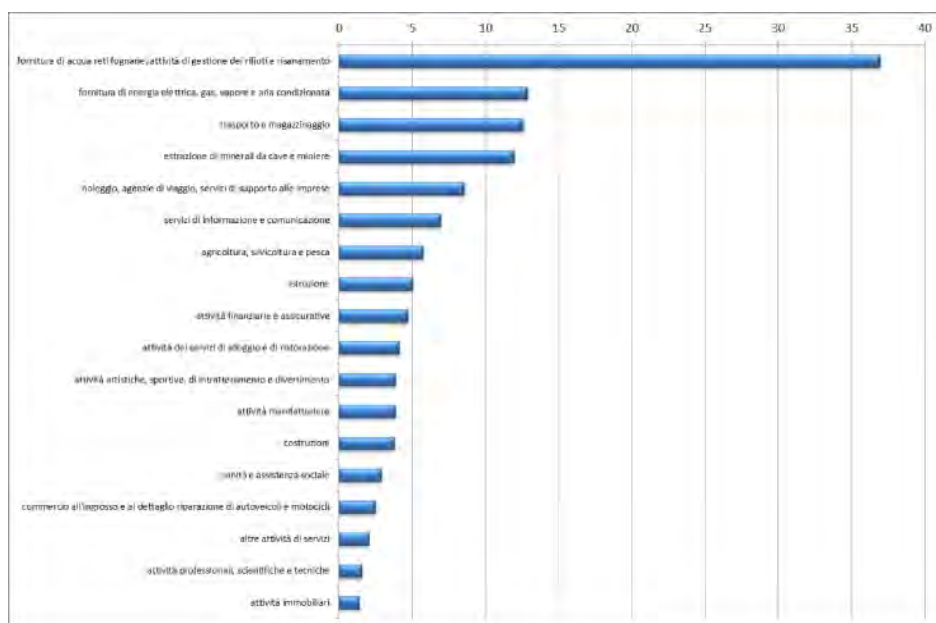


Grafico 3.6.4: Addetti per Unità locale al Censimento 2011 per Settore di attività economica

3.6.2. Le imprese: La classe di addetti delle unità locali

Con riferimento al numero di addetti per unità locale, il sistema produttivo della Città di Palermo si presenta estremamente parcellizzato: ben il 60,6% delle unità locali ha un solo addetto, il 13,1% 2 addetti, e il 12,7% da 3 a 5

addetti. Complessivamente, l'86,4% delle unità locali non supera i 5 addetti, percentuale che sale al 95,4% se consideriamo tutte le unità locali sotto i 10 addetti (comprese quelle senza addetti).

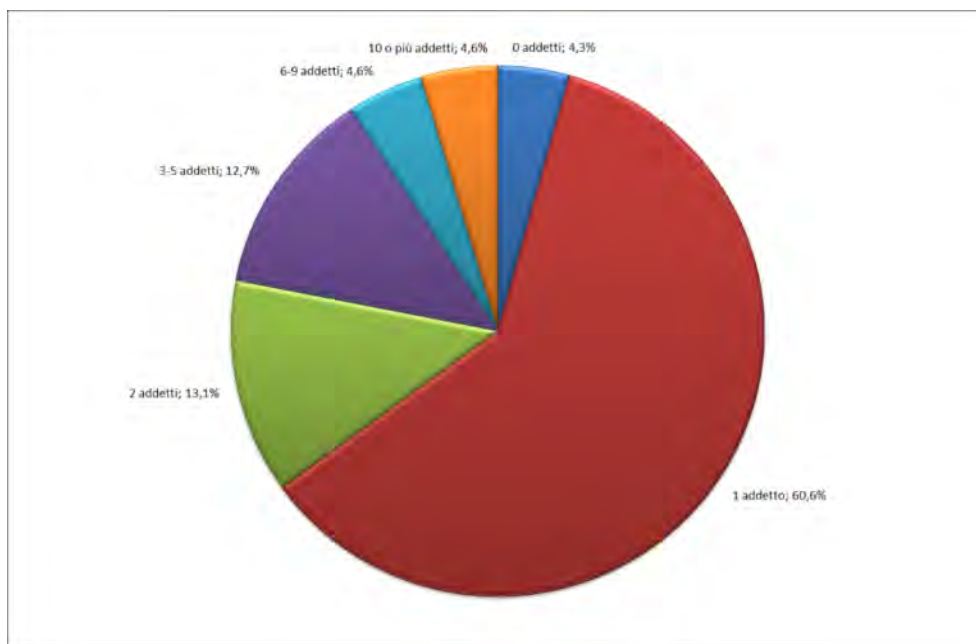


Grafico 3.6.5: Unità locali delle Imprese al Censimento 2011 per classe di addetti

Per converso, è estremamente ridotto il numero di unità locali con molti addetti: soltanto il 4,6% delle unità locali ha 10 o più addetti, l'1,7% 20 o più addetti, e lo 0,3% 100 o più addetti. Le unità locali con più di 500 addetti sono complessivamente 15, di cui soltanto 2 superano i 1000 addetti.

3.6.3. Le imprese: La forma giuridica delle unità locali

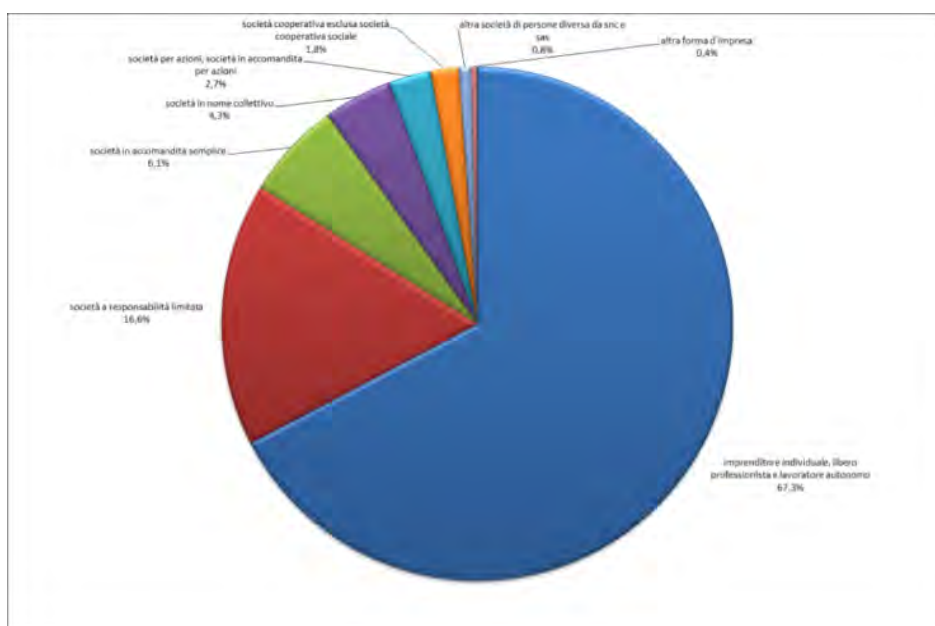


Grafico 3.6.6: Unità locali delle Imprese al Censimento 2011 per forma giuridica

Con riferimento alla forma giuridica, oltre i due terzi delle unità locali (il 67,3%) fanno riferimento a imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi (dato coerente con il 60,6% di unità locali con un solo addetto); le unità locali di società a responsabilità limitata sono il 16,6%, e poi a seguire società in accomandita semplice (6,1%), società in nome collettivo (4,3%), società per azioni e in accomandita per azioni (2,7%), società cooperative (escluse cooperative sociali) (1,8%), altre società di persone diverse da snc e sas (0,8%) e altre forme d'impresa (0,4%).

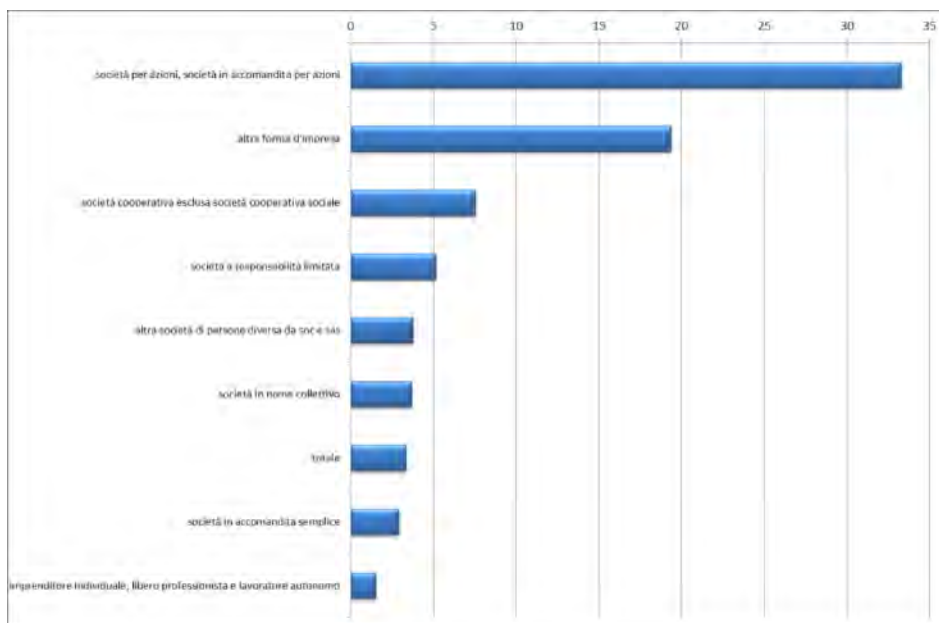


Grafico 3.6.7: Addetti per Unità locale al Censimento 2011 per forma giuridica

In termini di addetti, il 30,6% è assorbito da imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi, il 26,6% da società per azioni e in accomandita per azioni, il 25,6% da società a responsabilità limitata.

Le unità locali delle società per azioni e in accomandita per azioni sono quelle con il più elevato numero di addetti per unità locale: 33,3, seguite dalle altre forme d'impresa (19,4), dalle società cooperative (7,5) e dalle società a responsabilità limitata (5,1).

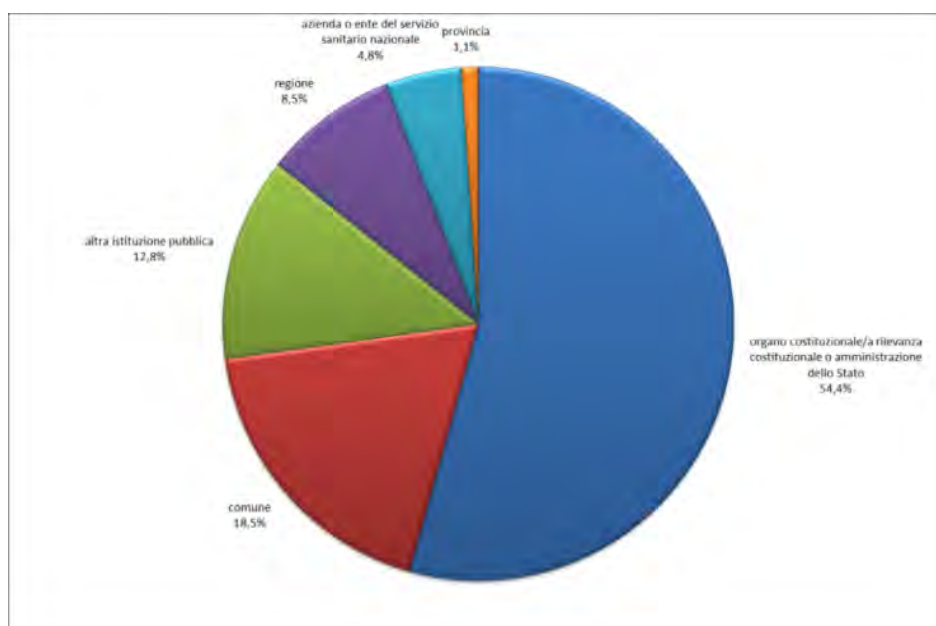


Grafico 3.6.8: Unità locali delle Istituzioni pubbliche al Censimento 2011 per forma giuridica

3.6.4. Le istituzioni pubbliche: La forma giuridica delle unità locali

Il 54,4% delle 850 unità locali delle Istituzioni pubbliche appartiene all'Amministrazione centrale dello Stato, e dà lavoro al 37,2% del totale degli addetti delle unità locali delle Istituzioni pubbliche, il 18,5% appartiene al Comune (15,9% degli addetti), l'8,5% alla Regione (12,5% degli addetti), il 4,8% al Servizio sanitario nazionale (21,1% degli addetti), l'1,1% alla Provincia (2,4% degli addetti) e il 12,8% ad altre Istituzioni pubbliche (10,9% degli addetti).

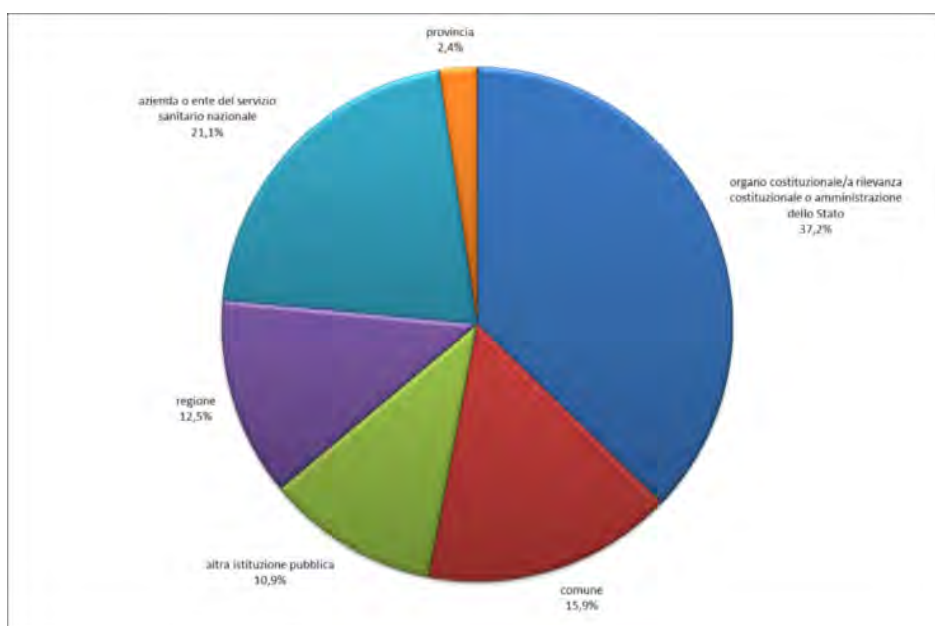


Grafico 3.6.9: Addetti alle Unità locali delle Istituzioni pubbliche al Censimento 2011 per forma giuridica

3.6.5. Le istituzioni non profit: La forma giuridica delle unità locali

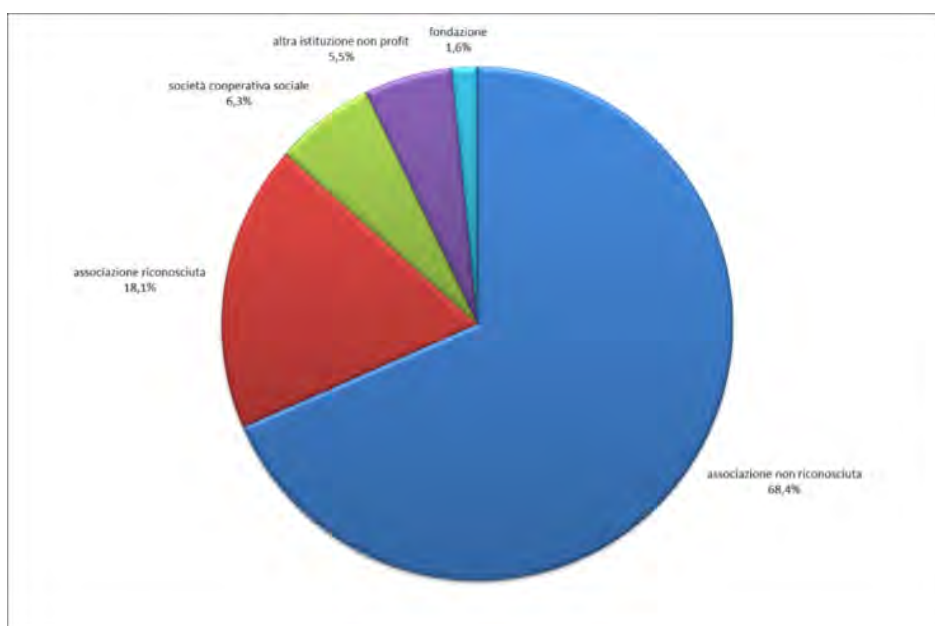


Grafico 3.6.10: Unità locali delle Istituzioni non profit al Censimento 2011 per forma giuridica

Il 68,4% delle 2775 unità locali delle Istituzioni non profit ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta, e assorbe il 28,1% del totale degli addetti delle Istituzioni non profit, il 18,1% ha la forma di associazione riconosciuta, e assorbe il 22,4% degli addetti, il 6,3% società cooperativa sociale, e assorbe il 23,8% degli addetti, il 5,5% altra istituzione non profit, con il 21,5% degli addetti, e – infine – l'1,6% ha la forma di fondazione, e assorbe il 4,2% degli addetti.

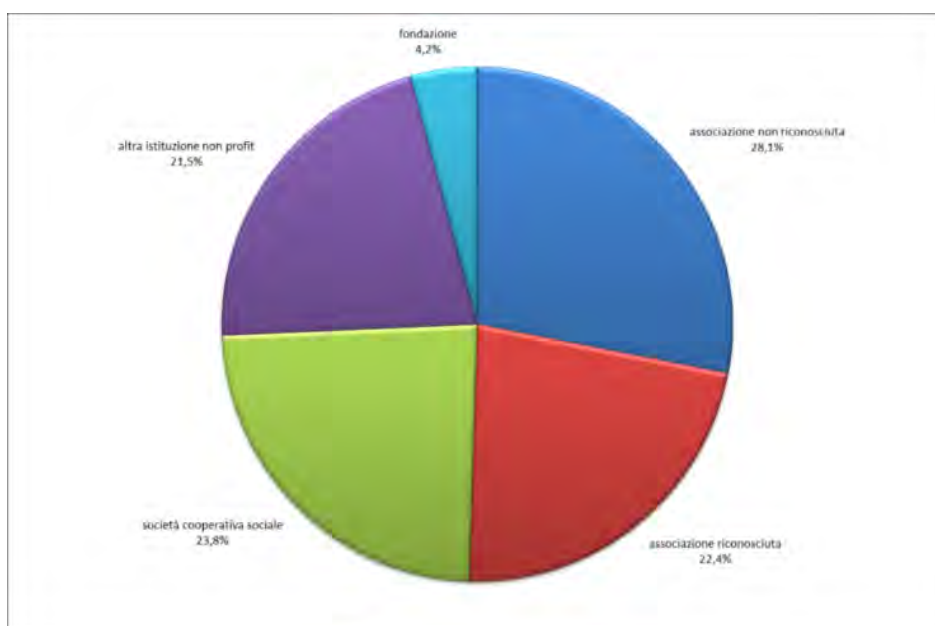


Grafico 3.6.11: Addetti alle Unità locali delle Istituzioni non profit al Censimento 2011 per forma giuridica

3.7. La situazione demografica al 31 dicembre 2016

La popolazione residente a Palermo al 31 dicembre del 2016 è risultata pari a 673.735 abitanti, valore che conferma Palermo come la quinta città italiana per dimensione demografica, dopo Roma, Milano, Napoli e Torino, e prima di Genova. Rispetto al 2015 si è registrata una diminuzione di 700 unità, determinata da un saldo naturale negativo per 666 unità e da un saldo migratorio e per altri motivi negativo per 34 unità.

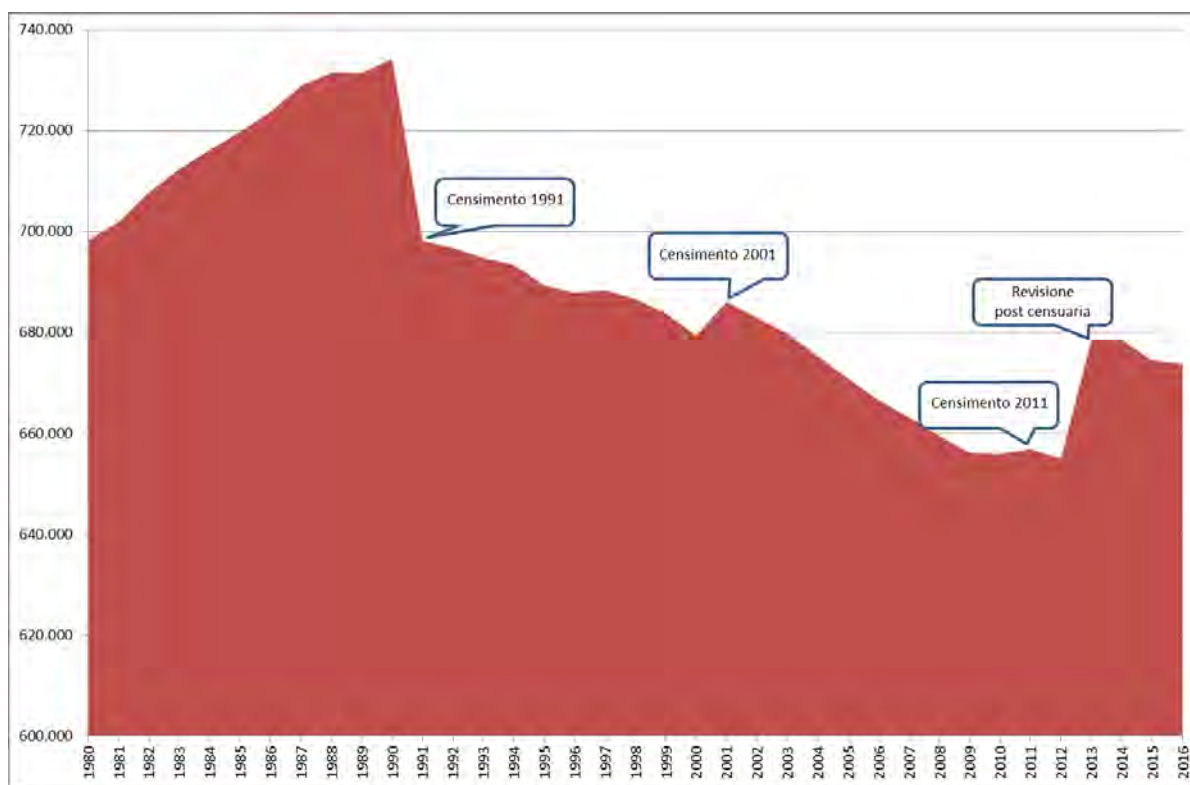


Grafico 3.7.1: Popolazione residente dal 1980 al 2016

Rispetto al 15° Censimento generale della popolazione del 9 ottobre 2011, quando sono stati censiti 657.561 abitanti, la popolazione al 31 dicembre 2016 è più alta di 16.174 unità, pari al 2,5%. Detto incremento è però interamente attribuibile alla revisione post-censuaria dell'anagrafe, che ha determinato nel 2013 un saldo positivo di 25.066 unità e nel 2014 un saldo positivo di 2.434 unità. Al netto delle variazioni post-censuarie, ed anche al netto delle soluzioni di continuità che si determinano in occasione delle rilevazioni censuarie, la popolazione residente a Palermo ha smesso di crescere nel lontano 1991, anno a partire dal quale la somma del saldo naturale e del saldo migratorio è sempre stata negativa (con la sola eccezione del 1997).

I residenti di sesso maschile sono 322.120, in diminuzione di 66 unità rispetto al 2015, mentre i residenti di sesso femminile sono 351.615, in diminuzione di 634 unità rispetto al 2015. I residenti maschi costituiscono il 47,8% del totale, contro il 52,2% di sesso femminile.

Scomponendo la variazione registrata dalla popolazione residente nelle singole componenti, si evidenzia un saldo naturale (nati – morti) e un saldo migratorio e per altri motivi (iscritti – cancellati) entrambi negativi.

Più in particolare, il saldo naturale, per la quinta volta consecutiva negativo, è risultato pari a -666 unità (lo scorso anno era pari a -358 unità), mentre il saldo migratorio e per altri motivi è risultato pari a -34 unità (lo scorso anno era pari a -3.699 unità).

3.7.1. Il movimento naturale

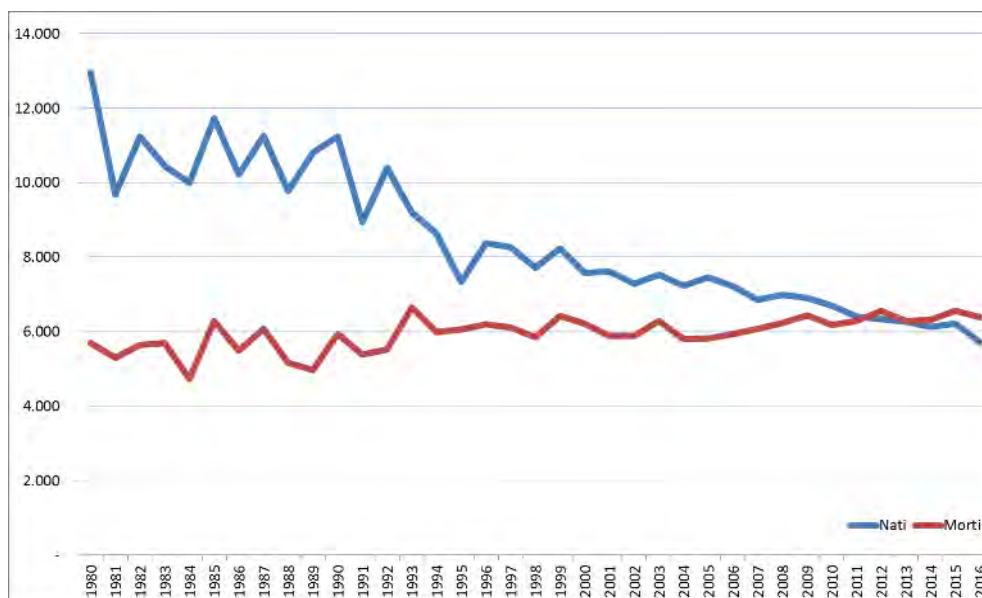


Grafico 3.7.2: Nati e morti dal 1980 al 2016

Con riferimento al movimento naturale della popolazione, nel corso del 2015 si sono registrati 5.725 nati, in diminuzione del 7,9% rispetto ai nati del 2014. Il numero dei nati nel 2016 è sceso per la prima volta sotto quota 6 mila ed è al minimo degli ultimi 50 anni: negli anni '60 si registravano oltre 13 mila nati l'anno, negli anni '80 il numero dei nati superava ancora le 10 mila unità l'anno, ma già negli anni 2000 non si sono mai superati gli 8 mila nati l'anno e a partire dal 2007 si è scesi sotto quota 7 mila.

Il numero dei decessi nel 2016 è stato pari a 6.391 unità, in diminuzione del 2,7% rispetto ai morti del 2015. Nel lungo periodo, dal 1980 ad oggi, l'andamento dei decessi manifesta un trend leggermente crescente, a causa principalmente dell'invecchiamento della popolazione.

Conseguentemente il saldo naturale, ovvero la differenza fra nati e morti, che nel 1980 era pari a +7.248, e che per tutti gli anni '80 ha oscillato intorno a quota 5 mila, a partire dal 1998 è sceso sotto quota 2.000, e nel 2007 è sceso anche sotto quota mille. Negli anni successivi il saldo è ulteriormente sceso, e nel 2012 per la prima volta è risultato negativo, con il numero di morti superiore di 212 unità rispetto al numero di nati.

3.7.2. Il movimento migratorio

Con riferimento al movimento migratorio (al netto delle iscrizioni e delle cancellazioni per altri motivi), si sono registrati 9.342 immigrati, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2015. Con riferimento alla provenienza, sono aumentati gli immigrati da altri comuni italiani (8.137, +4,3%) mentre sono diminuiti gli immigrati dall'estero (1.205, -24,4%).

In termini di composizione percentuale, l'87,1% degli immigrati proviene da altri comuni del territorio nazionale, mentre il 12,9% dall'estero. Rispetto al 2015 è aumentata la quota di immigrati da altri comuni italiani, mentre è diminuita la quota di immigrati dall'estero: le due percentuali erano rispettivamente 83% e 17%.

Gli immigrati di sesso maschile sono stati 4.706, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2015, mentre quelli di sesso femminile 4.636, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2015.

Sul fronte delle cancellazioni, si sono registrati 11.678 emigrati, in diminuzione dell'8,2% rispetto al 2015.

In termini di composizione percentuale, il 90% degli emigrati si è diretto verso altri comuni del territorio nazionale, mentre il 10% si è diretto verso l'estero.

Gli emigrati di sesso maschile sono stati 5.968, in diminuzione dell'8,8% rispetto al 2015, mentre quelli di sesso femminile 5.710, in diminuzione del 7,7% rispetto al 2015.

Il saldo negativo di 2.336 unità fra immigrati ed emigrati registrato nel 2016 è determinato da una differenza negativa con i comuni del territorio nazionale di 2.369 unità, e da una differenza positiva con l'estero di 33 unità.

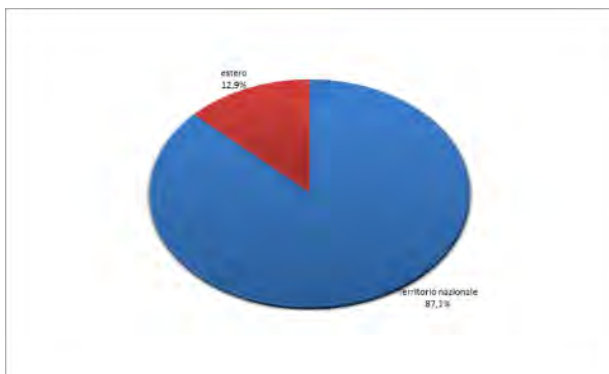


Grafico 3.7.3: Immigrati per provenienza

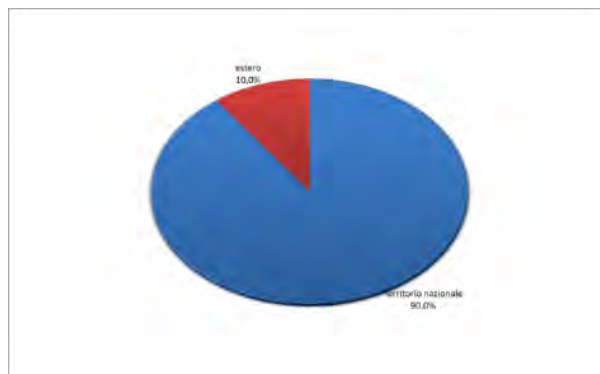


Grafico 3.7.4: emigrati per destinazione

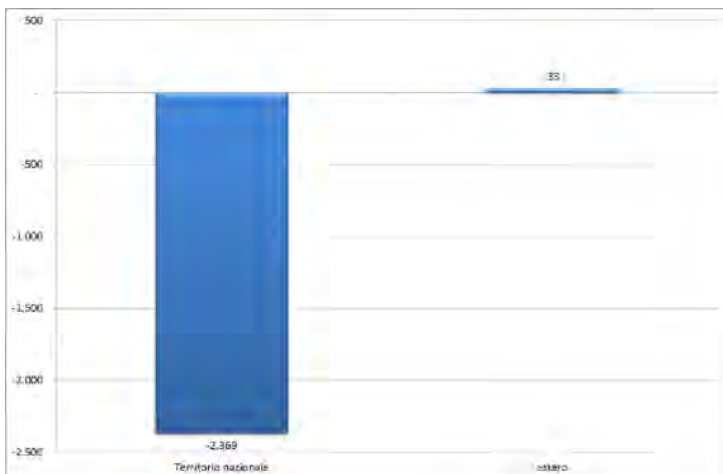


Grafico 3.7.5: Saldo migratorio per provenienza/destinazione

3.8. Gli stranieri

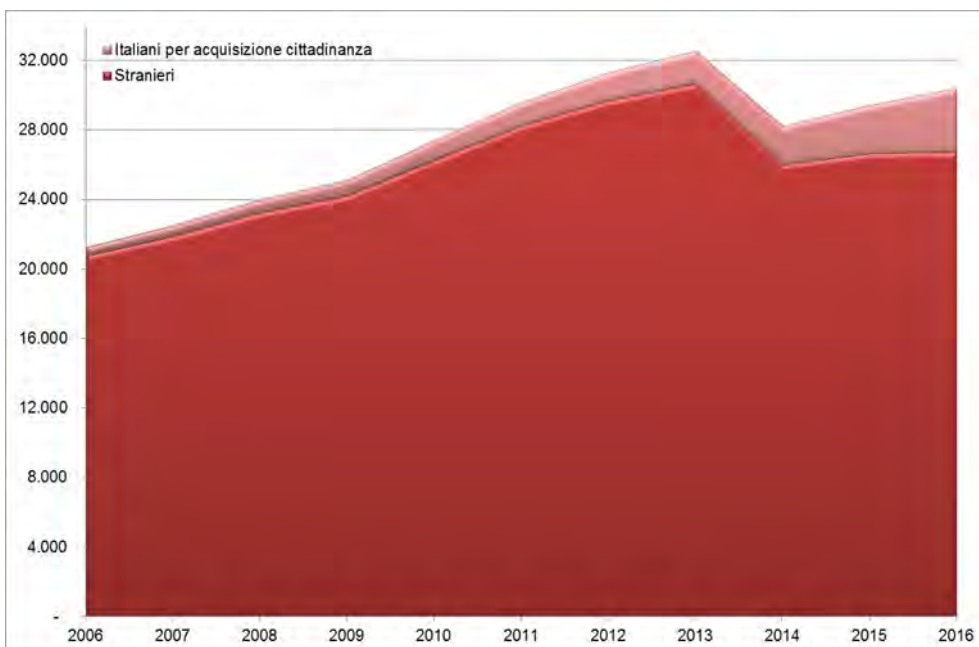


Grafico 3.8.1: Stranieri residenti a Palermo (compresi gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana) dal 2006 al 2016

A Palermo, al 31 dicembre 2016, risultano iscritti in anagrafe 26.726 cittadini stranieri. Rispetto al 2015 il numero degli stranieri residenti è rimasto sostanzialmente stabile (+0,3%). Nel 2014, in conseguenza del completamento delle operazioni di revisione dell'archivio anagrafico sulla base dei risultati del 15° Censimento generale della popolazione, il numero di cittadini stranieri era diminuito del 15,2%. Erano infatti stati cancellati dall'anagrafe tutti i cittadini stranieri che

non sono stati censiti nel 2011 e per i quali gli ulteriori accertamenti predisposti dal Servizio Anagrafe hanno dato esito negativo.

Nei cinque anni compresi fra il 2011 e il 2016, il numero degli stranieri, a causa della diminuzione registrata nel 2014, è diminuito del 5,3%. Se però allarghiamo il confronto al decennio compreso fra il 2006 e il 2016, si registra un incremento del 28,8%.

Se poi, per una completa valutazione del fenomeno, consideriamo anche i cittadini stranieri che negli anni hanno acquisito la cittadinanza italiana, la presenza straniera diventa più consistente: sommando gli stranieri residenti (26.726) e gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana (3.697), superiamo quota 30 mila (30.423), valore più elevato del 2,8% rispetto al 2011 e del 42,9% rispetto al 2006. Peraltro, come si può osservare nel grafico 1 e nella tavola 1, negli ultimi anni il numero di cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana è sensibilmente cresciuto: erano meno di mille nel 2009, 1.621 nel 2012, 2.811 nel 2015 e 3.697 nel 2016. In cinque anni, dal 2011 al 2016, sono cresciuti del 168,5% e in dieci anni, dal 2006 al 2016, addirittura del 587,2%.

L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione è passata dal 3,1% del 2006, al 3,5% del 2008, al 4,5% del 2012 e del 2013. Nel 2014, a causa del ridimensionamento determinato dalla revisione anagrafica, l'incidenza è scesa al 3,8%, e adesso è risalita al 4%.

A queste percentuali va poi aggiunta l'incidenza dei cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana, pari allo 0,1% nel 2006 e cresciuta fino allo 0,5% nel 2016.

A parte la diminuzione registrata del 15,2% nel 2014, il numero degli stranieri residenti (al netto degli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana), nell'ultimo decennio, è sempre cresciuto, con esclusione del 2006, quando si è registrata una diminuzione dello 0,6%. L'incremento annuale più elevato, sia in valore assoluto che in termini percentuali, si è registrato nel 2010 (+2.064 stranieri, pari a +8,5%).

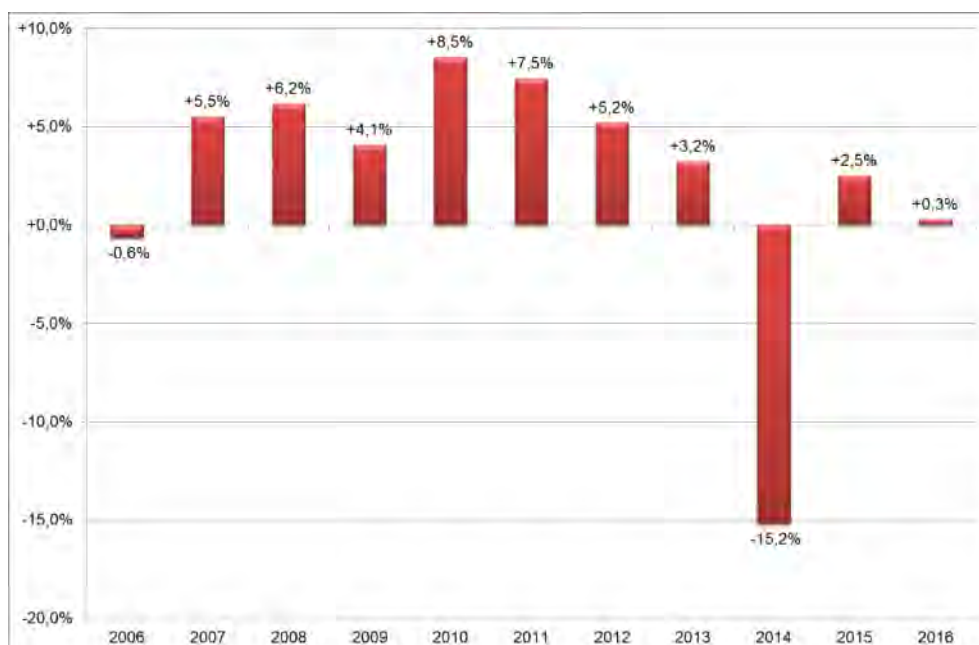


Grafico 3.8.2: Variazione percentuale annuale degli stranieri residenti dal 2006 al 2016

3.8.1. Gli stranieri per cittadinanza

L'analisi delle aree geografiche di provenienza fa emergere che oltre un terzo (il 35,7%) degli stranieri residenti a Palermo al 31 dicembre 2016 sono cittadini di un Paese dell'Asia Centro Meridionale. Seguono i cittadini dei Paesi dell'Africa Occidentale (17,3% del totale degli stranieri), quelli dell'Unione Europea (15,3%), quelli, quelli dei Paesi dell'Asia Orientale (11,2%), dell'Africa Settentrionale (9,9%) e dell'Africa Orientale (4,5%).

Rispetto al 2015, limitando l'analisi alle variazioni più rilevanti in valore assoluto, i cittadini dell'Unione Europea sono cresciuti del 3,5% e quelli dell'Africa Occidentale del 4,2%, mentre i cittadini dell'Asia Centro Meridionale sono diminuiti del 2% e quelli dell'Africa Orientale del 6,1%.

Approfondendo ulteriormente l'analisi, e passando dalle aree geografiche ai singoli Paesi di provenienza, emerge che a Palermo vivono due consistenti comunità straniere, che da sole assorbono oltre un terzo del totale degli stranieri: i bengalesi (cittadini del Bangladesh) e i singalesi (cittadini dello Sri Lanka).

I primi al 31 dicembre erano 5.403, pari al 20,2% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, anche se in diminuzione del 3,4% rispetto al 2015.

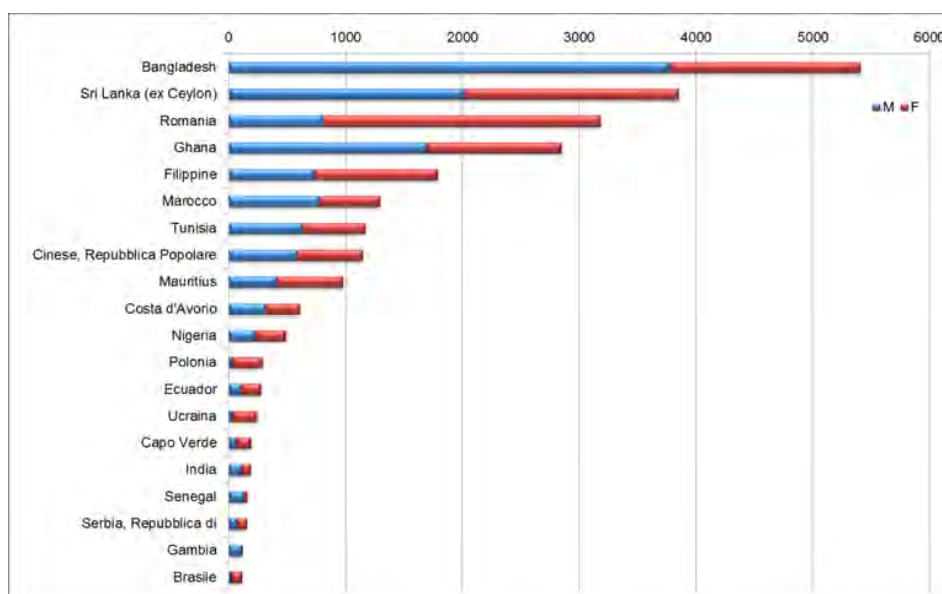


Grafico 3.8.3: Cittadini stranieri residenti a Palermo al 31/12/2016 per sesso e cittadinanza (prime venti comunità)

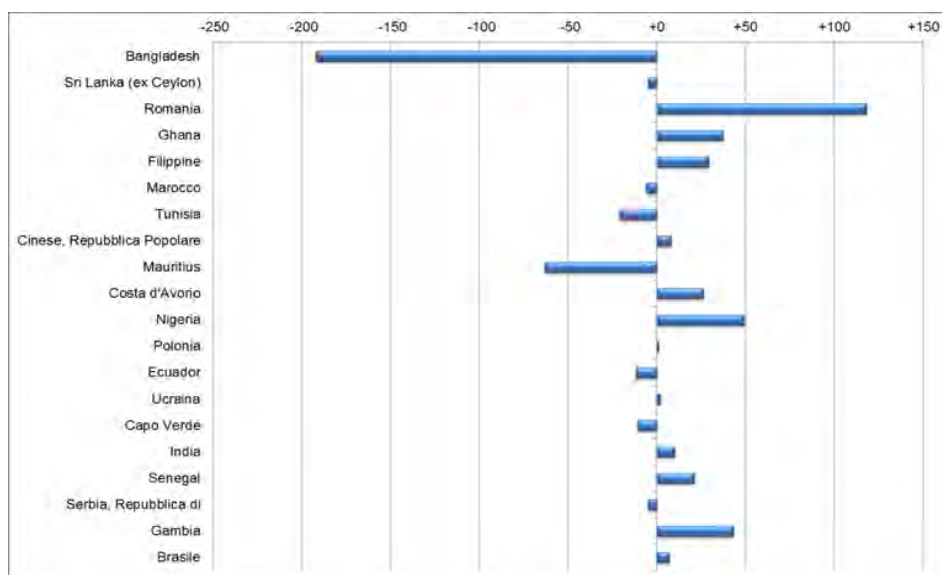


Grafico 3.8.4: Variazione assoluta 2016/2015 degli stranieri residenti a Palermo per cittadinanza (prime venti comunità)

I singalesi al 31 dicembre 2016 erano 3.849, pari al 14,4% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, e sostanzialmente stazionari rispetto al 2015 (-0,1%).

Seguono, quindi, i rumeni, con 3.181 residenti (11,9% del totale degli stranieri), i ghanesi, con 2.846 residenti (10,6%), i filippini, con 1.788 residenti (6,7%), i marocchini, con 1.292 residenti (4,8%), i tunisini, con 1.166 residenti (4,4%), i cinesi, con 1.145 residenti (4,3%), i mauriziani, con 972 residenti (3,6%), e via via tutti gli altri Paesi, per un totale di 126 diverse cittadinanze.

L'incremento del numero di stranieri registrato nel 2016 (come già ricordato +79 unità) è stato determinato principalmente dall'aumento dei cittadini rumeni (+118 unità), dei cittadini nigeriani (+49 unità) e dei cittadini del Gambia (+43 unità).

Le diminuzioni più consistenti si sono invece registrate fra i bengalesi (-192 unità) e i mauriziani (-63 unità).

Merita di essere sottolineato l'andamento degli stranieri di nazionalità rumena: nel 2006 erano appena 214; nel 2007, anno di ingresso della Romania nell'Unione Europea, sono balzati a 971, con un incremento di 757 unità, pari a +353,7%; nel 2008 sono ulteriormente cresciuti, arrivando a 1.908, con un incremento di 937 unità, pari a +96,5%, nel 2009 hanno superato quota 2 mila, arrivando a 2.245, con un incremento del 17,7%, nel 2012 hanno superato quota 3 mila, attestandosi a 3.224 unità (+10,6%), e infine nel 2013 hanno raggiunto quota 3.381. Nel 2014, a seguito delle operazioni di revisione anagrafica, si sono attestati a 2.933 residenti e nel 2015 hanno superato nuovamente quota 3 mila, confermandosi come il terzo gruppo di cittadini stranieri dopo Bangladesh e Sri Lanka.

Da segnalare anche gli incrementi fatti registrare in pochi anni dai cittadini del Ghana, passati da 1.081 unità del 2008 a 2.846 del 2016 (+163,3%), e dai cittadini del Bangladesh, passati da 3.127 unità del 2008 a 5.403 unità del 2016

(+72,8%). O ancora, dai cittadini nigeriani, passati dal 2008 al 2016 da 173 a 485 unità (+180,3%), e dai cittadini del Gambia, passati nello stesso periodo da 2 a 112 (+5.500%).

3.8.2. Gli stranieri minorenni

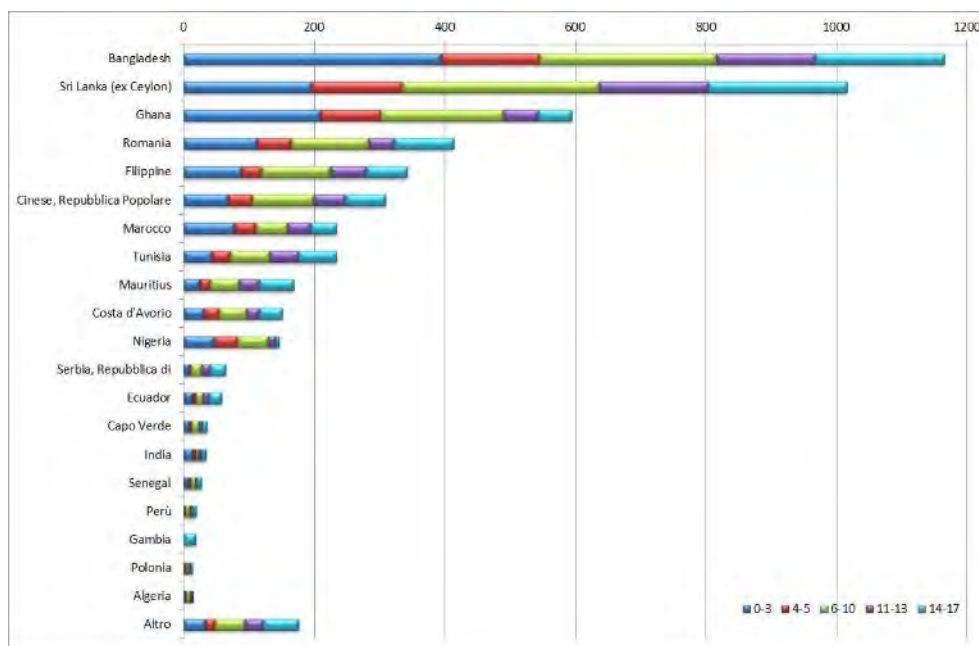


Grafico 3.8.5: Stranieri minorenni residenti a Palermo al 31/12/2016 per classi di età

Un interessante sottoinsieme degli stranieri residenti a Palermo è costituito dagli stranieri minorenni, e all'interno di questi dai cosiddetti immigrati di seconda generazione, ovvero i cittadini minorenni nati in Italia da genitori stranieri, e quindi di cittadinanza straniera, in base alla vigente legislazione, che non prevede lo *ius soli*(7).

A Palermo, su 5.234 stranieri minorenni, 4.023, pari al 76,9%, sono nati in Italia. Di questi, 3.788, pari al 71,8%, sono nati a Palermo.

Approfondendo l'analisi per alcune significative fasce di età, emerge che tra 0 e 3 anni gli immigrati di seconda generazione sono pari a 1.335, pari al 97,2% del totale degli stranieri della stessa fascia di età, di cui 1.303 nati a Palermo (pari al 94,8% del totale).

Tra i 4 e i 5 anni vi sono 606 immigrati di seconda generazione, pari all'88,9% del totale stranieri, di cui 580 nati a Palermo (pari all'85% del totale).

Tra i 6 e i 10 anni gli immigrati di seconda generazione sono 1.182, pari all'82,5% del totale stranieri, di cui 1.095 nati a Palermo (pari al 76,5% del totale).

Tra gli 11 e i 13 anni gli immigrati di seconda generazione sono 431, pari al 59,3% del totale degli stranieri, di cui 385 nati a Palermo (pari al 53% del totale).

Tra i 14 e i 17 anni, infine, gli immigrati di seconda generazione sono 469, pari al 46% del totale, di cui 425 nati a Palermo (pari al 41,7% del totale).

L'analisi degli stranieri minorenni per cittadinanza evidenzia come il fenomeno interessi soprattutto le comunità storicamente più radicate e meglio integrate in città: ai primi posti troviamo Bangladesh, Sri Lanka, Ghana, Romania, Filippine, Cina, Tunisia e Marocco. Gli immigrati di seconda generazione di questi otto Paesi, da soli, rappresentano oltre l'80% del totale (82,3%).

3.8.3. Gli stranieri per circoscrizione

Per l'analisi degli stranieri residenti per Circondario sono stati presi in esame sia i cittadini con cittadinanza straniera che i cittadini stranieri che negli anni hanno acquisito la cittadinanza italiana, per un totale, come già visto nelle pagine precedenti, di 30.423 residenti.

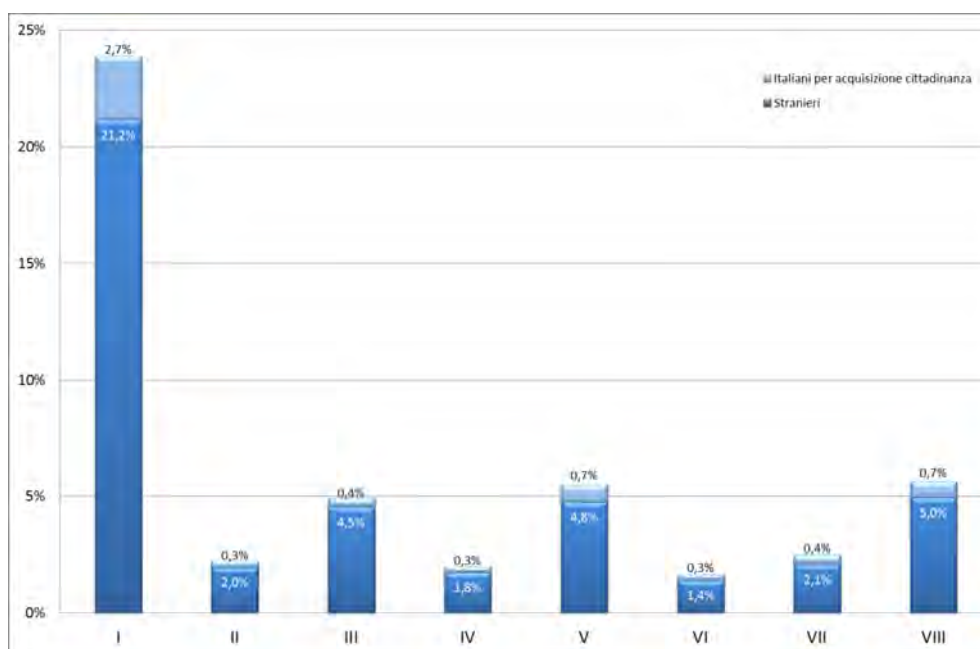


Grafico 3.8.6: incidenza % stranieri e italiani per acquisizione cittadinanza su popolazione residente a Palermo al 31/12/2016 per Circoscrizione

Dall'analisi dei dati si rileva che la Circoscrizione con il maggior numero di cittadini di origine straniera è la Ottava, con 6.891 abitanti (pari al 22,7% del totale dei cittadini di origine straniera residenti a Palermo), seguita dalla Prima, con 6.427 e dalla Quinta, con 6.375. In queste tre Circoscrizioni vivono quasi i due terzi (64,8%) del totale dei cittadini di origine straniera residenti a Palermo.

Rapportando il numero dei cittadini di origine straniera al totale della popolazione residente, si rileva invece che la Circoscrizione con l'incidenza più elevata di stranieri è la Prima, con il 21,2% della popolazione con cittadinanza straniera, cui si aggiunge il 2,7% con cittadinanza italiana per acquisizione: complessivamente si arriva al 23,9%. In altre parole, quasi un cittadino su quattro è straniero.

Seguono, a notevole distanza, l'Ottava Circoscrizione (5% di stranieri + 0,7% di italiani per acquisizione della cittadinanza) e la Quinta Circoscrizione (4,8% di stranieri + 0,7% di italiani per acquisizione della cittadinanza). La Circoscrizione con l'incidenza più bassa è la Sesta, con l'1,4% di stranieri e lo 0,3% di italiani per acquisizione della cittadinanza.

E' interessante rilevare come le diverse comunità straniere si distribuiscono nel territorio comunale.

Limitando l'analisi alle principali cittadinanze, i cittadini del Bangladesh sono fortemente concentrati nella Prima Circoscrizione (dove risiede il 47,2% del totale dei bengalesi), mentre i cittadini dello Sri Lanka preferiscono la Quinta e la Ottava Circoscrizione, dove risiedono rispettivamente il 38,7% e il 24,3% del totale dei cingalesi.

I rumeni sono presenti un po' in tutte le Circoscrizioni, anche se il numero maggiore risiede nella Ottava (26,2%).

I ghanesi si concentrano soprattutto nella Terza Circoscrizione (35,2%), nella Quinta (21,8%) e nella Prima (15,4%).

I cittadini delle Filippine, infine, sono fortemente concentrati nella Ottava Circoscrizione, dove risiede ben il 76,3% del totale dei filippini.

3.9. Il mercato del lavoro

Per l'analisi del mercato del lavoro vengono utilizzati i dati che l'Istat pubblica con riferimento ai Sistemi locali del lavoro. Il Sistema locale del lavoro di Palermo, comprende, oltre al Comune di Palermo, anche i Comuni di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Capaci, Carini, Cinisi, Ficcarazzi, Isola delle Femmine, Misilmeri, Monreale, Piana degli Albanesi, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Terrasini, Torretta, Ustica e Villabate.

3.9.1. Gli occupati

Nel 2016, nel Sistema locale del lavoro di Palermo si è registrata una diminuzione degli occupati del 5,1%, da 246,4 mila a 233,9 mila. Rispetto al 2006, quando gli occupati erano 264,5 mila, la diminuzione è dell'11,6%.

Il tasso di occupazione, pari al rapporto fra gli occupati di 15 anni e più e la popolazione residente di 15 anni e più, nel 2016 è risultato pari al 30,5%, in diminuzione di 1,6 punti percentuali rispetto al 2015 e di ben 6 punti percentuali rispetto al 2006.

3.9.2. I disoccupati

A fronte della diminuzione degli occupati, anche i disoccupati sono leggermente diminuiti, segnale di una diminuita

partecipazione al mercato del lavoro. Si è passati da 77,6 mila disoccupati nel 2015 a 76,5 mila nel 2016, con una diminuzione dell'1,5%.

Rispetto al 2006, quando i disoccupati erano 65,3 mila, si registra invece un aumento del 17,2%.

Il tasso di disoccupazione, pari al rapporto fra i disoccupati e la somma di occupati e disoccupati, nel 2016 è risultato pari al 24,7%, in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2015 e di 4,9 punti percentuali rispetto al 2006.

3.9.3. Le non forze di lavoro

La popolazione inattiva (tecnicamente “non forze di lavoro”) nel Sistema locale del lavoro di Palermo nel 2016 è aumentata del 2,7%, passando da 443 mila a 455,2 mila.

Rispetto al 2006, quando ammontava a 394,2 mila unità, si registra invece un incremento del 15,5%.

3.10. I redditi

Il reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF a Palermo è diminuito, dal 2013 al 2014, dello 0,5%, a fronte di una diminuzione del numero di contribuenti dello 0,9%.

Conseguentemente, il reddito medio per contribuente è leggermente cresciuto (è passato da € 25.779,74 a € 25.883,62, +0,4%).

Più basso il reddito medio se calcolato sul numero di residenti, pari a € 9.464,06 (-0,5% rispetto al 2013).

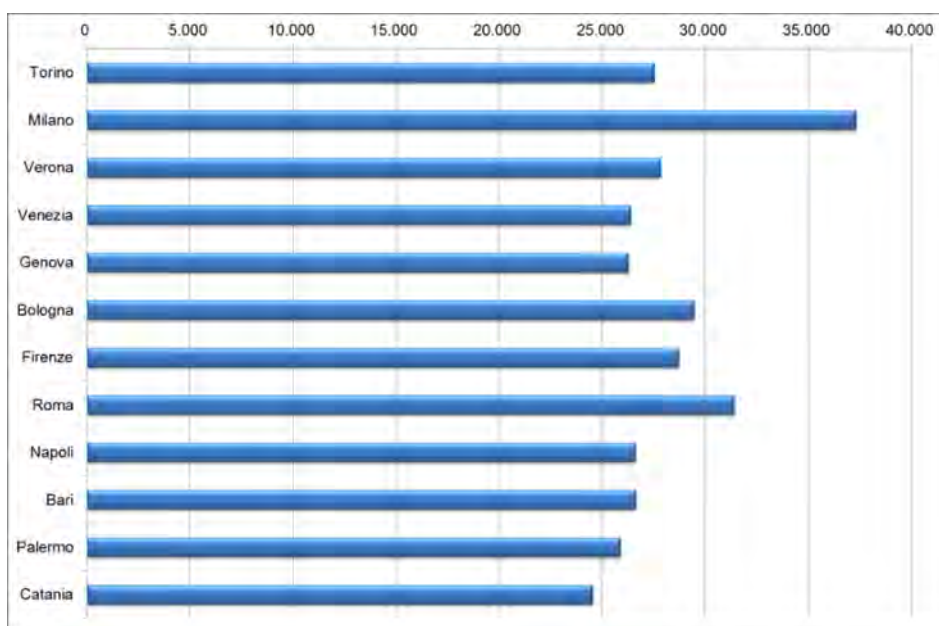


Grafico 3.10.1: Reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF per contribuente – confronto con le grandi città italiane

Nel confronto con le altre grandi città italiane, Palermo è fortemente penalizzata: in base al reddito medio per contribuente precede soltanto Catania. Ben più ampie le differenze in base al reddito medio per residente, con le città del sud fortemente penalizzate rispetto alle città del centro-nord. In base a questo indicatore, la città di Palermo precede soltanto Catania e Napoli; le tre città sono comunque le sole con valori inferiori ai 10.000 Euro.

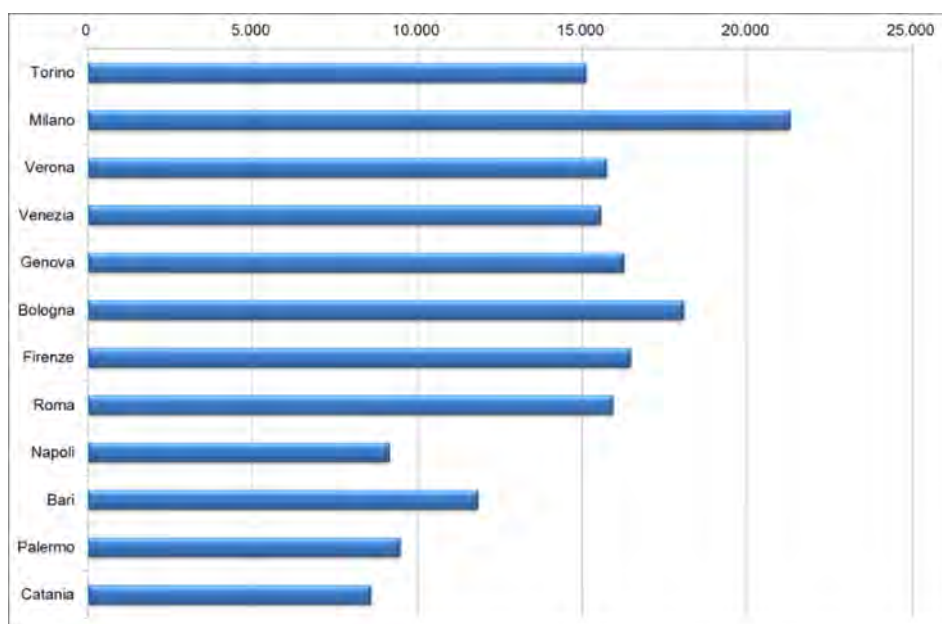


Grafico 3.10.2: Reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF per residente – confronto con le grandi città italiane

3.11. Le banche

Al 31 dicembre 2015 risultano operanti a Palermo 214 sportelli bancari, con una diminuzione di 4 sportelli rispetto al 2014. Estendendo l'analisi al decennio 2005-2015, il numero di sportelli, pari a 212 nel 2005, ha mostrato un trend crescente fino al 2009, quando ha raggiunto il numero di 244. Negli anni successivi, invece, il numero di sportelli è iniziato a diminuire, fino a raggiungere – come già detto – il numero di 214 nel 2015.

I depositi bancari nel 2015 ammontano complessivamente a 7.641 milioni di Euro (-0,7% rispetto al 2014), pari a 11,3 mila Euro per abitante, mentre gli impieghi ammontano a 7.782 milioni di Euro (-1,5% rispetto al 2014), pari a 11,5 mila Euro per abitante.

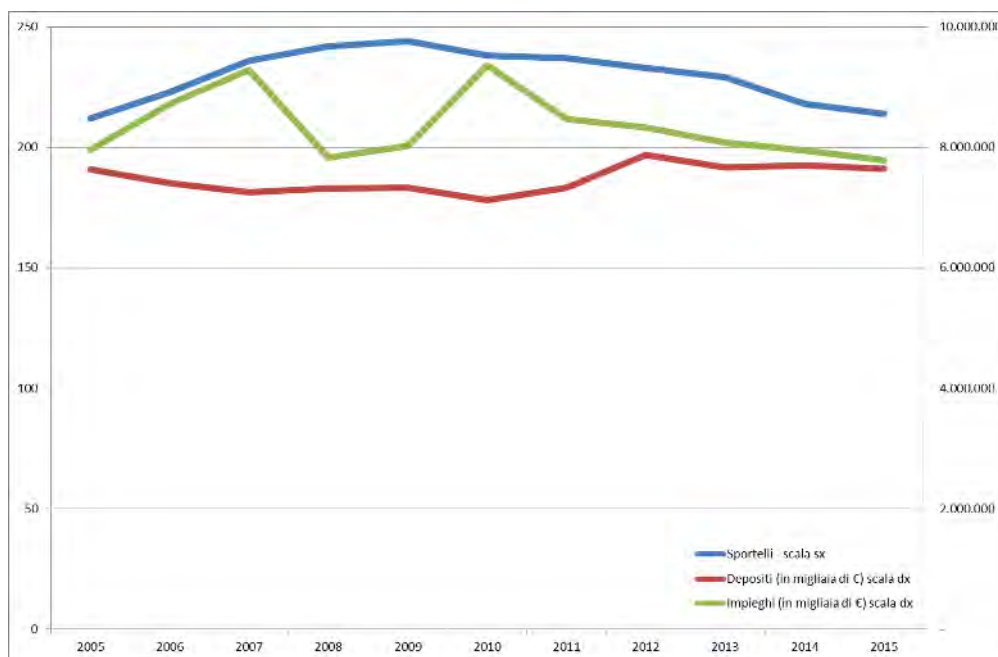


Grafico 3.11.1: Sportelli bancari, depositi e impieghi dal 2005 al 2015

3.12. L'inflazione nel 2016 a Palermo

Il 2016 è stato un anno di deflazione, sia a Palermo che a livello nazionale: a Palermo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) in media d'anno è risultato pari a -0,2%, rimanendo per il secondo anno consecutivo in territorio negativo. Il dato nazionale, che nel 2015 era rimasto di un solo decimale sopra lo zero, è anch'esso sceso in territorio negativo, per la prima volta dal lontano 1959, fermandosi a -0,1%.

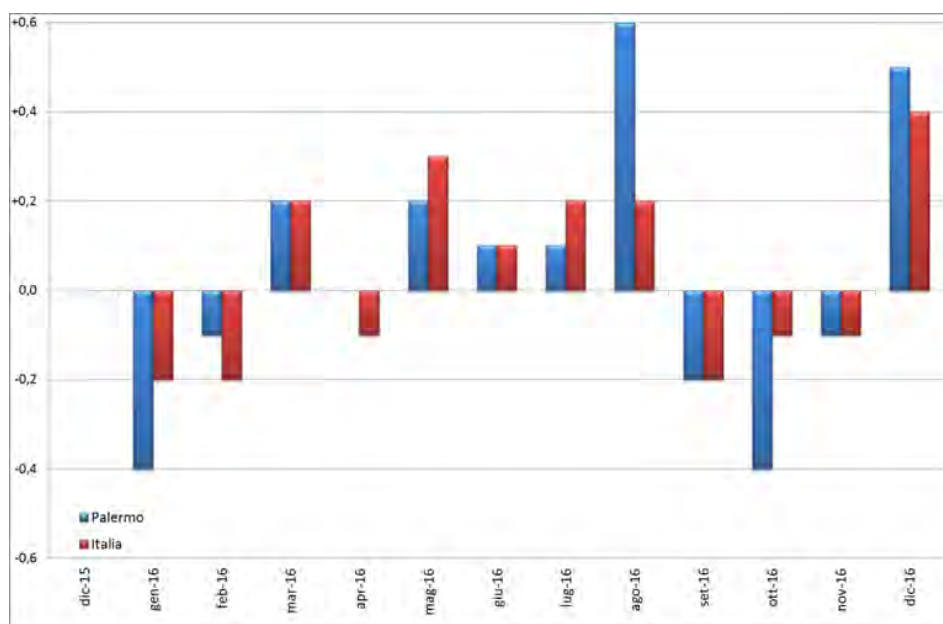


Grafico 3.12.1: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - dicembre 2015 – dicembre 2016 - Variazioni percentuali congiunturali – confronto Palermo - Italia

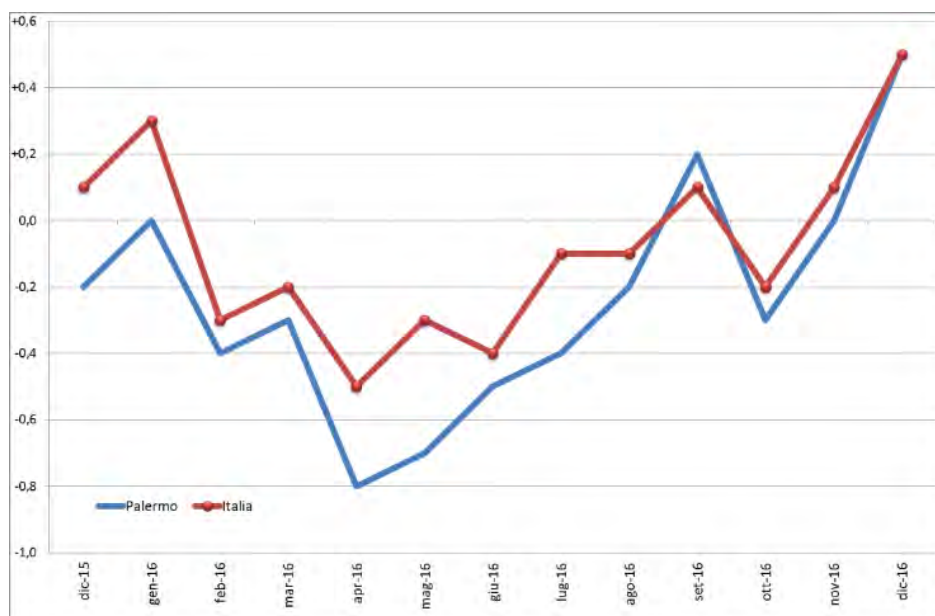


Grafico 3.12.2: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - dicembre 2015 – dicembre 2016 - Variazioni percentuali tendenziali – confronto Palermo - Italia

Le variazioni congiunturali (rispetto cioè al mese precedente) registrate a Palermo da dicembre 2015 a dicembre 2016 hanno fatto registrare valori compresi fra -0,4% e +0,6%. Le diminuzioni maggiori (-0,4%) si sono registrate a gennaio e a ottobre. Altri mesi in cui si è registrata una diminuzione rispetto al mese precedente sono febbraio (-0,1%), settembre (-0,2%) e novembre (-0,1%). I mesi in cui invece si è registrato un incremento rispetto al mese precedente sono marzo e maggio con +0,2%, giugno e luglio con +0,1%, agosto con +0,6% e dicembre con +0,5%. A livello nazionale le variazioni congiunturali hanno oscillato fra -0,2%, toccato a gennaio, a febbraio e a settembre, e +0,4%, toccato a dicembre.

Passando all'andamento delle variazioni tendenziali (rispetto cioè allo stesso mese dell'anno precedente), registrato negli ultimi tredici mesi, si nota nella prima parte dell'anno un trend decisamente decrescente, che ha portato il tasso d'inflazione da -0,2% di dicembre 2015 a -0,8% di aprile. A partire dal mese di aprile si è registrata un'inversione di tendenza, interrotta soltanto ad ottobre, che ha riportato l'indice in territorio positivo a settembre (+0,2%). A ottobre l'indice è sceso nuovamente in territorio negativo (-0,3%), a novembre è risultato pari a 0 e a dicembre è tornato – per la seconda volta nel 2016 – in territorio positivo, raggiungendo il valore di +0,5%, il livello più elevato dell'anno. Molto simile l'andamento dell'inflazione a livello nazionale: il tasso ha toccato il valore minimo ad aprile (-0,5%), mese a

partire dal quale si è registrata un'inversione di tendenza, che, con un andamento sovrapponibile a quello registrato a Palermo, ha portato l'indice al livello di +0,5% a dicembre, anche in questo caso il valore più elevato di tutto il 2016.

Nei primi nove mesi del 2017, l'indice dei prezzi al consumo, sia a Palermo che a livello nazionale, ha inizialmente rafforzato la tendenza al rialzo, con l'inflazione che ha superato l'1% a gennaio 2017 ed ha raggiunto l'1,8% nel mese di aprile. A partire dal mese di maggio, si è registrata una nuova inversione di tendenza, che ha riportato l'indice all'1,1% di settembre.

3.12.1. Le divisioni di spesa

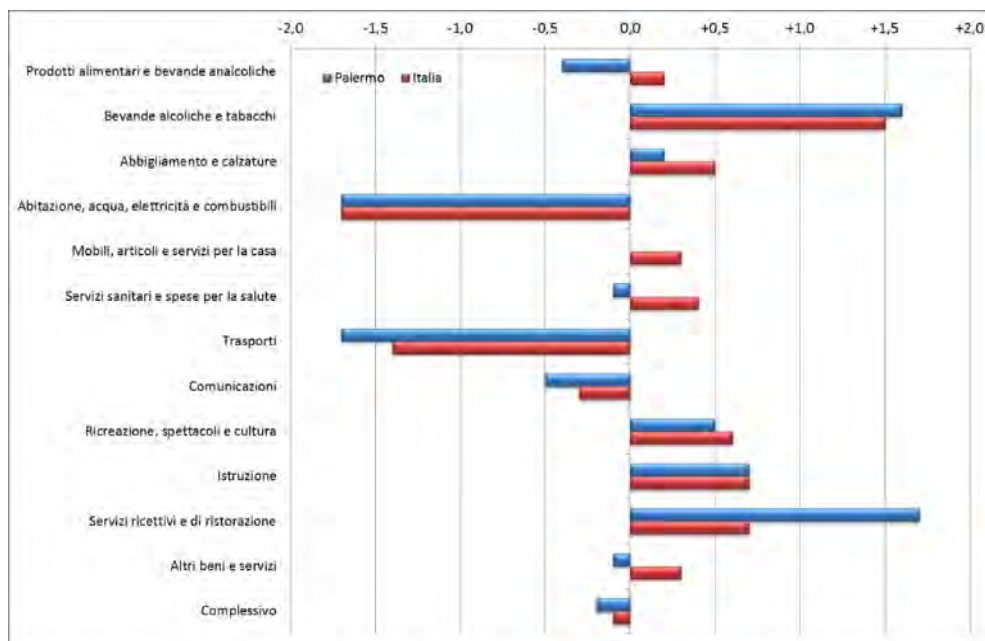


Grafico 3.12.3: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per divisione di spesa -Variazioni medie 2016 – confronto Palermo - Italia

L'analisi dell'indice dei prezzi al consumo per divisione di spesa, in base alle variazioni registrate in media d'anno nel 2016, evidenzia dinamiche diversificate dei prezzi nei dodici raggruppamenti di prodotto presi in considerazione dall'Istat.

In sei divisioni di spesa nel 2016, in media d'anno, i prezzi sono diminuiti: Trasporti (-1,7%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,7%), Comunicazioni (-0,5%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,4%), Servizi sanitari e spese per la salute (-0,1%) e Altri beni e servizi (-0,1%). Nella divisione di spesa Mobili, articoli e servizi per la casa i prezzi, in media d'anno, non sono variati, mentre nelle rimanenti cinque divisioni di spesa, i prezzi, in media d'anno, sono aumentati: Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,7%), Bevande alcoliche e tabacchi (+1,6%), Istruzione (+0,7%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,5%) e Abbigliamento e calzature (+0,2%).

3.12.2. Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), in media d'anno, nel 2016 i beni sono diminuiti dello 0,8%, mentre i servizi sono aumentati dello 0,7%.

L'inflazione di fondo (core inflation), ovvero calcolata al netto dei beni energetici e dei prodotti alimentari freschi, nel 2016 si è attestata, in media d'anno, a +0,5% (era +0,2% nel 2015).

Nel grafico 3.12.4 viene rappresentato l'andamento registrato da dicembre 2015 a dicembre 2016 dalle variazioni tendenziali dell'indice riferito ai beni, dell'indice riferito ai servizi e dell'inflazione di fondo. Come si può notare, le variazioni tendenziali dell'indice riferito ai servizi e della core inflation per tutto il 2016 sono state in territorio positivo, mentre le variazioni tendenziali dell'indice riferito ai beni sono state per tutto il 2016 in territorio negativo e soltanto a dicembre hanno raggiunto lo zero.

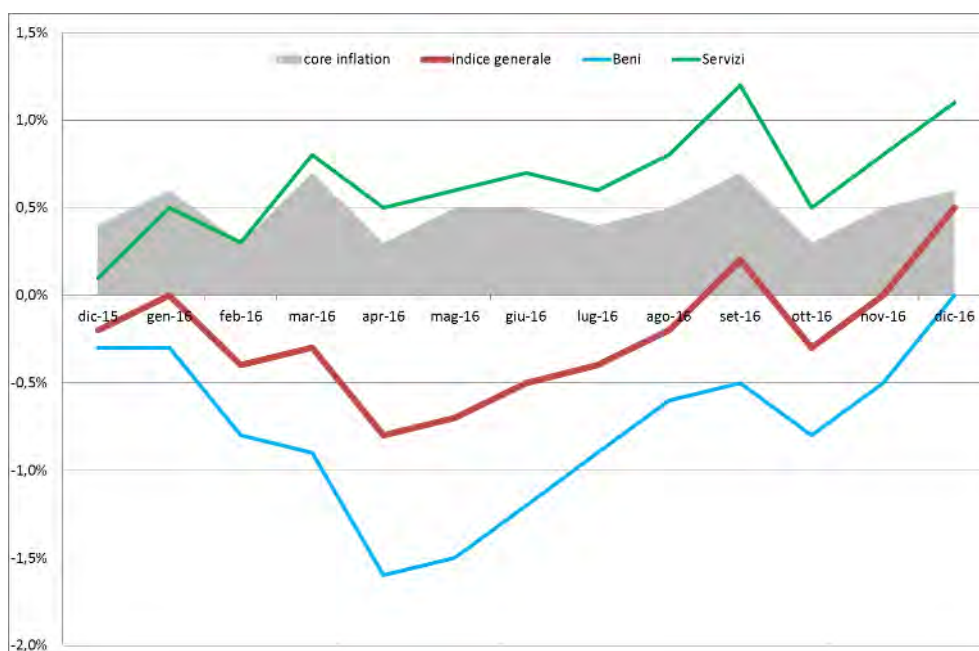


Grafico 3.12.4: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale a Palermo per tipologia di prodotto - dicembre 2015 – dicembre 2016 - Variazioni percentuali tendenziali

3.12.3. La frequenza di acquisto

Con riferimento alla frequenza di acquisto, i prodotti ad alta frequenza di acquisto hanno fatto registrare nel 2016, in media d'anno, una diminuzione dello 0,5%.

I prodotti a media frequenza di acquisto hanno fatto registrare una diminuzione in media d'anno dello 0,1%, mentre i prodotti a bassa frequenza d'acquisto hanno fatto registrare un aumento dello 0,2%.

Nel grafico 3.12.5 viene rappresentato l'andamento registrato da dicembre 2015 a dicembre 2016 dalle variazioni tendenziali degli indici riferiti ai prodotti ad alta a media e a bassa frequenza di acquisto. Come si può notare, i prodotti a bassa frequenza d'acquisto hanno chiuso l'anno in diminuzione (-0,1%), quelli a media frequenza d'acquisto stazionari e quelli ad alta frequenza d'acquisto in aumento (+1,1%).

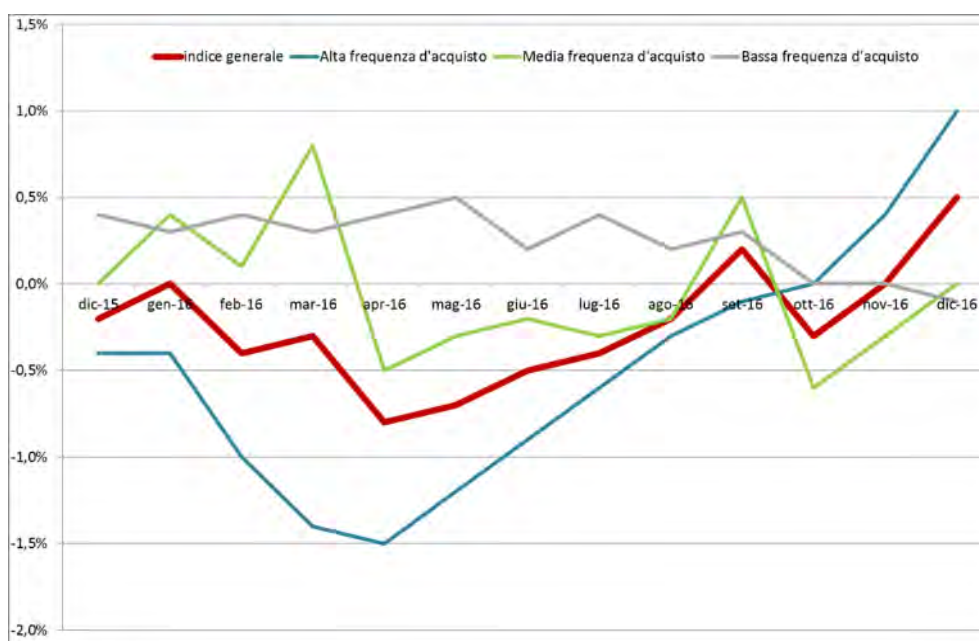


Grafico 3.12.5: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale a Palermo per frequenza di acquisto - dicembre 2015 – dicembre 2016 - Variazioni percentuali tendenziali

3.13. Il turismo

Nel 2014 i flussi turistici hanno fatto registrare 650.319 arrivi (+2,2% rispetto ai 665.234 arrivi del 2013) e 1.424.696 presenze (-0,4% rispetto al 1.430.984 del 2013).

Con riferimento agli arrivi, i turisti italiani rappresentano il 51,5% del totale, con un numero di arrivi sostanzialmente stabile rispetto al 2013: 335.064 (-0,7%), mentre i turisti stranieri rappresentano il 48,5%, con un numero di arrivi in diminuzione: 315.255 (-3,8%).

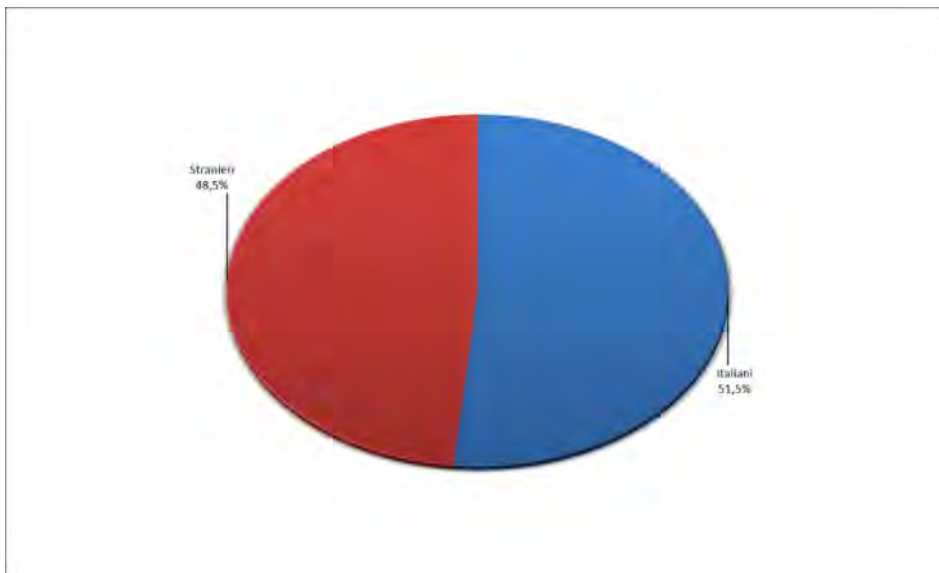


Grafico 3.13.1: Arrivi di turisti italiani e stranieri

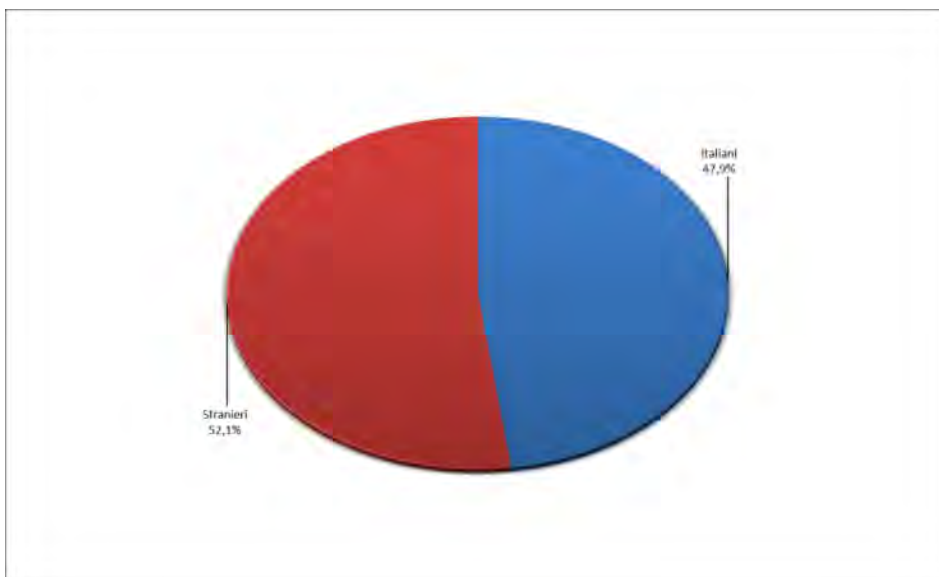


Grafico 3.13.2: Presenze di turisti italiani e stranieri

Con riferimento alle presenze, i turisti stranieri superano quelli italiani: i turisti italiani rappresentano il 47,9% del totale, con un numero di presenze in aumento rispetto al 2013: 682.096 (+2,6%), mentre i turisti stranieri rappresentano il 52,1%, con un numero di presenze in diminuzione rispetto al 2013: 742.600 (-3,1%).

Fra i turisti italiani, i flussi maggiori sono costituiti dai siciliani (35,2% degli arrivi), e a seguire dai turisti del Lazio (12,5%), della Lombardia (12%) e della Campania (6,3%).

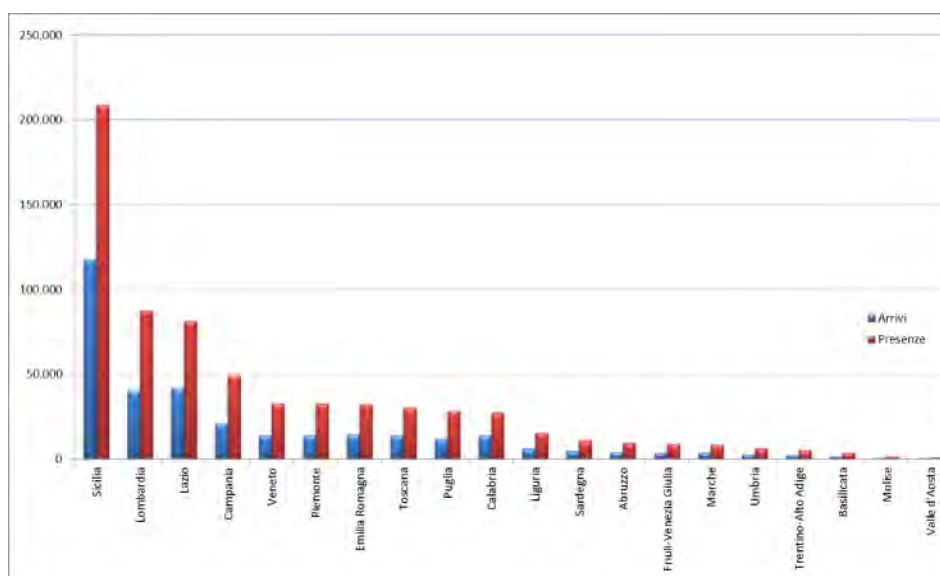


Grafico 3.13.3: Turisti italiani per regione

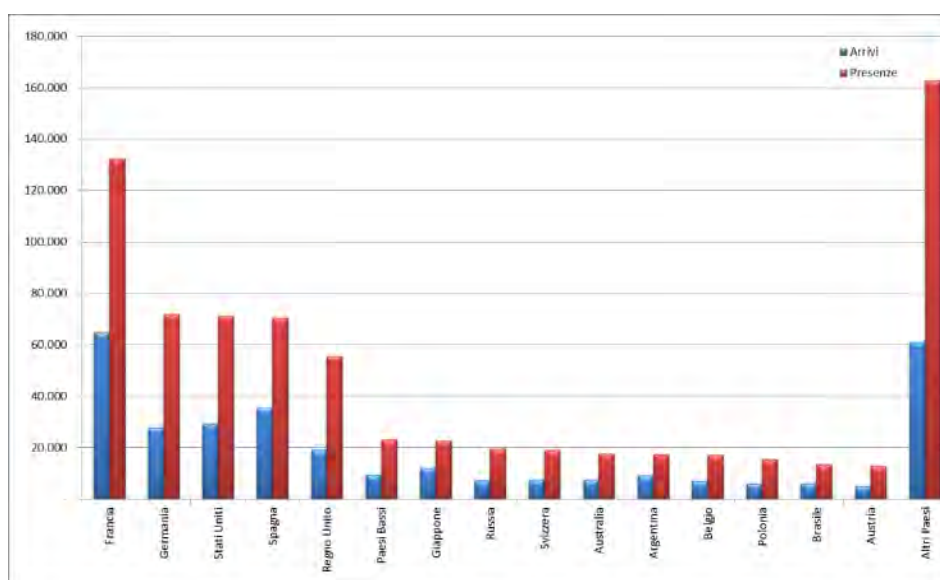


Grafico 3.13.4: Turisti stranieri per nazionalità

Fra i turisti stranieri, i più numerosi sono i francesi (20,6% degli arrivi), seguiti dagli spagnoli (11,2%), dagli statunitensi (9,4%) dai tedeschi (8,8%). I turisti di questi quattro Paesi rappresentano, in termini di arrivi, il 50% del totale dei turisti.

Limitando l'analisi ai primi 15 Paesi per numero di turisti, si registrano incrementi particolarmente elevati rispetto al 2013 per le presenze dei turisti brasiliani (+17,6%), spagnoli (+10,1%) e inglesi (+8,9%). In valore assoluto, l'incremento più elevato si registra fra i turisti spagnoli, le cui presenze sono cresciute di 6.437 unità.

Si registrano invece sensibili diminuzioni nelle presenze dei turisti tedeschi (-18,5%), argentini (-18%) e belgi (-14%). In valore assoluto, la diminuzione maggiore si registra fra i turisti tedeschi, le cui presenze sono diminuite di oltre 16 mila unità.

3.13.1. La distribuzione per mese

I flussi più elevati, sia in termini di arrivi che di presenze, si sono registrati in primavera, nel mese di maggio, e in estate, ad agosto e settembre.

Il minor numero di turisti si è invece registrato nei mesi di gennaio, febbraio, novembre e dicembre.



Grafico 3.13.5: Arrivi e presenze per mese

3.14. Il mercato immobiliare

Nel 2016 si sono registrate a Palermo 4.795 compravendite di immobili residenziali, valore in aumento di ben 403 unità (+9,2%) rispetto al 2015.

Il risultato del 2016 conferma la ripresa del mercato immobiliare residenziale cittadino, che - dopo anni di continue diminuzioni - a partire dal 2014 ha fatto registrare un'inversione di tendenza.

Nel confronto con i volumi di compravendita registrati nel 2006, il mercato immobiliare residenziale risulta ancora fortemente ridimensionato, con una diminuzione del 35,6%. Nei dieci anni in esame il numero più elevato di compravendite si è registrato proprio nel 2006 (7.449 compravendite), mentre il numero più basso nel 2013 (3.736 compravendite).

Estendendo l'analisi anche agli immobili non residenziali, si può notare come l'inversione di tendenza registrata nel 2015 non si sia consolidata: sono cresciute le compravendite di negozi e centri commerciali (+6,9%) e di box, stalle e posti auto (+1,2%), mentre sono diminuite le compravendite di uffici (-14,5%), magazzini (-2,7%) e capannoni industriali (-18,8%).

3.14.1. le compravendite di immobili residenziali per dimensione

L'incremento delle compravendite di immobili residenziali registrato nel 2016 rispetto all'anno precedente ha riguardato soprattutto le abitazioni di grande dimensione (+7,6%). Sono cresciute meno le abitazioni di media e piccola dimensione (rispettivamente +2,6% e +2,8%), mentre i monolocali sono diminuiti del 2,5%.

Si deve però rilevare che una grossa fetta delle compravendite non risulta classificata per dimensione, il 17,5% del totale, peraltro in crescita rispetto all'anno precedente.

Con riferimento al 2016, oltre al già indicato 17,5% di compravendite non classificate, il maggior numero di compravendite di immobili residenziali (1.723, pari al 35,9% del totale) ha riguardato abitazioni di media dimensione, seguite dalle abitazioni medio piccole (647, pari al 13,5%), da quelle piccole (625, pari al 13%), da quelle grandi (607, pari al 12,7%) e dai monolocali (355, pari al 7,4%).

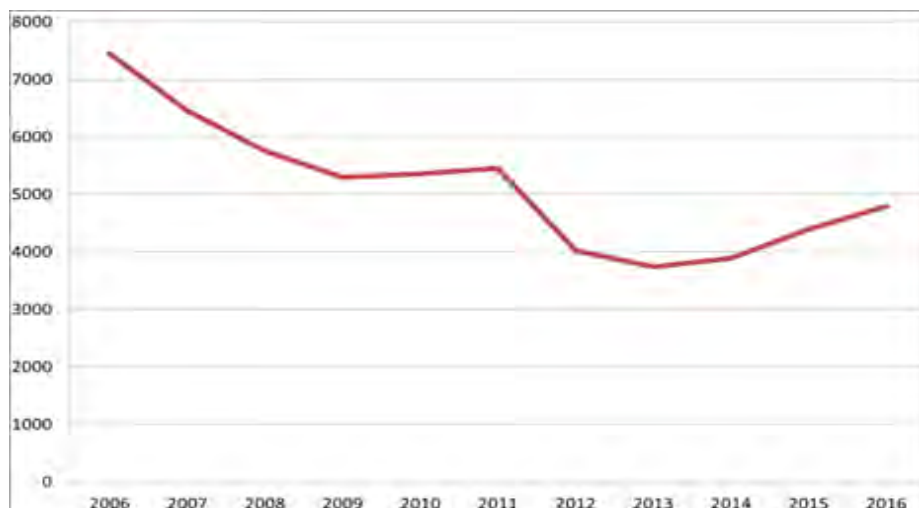


Grafico 3.14.1: Le compravendite di immobili residenziali dal 2006 al 2016

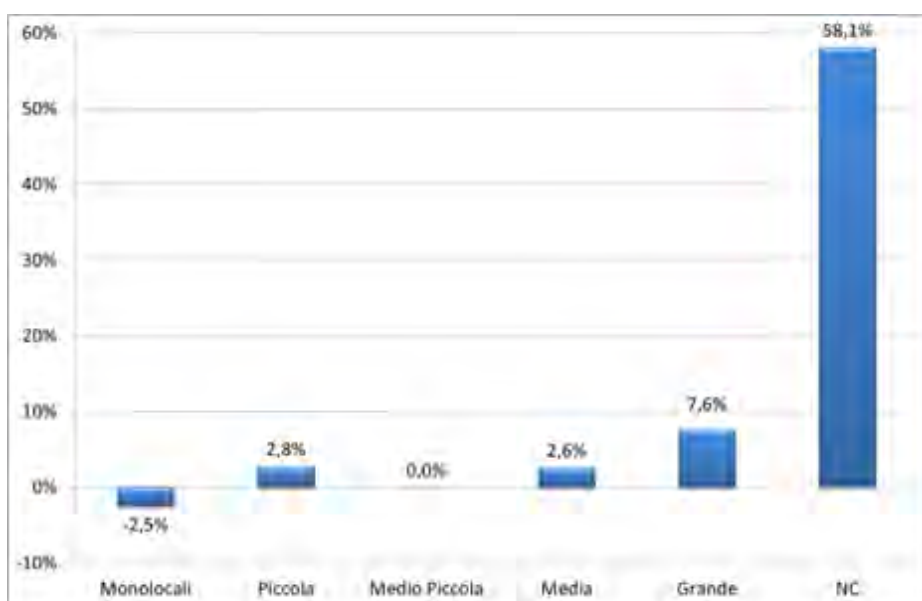


Grafico 3.14.2: Variazione % delle compravendite di immobili residenziali 2016/2015 per dimensione

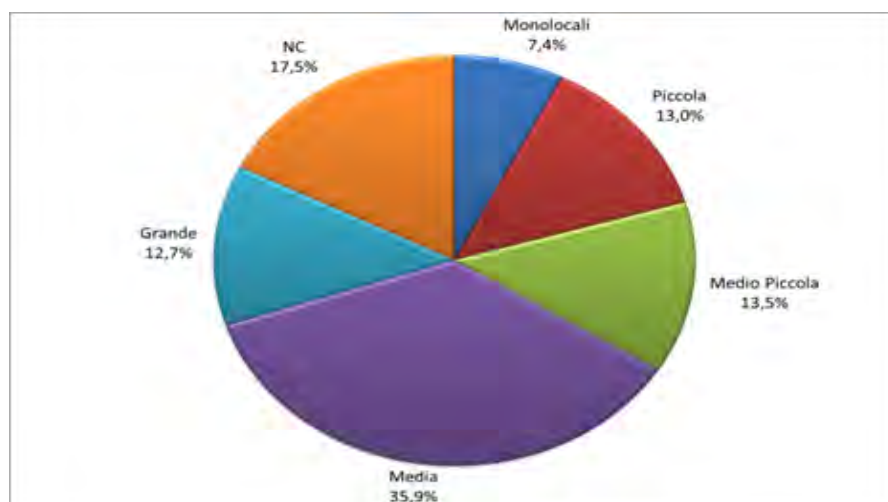


Grafico 3.14.3: Compravendite di immobili residenziali nel 2015 per dimensione

3.15. Mobilità e trasporti

3.15.1. I veicoli circolanti e immatricolati

Il 2016 ha confermato i segnali di ripresa del mercato dell'auto a Palermo. Le immatricolazioni di nuove autovetture sono infatti cresciute dell'11,8% rispetto al 2015, che già aveva fatto registrare un incremento del 15,5% rispetto al 2014, dopo ben sette anni di continue diminuzioni. Il numero di autovetture immatricolate (11.275) è però ancora decisamente più basso rispetto a quelle immatricolate cinque o dieci anni prima: rispetto al 2011 si registra infatti una diminuzione del 17,3%, e rispetto al 2006 addirittura una diminuzione del 50,8%.

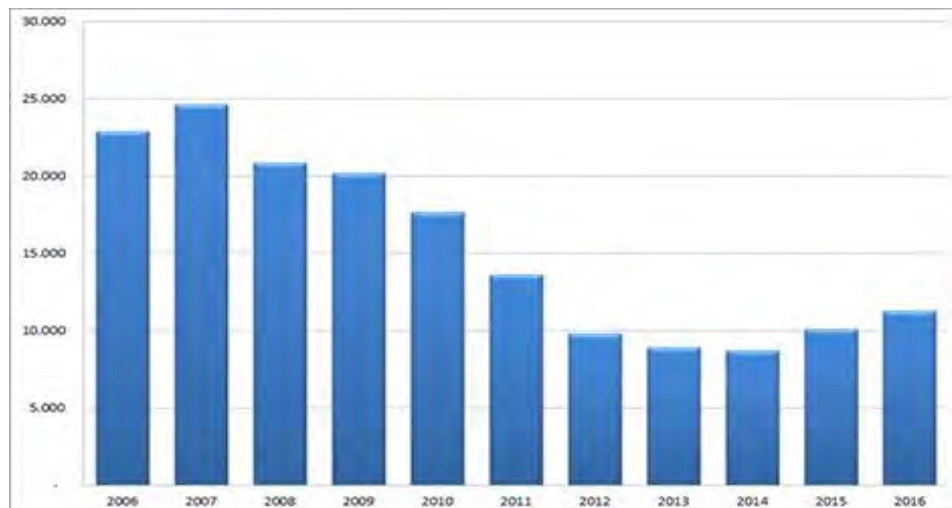


Grafico 3.15.1: Autovetture immatricolate a Palermo dal 2006 al 2016

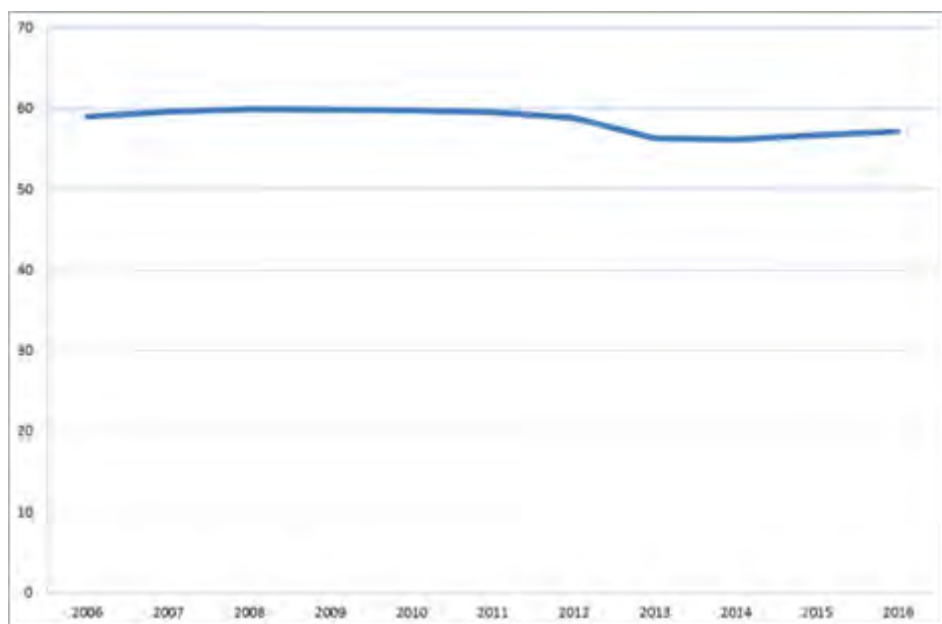


Grafico 3.15.2: Tasso di motorizzazione (autovetture circolanti per 100 abitanti) a Palermo dal 2006 al 2016

Negli ultimi 10 anni il numero di autovetture immatricolate si è fortemente ridimensionato. Nel decennio in esame, il numero più elevato di autovetture immatricolate si è registrato nel 2007 (24.649 autovetture), e a partire da quell'anno il numero di auto immatricolate è progressivamente diminuito fino a scendere sotto le 10 mila unità nel 2012, e toccando il minimo nel 2014 con 8.730 unità.

Le auto immatricolate nel 2016, nonostante i sensibili incrementi registrati negli ultimi due anni, sono pari ad appena il 49,2% di quelle immatricolate nel 2006.

Un segnale di ripresa arriva anche dal mercato dell'usato: i trasferimenti di proprietà di autovetture, che già lo scorso anno erano cresciuti del 4,2%, nel 2016 sono aumentati dello 3,1%.

Il numero complessivo di autoveicoli circolanti si è attestato nel 2016 a quota 385.103, con un incremento dello 0,7% rispetto al 2015. Nei dieci anni compresi fra il 2006 e il 2016 il numero di auto circolanti a Palermo è diminuito di 8.142 unità (-2,1%).

Più in particolare, analizzando l'andamento del numero di auto circolanti nei dieci anni, si registra a partire dal 2007 un leggero trend decrescente, che sembra essersi arrestato nel 2015, quando sono ricominciate ad aumentare le auto circolanti.

Il tasso di motorizzazione, pari al numero di autovetture circolanti ogni 100 abitanti, nell'ultimo anno è aumentato, passando da 56,69 a 57,16 autovetture per 100 abitanti.

Nell'arco dei dieci anni in esame, il tasso di motorizzazione è partito da 59 auto per 100 abitanti nel 2006, per stabilizzarsi, a partire dal 2007, poco sotto le 60 auto per 100 abitanti. Nel 2013 il tasso di motorizzazione è sceso a 56,27 auto per 100 abitanti, mentre negli ultimi due anni è progressivamente risalito fino a raggiungere l'attuale livello di 57,16 auto per 100 abitanti.

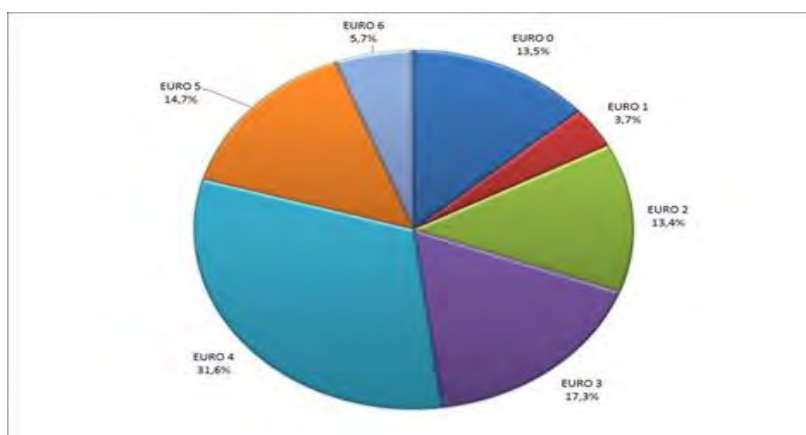


Grafico 3.15.3: Autovetture circolanti per direttiva europea antinquinamento

Con riferimento alle normative europee antinquinamento, il 5,7% delle autovetture circolanti, pari a 22.026 auto, è conforme alla direttiva Euro 6; il 14,7% delle autovetture circolanti, pari a 56.492 auto, è conforme alla direttiva Euro 5; il 31,6%, pari a 121.634 auto, è conforme alla direttiva Euro 4; il 17,3%, pari a 66.597 auto, è conforme alla direttiva Euro 3; il 13,4%, pari a 51.539 auto, è conforme alla direttiva Euro 2; il 3,7%, pari a 14.398 auto, è conforme alla direttiva Euro 1; e infine il 13,5%, pari a 52.057 auto, è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento.

motocicli immatricolati nel corso del 2016 hanno consolidato i segnali positivi registrati già a partire dal 2014: sono stati immatricolati 3.257 motocicli, con un incremento del 15,9% rispetto al 2015. Nonostante i tre incrementi consecutivi nelle immatricolazioni, rispetto al 2006 si registra ancora una diminuzione del 68,5% e rispetto al 2011 del 32,7%.

Nei 10 anni compresi fra il 2006 e il 2016, il numero di motocicli immatricolati ha fatto registrare valori molto elevati fino al 2008, con un picco nel 2006 (10.331 immatricolazioni). Negli anni successivi si è invece registrato un progressivo e consistente ridimensionamento del numero di immatricolazioni. Nel 2013 si è registrato il valore più basso del decennio: 2.264 immatricolazioni. Negli anni più recenti – come già detto – si è registrata un'inversione di tendenza, che ha portato i motocicli immatricolati nel 2016 nuovamente sopra quota 3.000. I motocicli immatricolati nel 2016 sono pari a meno di un terzo di quelli immatricolati nel 2006.

Anche il mercato dell'usato nel 2016 ha fatto registrare un segnale positivo: i trasferimenti di proprietà di motocicli sono cresciuti del 5,3%.

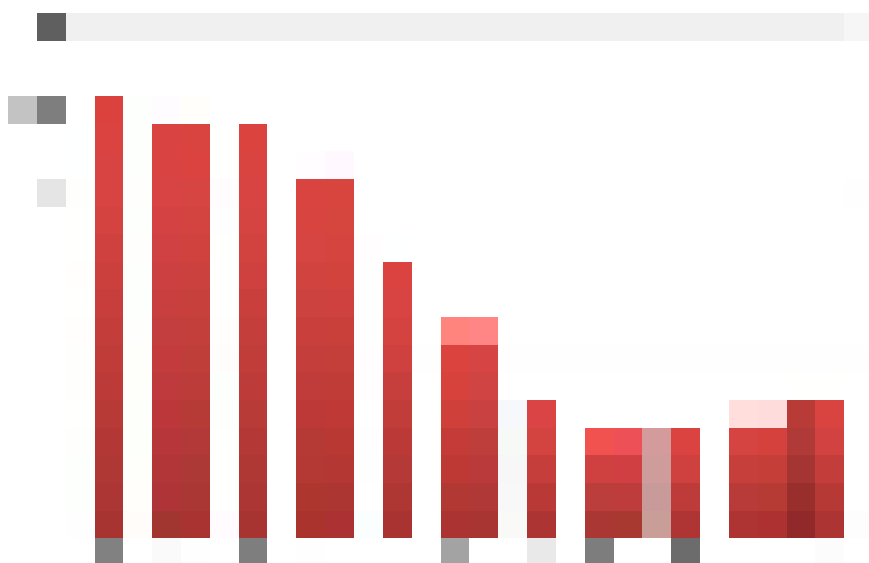


Grafico 3.15.4: Motocicli immatricolati a Palermo dal 2006 al 2016

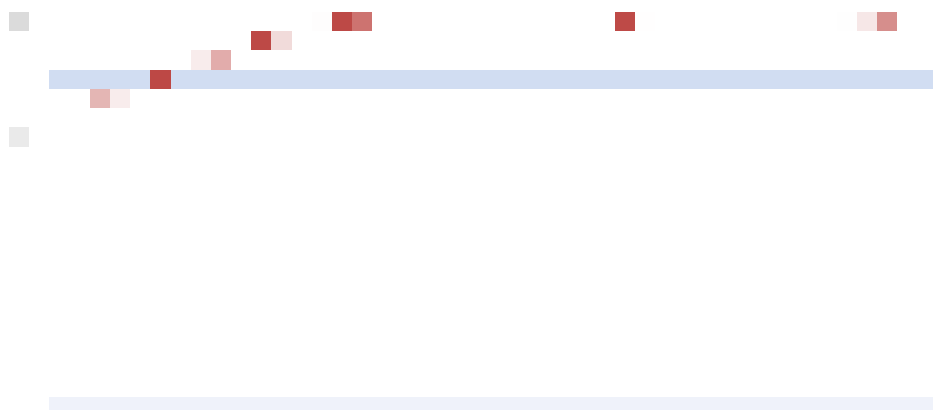


Grafico 3.15.5: Motocicli circolanti per 100 abitanti a Palermo dal 2006 al 2016

Il numero complessivo di motocicli circolanti, che dopo tre anni consecutivi di leggere diminuzioni, nel 2015 era tornato timidamente a crescere, nel 2016 è passato da 120.587 a 121.612 motocicli (+0,9%).

Nei dieci anni in esame, il numero di motocicli circolanti è aumentato del 21,4%: nel 2006 circolavano infatti 100.135 motocicli, 21.477 in meno rispetto al 2016.

L'andamento dei motocicli circolanti dal 2006 al 2016 mostra fino al 2010 un trend fortemente crescente, con tassi di incremento annuale particolarmente elevati soprattutto nei primi anni del decennio, un rallentamento nel 2011 e una successiva stabilizzazione intorno a 120-121 mila motocicli circolanti.

Il tasso di motorizzazione riferito ai motocicli nel 2016 è lievemente cresciuto rispetto all'anno precedente, passando da 17,88 a 18,05 motocicli ogni 100 abitanti.

Estendendo l'analisi al decennio 2006-2016, il tasso, partito da 15,02 motocicli per 100 abitanti nel 2006, nel 2009 ha superato quota 18, e negli anni successivi ha oscillato intorno a tale valore. Nel 2016, ogni 100 abitanti circolano 3 motocicli in più rispetto al 2006.

3.15.2. Gli incidenti stradali

Nel corso del 2016 si sono registrati a Palermo 2.256 incidenti stradali con danni alle persone, 151 in più rispetto al 2015 (+7,2%).



Grafico 3.15.6: Incidenti stradali, feriti e morti dal 2006 al 2016



Grafico 3.15.7: Distribuzione degli incidenti stradali secondo i mesi dell'anno

I feriti sono aumentati del 12,5%, da 2.787 a 3.136, mentre i morti sono aumentati di 7 unità, passando da 18 a 25 (+38,9%). Di questi, i pedoni deceduti a seguito di un investimento sono stati 4, 3 in meno rispetto al 2015.

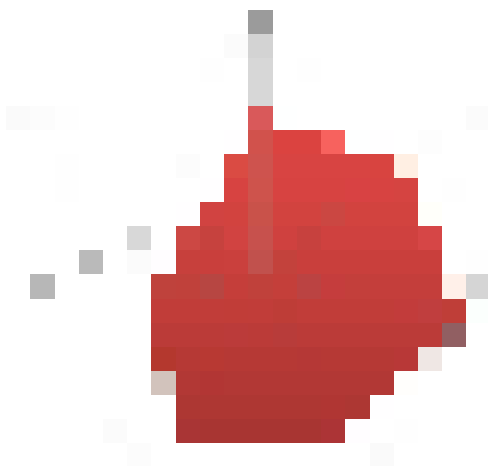


Grafico 3.15.8: Distribuzione degli incidenti stradali secondo i giorni della settimana

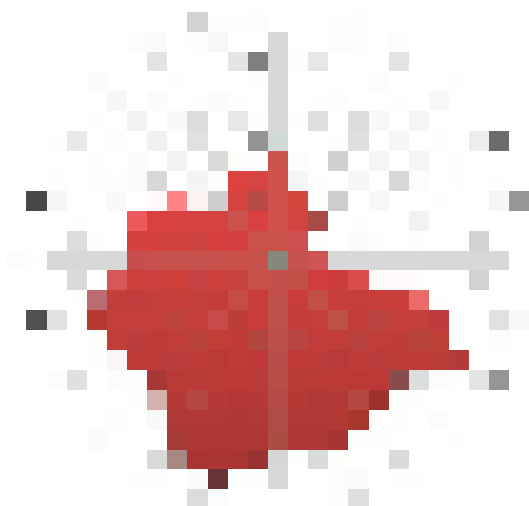


Grafico 3.15.9: Distribuzione degli incidenti stradali secondo le ore del giorno

Il mese con il maggior numero di incidenti stradali è stato maggio, con 225 incidenti (6 morti e 310 feriti), mentre il mese con il minor numero di incidenti stradali è stato agosto, con 147 incidenti (1 morto e 216 feriti).

Il giorno della settimana con il maggior numero di incidenti stradali è il mercoledì, con 377 incidenti, seguito dal venerdì con 351. Il giorno della settimana con il minor numero di incidenti stradali è invece la domenica, con 239 incidenti.

Con riferimento alle ore del giorno, il maggior numero di incidenti stradali (156) si è verificato fra le 13.00 e le 14.00. Più in generale, il 64% degli incidenti si sono verificati fra le 8.00 e le 19.00.

Infine, concentrando l'attenzione sulle ore notturne (da mezzanotte alle 6 del mattino), il maggior numero di incidenti si è verificato di sabato (venerdì notte) e domenica (sabato notte), diretta conseguenza dell'abitudine a far tardi nei fine settimana.

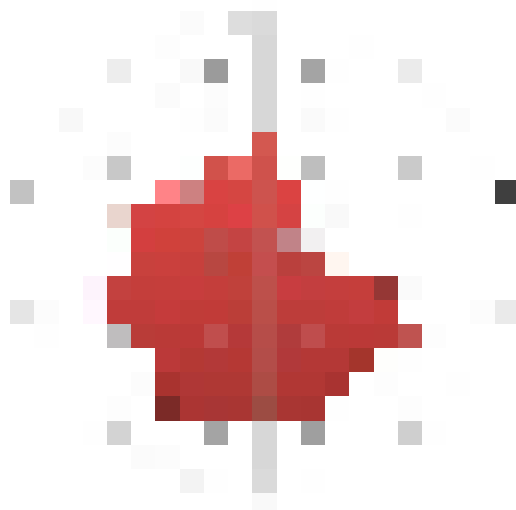


Grafico 3.15.10: Distribuzione dei morti e feriti in incidenti stradali secondo le ore del giorno

3.15.3. Il porto di Palermo

Il porto di Palermo, nel 2016, ha registrato l'arrivo di 3.669 navi, 436 in più rispetto al 2015 (+13,5%).

Le merci sbarcate sono diminuite rispetto al 2015 del 7%, mentre quelle imbarcate sono diminuite del 3,4%. I passeggeri dei traghetti sono aumentati del 10,8% in termini di imbarchi, e del 13,3% in termini di sbarchi.

In consistente aumento l'andamento del traffico crocieristico: sono aumentati del 13,2% gli sbarchi e del 6,6% gli imbarchi; i transiti sono invece diminuiti del 9%.

3.15.4. L'aeroporto di Palermo

L'attività dell'aeroporto Falcone-Borsellino nel corso del 2016 ha fatto registrare un incremento del numero dei voli rispetto all'anno precedente del 5,8%: da 39.384 a 41.669. Più consistente l'incremento del numero dei passeggeri, passati da 4.892.304 a 5.309.680 (+8,5%).

Il mese con il maggior numero di passeggeri è stato agosto (608.512), mentre il mese con il minor numero di passeggeri è stato febbraio (295.453).

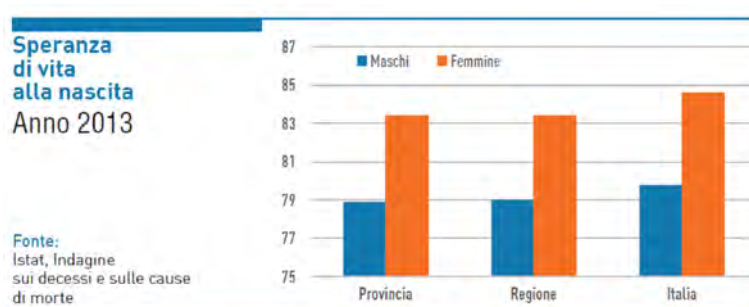
3.16. Il benessere equo e sostenibile a Palermo

Negli ultimi anni si è sviluppato un ampio dibattito sulla misurazione del benessere, concetto ben più ampio e articolato del solo aspetto economico. Ferma restando l'importanza del PIL quale misura della ricchezza di una comunità, infatti, ci sono altre dimensioni di cui è necessario tener conto se si vuole misurare il livello di benessere, quali ad esempio: le relazioni sociali, il lavoro, la salute, la sicurezza, l'ambiente, il benessere soggettivo.

In Italia, l'Istat e il Cnel hanno avviato un processo che ha portato alla definizione del BES (Benessere Equo e Sostenibile), primo tentativo italiano di misurare il benessere attraverso un approccio multidimensionale, successivamente declinato anche a livello locale attraverso il Progetto UrBes, ovvero il tentativo di misurare il benessere equo e sostenibile non soltanto a livello nazionale o regionale, ma anche a livello urbano.

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere equo e sostenibile nelle città, il Comune di Palermo, in collaborazione con l'Istat, ha presentato i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

Come ne esce la città di Palermo? Non bene, soprattutto con riferimento alle dimensioni istruzione e formazione, lavoro e qualità dei servizi, anche se proprio sul fronte dei servizi è da rilevare che l'Amministrazione Comunale ha posto in essere diverse iniziative che, nel breve-medio periodo, dovrebbero determinare un complessivo miglioramento della qualità, con particolare riferimento ai servizi erogati dal Comune nell'ambito della mobilità, della raccolta dei rifiuti e dei servizi on line. Nelle righe che seguono vengono proposti alcuni fra i risultati più rilevanti, rimandando alle pagine del Rapporto per un'analisi complessiva del benessere equo e sostenibile a Palermo.



Nell'ambito della salute, la vita media, con un valore provinciale pari nel 2013 a 78,9 anni per gli uomini e a 83,4 per le donne, è aumentata rispetto al 2004 di 1,2 anni per i primi e di un anno per le seconde. Essa risulta sostanzialmente in linea con i dati dell'intera regione e con il Mezzogiorno mentre i corrispondenti dati nazionali risultano leggermente più elevati (soprattutto per la componente femminile).

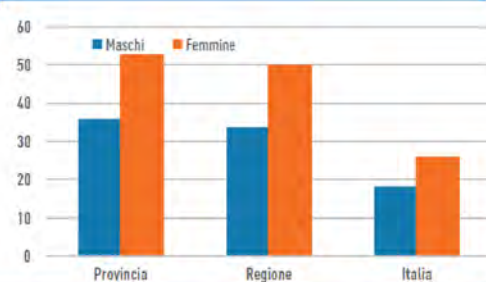
Tra gli indicatori di mortalità, si evidenzia che la mortalità per incidenti dei mezzi di trasporto,

che rappresenta il maggiore rischio di morte dei giovani, è risultata pari a 0,9 per 10.000 abitanti in età tra i 15 e i 34 anni, valore pari a quello del Mezzogiorno e di un decimale inferiore rispetto ai livelli regionale e nazionale, ancorché in crescita rispetto ai valori registrati negli ultimi due anni.

Gli indicatori relativi all'istruzione descrivono, per Palermo, un quadro fortemente deficitario. Con riferimento alle competenze degli studenti misurate dalle prove Invalsi, nell'anno scolastico 2013/2014 si evidenziano livelli di competenza alfabetica (173,1) e di competenza numerica (174,3) leggermente più elevati rispetto al dato provinciale ma inferiori sia ai valori riferiti al Mezzogiorno che ai valori medi nazionali. La città di Palermo presenta un gap rispetto alla media nazionale anche con riferimento a tre indicatori relativi al grado di istruzione rilevati al Censimento 2011: la percentuale di diplomati, la percentuale di laureati e il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione. L'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, unitamente alle difficoltà del mercato del lavoro locale, aggravate dalla crisi economica che ormai dal 2008 ha colpito l'intero Paese, determina percentuali drammaticamente elevate di giovani che non studiano e non lavorano (Neet): al Censimento 2011 a Palermo rappresentano il 38,8% dei giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni, valore più alto di quello regionale (34,7%), del Mezzogiorno (31,4%) e - soprattutto - nazionale (22,5%).

Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni
Anno 2013

Fonte:
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

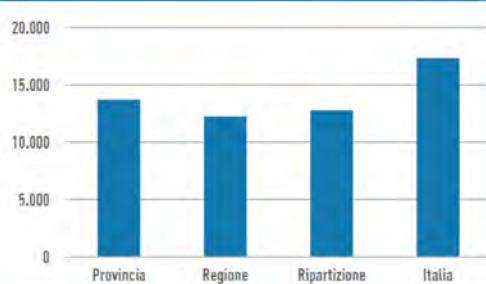


rimane in ogni caso elevatissimo il divario di genere: il tasso di occupazione femminile (27,4%) è pari a meno della metà di quello maschile (55,3%).

Connessa alla situazione del mercato del lavoro, anche quella del benessere economico delle famiglie mostra dati inferiori alla media nazionale. Nel 2012, il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici nella provincia di Palermo è risultato pari a 13.687 Euro, in diminuzione rispetto al 2011 e sensibilmente inferiore rispetto alla media nazionale (17.307).

Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici
Anno 2012

Fonte:
Istituto Tagliacarne



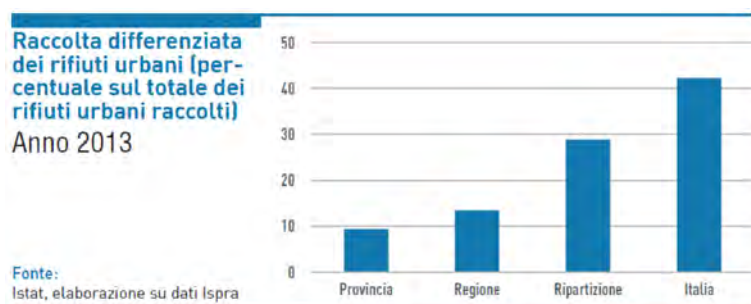
Con riferimento al rapporto dei cittadini con la politica e le istituzioni, a Palermo nel 2012 ha votato il 63,2% degli elettori, con una riduzione di 8,6 punti percentuali rispetto alle elezioni del 2007. In occasione delle ultime elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012 si è registrato un netto aumento della percentuale di donne presenti nel Consiglio Comunale rispetto alle precedenti elezioni: sono state elette 10 donne (pari al 20% del totale degli eletti), contro le 6 del 2007 (12% del totale degli eletti). Con la nuova Amministrazione Comunale è sensibilmente cresciuta anche la presenza di donne assessori, passata dal 6,7% al 30% del totale degli assessori, valore più elevato della media nazionale. Un aspetto che certamente incide nel rapporto fra i cittadini e le istituzioni è la lunghezza dei procedimenti civili, pari in Italia a circa due anni. Nella provincia di Palermo la giacenza media è leggermente inferiore, pari ad un anno e 10 mesi (tempi medi più elevati si registrano sia a livello regionale che del Mezzogiorno).

Tra gli indicatori attinenti alla misura della sicurezza dei cittadini, il tasso sui furti in abitazione, pari nel 2012 a 248,8 per 100.000 abitanti, negli ultimi anni è cresciuto in modo preoccupante, e rispetto al 2009 risulta essersi raddoppiato; nei confronti territoriali, comunque, il comune di Palermo risulta al di sotto di tutti i corrispondenti valori relativi alla provincia, alla regione, al Mezzogiorno e anche alla media nazionale. In preoccupante crescita anche i tassi sulle rapine e sui borseggi; il confronto con i valori medi provinciali, regionali e ripartizionali è fortemente penalizzante per il comune di Palermo, così come per tutte le grandi città, essendo le rapine e i borseggi fenomeni che si concentrano soprattutto nei grandi centri urbani.

La qualità dell'aria è senz'altro uno degli aspetti più strettamente attinenti all'ambiente urbano. Con riferimento al monitoraggio del PM₁₀, il valore limite per la protezione della salute umana è stato superato a Palermo per 34 giorni nel 2013, a fronte di una media per tutti i capoluoghi di provincia pari a 44 giorni. Tale valore, in diminuzione rispetto al biennio precedente, è sensibilmente più basso rispetto ai picchi registrati nel 2007 e soprattutto nel 2006.

La qualità dei servizi, secondo gli indicatori proposti nel Rapporto, pone il Capoluogo siciliano in una situazione complessiva di forte svantaggio nel confronto con i dati medi nazionali.

Con riferimento alla diffusione dei servizi per l'infanzia, la quota di bambini di 0-2 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia nella provincia di Palermo si attesta nel 2012 al 4,7%. Risulta assai penalizzante il confronto con la media nazionale, pari al 13,5%, e – soprattutto – con la media delle regioni del Nord (17,5%) e del Centro (18,8%).



La raccolta differenziata nel 2012 nella provincia di Palermo si è attestata al 9,3% del totale dei rifiuti urbani, in lieve crescita rispetto agli anni precedenti, ma comunque un valore molto basso, sensibilmente inferiore rispetto alla media regionale (13,2%) e - soprattutto - del Mezzogiorno (26,5%).

Altro aspetto certamente rilevante sono i servizi relativi alla mobilità. A Palermo, l'offerta di trasporto pubblico locale, misurata con l'indicatore posti-Km per abitante, nel periodo 2008-2012 è progressivamente diminuita, passando da 2768,2 posti offerti agli utenti nell'arco dell'anno per abitante nel 2008 a 2232 posti nel 2012, valore quest'ultimo pari a meno della metà del valore medio di tutti i capoluoghi di provincia, e sensibilmente inferiore a tutte le maggiori città italiane.

A Palermo, unico capoluogo del Sud, è attivo il servizio di car sharing, che nel 2013 ha fatto registrare sensibili incrementi del numero di autovetture (+27,8%), del numero di abbonati (+39,1%) e del numero di Km percorsi (+36,7%).

Risultati non positivi arrivano dalla densità di piste ciclabili e dalla disponibilità di aree pedonali. A Palermo vi sono 13,1 Km di piste ciclabili per 100 Km² di superficie, a fronte di una media nazionale di 18,9 Km e di valori decisamente più elevati (in un paio di casi superiori ai 100 Km) delle principali città del centro-nord. La disponibilità di aree pedonali è pari, nel 2012, a 9,3 m² per 100 abitanti, valore in aumento rispetto ai 7,3 m² del 2011, ma decisamente più basso della media nazionale (33,4 m²) e della quasi totalità dei grandi comuni.

Se dagli indicatori presi in esame emerge un quadro non positivo per Palermo, c'è però da rilevare che l'Amministrazione Comunale ha posto in essere diverse iniziative che, nel breve-medio periodo, dovrebbero determinare un complessivo miglioramento della qualità dei servizi, con particolare riferimento, ovviamente, ai servizi erogati dal Comune.

Ad esempio, sul versante dell'offerta di trasporto pubblico locale, a fine 2015 è entrato in funzione il tram: tre linee, per complessivi 17,2 Km, 44 fermate e 17 vetture. E' inoltre previsto il potenziamento della flotta di autobus, con l'acquisto di 18 nuove vetture con motorizzazione Euro 6.

Con il previsto completamento dei lavori, già iniziati, per la realizzazione dell'anello ferroviario, volto a potenziare significativamente il servizio ferroviario metropolitano, si passerà da una situazione attuale che vede una frequenza di un treno ogni 60 minuti e 13 treni/giorno ad un treno ogni 5 minuti e 192 treni/giorno, capaci di assorbire 2.300 viaggiatori/ora.

Già nel corso del 2014 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla istituzione di diverse nuove aree pedonali, concentrate nel centro storico cittadino (è attualmente in corso il calcolo della nuova superficie pedonalizzata). L'obiettivo, contenuto nel Piano generale del traffico urbano, è di raddoppiare la superficie delle aree pedonali, al fine di migliorare la qualità urbana e la vivibilità.

Sul versante dei rifiuti, se da un lato è del tutto evidente il gap rispetto alla media nazionale di raccolta differenziata (40%) e soprattutto rispetto agli obiettivi normativi (65%), dall'altro giungono segnali incoraggianti dalle zone in cui, ormai da qualche anno, viene effettuato il servizio di raccolta porta a porta. In queste zone infatti, la percentuale di raccolta differenziata raggiunge il 57%. Il servizio di raccolta porta a porta, che inizialmente era attivo su alcune aree della città, per un totale di circa 130.000 abitanti, è stato esteso in altre aree della Città, arrivando a un totale di 260.000 abitanti serviti.

Tra le altre iniziative della Società di igiene ambientale volte ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata, vi è anche l'avvio, a dicembre 2014, della sperimentazione, in un'area di circa 13 mila abitanti, di un nuovo sistema: la raccolta differenziata di prossimità, oggi estesa anche ad una seconda area.

3.17. L'istruzione

3.17.1. Il potenziale scolastico

L'archivio anagrafico al 31/12/2016 consente di elaborare il potenziale scolastico per l'anno scolastico 2017/2018 della scuola materna, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

3.17.1.1. Il potenziale scolastico della scuola materna

Per la scuola materna la proiezione per l'anno scolastico 2017/2018 prevede 18.732 alunni, in diminuzione dell'1,6% rispetto all'anno scolastico 2016/2017 e del 4,6% rispetto all'anno scolastico 2015/2016.

**POTENZIALE UTENZA
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Quartiere	MATERNA			PRIMARIA			SECONDARIA I GRADO		
	TOTALE	6 anno 2016/2017	6 anno 2015/2016	TOTALE	6 anno 2016/2017	6 anno 2015/2016	TOTALE	6 anno 2016/2017	6 anno 2015/2016
1 TRIBUNALI-CASTELLAMMARE	407	0,5%	-2,2%	683	0,0%	-4,3%	379	-1,6%	1,1%
2 PALAZZO REALE - MONTE DI PIETA'	556	3,0%	3,9%	903	0,8%	-1,0%	496	-1,4%	-1,2%
3 ORETO- STAZIONE	1179	1,0%	2,3%	2046	-2,1%	-1,4%	1222	2,1%	-2,0%
4 MONTEGRAPPA - S. ROSALIA	578	1,9%	0,7%	1077	-3,8%	-5,4%	644	-3,6%	-6,5%
5 CUBA-CALATAFIMI	485	-8,5%	-12,6%	999	1,2%	2,3%	539	-2,2%	-6,7%
6 ZISA	980	-4,1%	-9,2%	1879	-2,2%	0,6%	1084	-0,3%	-1,6%
7 NOCE	780	-1,3%	-4,4%	1469	0,1%	-2,7%	876	-5,9%	-5,3%
8 MALASPINA -PALAGONIA	358	-5,3%	-8,9%	778	-4,8%	-7,5%	504	-1,9%	0,4%
9 LIBERTA'	923	-1,6%	-5,0%	1854	0,4%	2,5%	1053	-2,8%	0,6%
10 POLITEAMA	815	-4,6%	-9,1%	1666	0,1%	-1,3%	941	-0,9%	4,1%
11 SETTECANNOLI	1565	3,0%	-0,6%	2770	-3,2%	-6,6%	1767	2,0%	3,7%
12 BRANCACCIO-CIACULLI	630	-3,8%	0,5%	1153	-0,2%	0,3%	637	-1,1%	-1,5%
13 VILLAGRAZIA-FALSOMIELE	1293	-1,6%	-5,7%	2374	-3,6%	-4,7%	1397	2,0%	1,9%
14 MEZZOMONREALE -VILLA TASCA	984	-5,4%	-9,9%	1912	-2,3%	-4,6%	1161	2,0%	4,7%
15 ALTARELLO	496	0,4%	-2,4%	951	-1,5%	-3,8%	510	-3,4%	-3,2%
16 BOCCADIFALCO	241	-10,1%	-9,1%	457	-1,7%	-9,3%	309	-1,3%	6,6%
17 Uditore-PASSO DI RIGANO	771	-5,2%	-9,6%	1607	-2,0%	-5,0%	1003	2,6%	8,4%
18 BORGO NUOVO	644	-3,0%	-2,7%	1163	-3,8%	-3,2%	677	5,5%	5,5%
19 CRUILLAS - S.GIOVANNI APOSTOLO	964	-5,1%	-10,3%	1802	-2,3%	-6,5%	1058	0,0%	1,4%
20 RESUTTANA - S.LORENZO	895	1,9%	-4,9%	1860	-2,0%	-3,9%	1158	4,1%	3,7%
21 TOMMASO NATALE - SFERRACAVALLIO	693	0,9%	-0,9%	1265	-0,3%	-1,6%	738	-0,4%	1,9%
22 PARTANNA MONDELLO	506	-6,3%	-7,5%	951	-4,1%	-6,4%	602	-0,7%	-3,4%
23 PALLAVICINO	986	-2,3%	-4,0%	1812	-2,7%	-2,7%	1073	4,0%	2,5%
24 MONTEPELLEGRINO	762	5,4%	-0,7%	1368	-0,4%	-3,1%	824	-1,8%	-0,2%
25 ARENELLA - VERGINE MARIA	241	4,8%	3,0%	454	-1,5%	-3,6%	272	0,7%	-4,2%
Totale complessivo	18732	-1,6%	-4,6%	35253	-1,8%	-3,3%	20924	0,2%	0,8%

Nella ripartizione per quartiere, le maggiori diminuzioni rispetto all'anno scolastico 2015/2016 degli alunni potenziali della scuola materna si registrano nei quartieri Cuba Calatafimi (-12,6%), Cruillas San Giovanni Apostolo (-10,3%) e Uditore Passo di Rigano (-9,6%). Gli alunni potenziali sono invece aumentati nei quartieri Palazzo Reale Monte di Pietà (+3,9%) e Arenella vergine Maria (+3%).

3.17.1.2. Il potenziale scolastico della scuola primaria

Gli alunni potenziali della scuola primaria per l'anno scolastico 2017/2018 sono stimati in 35.253, in diminuzione dell'1,8% rispetto all'anno scolastico 2016/2017 e del 3,3% rispetto all'anno scolastico 2015/2016.

Nella ripartizione per quartiere, le maggiori diminuzioni rispetto all'anno scolastico 2015/2016 degli alunni potenziali della scuola primaria si registrano nei quartieri Boccadifalco (-9,3%), Malaspina Palagonia (-7,5%) e Settecannoli (-6,6%). Gli alunni potenziali sono invece aumentati principalmente nei quartieri Libertà (+2,5%) e Cuba Calatafimi (+2,3%).

3.17.1.3. Il potenziale scolastico della scuola secondaria di primo grado

Con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, gli studenti potenziali per l'anno scolastico 2017/2018 ammontano a 20.924, in leggero aumento sia rispetto all'anno scolastico 2016/2017 (+0,2%) e lievissima flessione rispetto all'anno scolastico 2015/2016 (+0,8%).

Nella ripartizione per quartiere, le maggiori diminuzioni rispetto all'anno scolastico 2015/2016 degli alunni potenziali della scuola secondaria di primo grado si registrano nei quartieri Cuba Calatafimi (-6,7%) e Montegrappa Santa Rosalia (-6,5%). I maggiori incrementi si registrano invece nei quartieri Uditore-Passo di Rigano (+8,4%) e Boccadifalco (+6,6%).

3.17.2. Gli studenti

3.17.2.1. Gli studenti delle scuole primarie pubbliche

Gli studenti delle scuole primarie pubbliche nell'anno scolastico 2014/2015 ammontano a 32.257, in lieve diminuzione (-0,6%) rispetto all'anno scolastico precedente.

Mediamente vi sono 20 alunni per classe, 481,4 alunni per palestra, 155,8 alunni per laboratorio e 18 alunni per personal computer.

Ogni 100 iscritti, 3,2 sono extracomunitari.

3.17.2.2. Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado pubbliche

Gli studenti delle scuole secondarie di I grado pubbliche sono 22.133, in diminuzione (-0,6%) rispetto all'anno scolastico 2013/2014.

Mediamente le classi sono formate da 20,4 alunni, ogni palestra è frequentata da 311,7 alunni, ogni laboratorio serve 91,1 alunni, e ogni PC è utilizzato da 10,8 alunni.

Gli alunni extracomunitari sono 3 ogni 100 iscritti (erano 3,2 nell'anno scolastico 2013/2014).

3.17.2.3. Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado pubbliche

Nelle scuole secondarie di II grado pubbliche gli studenti sono 37.825 (-0,7% rispetto all'anno scolastico precedente).

Mediamente vi sono 21,7 studenti per classe, 497,7 studenti per palestra, 88,4 studenti per laboratorio e 9,2 studenti per PC.

Su 100 studenti iscritti, l'1,6% è extracomunitario (l'1,7% nell'anno scolastico 2013/2014).

Fra le scuole secondarie di II grado l'indirizzo che assorbe il maggior numero di studenti è costituito dagli Istituti tecnici, frequentati nell'anno scolastico 2014/2015 da 10.969 studenti, pari al 29% del totale. Seguono gli Istituti professionali, con 8.260 studenti (21,8%), i licei scientifici, con 5.985 studenti (15,8%), gli Istituti magistrali, con 4.814 studenti (12,7%), i licei classici, con 4.504 studenti (11,9%), i licei artistici, con 2.097 studenti (5,5%) e, infine, i licei linguistici, con 1.196 studenti (3,2%).

3.17.2.4. Gli studenti dell'Università

L'Università degli Studi di Palermo registra nell'anno accademico 2014/2015 23.596 studenti iscritti nei corsi di laurea triennali (-8,2% rispetto all'anno accademico 2013/2014), 13.909 iscritti nei corsi di laurea a ciclo unico (+2%) e 5.832 iscritti nei corsi di laurea magistrali (-2,2%).

La Scuola con il maggior numero di studenti iscritti è la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, con 12.233 studenti (8.323 nei corsi di laurea triennali, 1.085 nei corsi di laurea a ciclo unico e 2.825 nei corsi di laurea magistrali). Seguono la Scuola Politecnica, con 11.118 studenti (7.499 nei corsi di laurea triennali, 1.868 nei corsi di laurea a ciclo unico e 1.751 nei corsi di laurea magistrali); la Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali, con 8.241 studenti (2.675 nei corsi di laurea triennali, 5.248 nei corsi di laurea a ciclo unico e 318 nei corsi di laurea magistrali); la Scuola delle Scienze di Base e Applicate, con 6.078 studenti (3.808 nei corsi di laurea triennali, 1.477 nei corsi di laurea a ciclo unico e 793 nei corsi di laurea magistrali); e infine la Scuola di Medicina e Chirurgia, con 5.667 studenti (1.291 nei corsi di laurea triennali, 4.231 nei corsi di laurea a ciclo unico e 145 nei corsi di laurea magistrali).

Nel 2014 si sono laureati 4.786 studenti nei corsi di laurea triennali (-10% rispetto al 2013), 1.352 nei corsi di laurea a ciclo unico (-2,1%) e 1.744 nelle lauree magistrali (-5,9%).

La Scuola con il maggior numero di laureati è la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, con 3.034 laureati (2.052 nei corsi di laurea triennali, 155 nei corsi di laurea a ciclo unico e 827 nei corsi di laurea magistrali). Seguono la Scuola Politecnica, con 2.006 laureati (1.211 nei corsi di laurea triennali, 266 nei corsi di laurea a ciclo unico e 529 nei corsi di laurea magistrali); la Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali, con 1.082 laureati (482 nei corsi di laurea triennali, 506 nei corsi di laurea a ciclo unico e 94 nei corsi di laurea magistrali); la Scuola delle Scienze di Base e Applicate, con 995 laureati (603 nei corsi di laurea triennali, 147 nei corsi di laurea a ciclo unico e 245 nei corsi di laurea magistrali); e infine la Scuola di Medicina e Chirurgia, con 765 laureati (438 nei corsi di laurea triennali, 278 nei corsi di laurea a ciclo unico e 49 nei corsi di laurea magistrali).

3.17.2.5. Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti

Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti sono 1.324 per i corsi di primo livello e 127 per il biennio specialistico.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2016		2017	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	ü		ü	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		ü		ü
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	ü			ü
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		ü	ü	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti		ü		ü
Spese personale rispetto entrate correnti	ü		ü	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	ü		ü	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti		ü		ü
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	ü		ü	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	ü		ü	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

1 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

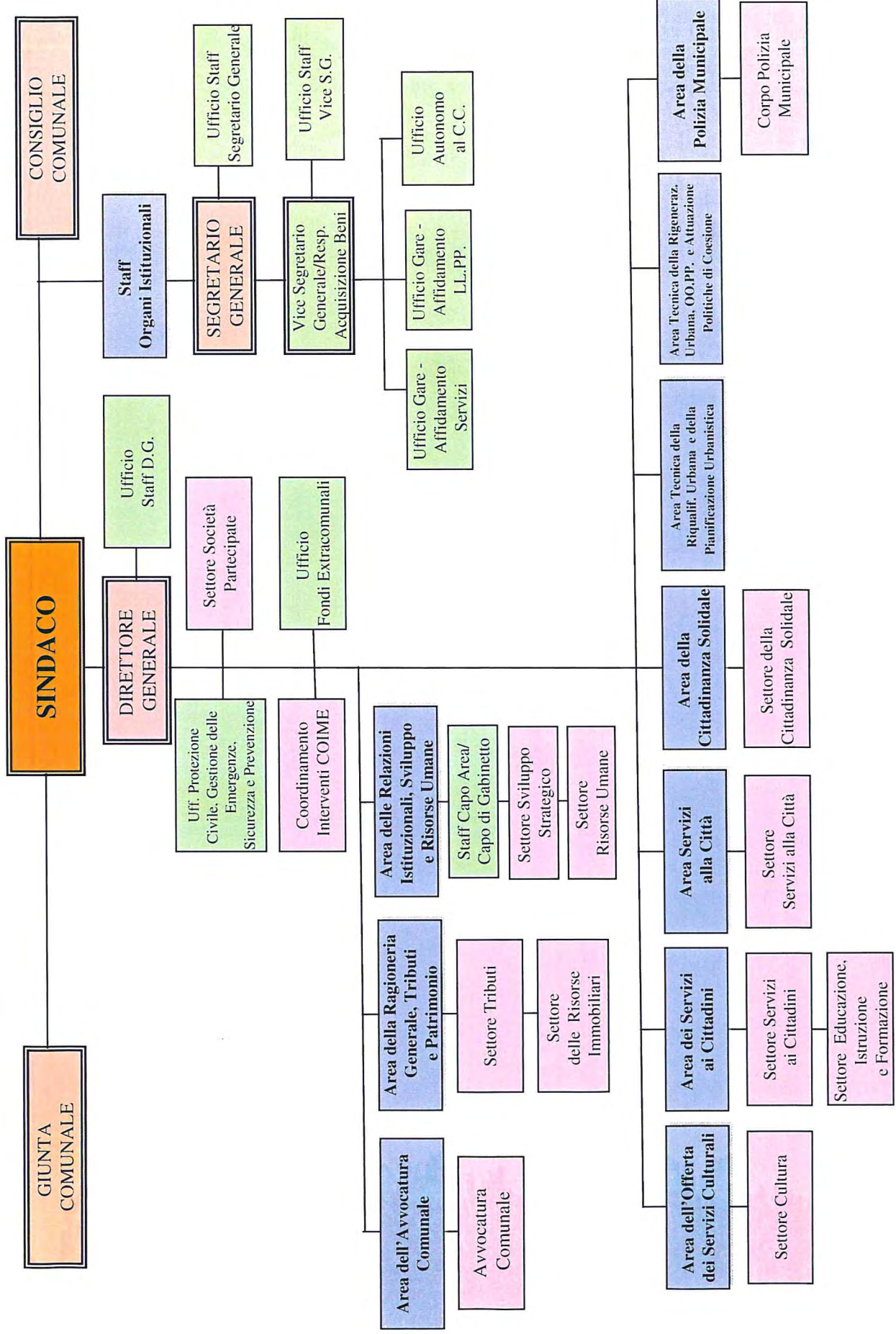
Aree strategiche desunte dal programma di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI pluriennali del Comune di Palermo periodo 2018-2022 (scadenza mandato sindacale) Delib. G.C. n. 192 del 19/10/2017	
1	PALERMO CITTA' DELLA LEGALITA', DELL' EFFICIENZA E DELLA TRASPARENZA	1	Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente
		2	Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione
		3	Assicurare un efficace ed equo prelievo tributario
		4	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi
		5	Garantire a tutti i residenti diritti e sicurezza sul territorio
		6	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo
2	PALERMO CITTA' CULTURALE DELLO SPORT E DELLE POLITICHE EDUCATIVE	1	Valorizzazione dell'itinerario Arabo Normanno
		2	Attivazione percorsi istituzionali integrati di politiche educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza, rafforzando il legame fra la scuola e la città con manifestazioni ed iniziative
		3	Favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino, potenziando l'offerta culturale
		4	Rafforzare lo sport, come elemento per costruire cittadinanza e socialità, implementando e valorizzando gli impianti sportivi diffusi nei quartieri e nelle aree verdi e valorizzando collaborazione con associazioni e organizzazioni di settore
		5	Palermo Capitale italiana della Cultura 2018 e sede di Manifesta 12
		6	Rilanciare e valorizzare gli spazi culturali della città e loro fruibilità come beni comuni
3	PALERMO CITTA' DELLA CITTADINANZA, DELLA PARTECIPAZIONE, DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE SOCIALE	1	Promuovere dimensione comunitaria e assicurare la partecipazione attiva nella vita amministrativa del Comune di Palermo, attraverso lo sviluppo di percorsi, relazioni e ruoli condivisi fra soggetti istituzionali, associazioni, enti e cittadini
		2	Rafforzare con funzioni, risorse, personale e scelte coerenti il ruolo delle circoscrizioni
		3	Garantire i diritti socio sanitari, favorendo il diritto all'autonomia e i diritti tutti di cittadinanza di persone con disabilità
		4	Favorire la cultura dell'accoglienza espressa nella "Carta 2015"
		5	Affrontare e superare condizioni di povertà e di rischio di povertà sostenendo le fasce deboli della popolazione, attraverso interventi rivolti a famiglie, giovani coppie e persone fragili
		6	Sviluppo di politiche per l'autorecupero, l'housing sociale e percorsi di regolarizzazione per il pieno riconoscimento del diritto alla dignità all'abitare
4	PALERMO CITTA' VIVIBILE, ECOLOGICA E SOSTENIBILE	1	Consolidare la sensibilità alle tematiche ambientali e coinvolgimento comunitario
		2	Dotare la città di efficienti servizi di pulizia e decoro, rilanciando la raccolta differenziata
		3	Realizzare nuove scuole, nuovi impianti sportivi diffusi, nuovi spazi verdi, nuovi spazi aggregativi per giovani e anziani, con crescente attenzione ai bambini
		4	Rendere Palermo più ecologica, creando spazi di socialità e vivibilità con le pedonalizzazioni e agevolando idonei stili di vita
		5	Realizzare attraverso il nuovo Piano Regolatore una città più umana e sostenibile
		6	Favorire ed incrementare la presenza turistica in città, offrendo servizi di avanguardia, nuovi servizi e nuove infrastrutture con il coinvolgimento delle realtà culturali e imprenditoriali

		7	Migliorare la viabilità, promuovendo la mobilità dolce e sostenibile, strumenti per la mobilità di massa e reti di piste ciclabili
5	PALERMO CITTA' DEL LAVORO E DEL DIRITTO ALL'IMPRESA	1	Aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale
		2	Promuovere nuova occupazione, attivando servizi per l'impiego dei giovani, delle donne e di coloro che hanno perso il lavoro e hanno difficoltà a trovarne uno
		3	Rafforzare i servizi per le imprese, per l'autoimprenditorialità ed il microcredito e per la apertura e la interazione con un mercato sempre più internazionalizzato
		4	Realizzare poli strategici per l'imprenditoria, promuovendo il recupero di spazi cittadini ed i mercati storici e rionali
6	PALERMO CITTA' INNOVATIVA E TELEMATICA	1	Dotare la città di infrastrutture e servizi di nuova generazione che guardino al futuro, utilizzando al meglio il già realizzato grande anello telematico
		2	Rafforzare l'informatizzazione e la digitalizzazione dei servizi
		3	Riqualificare il territorio urbano creando sinergie fra centro storico e periferie cittadine

2 Organigramma dell'Ente

(Deliberazione di G.C. n. 21 del 08/02/2018)

ORGANIGRAMMA GENERALE DEL COMUNE DI PALERMO (Deliberazione di G.C. n. 21 del 08/02/2018)



3 DOTAZIONE ORGANICA E RISORSE UMANE DISPONIBILI

COMUNE DI PALERMO

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

PARTE I – ORGANIZZAZIONE

ALLEGATO N. 2 - DOTAZIONE ORGANICA

Testo integrato con deliberazione di G.C. n. 221 del 10/11/2016

Novembre 2016

Area delle Relazioni Istituzionali,
Sviluppo e Innovazione

A - DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA X CATEGORIA

PROFILO PROFESSIONALE	Qualifica/Area	D.O. subt.		NOTE
1 - DIRIGENZA *				
Dirigente Amministrativo	Amministrativa	41	41	
Dirigente Culturale	Cultura e Tempo libero	3	3	
Dirigente Socio - assistenziale	Socio - Assistenziale	0	0	
Dirigente Contabile	Economica e Finanziaria	8	8	
Avvocato /Avvocato Cassazionista	Legale e Legislativa	21	21	
Dirigente Tecnico Agronomo	Tecno - Manutentiva	1		
Dirigente Tecnico	Tecno - Manutentiva	16	17	
Dirigente di Polizia Municipale	Vigilanza	1	1	
TOTALE QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE		D.O.	91	

* La dotazione organica complessiva della qualifica dirigenziale (n. 91 unità) è suddivisa fra le diverse aree di attività sulla base dell'assetto organizzativo dei servizi dirigenziali come per ultimo ridefinito con deliberazione di G.C. n. 140 del 07/08/2015

PROFILO PROFESSIONALE	Categ. (pos.ec.iniz.)	Area	D.O. subt.	NOTE
2 - CATEGORIA D				
Funzionario Amministrativo	D.3	Amm.	119	Contratto a tempo determinato ex art. 90 TUEL
Responsabile Ufficio di Staff	D.3	Amm.	4	
Esperto Amministrativo	D.1	Amm.	267	
Esperto in Front Office (Serv. trib./demog./catas./rel.p pubbl./alle Imprese)	D.1	Amm.	20	
Funzionario Culturale (Culturale/ Bibliotecario)	D.3	Culturale	6	Istituito con deliberazione di G.C. n. 221 del 10/11/2016 Istituito con deliberazione di G.C. n. 221 del 10/11/2016
Capo Ufficio Stampa	D.3	Culturale	1	
Redattore Coordinatore	D.1	Culturale	2	
Esperto Culturale (Culturale/Bibliot./Archiv. Paleografo)	D.1	Culturale	29	
Esperto in attività sportive	D.1	Culturale	18	
Funzionario Contabile	D.3	Econom.	48	
Esperto Contabile	D.1	Econom.	86	
Funzionario Analista di procedure	D.3	Informat.	1	
Esperto Informatico	D.1	Informat.	2	
Funzionario Legale	D.3	Legale	10	
Funzionario Educativo-Pedagogico	D.3	Scolast.	12	
Pedagogista	D.3	Scolast.	4	
Tecnico dietologo	D.3	Scolast.	2	
Esperto Area Educativa	D.1	Scolast.	1	
Psicologo	D.3	SocioAss.	3	
Assistente Sociale Coordinatore	D.3	SocioAss.	22	
Funzionario Sociologo	D.3	SocioAss.	2	
Assistente Sociale	D.1	SocioAss.	105	
Esperto Area Socio Assistenziale	D.1	SocioAss.	27	
Esperto in Scienze Sociologiche	D.1	SocioAss.	16	
Statistico	D.3	Statist.	2	
Funzionario Tecnico (Agr./Geol./Arch./Prog./Imp., ecc.)	D.3	Tecnica	293	
Esperto Tecnico (Geom./Per.Agr./Prog./Elett.)	D.1	Tecnica	242	
Esperto Biologo	D.1	Tecnica	2	
Funzionario di Polizia Municipale	D.3	Vigilanza	50	
Spec.Area di Vigilanza (SAV/Coord. Servizi operativi)	D.1	Vigilanza	700	
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA CATEGORIA D			D.O. 2096	

PROFILO PROFESSIONALE	Categ. (pos.ec.iniz.)	Area	D.O. subt.		NOTE
3 - CATEGORIA C					
Istruttore Amministrativo	C.1	Amm.	528		
Assistente Servizi alle Imprese	C.1	Amm.	60		
Istruttore Contabile	C.1	Econom.	234		
Programmatore	C.1	Informat.	1		
Educatore Asili Nido	C.1	Scolast.	345		
Insegnante Scuola Materna	C.1	Scolast.	125		
Istruttore Segretariato Sociale	C.1	Socio/Ass.	82		
Istruttore Geometra	C.1	Tecnica	79		
Istruttore Perito Agrario	C.1	Tecnica	4		
Tecnico della tutela del territorio ed ambiente	C.1	Tecnica	10		
Redattore	C.1	Culturale	8		
Assistente ai servizi culturali e turistici	C.1	Culturale	63		
Operatore Fotografico	C.1	Culturale	6		
Agente di Polizia Municipale	C.1	Vigilanza	1392		
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA CATEGORIA C			2937		

PROFILO PROFESSIONALE	Categ. (pos.ec.iniz.)	Area	D.O. subt.		NOTE
4 - CATEGORIA B					
Collaboratore Professionale Amministrativo	*B.1/B.3	Amm.	1443		(* per i nuovi assunti nel profilo)
Collaboratore Prof. Messo	B.1	Amm.	107		
Assistente Bagnanti	B.1	Culturale	6		
Collaboratore Prof. Servizi culturali e turistici	B.1	Culturale	260		
Collaboratore Prof. dei servizi informativi	B.1	Informat.	159		
Coll.Prof.ai serv.scolastici (Serv.Scolatici/ Cuoco)	B.1	Scolast.	775		
Collaboratore Prof. Centralinista	B.1	Serv.Gen.	45		
Collaboratore Prof. Servizi Generali	B.1	Serv.Gen.	176		
Collab. Prof. autista mezzi pesanti (pat D - E + abilit.K)	B.3	Tecnica	6		
Collaboratore Professionale autista	B.1	Tecnica	97		
Collaboratore Professionale Vivaista	B.1	Tecnica	249		
Collaboratore Professionale Potatore	B.1	Tecnica	40		
Collab.Prof. Addetto agli Imp. Idrici e di depuraz.	B.1	Tecnica	12		
Collab.Prof. Addetto agli Impianti termici	B.1	Tecnica	2		
Collab.Prof. di Falegnameria e/o Carpenteria	B.1	Tecnica	10		
Collab. Prof. Verniciatore e laccatore mobili	B.1	Tecnica	2		
Esecutore Addetto ai macchin. da combustione	B.1	Tecnica	2		
Collaboratore Professionale Elettricista	B.1	Tecnica	26		
Collaboratore Professionale Meccanico	B.1	Tecnica	16		
Collaboratore Professionale Saldatore	B.1	Tecnica	4		
Collaboratore Professionale Elettrauto	B.1	Tecnica	1		
Collaboratore Professionale Muratore	B.1	Tecnica	33		
Collaboratore Professionale Carrozziere/Verniciatore	B.1	Tecnica	1		
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA CATEGORIA B			3472		

PROFILO PROFESSIONALE	Categ. (pos.ec.iniz.)	Area	D.O. subt.		NOTE
5 - CATEGORIA A					
Ausiliario ai servizi scolastici	A.1	Scolast.	338		
Operatore dei Servizi Generali	A.1	Serv.Gen.	460		
Operatore manovale/trasportatore	A.1	Serv.Gen.	90		
Attacchino	A.1	Serv.Gen.	38		
Portiere custode religioso	A.1	SocioAss.	1		
Ausiliario Meccanico	A.1	Tecnica	5		Istituito con deliberazione di G.C. n. 132 del 20/07/2016
Autista Mezzi Leggeri	A.1	Tecnica	2		
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA CATEGORIA A			934		
TOTALE GENERALE DOTAZIONE ORGANICA			9530		

2 - DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREA DI ATTIVITA'

PROFILO PROFESSIONALE	Categ. (pos.ec.iniz.)	Area	D.O.	subt.	NOTE
1 - AREA DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA					
Dirigente Amministrativo	Dirig.	Amm.	41		Contratto a tempo determinato ex art. 90 TUEL (* per i nuovi assunti)
Funzionario Amministrativo	D.3	Amm.	119		
Responsabile Ufficio di Staff	D.3	Amm.	4		
Esperto Amministrativo	D.1	Amm.	267		
Esperto in Front Office (Serv. trib./demog./catas./rel.pubbl./alle Imprese)	D.1	Amm.	20		
Istruttore Amministrativo	C.1	Amm.	528		
Assistente Servizi alle Imprese	C.1	Amm.	60		
Collaboratore Professionale Amministrativo	B.1/B.3	Amm.	1443		
Collaboratore Professionale Messo	B.1	Amm.	107		
TOTALI AREA AMMINISTRATIVA				2589	
2 - AREA DI ATTIVITA' ECONOMICO FINANZIARIA					
Dirigente Contabile	Dirig.	Econom.	8		
Funzionario Contabile	D.3	Econom.	48		
Esperto Contabile	D.1	Econom.	86		
Istruttore Contabile	C.1	Econom.	234		
TOTALI AREA ECONOMICO FINANZIARIA				376	
3 - AREA DI ATTIVITA' INFORMATICA					
Funzionario Analista di procedure	D.3	Informat.	1		
Esperto Informatico	D.1	Informat.	2		
Programmatore	C.1	Informat.	1		
Collaboratore Professionale dei Servizi Informativi	B.1	Informat.	159		
TOTALI AREA INFORMATICA				163	
4 - AREA DI ATTIVITA' LEGALE E LEGISLATIVA					
Avvocato/Avvocato Cassazionista	Dirig.	Legale	21		
Funzionario Legale	D.3	Legale	10		
TOTALI AREA LEGALE E LEGISLATIVA				31	
5 - AREA DI ATTIVITA' DEMOGRAFICA E STATISTICA					
Statistico	D.3	Statist.	2		
TOTALI AREA DEMOGRAFICA E STATISTICA				2	

PROFILO PROFESSIONALE	Categ. (pos.ec.iniz.)	Area	D.O. subt.		NOTE		
6 - AREA DI ATTIVITA' TECNICA E TECNO - MANUTENTIVA							
Dirigente Tecnico	Dirig.	Tecnica	16		Istituito con deliberazione di G.C. n. 132 del 20/07/2016		
Dirigente Tecnico Agronomo	Dirig.	Tecnica	1				
Funzionario Tecnico (Agr./Geol./Arch./Prog./Imp., ecc.)	D.3	Tecnica	293				
Esperto Tecnico (Geom./Per.Agr./Prog./Elett.)	D.1	Tecnica	242				
Esperto Biologo	D.1	Tecnica	2				
Istruttore Geometra	C.1	Tecnica	79				
Istruttore Perito Agrario	C.1	Tecnica	4				
Tecnico della tutela del territorio ed ambiente	C.1	Tecnica	10				
Collab.Prof.autista mezzi pesanti (pat D/E + abilit. K)	B.3	Tecnica	6				
Collaboratore Professionale autista	B.1	Tecnica	97				
Collaboratore Professionale vivaista	B.1	Tecnica	249				
Collaboratore Professionale Potatore	B.1	Tecnica	40				
Collab. Prof. Addetto agli Imp. Idrici e di depuraz.	B.1	Tecnica	12				
Collab. Prof. Addetto agli Impianti termici	B.1	Tecnica	2				
Collab. Prof. di Falegnameria e/o Carpenteria	B.1	Tecnica	10				
Collaboratore Prof. verniciatore e laccatore mobili	B.1	Tecnica	2				
Esecutore Addetto ai macchin. da combustione	B.1	Tecnica	2				
Collaboratore Professionale Elettricista	B.1	Tecnica	26				
Collaboratore Professionale Meccanico	B.1	Tecnica	16				
Collaboratore Professionale Saldatore	B.1	Tecnica	4				
Collaboratore Professionale Elettrauto	B.1	Tecnica	1				
Collaboratore Prof. Muratore	B.1	Tecnica	33				
Collaboratore Prof. Carrozziere/Verniciatore	B.1	Tecnica	1				
Ausiliario Meccanico	A.1	Tecnica	5				
Autista Mezzi Leggeri	A.1	Tecnica	2				
TOTALI AREA TECNICA			1155				
PROFILO PROFESSIONALE	Categ. (pos.ec.iniz.)	Area	D.O. subt.		NOTE		
7 - AREA DI ATTIVITA' CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT							
Dirigente Culturale	Dirig.	Culturale	3		Istituito con deliberazione di G.C. n. 221 del 10/11/2016		
Funzionario Culturale (Culturale/Bibliotecario)	D.3	Culturale	6				
Capo Ufficio Stampa	D.3	Culturale	1				
Redattore Coordinatore	D.1	Culturale	2				
Esperto Culturale (Cult./Bibliotecario/Archivista Paleografo)	D.1	Culturale	29				
Esperto in attività sportive	D.1	Culturale	18				
Redattore	C.1	Culturale	8				
Assistente ai servizi culturali e turistici	C.1	Culturale	63				
Operatore fotografico	C.1	Culturale	6				
Assistente Bagnanti	B.1	Culturale	6				
Collaboratore Prof. Servizi culturali e turistici	B.1	Culturale	260				
TOTALI AREA DI ATTIVITA' CULTURALE			402				

8 - AREA DI ATTIVITA' DEI SERVIZI GENERALI ED AUSILIARI					
Collaboratore Professionale Centralinista	B.1	Serv.Gen.	45		
Collaboratore Professionale Servizi Generali	B.1	Serv.Gen.	176		
Operatore dei Servizi Generali	A.1	Serv.Gen.	460		
Operatore Manovale/Trasportatore	A.1	Serv.Gen.	90		
Attaccchino	A.1	Serv.Gen.	38		
TOTALI AREA DI ATTIVITA' DEI SERVIZI GENERALI			809		
9 - AREA DI ATTIVITA' SCOLASTICA , EDUCATIVA E DELLA FORMAZIONE					
Funzionario Educativo-Pedagogico	D.3	Scolast.	12		
Pedagogista	D.3	Scolast.	4		
Tecnico Dietologo	D.3	Scolast.	2		
Esperto Area Educativa	D.1	Scolast.	1		
Insegnante Scuola Materna	C.1	Scolast.	125		
Educatore Asili Nido	C.1	Scolast.	345		
Coll.Prof.ai servizi scolastici (Serv.Scolastici/Cuoco)	B.1	Scolast.	775		
Ausiliario ai servizi scolastici	A.1	Scolast.	338		
TOTALI AREA DI ATTIVITA' SCOLASTICA			1602		
PROFILO PROFESSIONALE	Categ. (pos.ec.iniz.)	Area	D.O. subt.	NOTE	
10 - AREA DI ATTIVITA' SOCIO - ASSISTENZIALE					
Dirigente Socio - Assistenziale	Dirig.	SocioAss.	0		
Psicologo	D.3	SocioAss.	3		
Funzionario Sociologo	D.3	SocioAss.	2		
Assistente Sociale Coordinatore	D.3	SocioAss.	22		
Assistente Sociale	D.1	SocioAss.	105		
Esperto Area Socio Assistenziale	D.1	SocioAss.	27		
Esperto in Scienze Sociologiche	D.1	SocioAss.	16		
Istruttore Segretariato Sociale	C.1	SocioAss.	82		
Portiere custode religioso	A.1	SocioAss.	1		
TOTALI AREA DI ATTIVITA' SCOLASTICA			258		
11 - AREA DI ATTIVITA' VIGILANZA E CUSTODIA					
Dirigente di P.M.	Dirig.	Vigilanza	1		
Funzionario di Polizia Minicipale	D.3	Vigilanza	50		
Specialista Area di Vigilanza (SAV/Coord. Servizi operativi)	D.1	Vigilanza	700		
Agente di Polizia Municipale	C.1	Vigilanza	1392		
TOTALI AREA DI ATTIVITA' VIGILANZA E CUSTODIA			2143		
TOTALE GENERALE		D.O.	9530		

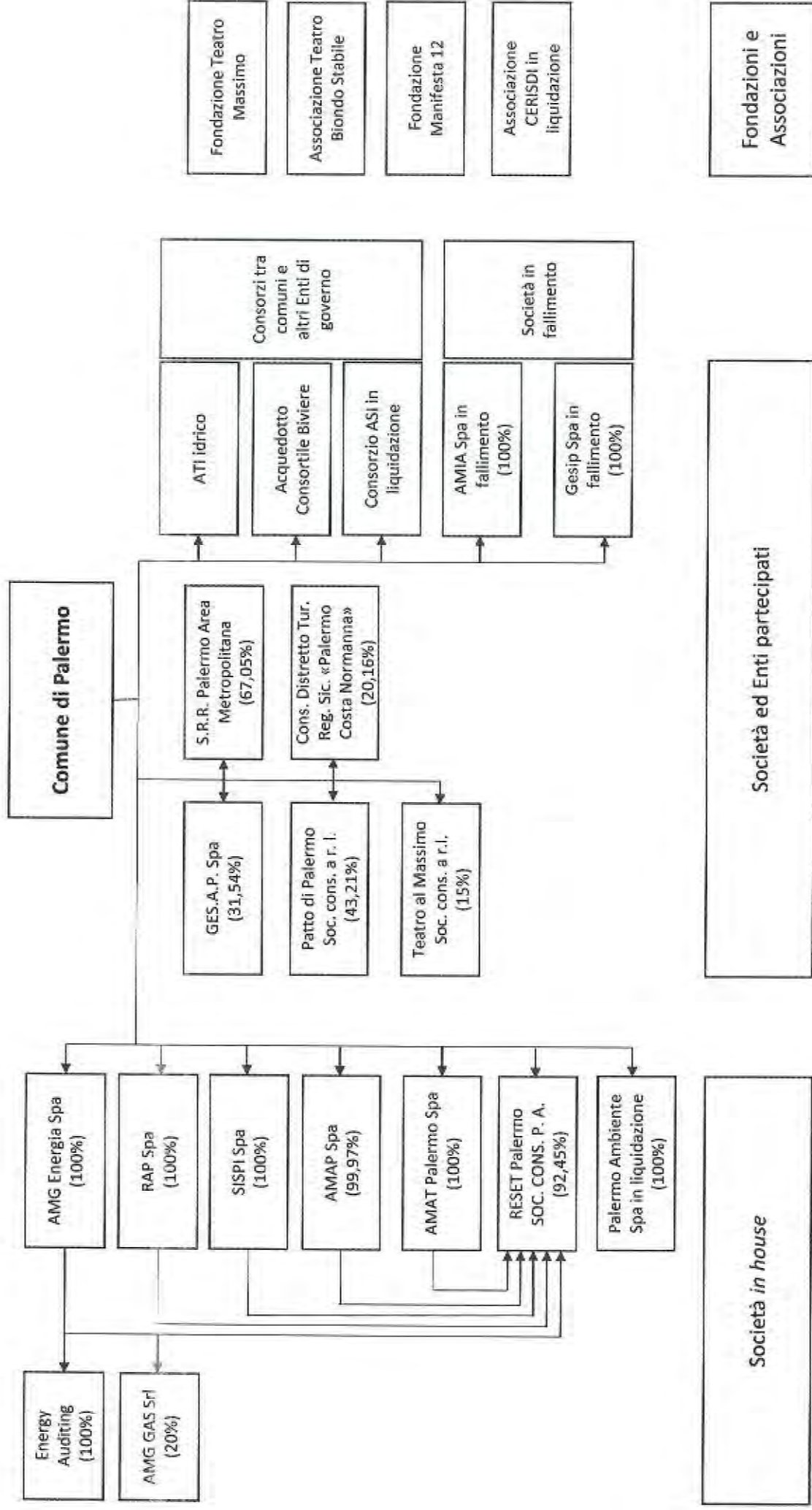
COIME

PREVISIONE POSTI OCCUPATI ALLA DATA DELL'1/01/2018	
LIVELLO	TOTALI
DIRIGENTE COIME	1
IMPIEGATO	187
OPERAIO	565
Totale	753

LSU

PREVISIONE POSTI OCCUPATI ALLA DATA DELL'1/01/2018	
PROFILO	TOTALI
Addetto Guida Mezzi	2
Animatore	2
Archivista	1
Conduttore di Caldaie	1
Generico/a	130
Impiantista Elettricista e Tel	1
Operatore su PC	4
Supporto amm.	121
Supporto Tecnico	5
Totale	267

4 - LE SOCIETA' PARTECIPATE



Sezione strategica

Parte 2: quadro delle condizioni interne dell'Ente

Situazione economica e finanziaria delle società partecipate.

Al fine di fornire un quadro sulla situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati, si riportano i dati economico-finanziari e patrimoniali del triennio 2014-2016:

1. degli organismi partecipati dall'Ente, affidatari di servizi in house, e sui quali l'Ente esercita il controllo, come disciplinato dal vigente Regolamento unico sui controlli interni (giusta C.C. n. 4/2017);
2. degli altri organismi sui quali l'Ente non esercita il controllo totalitario.

Con riferimento al punto 1) gli organismi sottoposti al controllo totalitario sono:

- AMAP S.p.a
- AMAT Palermo S.p.a
- AMG Energia S.p.a
- RAP S.p.a
- SISPI S.p.a
- Palermo Ambiente S.p.a in liquidazione.

Prospetti riepilogativi dei dati patrimoniali, finanziari ed economici

	quota partecipazione al 31/12/2016	CAPITALE SOCIALE		
		2014	2015	2016
AMAP	100%	20.576.000	25.576.000	25.581.337
AMAT	100%	89.206.576	89.206.576	99.206.576
AMG	100%	95.196.800	96.996.800	96.996.800
SISPI	100%	2.066.000	2.066.000	5.200.000
PALERMO AMBIENTE in liquidazione	100%	129.024	129.024	129.024
RAP	100%	8.500.000	14.500.000	14.500.000
RE SE.T	92,45%	1.000.000	4.240.000	4.240.000

AMAP s.p.a.

DATI PATRIMONIALI			
	2014	2015	2016
ATTIVO IMMOBILIZZATO	33.296.920	35.159.305	40.075.552
ATTIVO CIRCOLANTE	132.595.587	152.918.668	157.986.389
RATEI E RISCONTI ATTIVI	255.558	277.129	404.770
TOTALE ATTIVITA'	166.148.065	188.355.102	198.466.711
PATRIMONIO NETTO	30.048.114	35.170.060	36.364.175
PASSIVITA'	135.024.766	150.886.487	160.639.726
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.075.185	2.298.555	1.462.810
TOTALE PASSIVITA'	166.148.065	188.355.102	198.466.711
DATI ECONOMICI			
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	82.820.044	120.409.830	111.607.520
COSTO DELLA PRODUZIONE	77.864.271	108.277.958	105.762.610
(A-B)	4.955.773	12.131.872	5.844.910
COSTO DEL PERSONALE	37.907.430	45.217.302	47.227.064
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.443.493	121.942	1.183.442

AMAT s.p.a.

DATI PATRIMONIALI			
	2014	2015	2016
ATTIVO IMMOBILIZZATO	38.851.094	41.070.970	44.672.803
ATTIVO CIRCOLANTE	124.735.609	121.020.513	128.949.221
RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.050	26.314	26.326
TOTALE ATTIVITA'	163.616.753	162.117.797	173.648.350
PATRIMONIO NETTO	77.654.337	76.049.776	86.591.027
PASSIVITA'	78.735.351	78.759.614	78.969.154
RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.227.065	7.308.407	8.088.169
TOTALE PASSIVITA'	163.616.753	162.117.797	173.648.350
DATI ECONOMICI			
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	95.701.196	88.920.759	106.955.185
COSTO DELLA PRODUZIONE	95.381.680	92.648.532	104.986.925
(A-B)	319.516	3.727.773	1.968.260
COSTO DEL PERSONALE	66.509.612	64.940.686	65.689.556
RISULTATO D'ESERCIZIO	76.786	4.611.575	541.251

AMG s.p.a.

DATI PATRIMONIALI			
	2014	2015	2016
ATTIVO IMMOBILIZZATO	134.512.652	131.890.221	130.809.526
ATTIVO CIRCOLANTE	21.988.554	22.357.574	28.810.808
RATEI E RISCONTI ATTIVI	168.184	149.796	123.905
TOTALE ATTIVITA'	156.669.390	154.397.591	159.744.239
PATRIMONIO NETTO	112.196.096	115.455.457	115.204.781
PASSIVITA'	44.473.293	38.942.134	44.536.455
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	156.669.389	154.397.591	159.741.236
DATI ECONOMICI			
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	36.928.827	39.731.362	37.944.939
COSTO DELLA PRODUZIONE	33.910.244	34.666.908	36.083.771
(A-B)	3.018.583	5.064.454	1.861.168
COSTO DEL PERSONALE	17.293.338	19.681.195	19.882.617
RISULTATO D'ESERCIZIO	137.181	1.459.361	1.135.718

Re.Se.T. scpa

DATI PATRIMONIALI			
	2014	2015	2016
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		60.000	60.000
ATTIVO IMMOBILIZZATO		403.143	585.402
ATTIVO CIRCOLANTE		8.717.297	9.327.296
RATEI E RISCONTI ATTIVI		12.074	16.072
TOTALE ATTIVITA'		9.192.514	9.988.770
PATRIMONIO NETTO		4.386.502	4.546.109
PASSIVITA'		4.806.012	5.442.661
RATEI E RISCONTI PASSIVI		-	-
TOTALE PASSIVITA'		9.192.514	9.988.770
DATI ECONOMICI			
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE		29.125.875	33.627.875
COSTO DELLA PRODUZIONE		28.453.278	33.364.798
(A-B)		672.597	263.077
COSTO DEL PERSONALE		26.850.105	30.367.327
RISULTATO D'ESERCIZIO		146.502	159.606

SISPI s.p.a.			
	DATI PATRIMONIALI		
	2014	2015	2016
ATTIVO IMMOBILIZZATO	669.999	830.127	983.093
ATTIVO CIRCOLANTE	10.546.403	9.853.005	15.035.261
RATEI E RISCONTI ATTIVI	153.452	174.139	116.028
TOTALE ATTIVITA'	11.369.854	10.857.271	16.134.382
PATRIMONIO NETTO	5.648.885	6.383.242	6.894.637
PASSIVITA'	5.720.969	4.474.029	9.239.745
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	11.369.854	10.857.271	16.134.382
	DATI ECONOMICI		
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.010.703	13.185.621	14.177.287
COSTO DELLA PRODUZIONE	11.849.406	12.041.641	12.398.066
(A-B)	2.161.297	1.143.980	1.779.221
COSTO DEL PERSONALE	6.240.441	6.403.133	6.215.403
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.342.792	734.357	1.245.752

RAP s.p.a.			
	DATI PATRIMONIALI		
	2014	2015	2016 (*)
ATTIVO IMMOBILIZZATO	7.906.951	10.603.773	
ATTIVO CIRCOLANTE	43.267.673	54.974.762	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	849.985	1.510.888	
TOTALE ATTIVITA'	52.024.609	67.089.423	
PATRIMONIO NETTO	8.786.232	14.970.449	
PASSIVITA'	42.942.054	51.826.923	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	296.323	292.051	
TOTALE PASSIVITA'	52.024.609	67.089.423	
	DATI ECONOMICI		
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	129.826.355	135.450.795	
COSTO DELLA PRODUZIONE	124.891.561	134.858.386	
(A-B)	4.934.794	592.409	
COSTO DEL PERSONALE	95.132.007	90.618.303	
RISULTATO D'ESERCIZIO	202.016	184.217	

I dati del bilancio al 31/12/2016 non sono stati riportati poiché il bilancio non è stato ancora approvato.

PALERMO AMBIENTE s.p.a. in liquidazione			
	DATI PATRIMONIALI		
	2014	2015	2016
ATTIVO IMMOBILIZZATO	182.334	30.118	5.265
ATTIVO CIRCOLANTE	1.492.080	1.729.363	1.924.139
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.599	5.891	5.537
TOTALE ATTIVITA'	1.676.013	1.765.372	1.934.941
PATRIMONIO NETTO	664.800	934.744	1.143.973
PASSIVITA'	842.799	806.572	790.927
RATEI E RISCONTI PASSIVI	168.414	24.056	41
TOTALE PASSIVITA'	1.676.013	1.765.372	1.934.941
	DATI ECONOMICI		
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.362.659	3.426.419	3.259.683
COSTO DELLA PRODUZIONE	3.102.393	3.131.639	3.033.980
(A-B)	260.266	294.780	225.703
COSTO DEL PERSONALE	2.646.856	2.636.085	2.715.258
RISULTATO D'ESERCIZIO	196.397	269.941	209.228

Con riferimento al punto 2) si riportano i dati degli altri organismi partecipati sui quali l'ente non esercita il controllo totalitario e in riferimento ai quali si ha una partecipazione minoritaria o si è socio di diritto:

- Patto per Palermo scrl
- Teatro Al Massimo
- Teatro Biondo Stabile di Palermo
- Associazione Cerisdi
- SRR Palermo Area Metropolitana
- GESAP S.p.a
- Fondazione Teatro Massimo
- Consorzio distretto turistico Torre Normanna.

Prospetti riepilogativi dei dati patrimoniali, finanziari ed economici

PATTO PALERMO scarl			
	2014	2015	2016
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	220	-	341
ATTIVO CIRCOLANTE	97.327	116.437	115.239
RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	97.547	116.437	115.580
PATRIMONIO NETTO	64.576	72.760	71.560
PASSIVITA'	32.971	43.377	44.020
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	97.547	116.137	115.580
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	70.006	70.003	62.004
COSTO DELLA PRODUZIONE	64.801	59.177	60.817
(A-B)	5.205	10.826	2.187
COSTO DEL PERSONALE	30.764	24.150	32.281
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.473	9.140	2.188

GESAP SPA			
	2014	2015	2016
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	83.155.759	86.996.513	88.914.402
ATTIVO CIRCOLANTE	39.097.476	45.974.624	33.094.216
RATEI E RISCONTI ATTIVI	452.838	570.948	382.579
TOTALE ATTIVITA'	122.706.073	133.542.085	122.391.197
PATRIMONIO NETTO	61.895.150	62.317.380	62.498.586
PASSIVITA'	49.003.207	59.296.381	42.425.451
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.807.716	11.928.324	17.467.160
TOTALE PASSIVITA'	122.706.073	133.542.085	122.391.197
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	60.567.428	64.294.387	60.845.311
COSTO DELLA PRODUZIONE	58.092.116	63.152.454	60.665.186
(A-B)	2.475.312	1.141.933	180.125
COSTO DEL PERSONALE	16.777.233	17.233.808	16.835.013
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.145.460	422.230	181.209

TEATRO AL MASSIMO STABILE

	2014	2015	2016
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	120.201	616.788	500.422
ATTIVO CIRCOLANTE	1.582.905	1.440.709	1.824.446
RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.844	29.778	101
TOTALE ATTIVITA'	1.733.950	2.087.275	2.324.969
PATRIMONIO NETTO	9.627	8.022	9.956
PASSIVITA'	1.724.323	2.079.253	2.315.013
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	1.733.950	2.087.275	2.324.969
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.755.231	2.029.218	1.836.593
COSTO DELLA PRODUZIONE	1.706.687	1.966.603	1.764.867
(A-B)	48.544	62.615	71.726
COSTO DEL PERSONALE	427.154	457.223	359.975
RISULTATO D'ESERCIZIO	298	1.605	1.937

TEATRO MASSIMO

	2014	2015	2016
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	65.894.006	64.855.347	64.556.020
ATTIVO CIRCOLANTE	17.705.191	14.760.827	13.725.459
RATEI E RISCONTI ATTIVI	187.493	309.596	410.656
TOTALE ATTIVITA'	83.786.690	79.925.770	78.692.135
PATRIMONIO NETTO	47.857.858	47.961.099	48.304.945
PASSIVITA'	33.931.828	31.392.656	29.861.887
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.997.003	572.015	525.303
TOTALE PASSIVITA'	83.786.689	79.925.770	78.692.135
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.600.712	28.667.516	30.450.807
COSTO DELLA PRODUZIONE	28.504.212	28.353.846	29.953.271
(A-B)	96.500	313.670	497.536
COSTO DEL PERSONALE	19.790.997	19.178.216	19.982.494
RISULTATO D'ESERCIZIO	100.909	103.240	343.849

SRR PALERMO AREA METROPOLITANA

	2014	2015	2016
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	4.733	19.157	16.590
ATTIVO CIRCOLANTE	125.035	104.840	106.916
RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	25	-
TOTALE ATTIVITA'	129.768	124.022	123.506
PATRIMONIO NETTO	119.643	119.643	119.643
PASSIVITA'	10.125	4.379	3.863
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	129.768	124.022	123.506
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.434	19.587	16.702
COSTO DELLA PRODUZIONE	16.431	19.140	16.682
(A-B)	3	447	20
COSTO DEL PERSONALE	-	-	-
RISULTATO D'ESERCIZIO	-	-	-

ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE

	2014	2015	2016
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	4.317.458	4.307.500	4.226.653
ATTIVO CIRCOLANTE	4.261.994	4.266.050	2.946.352
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.073	123.706	48.662
TOTALE ATTIVITA'	8.583.525	8.697.256	7.221.667
PATRIMONIO NETTO	2.258.358	2.118.190	2.122.154
PASSIVITA'	5.858.177	6.124.537	4.740.780
RATEI E RISCONTI PASSIVI	466.990	454.529	358.733
TOTALE PASSIVITA'	8.583.525	8.697.256	7.221.667
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.856.320	6.998.349	6.367.257
COSTO DELLA PRODUZIONE	7.127.484	6.891.816	6.005.983
(A-B)	- 271.164	106.533	361.274
COSTO DEL PERSONALE	2.723.461	2.968.885	2.452.912
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 570.044	- 140.169	3.963

CONSORZIO TURISTICO COSTA NORMANNA			
	2014	2015	2016
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	34.108	62.088	
ATTIVO CIRCOLANTE	81.348	93.479	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	-		
TOTALE ATTIVITA'	115.456	155.567	-
PATRIMONIO NETTO	62.001	62.502	
PASSIVITA'	53.455	93.065	
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE PASSIVITA'	115.456	155.567	-
	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.155	8.967	
COSTO DELLA PRODUZIONE	10.805	9.062	
(A - B)	10.350	95	-
COSTO DEL PERSONALE	-	-	
RISULTATO D'ESERCIZIO	-	-	

I dati del bilancio 2016 non sono disponibili

Sezione strategica

Parte 2: quadro delle condizioni interne dell'Ente

2. Le risorse umane disponibili

Con riferimento agli organismi partecipati affidatari di servizi in *house* si riporta, nella tabella che segue, l'entità delle risorse umane che risultano impiegate in tali organismi alla data del 31/12/2016.

	2016
AMAP spa	
numero dipendenti	920
AMAT spa	
numero dipendenti	1571
AMG spa	
numero dipendenti	342
SISPI spa	
numero dipendenti	117
RAP spa	
numero dipendenti	2025
Re.Se.T spa	
numero dipendenti	1504
PALERMO AMBIENTE spa in liquidaz.	
numero dipendenti	72

Sezione strategica

Parte 2: quadro delle condizioni interne dell'Ente

3. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali affidati in house alle Società Partecipate e relativi indirizzi.

Il quadro delle linee di indirizzo e programmatiche degli organismi partecipati del Comune di Palermo è stato delineato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01/01/2016 *“Atto di indirizzo per le società partecipate del Comune di Palermo ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e anticorruzione”* e con la Determinazione Sindacale n.53 del 31/03/2015 *“Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)”*.

La definizione delle linee programmatiche ha tenuto conto della strategicità delle partecipazioni societarie in funzione del soddisfacimento delle esigenze della collettività amministrata, della produzione di servizi di interesse generale, tenendo conto dei relativi costi/benefici e, infine, della capacità della gestione di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente, in un'ottica di lungo periodo, i risultati assegnati, anche in termini di promozione economica e sociale.

Sulla base della valutazione dei suddetti elementi, le società considerate strategiche dall'Amministrazione comunale sono le seguenti:

1. AMG Energia S.p.a.: *“Servizio di pubblica illuminazione - Servizio energia”*.
2. AMAT Palermo S.p.a.: *“Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana”*.
3. AMAP S.p.a.: *“Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche”*.
4. RAP S.p.a.: *“Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade”*.
5. S.R.R. Palermo Area Metropolitana Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (67,05% del capitale): *“Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010”*.
6. SISPI S.p.a.: *“Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo”*.
7. Re.Se.T. Soc. cons. a r.l. (92,45% del capitale): *“Prestazione di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate e in genere di tutti i soci consorziati”*.
8. Consorzio Distretto Turistico Della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna (25 quote da euro 500,000 pari al 20,16% del fondo consortile pari ad euro 62.000): *“Incremento e valorizzazione dei sistemi turistici locali”*.

Le società di cui ai punti 1, 2, 3, 4 svolgono servizi di interesse economico generale. Per tali società nel rilevare l'indispensabilità della partecipazione, si ritiene che lo strumento del *in house* rappresenti un adeguato modello gestionale rispetto le finalità perseguite.

La S.R.R. Palermo Area Metropolitana è la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.

La SISPI S.p.a. e la Re.Se.T. Palermo S.c.p.a. svolgono servizi strumentali. Trattasi di società che non svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate (oppure da enti pubblici strumentali).

Il Consorzio Distretto Turistico Della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna ha la finalità propria dei Distretti e cioè quella di favorire il turismo, specie quello destagionalizzato, e di mettere in rete strutture e fondi per incrementare il settore grazie anche ai fondi europei, statali e regionali che non saranno più affidati ai singoli comuni ma gestibili solo tramite il distretto.

ATTI DI INDIRIZZO PER LE SOCIETA' PARTECIPATE E/O CONTROLLATE

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01/01/2016 è stato approvato l'Atto di indirizzo per le società partecipate del Comune di Palermo ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e anticorruzione; in particolare sono state approvate le seguenti linee di indirizzo:

1. *“Attenersi a un generale contenimento dei costi del personale in attuazione dei principi e degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale previsti dall'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112/2008. A tal fine ciascuna società redigerà un programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2016-2018, fermo restando il divieto di monetizzazione delle ferie non godute e conseguente obbligo di fruizione totale dei giorni di congedo maturati, motivando le scelte adottate con la necessaria esplicitazione dei benefici economico-aziendali derivanti da tali scelte e del rispetto della normativa vigente.*
2. *Procedere, nell'ambito del programma di cui al punto precedente, alla rilevazione della situazione del proprio organico in relazione alle esigenze funzionali dei servizi erogati mettendo in evidenza eventuali esuberi ai fini di quanto disposto dai commi 563 e 564 della L. 147/2013.*

Al fine di coprire eventuali vuoti di organico strutturali e/o congiunturali relativi agli organismi partecipati direttamente o indirettamente dal Comune di Palermo, risulta imprescindibile utilizzare lo strumento della mobilità interaziendale del personale, preventivamente ad ipotesi di ricorso a nuove assunzioni, utilizzando tutte le forme consentite dalla legge.

E' interesse dell'Amministrazione Comunale valorizzare le competenze già presenti tra i lavoratori delle partecipate, anche attraverso percorsi di recupero/riqualificazione delle professionalità con svolgimento di attività formative prevalentemente on the job. A tal fine, nell'ambito dei processi di mobilità di cui sopra, si darà priorità ai lavoratori ex Gesip e sue società partecipate, tenendo conto delle esigenze organizzative delle aziende e dei criteri di legge.

- 3 *Rispettare le medesime disposizioni limitative delle assunzioni previste per l'amministrazione controllante, informando periodicamente l'Amministrazione delle eventuali previsioni di assunzioni.*

- 4 *Indicare, nell'ambito del programma di cui al punto 1, l'eventuale scelta di dotarsi della figura del Direttore Generale da parte delle suddette società partecipate dal Comune di Palermo, che dovrà comunque essere effettuata nel rispetto del dettato dell'art.18 del D.L. 112/2008 e del D.lgs. 165/2001. La retribuzione complessiva dovrà essere contenuta nei limiti dello stipendio tabellare previsto per i dirigenti degli enti locali dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto, dell'indennità di posizione nei limiti di quella in godimento dai dirigenti del Comune di Palermo, oltre l'indennità di risultato. Il rapporto di lavoro dovrà essere costituito esclusivamente con contratto a tempo determinato la cui durata, comprese eventuali proroghe, non potrà essere superiore a cinque anni.*
- 5 *Adottare i regolamenti atti ad individuare le procedure di reclutamento del personale, selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso della professionalità e dei requisiti prescritti.*
- 6 *Ridurre per il triennio 2016-2018 dei costi per incarichi esterni rispetto al triennio 2013-2015, adottando preventivamente i regolamenti per l'affidamento di tali incarichi.*
- 7 *Operare per il contenimento dei costi per gli acquisti di beni e servizi fermo restando l'obbligo di adesione alle Convenzioni CONSIP e l'obbligo di utilizzo dei relativi prezzi quali importi da porre a base d'asta al ribasso, adottando i regolamenti volti a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per le forniture di beni e di servizi.*
- 8 *Ridurre le spese di funzionamento e le spese generali non direttamente riconducibili al processo produttivo.*
- 9 *Internalizzare, per quanto possibile, i servizi, anche attraverso le società consortili di cui si è soci nel rispetto della normativa di settore e previa concertazione sindacale.*
- 10 *Accelerare gli investimenti finanziati con risorse vincolate e/o con l'aumento di capitale sociale.*
- 11 *Assicurare l'allineamento dei dati di budget con quelli dei contratti di servizio.*
- 12 *Osservare le disposizioni di cui alla Legge 190/2012 in merito agli obblighi di pubblicazione e trasparenza (pubblicazione dei dati di cui agli artt.14 e 15 del D.lgs. 33/2013), in linea con il Piano Nazionale Anti Corruzione approvato dall'A.N.A.C. e con il piano approvato dal Comune di Palermo.*

Gli atti e gli effetti derivanti dalle misure di cui sopra dai punti da 1 a 11 dovranno essere inseriti nei budget e nei piani industriali delle corrispondenti Società Partecipate ed essere oggetto di relazione in sede di controllo analogo.

Il programma dei fabbisogni di cui al punto 1 dovrà contenere una relazione delle performance attese indicante obiettivi imprenditoriali strategici e gestionali con evidenza anche degli eventuali fattori di rischio.

Le anzidette società partecipate dovranno redigere, entro 60 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, una relazione, da presentare all'Amministrazione, contenente l'esplicitazione delle azioni adottate al fine del contenimento della spesa e del rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e anticorruzione.

Autorizzare la Giunta Comunale ad approvare le necessarie modifiche di adeguamento degli Statuti derivanti dall'applicazione dei contenuti della presente proposta di deliberazione.

Al fine di contenere il costo del personale, i Consigli di Amministrazione delle società, qualora ne ricorrano le condizioni organizzative ed in presenza di personale che ha maturato il diritto alla pensione o la cui permanenza in servizio prima della maturazione dei requisiti pensionistici è

inferiore o uguale a 24 mesi, predispongono un piano di incentivazione all'esodo in compatibilità con le disponibilità finanziarie di ciascuna società, secondo disposizioni di legge.

Dare atto che il presente provvedimento sostituisce i contenuti della Deliberazione di Consiglio Comunale n.323 del 11/09/2013 limitatamente al numero 5, lettera d), e i contenuti della Deliberazione di Consiglio Comunale n.586 del 24/10/2012 limitatamente al numero 13 e, più precisamente, al periodo "Per le società partecipate" e, essendo venuti meno ex lege i limiti assunzionali preesistenti, al periodo "In materia di politiche del personale" che, pertanto, di conseguenza si intendono tutti revocati".

Con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. 676206 del 10/05/2017 "Controllo finanziario degli enti locali - rendiconto 2014 e bilancio di previsione 2015 - misure correttive adottate dall'ente a seguito del ciclo dei controlli, ai sensi dell'art.148-bis del TUEL - Deliberazione n. 5/2017/PRSP del 10 gennaio 2017 - Azione correttive", l'Amministrazione ha definito, tra l'altro, indirizzi finalizzati al contenimento dei costi delle società partecipate.

Con il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, di cui alla Determinazione Sindacale n.53 del 31/03/2015, sono state definite le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, a cui è seguita la relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'amministrazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (vedasi DUP 2017/2019, giusta CC 480/2017).

In seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii il Consiglio Comunale con deliberazione n. 817 del 14/11/2017 ha operato la Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Palermo ex art. 24 del citato decreto. La suddetta revisione è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare in applicazione dei seguenti principi:

1. il Comune, in applicazione del superiore decreto, può mantenere partecipazioni in società:
 - esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

2. devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:
 - ✓ non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
 - ✓ non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
 - ✓ previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.: partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie; società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo; necessità di contenimento dei costi di funzionamento; necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P..

Sulla base di quanto premesso è stato verificato che sussistono le motivazioni per l'alienazione delle sotto indicate partecipazioni:

Società	Quote/azioni oggetto dell'alienazione	Modalità di alienazione	Motivazione
Teatro Al Massimo Stabile Privato di Palermo Soc. Cons. a r.l.	15% (valore nominale 1.500,00 euro)	Procedura ad evidenza pubblica	Non svolge nessuna delle attività di cui all'art. 4 del T.U.S.P.
Patto di Palermo Soc. cons. a r.l.	43,21% (valore nominale 4.321,00 euro)	Diritto di prelazione ai soci / Procedura ad evidenza pubblica	Fatturato medio non superiore a un milione di euro nel triennio precedente

Le altre partecipazioni risultano da mantenere.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)

AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE		Elenco Programmi e Progetti d'investimento in corso di realizzazione che il RUP non ne ha ancora comunicato la conclusione													
CITTÀ DI PALERMO		MONITORAGGIO STAFF DEL CAPO AREA													
INTERVENTO	Circ.	Quartiere	R.U.P.	Direttore Lavori	Dati metrici	Importo Contrattuale €	Impresa	Data Stipula	Consegna Lavori	Data Contr. fine lavori	Avanz. %	Uomini giorno	Forza lavoro	Criticità	
A-2012-0Y-0004-F Lavori di messa in sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 dei magazzini di accantonamento e smistamento dei materiali utilizzati per le attività di giardinaggio dell'unità operativa del vivato comunale di Palermo	VIII	Resuttana	Architetto Tarallo Loredana	Architetto Tarallo Loredana		63.305,18	CO.EDI. di Oliveri Fabrizio	14.09.2015	04.12.2015	02.03.2016					
S-2014-99-0028-F Accordo quadro - Lavori di manutenzione e di pronto intervento negli edifici scolastici e negli asili nido ricadenti nel territorio della V, VI, VII e VIII circoscrizione	Intera città		Ingegnere Russo Gaetano	Geometra Balistreri Carlo		1.767.496,26	CO.SAN. s.r.l.		11.02.2016	09.02.2017	106,93				
S-2016-0Y-0006-F Lavori di manutenzione e di pronto intervento negli immobili scolastici e negli asili nido di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunali mediante Accordo Quadro anno 2015	Intera città		Ingegnere Russo Gaetano	Architetto De Angelis Ricciotti Diletta		1.900.327,58	Damiga s.r.l.	06.06.2017	29.03.2017	28.03.2018					
C-2008-11-0134-D Lavori di manutenzione e pronto intervento per l'eliminazione dello stato di pericolo degli immobili del centro storico	I		Ingegnere Lauriano cenzo	Architetto Sicurella Antonino		325.647,97	SO.VA.CO.		31.03.2010	30.03.2013	75,66				
G-2006-0Y-0001-D Lavori per l'intervento di bonifica e messa in sicurezza d'emergenza del sito "Ferro di Cavallo" in località Mondello	VII	Partanna Mondello	Ingegnere Vallone Luciano			2.663.246,47	GAP - Generali Appalti Pubblici - Società Consortile a.r.l.	26.05.2006	24.06.2008	23.06.2009				il progetto viene approvato successivamente al finanziamento della Regione Siciliana con D.P.R. n° 869 del 25/10/2005	
A-2012-0Y-0001-E Lavori di messa in sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008 dell'unità operativa di Casa Natura ex scuderie reali	VIII	Montepellegrino	Architetto Tarallo Loredana	Architetto Tarallo Loredana		67.956,91	Impresa edile e stradale Castro-novo Gaspare	04.11.2015	21.06.2016	18.09.2016					
C-2005-0Y-0138-E Lavori di manutenzione straordinaria alloggi per extracomunitari Via Chiappara al Carmine	I	Palazzo Reale	Ingegnere Milano Michele	Ingegnere Milano Michele	5 alloggi e 2 botteghe	513.332,67	Sangiorgio Costruzioni	28.11.2001	13.12.2001	12.12.2002				Appalto in corso di risoluzione consensuale	
C-2005-0Y-0147-E Lavori di recupero architettonico - funzionale di Palazzo Guli	I	Monte di Pietà	Architetto Di Rosa Michele	Architetto Bondi Rosario	Lavoro eseguito al sensi della L.R. 21/85	1.861.147,17	Sidoti Costruzioni S.r.l.	30.10.2003	13.11.2003	02.09.2005	79,64				
C-2005-11-0003-E Lavori di recupero della sede del museo etnografico G.Pitrè	VII	Pallavicino	Ingegnere Asaro Nicolò	Architetto Pagnano Giuseppe	800,00 mq	1.742.310,54	A.T.I. Di Giorgi s.r.l. - Donato s.r.l. - Mule' Francesco	04.10.2005	01.12.2005	08.01.2007	88,7				

AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE		Elenco Programmi e Progetti d'investimento in corso di realizzazione che il RUP non ne ha ancora comunicato la conclusione													
MONITORAGGIO STAFF DEL CAPO AREA		Circ.	Quartiere	R.U.P.	Direttore Lavori	Dati metrici	Importo Contrattuale €	Impresa	Data Stipula	Consegna Lavori	Data Contr. fine lavori	Avanz. %	Uomini giorno	Forza lavoro	Criticita
C-2005-11-0057-E-S1 Teatro Politeama Garibaldi: restauro e messa in sicurezza e recupero facciate - I STRALCIO ridotto - Via Isidoro La Lumia	VIII	Politeama	Architetto Porretto Paolo	Architetto Crivello Giovanni	Progetto architettonico definitivo completo per tutte le facciate. E' in corso di definizione la progettazione degli interventi strutturali.	375.988,14	Sidoti Costruzioni S.r.l.	29.04.2011	10.06.2011	08.06.2012	67,92				
C-2006-09-0001-E Palazzo Tarallo di ferla Cottone - Lavori di completamento connessi all'esecuzione degli impianti tecnologici - Fornitura e collocazione dei corpi illuminanti	I	Palazzo Reale	Ingegnere Tinè Antonio	Ingegnere Tinè Antonio	Si tratta di progetto di impianti	147.239,17	PELLERITO ANTONIO	05.10.2010	03.11.2010	02.03.2011	59,19				
C-2008-11-0203-E Lavori di manutenzione e pronto intervento negli immobili di interesse storico artistico e monumentale di proprietà comunale (contratto aperto)	Intera città'		Architetto Di Trapani Simone	Ingegnere D'Angelo Antonino	Vie varie	155.614,63	Donato s.r.l.	21.10.2008	28.11.2008	27.11.2010					
C-2009-0Y-0001-E Lavori di pronto intervento in esecuzione delle Ordinanze Sindacali per necessità ed urgenza ai sensi dell'art. 38 L. 142/90 e dell'art. 69 dell'O.R.EE.L.L. in immobili staticamente insicuri.	I		Architetto Di Bartolomeo Nicola	Architetto Sicurella Antonino	Trattasi di appalto a contratto aperto, non vi è un vero e proprio progetto esecutivo.	603.090,22	CO.EDI. di Oliveri Fabrizio	10.12.2009	09.12.2009	02.12.2012	99,85				
C-2012-0Y-0002-E Lavori di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico e monumentale 2011	Intera città'		Architetto Guzzo Rosalia	Architetto Guzzo Rosalia		286.811,69	A.T.I. Omegabuild s.r.l. (Capogruppo) - Methodos Restauri d	17.04.2014	24.02.2015	24.03.2016	83,27				
D-2005-35-0126-E Lavori di completamento del collettore fognario della zona S.E. di Palermo - II° lotto.	Intera città'		Ingegnere Vicari Giuseppe	Impresa ATI Progin - Serling	4000 m di collettore + immissioni e discenderie	21.692.632,34	Cariboni Strade e Gallerie	28.04.2005	16.05.2005	15.05.2009	42,26				Con D.G.M. n. 71 del 30/04/2010 e D.D. n. 156 del 07/05/2010 è stato rescisso il contratto di appalto.
E-2005-10-0016-E-S1 Intervento di Nuova Edilizia Residenziale ex L.94/82 Località Borgo Nuovo - 1° stralcio.	V	Borgo Nuovo	Architetto Di Stefano Calogero		alloggi 62	7.447.019,31	Edilizia 102 s.r.l.	25.11.2015	17.02.2016	15.02.2017					
E-2014-99-0028-E Accordo quadro - lavori di manutenzione e di pronto intervento negli immobili di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunali di pertinenza dell'edilizia pubblica anno 2014	Intera città'		Ingegnere Merlino Giovanni Pietro	Ingegnere Bua Marcello		2.061.506,50	Progetto Contract s.r.l.	08.02.2016	09.02.2016	07.02.2017	35,64				



AREA TECNICA DELLA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E
DELLE INFRASTRUTTURE
MONITORAGGIO
STAFF DEL CAPO AREA

Elenco Programmi e Progetti
d'investimento in corso di realizzazione
che il RUP non ne ha ancora comunicato
la conclusione

INTERVENTO	Circ.	Quartiere	R.U.P.	Direttore Lavori	Dati metri(c)	Importo Contrattuale €	Impresa	Data Stipula	Consegna Lavori	Data Contr. fine lavori	Avanz. %	Uomini giorno	Forza lavoro	Criticita
F-2005-0Y-0087-E Interventi di manutenzione di scarpate e pareti rocciose e di manutenzione di strutture di salvaguardia esistenti	Intera città		Architetto Mereu Francesco	Ingegnere Dino Antonio	Si tratta di interventi sulle pareti e le scarpate rocciose del comune di Palermo, quali Monte Pellegrino, Monte Gallo, i Monti di Boccadifalco, etc....	136.274,33	GEOMONT s.r.l.	23.01.2008	20.02.2008	18.02.2009				
F-2005-35-0009-E Fognatura in Via Altofonte (da Via Ponte delle Grazie a Via Villagrazia) e del relativo impianto di sollevamento	IV	Calatafimi	Ingegnere Norata Maria	Ingegnere Barbuzza Carlo	ml. 1.000,00	1.236.804,81	Martorana Costruzioni	28.09.2007	28.09.2007	30.03.2009	98,62			UREGA
F-2005-35-0015-E Lavori di costruzione della fognatura delle zone Arenella-Vergine Maria e dei relativi impianti di sollevamento	VII	Arenella	Ingegnere Norata Maria	Ingegnere Crisci Concetta	ml. 9.600,00	5.347.483,35	A.T.I. DE.MO.TER.	30.11.2007	20.03.2008	05.09.2010	9,96			
G-2009-0Y-0002-E Lavori a contratto aperto di manutenzione straordinaria e, in parte, di rifacimento di caditoie stradali della Città di Palermo - anno 2005	Intera città					464.480,65	Gruppo Costruzioni Chinnici s.a.s. di Chinnici Rocco Antonio	07.11.2007	06.12.2007	04.12.2008	74,33			
G-2013-0Y-0006-F Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del cavalcavia di via Giagar	II	Brancaaccio	Ingegnere Musso Antonio	Ingegnere Glaconia Nicola		148.765,68	3B srl	30.05.2014	17.03.2014	13.10.2014	1377,45			
M-2005-01-0009-E n. 3 linee tram (Roccella - Calatafimi - Leonardo da Vinci) realizzazione del sistema tram della città di Palermo	IV	Calatafimi	Ingegnere Caminiti Domenico	A.T.I. ITALCONSULT- TEKNE-SIGMA	In data 6/06/06 è stata sottoscritta la convenzione con il Comune di Palermo, nella stessa data è stato sottoscritto il contratto d'appalto	173.990.000,00	A.T.I. SIS- BOMBARDIER- EDS-MOSCO- HYDER	20.06.2006	06.06.2006	02.11.2010	34,32			
M-2005-01-0146-E Progetto di costruzione per il raddoppio della Circonvallazione di Palermo relativo al tronco compreso tra Via Giagar e Via Altofonte. Progetto -stralcio relativo ai lavori di costruzione per i ponti laterali sul fiume Oreto.	IV	Mezzomonreale	Ingegnere Verga Massimo	Ingegnere Arici Marcello	71 punti di illuminazione pubblica + 8 linee radenti sui ponti, 300 m di strada. Contratto di appalto risolto in danno all'impresa. In corso di riprogettazione il progetto esecutivo.	7.696.184,17	Cariboni Strade e Gallerie	05.07.2005	02.09.2005	01.09.2007	17,48			

CITTÀ DI PALERMO		Elenco Programmi e Progetti d'investimento in corso di realizzazione che il RUP non ne ha ancora comunicato la conclusione													
AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE		MONITORAGGIO STAFF DEL CAPO AREA													
INTERVENTO	Circ.	Quartiere	R.U.P.	Direttore Lavori	Dati metri	Importo Contrattuale €	Impresa	Data Stipula	Consegna Lavori	Data Contr. fine lavori	Avanz. %	Uomini giorno	Forza lavoro	Criticità	
M-2005-01-0147-E Progetto esecutivo per il completamento dei lavori di costruzione del raddoppio della circonvallazione di Palermo 2° stralcio-lotto B da Via Alfiofonte a via Belgio (Prog.ex Agensud 328/B) Progetto svincolo di via Perignano - sovrappassaggi pedonali	V	Zisa	Dirigente Ufficio Infrastrutture	Ingegnere Verga Massimo	Il contratto è stato rescisso in danno all'impresa. Il progetto dovrà essere rivisitato anche alla luce delle interferenze derivate dai lavori del tram.	13.036.955,13	A.T.I. Cariboni Strade e Gallerie - MED IMPRESIT	19.03.2007	20.06.2007	18.06.2009				Rescissione del contratto con D.G.M. n. 124 del 30/05/2008. Seguirà una rivisitazione del progetto e conseguente nuova gara d'appalto.	
R-2005-0Y-0007-E Progetto percorso pedonale ciclabile costiero dalla via Messina Marine a Mondello (Don Orione - Via Olimpol)	Intera città		Dirigente Ufficio edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco	Architetto Savarino Francesco	5,60 Km	876.733,00	Tecnital S.p.A.	12.09.2007	19.11.2007	14.08.2008					
R-2007-11-0214-E Progetto per la sistemazione di aree pubbliche da attribuire alle pertinenze residenziali P1 - P2	II	Sperone	Ingegnere Verga Massimo	Architetto Savarino Francesco	per P1 280 ml (recinzione), per P2 1.500 mq (verde)	151.635,64	Forte Giuseppe s.r.l.	16.05.2008	16.06.2008						
S-2007-0Y-0001-E Lavori di manutenzione straordinaria alle norme di sicurezza igiene ed agibilità della scuola media A.Pecoraro - Palermo			Ingegnere Russo Gaetano	Architetto pirrone domenic		1.897.478,82	C.&C. Costruzioni S.r.l	11.04.2007	18.05.2007	16.05.2009	5,78 %				
S-2007-0Y-0002-E Lavori di costruzione di un plesso scolastico elementare di n. 10 aule da realizzare a Bonagia	III	Bonagia	Architetto Romeo Roberta	Architetto Alluzzo Rocco		1.648.333,64	Pisciotta s.a.s.	08.05.2006	06.10.2007	04.09.2009	48,05				
S-2008-08-0071-E Lavori di manutenzione straordinaria della scuola materna comunale di via della Barca - Palermo		Arenella	Ingegnere Russo Gaetano	Geometra MERAVIGLIA FRANCESCO		133.992,73	Co.G.I.T. srl - Costruzioni Grandi Impianti Tecnologici	03.09.2008	26.11.2008	23.02.2009					
S-2008-0Y-0008-E Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza igiene ed agibilità dei plessi scolastici elementari "Mancino Chiavelli" e "Tommasino Bartolomeo"	II	Bonagia	Ingegnere Russo Gaetano	Ingegnere Flaccomio Antonino		1.500.755,74	SALP EDIL s.r.l.		11.02.2009	31.01.2011	96,42				
S-2008-0Y-0009-E Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza igiene ed agibilità del plesso scolastico elementare "Mirabitti", Via Spedalieri, 50	VIII	Montepellegrino	Ingegnere Botindari Renzo	Architetto Palermo Antonio		812.558,52	A.T.I. Pinto Vraca s.r.l. - F.lli Di Luca Tndaro ed Antonio	28.05.2008	07.07.2008	02.11.2009	36,03				
S-2010-08-0104-D Lavori di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della sede dell'I.C. "Peppino Impastato"	V	Noce	Ingegnere Caliri Giuseppe	Architetto Scarpinato Marco		691.420,15	Di Giovanna	11.09.2015	24.09.2015	20.05.2016	20,79				

AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE		Elenco Programmi e Progetti d'investimento in corso di realizzazione che il RUP non ne ha ancora comunicato la conclusione														
MONITORAGGIO STAFF DEL CAPO AREA		Circ.	Quartiere	R.U.P.	Direttore Lavori	Dati metri	Importo Contrattuale €	Impresa	Data Stipula	Consegna Lavori	Data Contr. fine lavori	Avanz. %	Uomini giorno	Forza lavoro	Criticità	
CITTÀ DI PALERMO	INTERVENTO															
	S-2010-0Y-0004-E lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della scuola media "Publio Virgilio Marone" sita in via Valdemone, 7 Palermo	VII	Libertà	Ingegnere Russo Gaetano	Ingegnere Cassata Ruggiero		2.141.765,07	Almeida s.p.a. Costruzioni Generali	16.11.2009	07.01.2010	13.11.2011					
	U-2005-10-0017-E Progetto di recupero dell'insula 3/E nel quartiere di S. Filippo Neri (Z.E.N. 2) per la realizzazione di n°122 alloggi, un asilo nido, una biblioteca, un poliambulatorio, una delegazione comunale, una delegazione municipale, uffici e negozi.	VII		Ingegnere Pitrolo Graziella		n. 122 alloggi	13.566.888,26	A.T.I. I.CO.R.ED. s.r.l.	11.04.2006	26.05.2006			53,96			con propria Determinazione Dirigenziale n. 106 del 16/10/2006 ho esercitato la facoltà di recesso dal contratto, in applicazione dell'art. 11, commi 2 e 3, D.P.R. n. 252/98, richiamati inoltre dall'art. 12 del Contratto di appalto.
	U-2005-11-0014-E P.S. 32/52 - Attrezzature di Servizio nel Parco d'Orleans - Progetto per il Parco Urbano - Completamento del Parco d'Orleans e Valorizzazione della Cittadella Sportiva dell'Università di Palermo	IV	Montegrappa	Architetto Polizzi Vincenzo	Architetto Terruso detto		5.119.350,22	ATI Tecnital-Agricoltura e Giardinaggio-Icaro Ecology	20.02.2006	22.04.2005	11.04.2007		589,09			Si sta provvedendo, quindi, alla redazione dell'atto di consistenza dei lavori ad oggi eseguiti, al fine di chiudere ogni rapporto con l'impresa aggiudicataria. LAVORI SOSPESI Con atto integrativo del contratto d'appalto rep. n. 27 del 18/04/2005 e dell'atto aggiuntivo rep. n. 17 del 20/02/2006 si è risolto in via transattiva il contenzioso con l'impresa e con verbale del 09/04/2008 sono stati riconsegnati i lavori, la cui chiusura è prevista per il 30/06/2009.
	U-2005-11-0041-E Recupero aree costiere (Opere di Salvaguardia e Consolidamento dell'ex Discarica di Acquasanta Corsari)	II	Oreto (Corso dei Mille - S. Erasmo)	Ingegnere Granata Fabio		mq.52.000,00	3.836.317,43		22.03.2008	23.04.2007	22.10.2008	114,1				
	U-2012-11-0027-E Riqualificazione Borgo Vecchio - Progetto di ristrutturazione della Via E. Ximenes e viabilità limitrofa	VIII	Borgo Vecchio	Ingegnere Di Lorenzo Luigi	Architetto Savarino Francesco		283.032,88	D'Anna Giuseppe	25.11.2015	11.01.2016	09.05.2016	77,01				

 CITTÀ DI PALERMO	AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE		Elenco Programmi e Progetti d'investimento in corso di realizzazione che il RUP non ne ha ancora comunicato la conclusione													
	MONITORAGGIO STAFF DEL CAPO AREA		Circ.	Quartiere	R.U.P.	Direttore Lavori	Dati metrici	Importo Contrattuale €	Impresa	Data Stipula	Consegna Lavori	Data Contr. fine lavori	Avanz. %	Uomini giorno	Forza lavoro	Criticità
	V-2005-0Y-0101-E Progetto esecutivo del prolungamento della via di penetrazione della zona industriale Brancaccio (Pa) e raccordi con la circonvalla- zione esterna	II	Brancaccio		Ingegnere Cangemi Antonino	256 punti di illuminazione pubblica, 3300 m di strada	4.958.704,73	A.T.I. DE.MO.TER.	19.12.2002	27.05.2002	19.08.2003	30,9441				
	V-2005-0Y-0101-E-S1 Lavori per il prolungamento della via di pene- trazione della zona industriale di Brancaccio e raccordo con la ciconvallazione esterna - Pro- getto stralcio di completamento	II	Brancaccio	Ingegnere Verga Massimo		Richiesta alla Regione Sicilia il parere in or- dine alla pos- sibilità di af- fidare al D.L. la progettazione dello stralcio per il comple- tamento.	4.958.704,73	A.T.I. DE.MO.TER.	19.12.2002	27.05.2002	19.08.2003	30,9441				

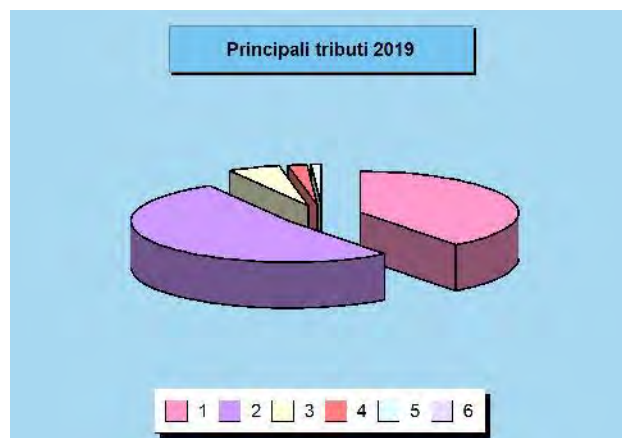
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 imposta municipale propria (IMU)	98.119.278,44	39,7 %	100.619.278,44	100.619.278,44
2 tassa rifiuti (TARI)	128.382.343,83	52,0 %	128.382.493,84	128.382.493,84
3 tassa occup.ne spazi e aree pubbliche (TOSAP)	13.113.860,41	5,3 %	13.050.648,41	13.050.648,41
4 Imposta comunale sulla pubblicità (ICP)	4.911.210,00	2,0 %	4.825.200,00	4.825.200,00
5 imposta di soggiorno	2.500.000,00	1,0 %	2.500.000,00	2.500.000,00
6 Tassa servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	247.026.692,68	100,0 %	249.377.620,69	249.377.620,69

Denominazione	imposta municipale propria (IMU)
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 98.119.278,44 2020: € 100.619.278,44 2021: € 100.619.278,44

Denominazione	tassa rifiuti (TARI)
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 128.382.343,83 2020: € 128.382.493,84 2021: € 128.382.493,84

Denominazione	tassa occup.ne spazi e aree pubbliche (TOSAP)
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 13.113.860,41 2020: € 13.050.648,41 2021: € 13.050.648,41

Denominazione	Imposta comunale sulla pubblicità (ICP)
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 4.911.210,00 2020: € 4.825.200,00 2021: € 4.825.200,00

Denominazione	imposta di soggiorno
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 2.500.000,00 2020: € 2.500.000,00 2021: € 2.500.000,00

Denominazione	Tassa servizi indivisibili (TASI)
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 0,00 2020: € 0,00 2021: € 0,00

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Servizio	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Totale	0,00		0,00	0,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

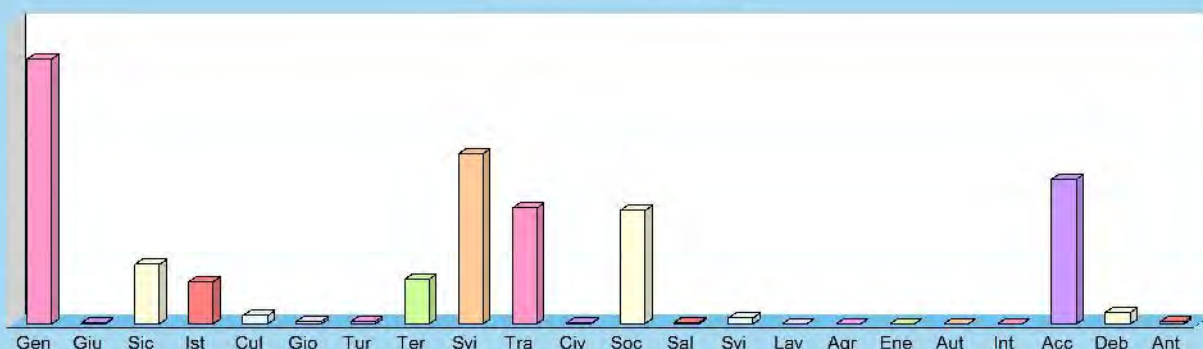
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2019		Programmazione 2020-21	
		Prev. 2019	Peso	Prev. 2020	Prev. 2021
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	219.486.894,02	26,8 %	207.460.824,73	205.354.401,90
02 Giustizia	Giu	184.646,18	0,0 %	180.953,26	180.953,26
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	49.072.106,36	6,0 %	48.231.715,93	48.231.715,93
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	34.710.751,85	4,2 %	31.688.391,37	31.688.391,37
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	6.932.602,47	0,8 %	6.470.456,23	6.170.456,23
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	2.053.522,52	0,3 %	2.042.464,06	2.042.464,06
07 Turismo	Tur	1.974.433,85	0,2 %	1.931.061,13	1.857.061,13
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	36.863.604,91	4,5 %	36.680.301,37	36.675.301,37
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	141.064.027,10	17,2 %	140.652.841,56	140.592.841,56
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	96.005.596,47	11,7 %	94.143.730,80	94.143.730,80
11 Soccorso civile	Civ	658.859,31	0,1 %	647.851,69	647.851,69
12 Politica sociale e famiglia	Soc	93.906.770,41	11,5 %	70.715.754,81	66.183.413,19
13 Tutela della salute	Sal	894.496,49	0,1 %	994.496,49	994.496,49
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	4.638.049,41	0,6 %	4.325.985,31	4.325.985,31
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	119.649.034,97	14,6 %	134.667.191,83	137.254.882,26
50 Debito pubblico	Deb	9.503.650,33	1,2 %	8.743.251,83	7.979.417,35
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	1.537.763,20	0,2 %	1.237.763,20	1.237.763,20
Totale		819.136.809,85	100,0 %	790.815.035,60	785.561.127,10

Spesa corrente 2019



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2019-21 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	632.302.120,65	40.680.791,35	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	546.552,70	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	145.535.538,22	3.849.045,08	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	98.087.534,59	27.274.245,55	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	19.573.514,93	38.057.469,08	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	6.138.450,64	4.564.881,29	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	5.762.556,11	200.510,50	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	110.219.207,65	33.168.670,51	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	422.309.710,22	46.374.932,25	180.000,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	284.293.058,07	101.946.662,79	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.954.562,69	30.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	230.805.938,41	5.829.395,62	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	2.883.489,47	100.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	13.290.020,03	5.096.000,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	13.070.700,75	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	391.571.109,06	647.857,18	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	26.226.319,51	0,00	0,00	64.236.931,78	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	4.013.289,60	0,00	0,00	0,00	1.500.000.000,00
Totale	2.395.512.972,55	320.891.161,95	180.000,00	64.236.931,78	1.500.000.000,00

Riepilogo Missioni 2019-21 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	632.302.120,65	40.680.791,35	672.982.912,00
02 Giustizia	546.552,70	0,00	546.552,70
03 Ordine pubblico e sicurezza	145.535.538,22	3.849.045,08	149.384.583,30
04 Istruzione e diritto allo studio	98.087.534,59	27.274.245,55	125.361.780,14
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	19.573.514,93	38.057.469,08	57.630.984,01
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	6.138.450,64	4.564.881,29	10.703.331,93
07 Turismo	5.762.556,11	200.510,50	5.963.066,61
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	110.219.207,65	33.168.670,51	143.387.878,16
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	422.309.710,22	46.554.932,25	468.864.642,47
10 Trasporti e diritto alla mobilità	284.293.058,07	101.946.662,79	386.239.720,86
11 Soccorso civile	1.954.562,69	30.000,00	1.984.562,69
12 Politica sociale e famiglia	230.805.938,41	5.829.395,62	236.635.334,03
13 Tutela della salute	2.883.489,47	100.000,00	2.983.489,47
14 Sviluppo economico e competitività	13.290.020,03	5.096.000,00	18.386.020,03
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	13.070.700,75	13.070.700,75
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	391.571.109,06	647.857,18	392.218.966,24
50 Debito pubblico	90.463.251,29	0,00	90.463.251,29
60 Anticipazioni finanziarie	1.504.013.289,60	0,00	1.504.013.289,60
Totale	3.959.749.904,33	321.071.161,95	4.280.821.066,28

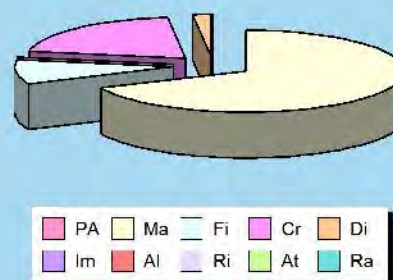
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	682.828,08
Immobilizzazioni materiali	2.070.631.907,35
Immobilizzazioni finanziarie	288.233.211,34
Rimanenze	21.375,64
Crediti	621.201.054,45
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	54.055.587,58
Ratei e risconti attivi	2.173,62
Totale	3.034.828.138,06

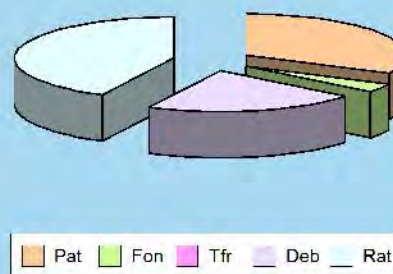
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	979.934.443,91
Fondo per rischi ed oneri	104.689.258,73
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	658.161.802,77
Ratei e risconti passivi	1.292.042.632,65
Totale	3.034.828.138,06

Composizione del passivo



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

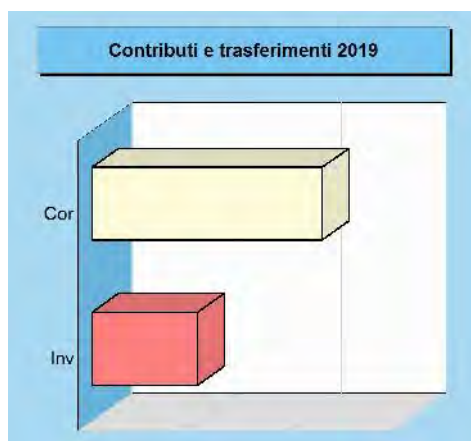
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

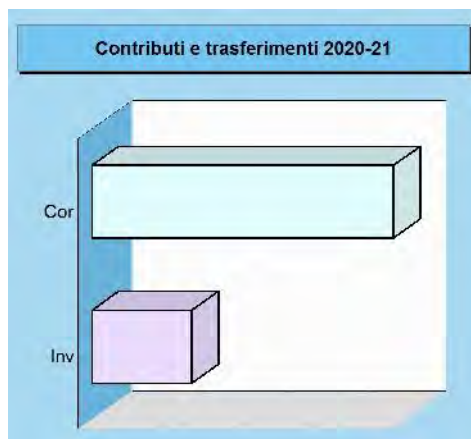
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	211.827.063,09	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	175.659,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	7.790.434,24	
Contributi agli investimenti		99.916.931,31
Trasferimenti in conto capitale		850.000,00
Totale	219.793.156,33	100.766.931,31



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-21

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	372.346.985,95	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	120.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	11.819.274,24	
Contributi agli investimenti		126.398.904,24
Trasferimenti in conto capitale		492.333,19
Totale	384.286.260,19	126.891.237,43



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2019	2020	2021
Tit.1 - Tributarie	521.394.762,99	521.394.762,99	521.394.762,99
Tit.2 - Trasferimenti correnti	173.813.208,58	173.813.208,58	173.813.208,58
Tit.3 - Extratributarie	85.843.476,57	85.843.476,57	85.843.476,57
Somma	781.051.448,14	781.051.448,14	781.051.448,14
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	78.105.144,81	78.105.144,81	78.105.144,81

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2019	2020	2021
Interessi su mutui	6.063.536,53	5.689.826,17	5.315.028,78
Interessi su prestiti obbligazionari	3.355.698,30	2.983.079,41	2.594.042,32
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	9.419.234,83	8.672.905,58	7.909.071,10
Contributi in C/interessi su mutui	293.734,83	281.356,16	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	9.125.500,00	8.391.549,42	7.909.071,10

Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	78.105.144,81	78.105.144,81	78.105.144,81
Esposizione effettiva	9.125.500,00	8.391.549,42	7.909.071,10
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	68.979.644,81	69.713.595,39	70.196.073,71

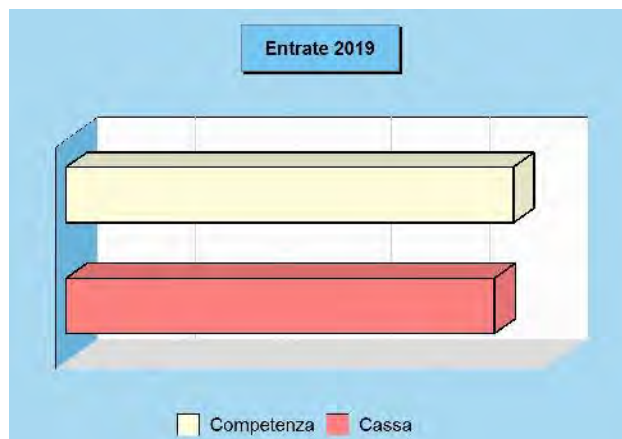
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

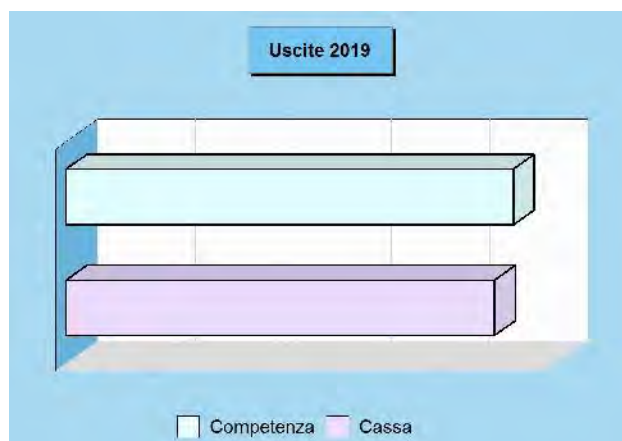
Entrate 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	524.927.436,62	498.636.190,42
Trasferimenti	219.793.156,33	238.849.340,91
Extratributarie	100.695.391,25	70.959.495,00
Entrate C/capitale	109.167.931,31	118.806.989,56
Rid. att. finanziarie	0,00	823.136,22
Accensione prestiti	500.000,00	4.759.474,01
Anticipazioni	500.000.000,00	484.202.668,11
Entrate C/terzi	764.078.605,55	764.078.605,55
Fondo pluriennale	62.120.807,54	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	3.784.782,89
Totale	2.281.283.328,60	2.184.900.682,67



Uscite 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	819.136.809,85	742.968.079,48
Spese C/capitale	163.988.607,27	156.978.456,89
Incr. att. finanziarie	60.000,00	60.000,00
Rimborso prestiti	20.815.540,75	20.815.540,75
Chiusura anticipaz.	500.000.000,00	500.000.000,00
Spese C/terzi	764.078.605,55	764.078.605,55
Disavanzo applicato	13.203.765,18	-
Totale	2.281.283.328,60	2.184.900.682,67



Entrate biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Tributi	526.455.725,11	526.106.737,67
Trasferimenti	195.016.836,31	189.269.423,88
Extratributarie	97.700.485,11	97.700.485,11
Entrate C/capitale	120.224.601,26	23.468.636,17
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	500.000,00	500.000,00
Anticipazioni	500.000.000,00	500.000.000,00
Entrate C/terzi	762.148.605,55	762.148.605,55
Fondo pluriennale	20.496.890,34	5.787.817,81
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	2.222.543.143,68	2.104.981.706,19

Uscite biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Spese correnti	790.815.035,60	785.561.127,10
Spese C/capitale	134.983.342,34	21.919.212,34
Incr. att. finanziarie	60.000,00	60.000,00
Rimborso prestiti	21.332.395,01	22.088.996,02
Chiusura anticipaz.	500.000.000,00	500.000.000,00
Spese C/terzi	762.148.605,55	762.148.605,55
Disavanzo applicato	13.203.765,18	13.203.765,18
Totale	2.222.543.143,68	2.104.981.706,19

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	524.927.436,62
Trasferimenti correnti	(+)	219.793.156,33
Extratributarie	(+)	100.695.391,25
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	2.226.253,62
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		843.189.730,58
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	9.826.449,15
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	4.183.254,47
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		14.009.703,62
Totale		857.199.434,20

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	819.136.809,85
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	20.815.540,75
Impieghi ordinari		839.952.350,60
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	13.203.765,18
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		13.203.765,18
Totale		853.156.115,78

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	109.167.931,31
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	4.183.254,47
Risorse ordinarie		104.984.676,84
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	52.294.358,39
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	2.226.253,62
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	500.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		55.020.612,01
Totale		160.005.288,85

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	163.988.607,27
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		163.988.607,27
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	60.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		60.000,00
Totale		164.048.607,27

Riepilogo entrate 2019

Correnti	(+)	857.199.434,20
Investimenti	(+)	160.005.288,85
Movimenti di fondi	(+)	500.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		1.517.204.723,05
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	764.078.605,55
Altre entrate		764.078.605,55
Totale bilancio		2.281.283.328,60

Riepilogo uscite 2019

Correnti	(+)	853.156.115,78
Investimenti	(+)	164.048.607,27
Movimenti di fondi	(+)	500.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		1.517.204.723,05
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	764.078.605,55
Altre uscite		764.078.605,55
Totale bilancio		2.281.283.328,60

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	857.199.434,20	853.156.115,78
Investimenti	160.005.288,85	164.048.607,27
Movimento fondi	500.000.000,00	500.000.000,00
Servizi conto terzi	764.078.605,55	764.078.605,55
Totale	2.281.283.328,60	2.281.283.328,60

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2019

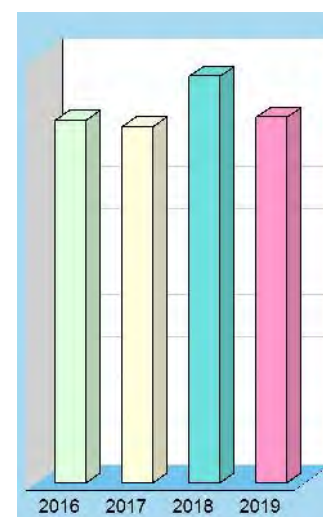
Entrate	2019
Tributi (+)	524.927.436,62
Trasferimenti correnti (+)	219.793.156,33
Extratributarie (+)	100.695.391,25
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	2.226.253,62
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	843.189.730,58
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	9.826.449,15
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	4.183.254,47
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	14.009.703,62
Totale	857.199.434,20

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2016	2017	2018
Tributi (+)	488.315.593,11	521.394.762,99	543.326.686,74
Trasferimenti correnti (+)	175.541.920,53	173.813.208,58	234.099.618,32
Extratributarie (+)	117.314.602,13	85.843.476,57	132.735.663,44
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	4.366.206,53	2.508.357,00	5.271.100,23
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	172.144,12	0,00
Risorse ordinarie	776.805.909,24	778.370.947,02	904.890.868,27
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	41.023.933,87	32.495.246,42	25.512.906,18
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	27.198.265,97	16.937.802,20	16.293.310,69
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	5.565.675,71	7.235.245,76	6.709.416,08
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	73.787.875,55	56.668.294,38	48.515.632,95
Totale	850.593.784,79	835.039.241,40	953.406.501,22



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2019

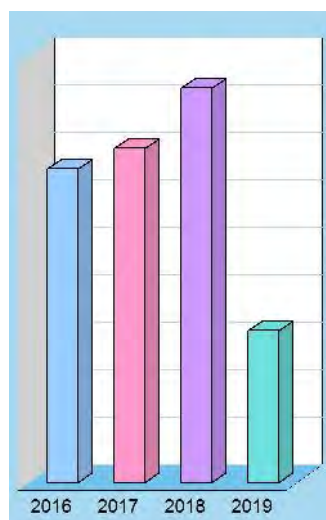
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	857.199.434,20	853.156.115,78
Investimenti	160.005.288,85	164.048.607,27
Movimento fondi	500.000.000,00	500.000.000,00
Servizi conto terzi	764.078.605,55	764.078.605,55
Totale	2.281.283.328,60	2.281.283.328,60

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2019

Entrate	2019
Entrate in C/capitale (+)	109.167.931,31
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	4.183.254,47
Risorse ordinarie	104.984.676,84
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	52.294.358,39
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	2.226.253,62
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	500.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	55.020.612,01
Totale	160.005.288,85



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2016	2017	2018
Entrate in C/capitale (+)	21.941.643,79	44.575.045,99	102.136.560,86
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	5.565.675,71	7.235.245,76	6.709.416,08
Risorse ordinarie	16.375.968,08	37.339.800,23	95.427.144,78
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	248.071.200,58	266.507.092,78	247.923.564,72
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	51.431.849,00	31.231.708,01	65.214.311,30
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	4.366.206,53	2.680.501,12	5.271.100,23
Riduzioni di attività finanziarie (+)	9.528.974,13	12.945.987,64	1.020.670,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	9.528.974,13	12.945.987,64	1.020.670,00
Accensione prestiti (+)	9.978.266,66	14.004.015,85	1.520.670,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	313.847.522,77	314.423.317,76	319.929.646,25
Totale	330.223.490,85	351.763.117,99	415.356.791,03

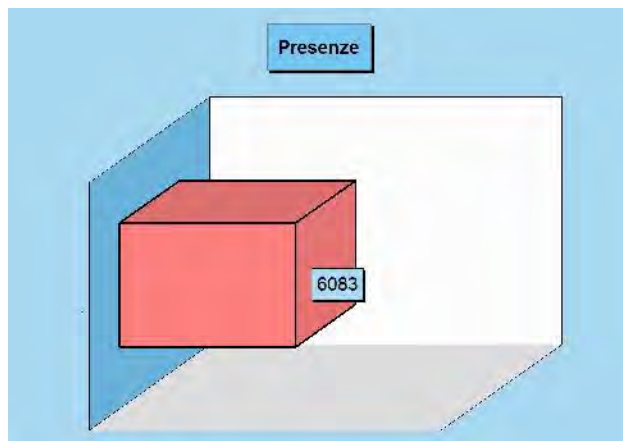
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
Presente in 1 area	7.517	6.083
Personale di ruolo	7.517	6.083
Personale fuori ruolo		651
Totale		6734



Area: Amministrativa

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
	7.517	6.083

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
-----------	--------------------	--------------------

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.

Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.



Obiettivo di finanza pubblica 2019-21

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Tributi (Tit. 1/E)	(+)	524.927.436,62	526.455.725,11	526.106.737,67
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	(+)	219.793.156,33	195.016.836,31	189.269.423,88
Extratributarie (Tit. 3/E)	(+)	100.695.391,25	97.700.485,11	97.700.485,11
Entrate in conto capitale (Tit. 4/E)	(+)	109.167.931,31	120.224.601,26	23.468.636,17
Riduzione att. finanziarie (Tit. 5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (A)		954.583.915,51	939.397.647,79	836.545.282,83
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese correnti (Tit. 1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	819.136.809,85	790.815.035,60	785.561.127,10
Spese in conto capitale (Tit. 2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	163.988.607,27	134.983.342,34	21.919.212,34
Incremento att. finanziarie (Tit. 3/U)	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FPV stanziato a bilancio investimenti - quota debito	(-)	6.716.681,69	975.101,04	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
fondo contenzioso	(-)	5.585.413,69	5.585.413,69	5.585.413,69
altri accantonamenti - parte corrente	(-)	12.831.932,94	16.286.759,86	13.223.994,08
altri accantonamenti - parte investimenti	(-)	320.497,98	0,00	0,00
FCDE corrente	(-)	97.534.085,64	109.195.018,29	114.851.342,50
FCDE c/capitale	(-)	99.376,90	111.068,30	116.914,00
Totale (B)		860.097.428,28	793.705.016,76	673.762.675,17
Equilibrio finale		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	954.583.915,51	939.397.647,79	836.545.282,83
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	860.097.428,28	793.705.016,76	673.762.675,17
Parziale (A-B)		94.486.487,23	145.692.631,03	162.782.607,66
Spazi finanziari (patto regionale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
A1 fpv entrata per spese correnti	(+)	9.826.449,15	3.703.733,70	3.627.114,06
a2 fpv entrata c/capitale al netto quota debito	(+)	38.396.569,89	10.076.474,95	1.185.602,71
Equilibrio finale		142.709.506,27	159.472.839,68	167.595.324,43

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

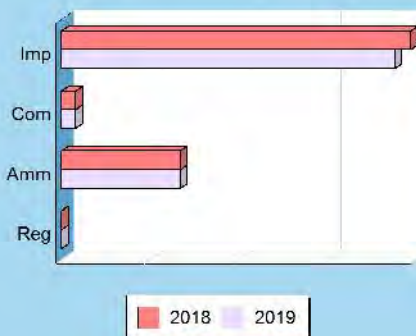
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2018	2019
(intero titolo)	-18.399.250,12	543.326.686,74	524.927.436,62

Composizione	2018	2019
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	393.204.105,88	375.307.945,48
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	16.309.625,16	15.806.535,44
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	133.812.955,70	133.812.955,70
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	543.326.686,74	524.927.436,62

Scostamento 2018-19



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Imposte, tasse	332.281.051,18	369.796.033,60	393.204.105,88	375.307.945,48	378.883.073,49	378.534.086,05
Compartecip. tributi	22.587.584,29	17.918.736,50	16.309.625,16	15.806.535,44	15.806.535,44	15.806.535,44
Pereq. Amm.Centrali	133.446.957,64	133.679.992,89	133.812.955,70	133.812.955,70	131.766.116,18	131.766.116,18
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	488.315.593,11	521.394.762,99	543.326.686,74	524.927.436,62	526.455.725,11	526.106.737,67

TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

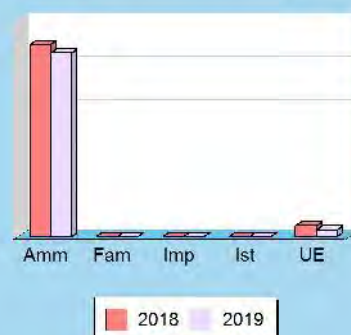
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-14.306.461,99	234.099.618,32	219.793.156,33
Composizione		2018	2019
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		221.461.115,27	211.827.063,09
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		175.659,00	175.659,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		12.462.844,05	7.790.434,24
Totale		234.099.618,32	219.793.156,33

Scostamento 2018-19



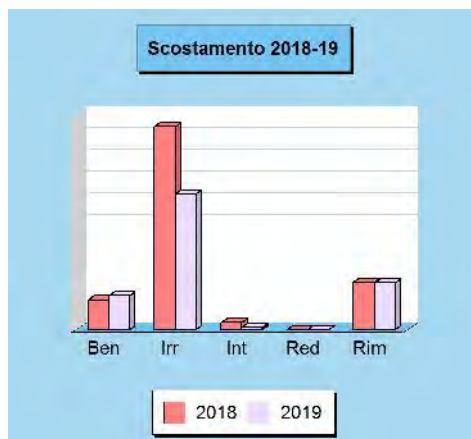
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	175.465.647,25	173.695.612,87	221.461.115,27	211.827.063,09	186.943.696,43	185.403.289,52
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	175.659,00	175.659,00	60.000,00	60.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	76.273,28	117.595,71	12.462.844,05	7.790.434,24	8.013.139,88	3.806.134,36
Totale	175.541.920,53	173.813.208,58	234.099.618,32	219.793.156,33	195.016.836,31	189.269.423,88

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-32.040.272,19	132.735.663,44	100.695.391,25
Composizione			
		2018	2019
Vendita beni e servizi (Tip.100)		13.776.418,98	15.560.400,21
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		93.815.609,06	62.547.000,00
Interessi (Tip.300)		3.229.271,63	1.047.696,14
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		21.914.363,77	21.540.294,90
Totale		132.735.663,44	100.695.391,25

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Beni e servizi	13.310.048,77	13.987.972,12	13.776.418,98	15.560.400,21	15.139.595,21	15.139.595,21
Irregolarità e illeciti	87.050.196,64	61.284.476,93	93.815.609,06	62.547.000,00	62.547.000,00	62.547.000,00
Interessi	5.201.195,48	2.852.490,19	3.229.271,63	1.047.696,14	517.170,00	517.170,00
Redditi da capitale	2.120.750,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	9.632.411,00	7.718.537,33	21.914.363,77	21.540.294,90	19.496.719,90	19.496.719,90
Totale	117.314.602,13	85.843.476,57	132.735.663,44	100.695.391,25	97.700.485,11	97.700.485,11

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2018	2019
(intero titolo)	7.031.370,45	102.136.560,86	109.167.931,31
Composizione			
		2018	2019
Tributi in conto capitale (Tip.100)		2.800.000,00	2.500.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		89.810.331,93	99.916.931,31
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		17.563,93	850.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		2.718.657,46	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		6.790.007,54	5.901.000,00
Totale		102.136.560,86	109.167.931,31

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	2.122.999,68	2.894.462,98	2.800.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Contributi investimenti	9.342.007,12	27.212.351,95	89.810.331,93	99.916.931,31	111.331.268,07	15.067.636,17
Trasferimenti in C/cap.	23.804,11	307,54	17.563,93	850.000,00	492.333,19	0,00
Alienazione beni	340.823,74	1.678.547,05	2.718.657,46	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	10.112.009,14	12.789.376,47	6.790.007,54	5.901.000,00	5.901.000,00	5.901.000,00
Totale	21.941.643,79	44.575.045,99	102.136.560,86	109.167.931,31	120.224.601,26	23.468.636,17

RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

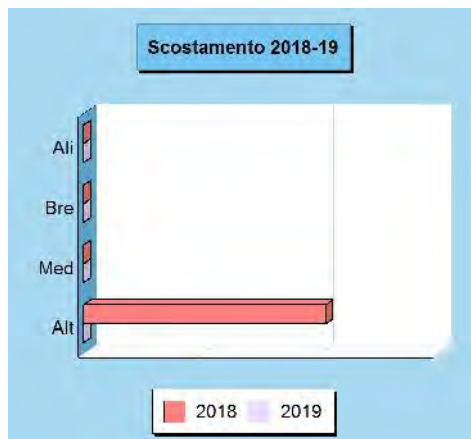
Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2018	2019
(intero titolo)	-1.020.670,00	1.020.670,00	0,00

Composizione	2018	2019
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	1.020.670,00	0,00
Totale	1.020.670,00	0,00



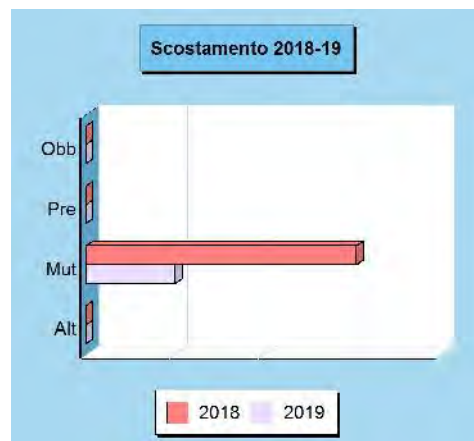
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	9.528.974,13	12.945.987,64	1.020.670,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.528.974,13	12.945.987,64	1.020.670,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	-1.020.670,00	1.520.670,00	500.000,00
Composizione		2018	2019
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		1.520.670,00	500.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		1.520.670,00	500.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	9.978.266,66	14.004.015,85	1.520.670,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.978.266,66	14.004.015,85	1.520.670,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N155.....DEL ...08-11-2018.....

OGGETTO: Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l'assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico – Approvazione ed atto di indirizzo.

SINDACO: Orlando Leoluca
VICE SINDACO: Marino Sergio

Pres	Ass.
	Q
P	

ASSESSORI:

Nicotri Gaspare
Gentile Antonino
Arcuri Emilio
Marano Giovanna
Riolo Iolanda
Mattina Giuseppe
Cusumano Andrea

P	
P	
P	
	Q
	Q
	Q
P	
5	4

Totale N.

L'anno duemiladiciotto addìotto..... del mese dinovembre..... alle ore 14.35 in
Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale diPalazzo delle Aquile.....
si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig.Ing. Sergio Marino - Vice Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig.Dott. Antonio Le Donne..... Segretario Generale

del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

**COMUNE DI PALERMO**

STAFF SINDACO

Ufficio del Segretario Generale

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l'assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico – Approvazione ed atto di indirizzo

PROPONENTE**e-mail:**

a.ledonne@comune.palermo.it
Li Palermo, 6 novembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE**Dott. Antonio Le Donne****PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3, del "REGOLAMENTO UNICO DEI CONTROLLI INTERNI" approvato con Deliberazione di C.C. n°4/2017)

☒ **VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

e-mail:

a.ledonne@comune.palermo.it

DATA 6 novembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE**Dott. Antonio Le Donne**

06 NOV 2018
DATA.....

VISTO: IL SINDACO**Leoluca Orlando****PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3, del "REGOLAMENTO UNICO DEI CONTROLLI INTERNI" approvato con Deliberazione di C.C. n°4/2017)

☒ **VISTO:** si esprime parere favorevole

☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

☐ **Parere non dovuto** poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

DATA

8/11/18

IL RAGIONIERE GENERALE**Il Dirigente di Ragioneria
Dott. Stefano Pulso****Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale**

☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____

Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ :

NO ☐

{ ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____

{ ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____

{ ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 155 del 08-11-2018

IL SINDACO**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il Segretario Generale, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

OGGETTO: Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l'assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico – Approvazione ed atto di indirizzo

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con la delibera n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018, inoltrata a questa Amministrazione comunale, ha evidenziato la sussistenza di molteplici profili di criticità, rispetto a taluni dei quali, ha ordinato, nel termine di 60 giorni, l'adozione da parte del Consiglio Comunale delle pertinenti misure correttive, nonché inviato, per un'altra parte, specifica segnalazione alla procura della Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali profili di danno erariale;
- con nota prot. n. 1523435 del 05/10/2018, a firma del Sig. Sindaco, indirizzata ed inoltrata in pari data a mezzo pec alla suddetta sezione regionale della Corte dei Conti, è stata predisposta -con i contributi, coordinati dalla scrivente funzione, da parte dei Dirigenti degli Uffici competenti- circostanziata relazione di riscontro e sono state, contestualmente, fornite delucidazioni in ordine ai citati profili di criticità nonché prospettate le pertinenti misure correttive, ove e siccome richieste;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 04/10/2018 avente ad oggetto *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018/2020 e schema del Bilancio di Previsione 2018/2020”* per il conseguente esame da parte del Consiglio Comunale mediante proposta deliberativa già formalizzata con prot. n.1530540 del 08/10/2018;

Dato atto che, con l'approvazione del suddetto DUP, la Giunta Comunale, nell'ottica di garantire il percorso di miglioramento finanziario dell'Ente, ha varato una serie di obiettivi strategici, in uno alle correlative finalità ed azioni attuative, ed ha contestualmente stabilito di demandare al Segretario Generale dell'Ente il compito di coordinare e sovrintendere l'attività della Dirigenza comunale per la realizzazione dei risultati correttivi, in relazione all'attuale situazione amministrativa e finanziaria del Comune, scaturenti dal conseguimento di obiettivi operativi, riconducibili, in base al suddetto documento programmatico, a cinque obiettivi strategici estrapolati tra quelli fissati con la citata deliberazione di G.C. n. 141/2018;

Preso atto di quanto successivamente disposto dal Sig. Sindaco che, con nota prot. n. 1544408 del 12/10/2018, ha attribuito al Segretario Generale il compito di curare il raggiungimento delle suddette azioni e finalità, mediante obiettivi operativi *“rivestenti particolare rilievo strategico”*, da assegnare a funzioni dirigenziali specifiche e/o ad *“appositi gruppi intersettoriali di lavoro”*, unitamente a mirati compiti esecutivi, con espresso indirizzo di *“produrre progetti operativi di carattere esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Considerata la preminente finalità, posta alla base delle suddette indicazioni, di assicurare il conseguimento di un effettivo potenziamento degli equilibri di bilancio e il progressivo consolidamento degli stessi nel tempo;

Valutata, pertanto, la necessità di predisporre l'organizzazione delle attività e di tutto quanto necessario affinché si attivi, da parte del Segretario Generale, nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza e coordinamento della dirigenza comunale, e con i mezzi amministrativi e gestionali ritenuti più opportuni, l'attuazione delle singole azioni sopra citate correlate agli *"obiettivi operativi di particolare rilievo strategico"* - in quanto attuativi di rilevanti risultati riconducibili alla realizzazione degli obiettivi strategici di cui sopra - con connessa apposita procedura di controllo costante sulla loro attuazione e con la redazione di una specifica rendicontazione di stretta periodicità che rappresenti con nitidezza lo stato di attuazione dei medesimi nel corso del tempo, attivando, ove necessario, le idonee e tempestive azioni correttive;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, lett h) della L.R. n. 48/91, che recepisce l'art.51 della Legge n. 142/90, secondo cui spettano ai dirigenti tutti gli atti di gestione amministrativa compresi quelli aventi rilevanza esterna, nonché dall'art.107, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000 che prevede che tutte le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo *"l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi... si intendono nel senso che la rispettiva competenza spetta ai dirigenti "*;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto che le esplicitate attività, finalizzate alla tendenziale realizzazione di concreti risultati migliorativi in relazione agli obiettivi strategici di cui sopra, possano essere efficacemente svolte mediante la necessaria individuazione di obiettivi operativi specifici da conseguire con iniziative a carattere gestionale – ed anche mediante l'azione congiunta (infra ed inter-settoriale) di più Servizi dirigenziali, conformemente all'indirizzo in tal senso espresso dal Sig. Sindaco con la citata nota prot. n. 1544408/2018 – secondo criteri temporali determinati e specifici indicatori oggettivi;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 19/10/2017 avente ad oggetto: *"Programma di mandato del Sindaco: individuazione Aree Strategiche e declinazione in Obiettivi Strategici pluriennali 2018-2022 (scadenza mandato sindacale)"*;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 12/04/2018 avente ad oggetto *"Piano della Performance provvisorio Anno 2018 del Comune di Palermo"* con cui, in uno all'approvazione di detto *"Piano Provvisorio"*, rinvia *"all'adozione del Bilancio di previsione 2018 e del PEG 2018, il completamento/integrazione del predetto Piano della Performance Provvisorio in definitivo con tutti i restanti obiettivi"* da assegnare definitivamente ai dirigenti per l'anno 2018;

Tenuto conto che occorre, ai fini di quanto sopra, provvedere alla assegnazione degli obiettivi operativi di cui sopra – in relazione al periodo 2018-2020 – ai dirigenti coinvolti per materia per il raggiungimento dei relativi risultati, con l'ausilio delle risorse umane e strumentali di propria pertinenza;

Preso atto che, alla luce dell'attuale struttura organizzativa comunale, gli obiettivi strategici e le relative azioni attuative possono essere raggiunti mediante la definizione, in base ad apposita scheda, di obiettivi operativi specifici misurabili, e da ripartire/assegnare secondo la seguente schematizzazione:

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI	FINALITA'	DIRIGENTE SETTORE/SERVIZIO COMPETENTE
“innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell’Ente”	Revisione procedure organizzative e amministrative in collaborazione con le Aree interessate	impulso alla ottimizzazione dei fattori produttivi/gestionali	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore Sviluppo Strategico
“innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell’Ente”	Valutazione nuove forme di finanziamento e di ristrutturazione	verifica finanziaria/contabile dell’indebitamento dell’Ente	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Staff Ragioniere Generale
“intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione”	Predisposizione misure volte alla riduzione del formarsi di debiti fuori bilancio e per la emanazione atti di indirizzo vincolanti	analisi e interventi sulla formazione dei debiti fuori bilancio	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Staff Ragioniere Generale
“assicurare un efficace ed equo prelievo tributario”	Concessioni di rateazioni, incremento ravvedimenti operosi, incremento compensazioni legali e segnalazioni all’Agente della Riscossione	potenziamento riscossione volontaria e coattiva.	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore Tributi
“garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi”	Riduzione dei canoni delle locazioni passive – dismissione degli immobili in fitto passivo	contenimento della spesa pubblica	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari
“garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi”	Vendita dei beni disponibili e assegnazioni in locazione/concessione	valorizzazione patrimonio immobiliare	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari
“garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi”	Programma per il recupero del patrimonio edilizio da destinare all’emergenza abitativa – assegnazione dei beni agli uffici comunali	valorizzazione beni confiscati	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari
“garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi”	Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto	censimento del patrimonio pubblico	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari
“rafforzare l’informazione e la digitalizzazione dei servizi”	Standardizzazione e dematerializzazione dell’intero ciclo delle Entrate attraverso l’implementazione di servizi di pagamento, l’associazione automatica dei pagamenti ai crediti, l’assegnazione degli incassi alle diverse poste contabili di bilancio	sviluppo sistema di controllo dell’andamento delle Entrate	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Staff Ragioniere Generale

Ritenuto che le esplicitate attività possano costituire – in aggiunta alle misure correttive di competenza del Consiglio Comunale - rilevante strumento per l’attuazione di concrete misure correttive finalizzate ad un tendenziale e programmato miglioramento dei profili di criticità segnalati dalla Corte dei Conti e che, nelle more della definitiva approvazione dei documenti programmatici dell’Ente, i superiori obiettivi potranno essere ulteriormente contemplati alla stregua di quelli già individuati in seno al “*Piano della Performance provvisorio*” approvato con la citata deliberazione n. 52/2018, oltre che inclusi nei documenti programmatici dell’Ente “a scorrimento” per le successive annualità;

Valutato, altresì, necessario che le sopra descritte attività vengano poste in essere con il coordinamento e la sovrintendenza del Segretario Generale secondo le seguenti prime fasi essenziali:

- entro la settimana lavorativa successiva alla data di approvazione del presente atto, costituzione, a cura del Segretario Generale, dei previsti gruppi di lavoro intersettoriali e/o infrasettoriali, con individuazione, per ciascun gruppo, del Dirigente della struttura di riferimento (coordinatore delle attività del gruppo) e delle altre funzioni dirigenziali competenti per materia e con l'assegnazione a ciascun gruppo della elaborazione degli obiettivi operativi specifici da definire a mezzo di apposita "scheda obiettivo operativo specifico";
- entro cinque giorni dalla data di costituzione del gruppo, comunicazione, a cura del Dirigente della struttura di riferimento di ciascun gruppo di lavoro, al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e Risorse ed al Segretario Generale dell'effettivo insediamento e dell'avvio dei lavori del gruppo;
- entro quindici giorni dalla data di costituzione di ciascun gruppo, definizione, a cura dei singoli gruppi di lavoro costituiti, dei primi obiettivi operativi specifici di rispettiva competenza, mediante l'elaborazione di apposite "schede obiettivo operativo specifico", in cui vengano esplicitati indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio nell'anno di riferimento e completamento nel primo semestre 2019), da trasmettere al Segretario Generale entro i successivi cinque giorni;
- sulla scorta delle suddette schede elaborate, definizione di appositi cronoprogrammi delle attività per singolo obiettivo e della relativa reportistica sui risultati, da concordare con il Segretario Generale;
- sulla scorta della reportistica prodotta, rendicontazione a cadenza quindicinale da parte del Segretario Generale al Sindaco e all'Assessore al Bilancio e Risorse, sull'andamento delle attività e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi definiti; attivazione, ove necessario, di idonee e tempestive azioni correttive; nonché rendicontazione, con cadenza trimestrale alla Giunta Comunale, che rappresenti con nitidezza lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati;

Ritenuto, altresì, che occorrendo porre in essere senza indugio tutto quanto necessario all'espletamento delle superiori attività in attuazione dell'indirizzo espresso dal Sig. Sindaco, appare opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Ritenuta, pertanto, la competenza della Giunta Comunale ai sensi di legge, ai fini dell'adozione del presente provvedimento quale atto di indirizzo

DELIBERA

Per i motivi e i contenuti esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di:

- **Prendere atto** e condividere che, come riportato in narrativa, con pec. datata 5/10/2018, in riscontro alle richieste di cui alla delibera n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 della Sezione Regionale della Corte dei Conti è stata prodotta circostanziata relazione con riguardo ai segnalati profili di criticità e che con la stessa sono state, contestualmente, fornite apposite delucidazioni nonché prospettate le pertinenti misure ed azioni correttive, in aggiunta a quelle che competono al Consiglio Comunale;

- **Dare atto** che è stato conferito mandato al Segretario Generale dell'Ente di coordinare e sovrintendere l'attività della dirigenza comunale per la realizzazione dei risultati correttivi, scaturenti dall'attuazione delle singole azioni in narrativa citate, correlate al conseguimento degli *"obiettivi operativi di particolare rilievo strategico"* in relazione al recupero di soddisfacenti margini di efficienza amministrativa e finanziaria del Comune, curando - con l'ausilio di mezzi amministrativi e gestionali ritenuti più opportuni, compreso l'avvalimento di personale presente in altri Servizi non direttamente coinvolti - che vengano attuate le fasi essenziali del processo in argomento, come descritte in parte narrativa;
- **Dare mandato ai Dirigenti responsabili delle strutture di riferimento** per la realizzazione delle attività **secondo il piano operativo di seguito indicato**, di provvedere, per ciascun obiettivo operativo specifico, alla definizione degli stessi con apposite schede di dettaglio per la esplicitazione del relativo indicatore, del peso ponderale e della tempistica di massima, con avvio nell'anno di riferimento e completamento nel primo semestre 2019, secondo quanto indicato:

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI	FINALITA'	DIRIGENTE SETTORE/SERVIZIO COMPETENTE
"innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente"	Revisione procedure organizzative e amministrative in collaborazione con le Aree interessate	impulso alla ottimizzazione dei fattori produttivi/gestionali	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore Sviluppo Strategico
"innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente"	Valutazione nuove forme di finanziamento e di ristrutturazione	verifica finanziaria/contabile dell'indebitamento dell'Ente	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Staff Ragioniere Generale
"intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione"	Predisposizione misure volte alla riduzione del formarsi di debiti fuori bilancio e per la emanazione atti di indirizzo vincolanti	analisi e interventi sulla formazione dei debiti fuori bilancio	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Staff Ragioniere Generale
"assicurare un efficace ed equo prelievo tributario"	Concessioni di rateazioni, incremento ravvedimenti operosi, incremento compensazioni legali e segnalazioni all'Agente della Riscossione	potenziamento riscossione volontaria e coattiva.	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore Tributi
"garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi"	Riduzione dei canoni delle locazioni passive – dismissione degli immobili in fitto passivo	contenimento della spesa pubblica	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari
"garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi"	Vendita dei beni disponibili e assegnazioni in locazione/concessione	valorizzazione patrimonio immobiliare	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari
"garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi"	Programma per il recupero del patrimonio edilizio da destinare all'emergenza abitativa – assegnazione dei beni agli uffici comunali	valorizzazione beni confiscati	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari
"garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi"	Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto	censimento del patrimonio pubblico	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari

"rafforzare l'informazione e la digitalizzazione dei servizi"	standardizzazione e dematerializzazione dell'intero ciclo delle Entrate attraverso l'implementazione di servizi di pagamento, l'associazione automatica dei pagamenti ai crediti, l'assegnazione degli incassi alle diverse poste contabili di bilancio	sviluppo sistema di controllo dell'andamento delle Entrate	Gruppo intersettoriale di Lavoro – Struttura di riferimento: Staff Ragioniere Generale
---	---	--	--

- **Dare mandato al Segretario Generale** dell'Ente di trasmettere il presente provvedimento alla locale Sezione Regionale della Corte dei Conti nonché di attenzionare contenuto e finalità dello stesso a tutti i Dirigenti, invitati a prestare la massima attenzione e tutta la sollecita collaborazione che potrà essere a ciascuno richiesta, nonché apprezzata, nel corso dell'espletamento delle attività progettate, attese le delicate ricadute dei positivi risultati delle stesse sulla situazione finanziaria e sulle casse comunali;
- **Demandare all'Ufficio Staff del Vice Segretario Generale** di trasmettere il presente provvedimento anche alla Presidenza del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, all'O.I.V.;
- **Dichiarare** il presente provvedimento di immediata esecuzione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Antonio Le Donne



COMUNE DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali-Controllo Regolarità Amministrativa

Palermo, 08/11/2018

Responsabile dell'U.O. "Affari Istituzionali": Funzionario Amm.vo D.ssa Maria Concetta Orlando

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della Giunta comunale (Art.4 Regolamento unico dei controlli interni – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 09/02/2017).

Valutazione Regolarità Giuridico – Amministrativa

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale. PDL n° 1624904

Acquisita in data 08/11/2018e concernente: **Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l'assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico – Approvazione ed atto di indirizzo**

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

Visto del sindaco/

Assessore

Favorevole ☒

Favorevole ☒

SI ☒

Contrario ☐

Contrario ☐

NO ☐

Non dovuto ☐

Parere non dovuto in quanto l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Segretario Generale
(Dott. Antonio Le Donne)

IL SINDACO

S. HARIMO

L'ASSESSORE ANZIANO

G. NICOTRI

IL SEGRETARIO GENERALE

A. LE DONNE

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 09-11-2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li



COMUNE DI PALERMO

Staff Sindaco

Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 28/DA DEL 05-12-2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018-Obiettivo strategico *"Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente"* – **AZIONE 1** *"Revisione procedure organizzative e amministrative in collaborazione con le Aree interessate"*.

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 avente ad oggetto: *“Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l’assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto di indirizzo”*;

Atteso che con la suddetta deliberazione sono state individuate talune azioni e finalità da perseguire a supporto delle misure correttive da porre in essere per far fronte e superare i profili di criticità segnalati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la Delibera n. 161/PRSP/2018;

Considerato che tra le suddette azioni sono individuate, tra l’altro, quella di seguito descritta:
AZIONE 1: *“Revisione procedure organizzative e amministrative in collaborazione con le Aree interessate”* (FINALITA’: *“impulso alla ottimizzazione dei fattori produttivi/gestionali”*);

Vista la disposizione del Sig. Sindaco prot. n. 1544408 del 12/10/2018 con la quale, in relazione alla suddetta azione, viene chiesto allo scrivente di costituire apposito gruppo di lavoro intersettoriale per la realizzazione del seguente obiettivo *“di particolare rilievo strategico”*:

“1 Impulso alla ottimizzazione dei fattori produttivi/gestionali, da conseguirsi attraverso azioni miranti alla revisione delle procedure organizzative e amministrative, in collaborazione con le Aree interessate”;

Preso atto che il Sig. Sindaco, con la suddetta disposizione, ha prescritto che i superiori obiettivi debbano concretizzarsi attraverso *“progetti operativi di contenuto esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Ritenuto che tali processi debbano necessariamente coniugarsi con le intraprese attività afferenti al processo di digitalizzazione degli atti amministrativi;

Visto il vigente Statuto comunale

Visto l’art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm. e ii

Visto l’art. 52, comma 3, della L. n. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e succ. mm. e ii

Visto l’art. 32 del vigente regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi

Visto il vigente ordinamento contabile

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

- 1) Di costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per l’attuazione, ai fini del perseguimento della relativa finalità, dell’ **AZIONE 1: “Revisione procedure organizzative e amministrative in collaborazione con le Aree interessate”** (FINALITA’: *“impulso alla ottimizzazione dei fattori produttivi/gestionali”*), come contemplata dalla deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018, che in una prima fase e per una durata massima di due mesi, al fine di individuare i processi nell’ambito dei quali determinare le procedure da revisionare, sarà così composto:
 - Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e R.U. Dott.ssa L. Romano;
 - Dirigente del Settore Società Partecipate Dott. S. Maneri;
 - Dirigente del Settore Risorse Umane Dott. P. Di Trapani;
 - Dirigente del Servizio Innovazione Dott. G. Marchese;
 - Dott.ssa S. Gugliotta – Referente Settore Sviluppo strategico.

- 2) Il suddetto gruppo di lavoro opererà in piena autonomia e sarà coordinato dal Capo Area delle Relazioni istituzionali Sviluppo e R.U., il quale potrà altresì proporre allo scrivente, ove occorra, il formale diretto coinvolgimento di altre funzioni dirigenziali non appartenenti al gruppo;
- 3) Il gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare – entro 15 giorni dalla data della presente costituzione - uno o più obiettivi operativi specifici, mirati all’attuazione della suddetta azione, da definire a mezzo di apposite “schede” descrittive in cui vengano esplicitati, per ciascun obiettivo, il Dirigente titolare, indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio immediato delle attività e completamento entro il primo semestre 2019) e relativa reportistica;
- 4) Il Capo Area delle Relazioni istituzionali Sviluppo e R.U. avrà cura di comunicare – entro 5 giorni dalla data della presente costituzione – al Sindaco, agli Assessori in indirizzo ed allo scrivente l’avvenuto insediamento del gruppo e l’avvio dei relativi lavori;
- 5) Il Capo Area delle Relazioni istituzionali Sviluppo e R.U. avrà altresì cura di trasmettere allo scrivente, nel termine previsto dalla deliberazione di G.C. n. 155/2018, le schede descrittive di cui al superiore p.3) ed a notificare in ordine all’andamento delle attività del gruppo con cadenza quindicinale a decorrere dall’avvio dei lavori e/o su espressa richiesta dello scrivente;
- 6) In base a specifiche esigenze, il gruppo di lavoro potrà essere periodicamente convocato dallo scrivente.

Il presente provvedimento non comporta, in atto, alcun onere per l’Ente.


Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne



COMUNE DI PALERMO

Staff Sindaco

Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 29/DD DEL 05-12-2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018-Obiettivo strategico “Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell’Ente” – **AZIONE 2** “Valutazione nuove forme di finanziamento e di ristrutturazione” – **AZIONE 3** “Predisposizione misure volte alla riduzione del formarsi dei debiti fuori bilancio per l’emanazione di atti vincolanti di indirizzo”.

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 avente ad oggetto: *“Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l’assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto di indirizzo”*;

Atteso che con la suddetta deliberazione sono state individuate talune azioni e finalità da perseguire a supporto delle misure correttive da porre in essere per far fronte e superare i profili di criticità segnalati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la Delibera n. 161/PRSP/2018;

Considerato che tra le suddette azioni sono individuate, tra l’altro, quelle di seguito descritte:

-AZIONE II: “Valutazione nuove forme di finanziamento e di ristrutturazione” (FINALITA’: “verifica finanziaria/contabile dell’indebitamento dell’Ente”)

-AZIONE III: “Predisposizione misure volte alla riduzione del formarsi di debiti fuori bilancio per la emanazione di atti vincolanti di indirizzo” (FINALITA’: “analisi e interventi sulla formazione dei debiti fuori bilancio”);

Vista la disposizione del Sig. Sindaco prot. n. 1544408 del 12/10/2018 con la quale, in relazione alle suddette azioni, si richiede allo scrivente di formalizzare - in coerenza con il vigente ordinamento contabile - l’assegnazione del compito di attuare le stesse al Ragioniere Generale *“che all’uopo vi provvederà con tutte le risorse umane assegnate all’Area”*;

Considerato che la suddetta disposizione sindacale indica, tra gli altri, i seguenti obiettivi *“ di particolare rilievo strategico”* da conseguire:

“2.- Verifica Finanziaria/Contabile dell’indebitamento dell’Ente, da conseguirsi attraverso azioni miranti alla Valutazione di nuove forme di finanziamento e di ristrutturazione;

3.- Analisi e interventi sulla formazione dei debiti fuori bilancio, da conseguirsi attraverso appositi atti di indirizzo vincolanti”;

Preso atto che il Sig. Sindaco, con la suddetta disposizione, ha prescritto che i superiori obiettivi debbano concretizzarsi attraverso *“progetti operativi di contenuto esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Visto il vigente Statuto comunale

Visto l’art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm. e ii

Visto l’art. 52, comma 3, della L. n. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e succ. mm. e ii

Visto l’art. 32 del vigente regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi

Visto il vigente ordinamento contabile

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

- 1) La formale assegnazione al Ragioniere Generale dell’attuazione, ai fini del perseguimento delle relative finalità, delle seguenti azioni, come contemplate dalla deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 e, segnatamente:

-AZIONE 2: “Valutazione nuove forme di finanziamento e di ristrutturazione” (FINALITA’: verifica finanziaria/contabile dell’indebitamento dell’Ente”)

-AZIONE 3 “Predisposizione misure volte alla riduzione del formarsi di debiti fuori bilancio e per la emanazione di atti di indirizzo vincolanti” (FINALITA’: analisi e interventi sulla formazione dei debiti fuori bilancio”);

- 2) Il Ragioniere Generale provvederà in piena autonomia *“con tutte le risorse umane assegnate all’Area”* procedendo a tal fine, alla costituzione, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della presente, di mirati gruppi di lavoro inter-Area con il diretto coinvolgimento delle competenti funzioni dirigenziali dell’Area della Ragioneria Generale Tributi e Patrimonio, ai cui lavori – limitatamente all’ Azione 3 – assisterà, quale referente della scrivente funzione, la D.ssa M.C. Scalia, funzionario amministrativo in servizio presso l’Ufficio del Segretario Generale;
- 3) Il Ragioniere Generale potrà altresì proporre allo scrivente, ove occorra, il formale diretto coinvolgimento di altre funzioni dirigenziali non appartenenti all’Area della Ragioneria Generale Tributi e Patrimonio;
- 4) Il Ragioniere Generale, nella qualità di coordinatore e con l’ausilio dei gruppi di lavoro, avrà cura di individuare e realizzare mirati obiettivi operativi specifici, da definire - entro 15 giorni dalla costituzione dei correlativi gruppi di lavoro - a mezzo di apposite “schede” descrittive in cui vengano esplicitati, per ciascun obiettivo, il Dirigente titolare, indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio immediato delle attività e completamento entro il primo semestre 2019) e relativa reportistica;
- 5) Il Ragioniere Generale avrà cura di portare tempestivamente a conoscenza dello scrivente e dell’Assessore al ramo:
 - Le disposizioni istitutive dei gruppi di lavoro;
 - Le schede descrittive di cui al superiore p.4);
 - Cronoprogramma/andamento delle attività dei gruppi di lavoro.

Il presente provvedimento non comporta, in atto, alcun onere per l’Ente.


Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne



COMUNE DI PALERMO

Staff Sindaco

Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 30/DD DEL 05-12-2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018-Obiettivo strategico *“Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell’Ente”* – **AZIONE 4** *“Concessioni di rateazioni, incremento ravvedimenti operosi, incremento compensazioni legali e segnalazioni all’Agente della Riscossione”*.

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 avente ad oggetto: *“Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l’assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto di indirizzo”*;

Atteso che con la suddetta deliberazione sono state individuate talune azioni e finalità da perseguire a supporto delle misure correttive da porre in essere per far fronte e superare i profili di criticità segnalati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la Delibera n. 161/PRSP/2018;

Considerato che tra le suddette azioni viene individuata, tra l’altro, quella di seguito descritta:
-AZIONE 4: “Concessioni di rateazioni, incremento ravvedimenti operosi, incremento compensazioni legali e segnalazioni all’Agente della Riscossione” (FINALITA’: “potenziamento riscossione volontaria e coattiva”);

Vista la disposizione prot. n. 1544408 del 12/10/2018 con la quale il Sig. Sindaco ha prescritto, che il perseguimento delle finalità correlate alle azioni debba essere strategicamente attuato attraverso *“progetti operativi di contenuto esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Visto il vigente Statuto comunale

Visto l’art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm. e ii

Visto l’art. 52, comma 3, della L. n. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e succ. mm. e ii

Visto l’art. 32 del vigente regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi

Visto il vigente ordinamento contabile

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

- 1) Di costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per l’attuazione, ai fini del perseguimento della relativa finalità, dell’AZIONE 4: **“Concessioni di rateazioni, incremento ravvedimenti operosi, incremento compensazioni legali e segnalazioni all’Agente della Riscossione”** (FINALITA’: “potenziamento riscossione volontaria e coattiva”), come contemplata dalla deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018, riconducibile all’OBIETTIVO STRATEGICO *“assicurare un efficace ed equo prelievo tributario”* così composto:

- Dirigente del Settore Tributi Dott. L.Brucato;
- Dirigente del Servizio ICI/IMU/TASI Dott.ssa A. Angelomè;
- Dirigente del Servizio TARSU/TARES/TARI Dott.ssa D. Rimedio;
- Dirigente dell’Ufficio Entrate, tributario ed Economato Dott.ssa C. Di Leo;
- Dott.ssa R. Lanzarotta – Referente U.O. Contenzioso – Direzione Settore Tributi;
- Dott. A. Genovese – Referente U.O. Servizio ICI/IMU/TASI;
- Dott. N. Achille – Referente Servizio TARSU/TARES/TARI;
- Commissario G. Parrotta – Referente Nucleo Tributi della P.M. presso Settore Tributi;
- Commissario M. Lo Cascio – Referente Nucleo Tributi della P.M. presso Settore Tributi;
- Commissario A. Di Maria – Referente Nucleo Tributi della P.M. presso Settore Tributi;

- 2) Il superiore gruppo di lavoro, costituito dalle SS.LL., opererà in piena autonomia e sarà coordinato dal Dirigente del Settore Tributi, il quale potrà altresì proporre allo scrivente, ove occorra, il formale diretto coinvolgimento di altre funzioni dirigenziali non appartenenti al gruppo;
- 3) Il gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare – entro 15 giorni dalla data della presente costituzione - uno o più obiettivi operativi specifici, mirati all’attuazione della suddetta azione, da definire a mezzo di apposite “schede” descrittive in cui vengano esplicitati, per ciascun obiettivo, il Dirigente titolare, indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio immediato delle attività e completamento entro il primo semestre 2019) e relativa reportistica;
- 4) Il Dirigente del Settore Tributi avrà cura di comunicare – entro 5 giorni dalla data della presente costituzione – al Sindaco, all’Assessore in indirizzo ed allo scrivente l’avvenuto insediamento del gruppo e l’avvio dei relativi lavori;
- 5) Il Dirigente del Settore Sviluppo Strategico avrà altresì cura di trasmettere allo scrivente, nel termine previsto dalla deliberazione di G.C. n. 155/2018, le schede descrittive di cui al superiore p.3) ed a notificare in ordine all’andamento delle attività del gruppo con cadenza quindicinale a decorrere dall’avvio dei lavori e/o su espressa richiesta dello scrivente;
- 6) In base a specifiche esigenze, il gruppo di lavoro potrà essere periodicamente convocato dallo scrivente.

Il presente provvedimento non comporta, in atto, alcun onere per l’Ente.

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne





COMUNE DI PALERMO

Staff Sindaco

Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 31/DD DEL 05-12-2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 – Obiettivo strategico
“garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi” - **Azione 5 “Riduzione dei
canoni delle locazioni passive – dismissione degli immobili in fitto passivo”.**
COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 avente ad oggetto: *“Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l’assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto di indirizzo”*;

Atteso che con la suddetta deliberazione sono state individuate talune azioni e finalità da perseguire a supporto delle misure correttive da porre in essere per far fronte e superare i profili di criticità segnalati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la Delibera n. 161/PRSP/2018;

Considerato che tra le suddette azioni è stata individuata, tra l’altro, quella di seguito descritta:

AZIONE 5: *“Riduzione dei canoni delle locazioni passive – dismissione degli immobili in fitto passivo”* (FINALITA’: *“Contenimento della spesa pubblica”*);

Vista la disposizione del Sig. Sindaco prot. n. 1544408 del 12/10/2018 con la quale, in relazione alle suddette azioni, chiede allo scrivente di costituire apposito gruppo di lavoro intersettoriale per la realizzazione del seguente obiettivo *“di particolare rilievo strategico”*: *“4.- Azioni di riduzione dei Canoni delle Locazioni Passive – Dismissione degli immobili in fitto Passivo, Vendita dei beni disponibili e assegnazione in Locazione/Concessione, Programma per il recupero del Patrimonio Edilizio da destinare all’emergenza abitativa- Assegnazione dei beni agli Uffici Comunali, Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto”*;

Preso atto che il Sig. Sindaco, con la suddetta disposizione, ha prescritto che i superiori obiettivi debbano concretizzarsi attraverso *“progetti operativi di contenuto esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Richiamata la nota prot. n. 736/Ass. del 09/11/2018 a firma del Sig. Assessore al Bilancio e Risorse, avente ad oggetto *“Patrimonio immobiliare- Atto di indirizzo”*;

Visto il vigente Statuto comunale

Visto l’art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm.ii.

Visto l’art. 52, comma 3, della L. n. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e succ. mm.ii

Visto l’art. 32 del vigente regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi

Visto il vigente ordinamento contabile

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

- 1) Di costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per l’attuazione, ai fini del perseguimento della relativa finalità, dell’**AZIONE 5:** *“Riduzione dei canoni delle locazioni passive – dismissione degli immobili in fitto passivo”* (FINALITA’:

“Contenimento della spesa pubblica”), come contemplata dalla deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018, riconducibile all'OBIETTIVO STRATEGICO *“garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi”*, così composto:

- Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari/Dirigente del Servizio Inventario Dott. Domenico Verona;
- Dirigente del Settore Tributi Dott. Leonardo Brucato;
- Dirigente del Coordinamento Interventi COIME Dott. Domenico Musacchia;
- Dirigente del Settore Servizi ai cittadini Dott.ssa Margherita Amato;
- Dirigente Settore Educazione, Istruzione e Formazione Dott.ssa Marianna Fiasconaro;
- Dirigente Ufficio Edilizia Scolastica - Dott. Roberto Raineri Capo Area della Rigenerazione Urbana, delle OO.PP. e dell'Attuazione delle Politiche di Coesione;
- Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e del Servizio Gestione Beni Confiscati e Demanio Dott.ssa Rosa Vicari;
- Dirigente Ufficio Edilizia Pubblica Dott. Salvatore Incrapera;
- Funzionario Amministrativo Dott.ssa Giacomina Sacco;
- Funzionario Tecnico Ing. Pietro Guarcello;
- Funzionario Amministrativo Dott. Giuseppe Militello.

2) Il suddetto gruppo di lavoro opererà in piena autonomia e sarà coordinato dal Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari, il quale potrà altresì proporre allo scrivente, ove occorra, il formale diretto coinvolgimento di altre funzioni dirigenziali non appartenenti al gruppo.

3) Il gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare – entro 15 giorni dalla data della presente costituzione - uno o più obiettivi operativi specifici, mirati all'attuazione delle suddette azioni, da definire a mezzo di apposite “schede” descrittive in cui vengano esplicitati, per ciascun obiettivo, il Dirigente titolare, indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio immediato delle attività e completamento entro il primo semestre 2019) e relativa reportistica.

4) Il Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari avrà cura di comunicare – entro 5 giorni dalla data della presente costituzione – al Sindaco, all'Assessore in indirizzo ed allo scrivente l'avvenuto insediamento del gruppo e l'avvio dei relativi lavori.

5) Il Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari avrà altresì cura di trasmettere allo scrivente, nel termine previsto dalla deliberazione di G.C. n. 155/2018, le schede descrittive di cui al superiore p.3) ed a notificare in ordine all'andamento delle attività del gruppo con cadenza quindicinale a decorrere dall'avvio dei lavori e/o su espressa richiesta dello scrivente.

6) In base a specifiche esigenze, il gruppo di lavoro potrà essere periodicamente convocato dallo scrivente.

Il presente provvedimento non comporta, in atto, alcun onere per l'Ente.

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne





COMUNE DI PALERMO

Staff Sindaco

Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 32/DD DEL 05-12-2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 – Obiettivo strategico “*garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi*” – **Azione 6:** “*Vendita dei beni disponibili e assegnazioni in locazione/concessione*”.

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 avente ad oggetto: *“Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l’assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto di indirizzo”*;

Atteso che con la suddetta deliberazione sono state individuate talune azioni e finalità da perseguire a supporto delle misure correttive da porre in essere per far fronte e superare i profili di criticità segnalati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la Delibera n. 161/PRSP/2018;

Considerato che tra le suddette azioni sono state individuate tra l’altro, quella di seguito descritta:
AZIONE 6: “Vendita dei beni disponibili e assegnazioni in locazione/concessione” (FINALITA’: *“Valorizzazione patrimonio immobiliare”*);

Vista la disposizione del Sig. Sindaco prot. n. 1544408 del 12/10/2018 con la quale, in relazione alle suddette azioni, chiede allo scrivente di costituire apposito gruppo di lavoro intersettoriale per la realizzazione del seguente obiettivo *“di particolare rilievo strategico”*:

“4 - Azioni di riduzione dei Canoni delle Locazioni Passive – Dismissione degli immobili in fitto Passivo, Vendita dei beni disponibili e assegnazione in Locazione/Concessione, Programma per il recupero del Patrimonio Edilizio da destinare all’emergenza abitativa- Assegnazione dei beni agli Uffici Comunali, Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto”;

Preso atto che il Sig. Sindaco, con la suddetta disposizione, ha prescritto che i superiori obiettivi debbano concretizzarsi attraverso *“progetti operativi di contenuto esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Richiamata la nota prot. n. 736/Ass. del 09/11/2018 a firma del Sig. Assessore al Bilancio e Risorse, avente ad oggetto *“Patrimonio immobiliare- Atto di indirizzo”*

Visto il vigente Statuto comunale

Visto l’art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm. ii.

Visto l’art. 52, comma 3, della L. n. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e succ. mm. ii.

Visto l’art. 32 del vigente regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi

Visto il vigente ordinamento contabile

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

1) Di costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per l’attuazione, ai fini del perseguimento della relativa finalità, dell’**AZIONE 6: “Vendita dei beni disponibili e assegnazioni in locazione/concessione”** (FINALITA’: *“Valorizzazione patrimonio immobiliare”*), come contemplata dalla deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018, riconducibile all’**OBIETTIVO STRATEGICO** *“garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi”*, così composto:

- Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari/Dirigente del Servizio Inventario Dott. Domenico Verona;
- Dirigente del Settore Tributi Dott. Leonardo Brucato;
- Dirigente Ufficio Città storica - Arch. Nicola Di Bartolomeo Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e della Pianificazione Urbanistica;
- Dirigente coordinamento interventi COIME Dott. Domenico Musacchia;
- Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e del Servizio Gestione Beni Confiscati e Demanio Dott.ssa Rosa Vicari;
- Dirigente Ufficio Edilizia pubblica Dott. Salvatore Incrapera;
- Dirigente Ufficio Gare, affidamento servizi e acquisizioni beni Dott.ssa Carmela Agnello;
- Funzionario Amministrativo Dott.ssa Elvira Borsellino;
- Funzionario Tecnico Ing. Pietro Guarcello;
- Funzionario Amministrativo Dott. Francesco Lipari.

2) Il suddetto gruppo di lavoro opererà in piena autonomia e sarà coordinato dal Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari, il quale potrà altresì proporre allo scrivente, ove occorra, il formale diretto coinvolgimento di altre funzioni dirigenziali non appartenenti al gruppo.

3) Il gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare – entro 15 giorni dalla data della presente costituzione - uno o più obiettivi operativi specifici, mirati all'attuazione delle suddette azioni, da definire a mezzo di apposite “schede” descrittive in cui vengano esplicitati, per ciascun obiettivo, il Dirigente titolare, indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio immediato delle attività e completamento entro il primo semestre 2019) e relativa reportistica.

4) Il Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari avrà cura di comunicare – entro 5 giorni dalla data della presente costituzione – al Sindaco, all'Assessore in indirizzo ed allo scrivente l'avvenuto insediamento del gruppo e l'avvio dei relativi lavori.

5) Il Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari avrà altresì cura di trasmettere allo scrivente, nel termine previsto dalla deliberazione di G.C. n. 155/2018, le schede descrittive di cui al superiore p.3) ed a notificare in ordine all'andamento delle attività del gruppo con cadenza quindicinale a decorrere dall'avvio dei lavori e/o su espressa richiesta dello scrivente.

6) In base a specifiche esigenze, il gruppo di lavoro potrà essere periodicamente convocato dallo scrivente.

Il presente provvedimento non comporta, in atto, alcun onere per l'Ente.

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne





COMUNE DI PALERMO

Staff Sindaco

Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 33/DD DEL 05-12-2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 – Obiettivo strategico “garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi” – Azione 7 “Programma per il recupero del patrimonio edilizio da destinare all’emergenza abitativa- assegnazione dei beni agli uffici comunali”.

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 avente ad oggetto: *“Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l’assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto di indirizzo”*;

Atteso che con la suddetta deliberazione sono state individuate talune azioni e finalità da perseguire a supporto delle misure correttive da porre in essere per far fronte e superare i profili di criticità segnalati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la Delibera n. 161/PRSP/2018;

Considerato che tra le suddette azioni sono state individuate tra l’altro, quella di seguito descritta:

AZIONE 7: *“Programma per il recupero del patrimonio edilizio da destinare all’emergenza abitativa- assegnazione dei beni agli uffici comunali”* (FINALITA’: *“Valorizzazione beni confiscati”*);

- **Vista** la disposizione del Sig. Sindaco prot. n. 1544408 del 12/10/2018 con la quale, in relazione alle suddette azioni, chiede allo scrivente di costituire apposito gruppo di lavoro intersettoriale per la realizzazione del seguente obiettivo *“di particolare rilievo strategico”*: *“4 - Azioni di riduzione dei Canoni delle Locazioni Passive – Dismissione degli immobili in fitto Passivo, Vendita dei beni disponibili e assegnazione in Locazione/Concessione, Programma per il recupero del Patrimonio Edilizio da destinare all’emergenza abitativa- Assegnazione dei beni agli Uffici Comunali, Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto”*;

Preso atto che il Sig. Sindaco, con la suddetta disposizione, ha prescritto che i superiori obiettivi debbano concretizzarsi attraverso *“progetti operativi di contenuto esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Richiamata la nota prot. n. 736/Ass. del 09/11/2018 a firma del Sig. Assessore al Bilancio e Risorse, avente ad oggetto *“Patrimonio immobiliare- Atto di indirizzo”*

Visto il vigente Statuto comunale

Visto l’art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm. ii.

Visto l’art. 52, comma 3, della L. n. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e ss. mm. e ii.

Visto l’art. 32 del vigente regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi

Visto il vigente ordinamento contabile

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

1) Di costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per l’attuazione, ai fini del perseguimento della relativa finalità dell’**AZIONE 7:** *“Programma per il recupero del*

patrimonio edilizio da destinare all'emergenza abitativa – assegnazione dei beni agli uffici comunali" (FINALITA': "Valorizzazione beni confiscati"), come contemplata dalla deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018, riconducibile all'OBIETTIVO STRATEGICO "Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi", così composto:

- Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari/Dirigente del Servizio Inventario Dott. Domenico Verona;
- Dirigente del Settore Tributi Dott. Leonardo Brucato;
- Dirigente Coordinamento Interventi COIME Dott. Domenico Musacchia;
- Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e del Servizio Gestione Beni Confiscati e Demanio Dott.ssa Rosa Vicari;
- Dirigente Ufficio Edilizia pubblica Dott. Salvatore Incrapera;
- Funzionario Tecnico Arch. Michele Procida.

2) Il suddetto gruppo di lavoro opererà in piena autonomia e sarà coordinato dal Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari, il quale potrà altresì proporre allo scrivente, ove occorra, il formale diretto coinvolgimento di altre funzioni dirigenziali non appartenenti al gruppo.

3) Il gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare – entro 15 giorni dalla data della presente costituzione - uno o più obiettivi operativi specifici, mirati all'attuazione delle suddette azioni, da definire a mezzo di apposite "schede" descrittive in cui vengano esplicitati, per ciascun obiettivo, il Dirigente titolare, indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio immediato delle attività e completamento entro il primo semestre 2019) e relativa reportistica.

4) Il Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari avrà cura di comunicare – entro 5 giorni dalla data della presente costituzione – al Sindaco, all'Assessore in indirizzo ed allo scrivente l'avvenuto insediamento del gruppo e l'avvio dei relativi lavori.

5) Il Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari avrà altresì cura di trasmettere allo scrivente, nel termine previsto dalla deliberazione di G.C. n. 155/2018, le schede descrittive di cui al superiore p.3) ed a notificare in ordine all'andamento delle attività del gruppo con cadenza quindicinale a decorrere dall'avvio dei lavori e/o su espressa richiesta dello scrivente.

6) In base a specifiche esigenze, il gruppo di lavoro potrà essere periodicamente convocato dallo scrivente.

Il presente provvedimento non comporta, in atto, alcun onere per l'Ente.

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne





COMUNE DI PALERMO

Staff Sindaco

Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 34/DD DEL 05-12-2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 – Obiettivo strategico “garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi” – **Azione 8: “Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto”.**
COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 avente ad oggetto: *“Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l’assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto di indirizzo”*;

Atteso che con la suddetta deliberazione sono state individuate talune azioni e finalità da perseguire a supporto delle misure correttive da porre in essere per far fronte e superare i profili di criticità segnalati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la Delibera n. 161/PRSP/2018;

Considerato che tra le suddette azioni sono state individuate tra l’altro, quella di seguito descritta:

AZIONE 8: *“Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto”* (FINALITA’: *“Censimento del patrimonio pubblico”*);

Vista la disposizione del Sig. Sindaco prot. n. 1544408 del 12/10/2018 con la quale, in relazione alle suddette azioni, chiede allo scrivente di costituire apposito gruppo di lavoro intersettoriale per la realizzazione del seguente obiettivo *“di particolare rilievo strategico”*: *“4. -Azioni di riduzione dei Canoni delle Locazioni Passive – Dismissione degli immobili in fitto Passivo, Vendita dei beni disponibili e assegnazione in Locazione/Concessione, Programma per il recupero del Patrimonio Edilizio da destinare all’emergenza abitativa- Assegnazione dei beni agli Uffici Comunali, Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto”*;

Preso atto che il Sig. Sindaco, con la suddetta disposizione, ha prescritto che i superiori obiettivi debbano concretizzarsi attraverso *“progetti operativi di contenuto esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Richiamata la nota prot. n. 736/Ass. del 09/11/2018 a firma del Sig. Assessore al Bilancio e Risorse, avente ad oggetto *“Patrimonio immobiliare- Atto di indirizzo”*;

Visto il vigente Statuto comunale

Visto l’art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm. ii.

Visto l’art. 52, comma 3, della L. n. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e ss. mm. ii.

Visto l’art. 32 del vigente regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi

Visto il vigente ordinamento contabile

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

1) Di costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per l’attuazione, ai fini del perseguimento della relativa finalità dell’**AZIONE 8:** *“Aggiornamento delle informazioni catastali e integrazione dati del patrimonio e dati del Catasto”* (FINALITA’: *“Censimento del patrimonio pubblico”*), come contemplata dalla deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018, riconducibile all’OBIETTIVO STRATEGICO *“Garantire e rafforzare l’efficienza e la qualità dei servizi”*, così composto:

- Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari/Dirigente del Servizio Inventario Dott. Domenico Verona;
- Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e della Pianificazione Urbanistica/Dirigente del Servizio Città Storica Arch. Nicola Bartolomeo;
- Dirigente del Settore Tributi Dott. Leonardo Brucato;
- Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e del Servizio Gestione Beni Confiscati e Demanio Dott.ssa Rosa Vicari;
- Dirigente Ufficio Edilizia pubblica Dott. Salvatore Incrapera;
- Dirigente del Servizio Espropriazioni Dott.ssa Patrizia Amato;
- Funzionario Tecnico Arch. Michele Procida.

2) Il suddetto gruppo di lavoro opererà in piena autonomia e sarà coordinato dal Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari, il quale potrà altresì proporre allo scrivente, ove occorra, il formale diretto coinvolgimento di altre funzioni dirigenziali non appartenenti al gruppo.

3) Il gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare – entro 15 giorni dalla data della presente costituzione - uno o più obiettivi operativi specifici, mirati all'attuazione delle suddette azioni, da definire a mezzo di apposite “schede” descrittive in cui vengano esplicitati, per ciascun obiettivo, il Dirigente titolare, indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio immediato delle attività e completamento entro il primo semestre 2019) e relativa reportistica.

4) Il Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari avrà cura di comunicare – entro 5 giorni dalla data della presente costituzione – al Sindaco, all'Assessore in indirizzo ed allo scrivente l'avvenuto insediamento del gruppo e l'avvio dei relativi lavori.

5) Il Dirigente del Settore delle Risorse Immobiliari avrà altresì cura di trasmettere allo scrivente, nel termine previsto dalla deliberazione di G.C. n. 155/2018, le schede descrittive di cui al superiore p.3) ed a notificare in ordine all'andamento delle attività del gruppo con cadenza quindicinale a decorrere dall'avvio dei lavori e/o su espressa richiesta dello scrivente.

6) In base a specifiche esigenze, il gruppo di lavoro potrà essere periodicamente convocato dallo scrivente.

Il presente provvedimento non comporta, in atto, alcun onere per l'Ente.

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne





COMUNE DI PALERMO

Staff Sindaco

Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 35/ DEL 05/12/2018
AD

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 - Obiettivo strategico “*rafforzare l’informazione e la digitalizzazione dei servizi*” - **AZIONE 9** “*Standardizzazione e dematerializzazione dell’intero ciclo delle Entrate attraverso l’implementazione di servizi di pagamento, l’associazione automatica dei pagamenti ai crediti, l’assegnazione degli incassi alle diverse poste contabili di bilancio*”.

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018 avente ad oggetto: *“Delibera della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP del 02/08/2018 – Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l’assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto di indirizzo”*;

Atteso che con la suddetta deliberazione sono state individuate talune azioni e finalità da perseguire a supporto delle misure correttive da porre in essere per far fronte e superare i profili di criticità segnalati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la Delibera n. 161/PRSP/2018;

Considerato che tra le suddette azioni viene individuata, tra l’altro, quella di seguito descritta:

-AZIONE 9: “Standardizzazione e dematerializzazione dell’intero ciclo delle Entrate attraverso l’implementazione di servizi di pagamento, l’associazione automatica dei pagamenti ai crediti, l’assegnazione degli incassi alle diverse poste contabili di bilancio” (FINALITA’: “sviluppo sistema di controllo dell’andamento delle Entrate”);

Vista la disposizione del Sig. Sindaco prot. n. 1544408 del 12/10/2018 con la quale, in relazione alla suddetta azione, chiede allo scrivente di costituire apposito gruppo di lavoro intersettoriale per la realizzazione del seguente obiettivo *“ di particolare rilievo strategico”*:

“5.- Sviluppo sistema di controllo dell’andamento delle Entrate, da conseguirsi attraverso la Standardizzazione e materializzazione dell’intero ciclo delle Entrate attraverso l’implementazione di servizi di pagamento, l’associazione automatica dei pagamenti ai crediti, l’assegnazione degli incassi alle diverse poste Contabili di Bilancio”;

Preso atto che il Sig. Sindaco, con la suddetta disposizione, ha prescritto che i superiori obiettivi debbano concretizzarsi attraverso *“progetti operativi di contenuto esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale”*;

Visto il vigente Statuto comunale

Visto l’art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm. e ii

Visto l’art. 52, comma 3, della L. n. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e succ. mm. e ii

Visto l’art. 32 del vigente regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi

Visto il vigente ordinamento contabile

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

1) Di costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per l’attuazione, ai fini del perseguimento della relativa finalità, dell’AZIONE 9: **“Standardizzazione e dematerializzazione dell’intero ciclo delle Entrate attraverso l’implementazione di servizi di pagamento, l’associazione automatica dei pagamenti ai crediti, l’assegnazione degli incassi alle diverse poste contabili di bilancio”** (FINALITA’: “sviluppo sistema di controllo dell’andamento delle Entrate”), come contemplata dalla

deliberazione di G.C. n. 155 del 08/11/2018, riconducibile all'OBIETTIVO STRATEGICO "rafforzare l'informazione e la digitalizzazione dei servizi", così composto:

- Ragioniere Generale Dott. Bohuslav Basile;
- Vice Ragioniere Generale/Dirigente Responsabile dell'Ufficio Impegni, Interventi Finanziari, OO.PP. e Contabilità Dott. Stefano Puleo;
- Dirigente del Settore Tributi Dott. Leonardo Brucato;
- Dirigente del Servizio ICI/IMU/TASI-Dott.ssa Adriana Angelomé;
- Dirigente del Servizio TARSU/TARES/TARI Dott.ssa Daniela Rimedio;
- Dirigente dell'Ufficio Entrate, Tributario ed Economato Dott.ssa Carmela Di Leo;
- Dirigente del Servizio Innovazione Dott. Gabriele Marchese.

2) Il superiore gruppo di lavoro opererà in piena autonomia e sarà coordinato dal Ragioniere Generale, o Dirigente dell'Area Ragioneria Generale, Tributi e Patrimonio da lui delegato; il suddetto Dirigente con funzioni di coordinamento potrà altresì proporre allo scrivente, ove occorra, il formale diretto coinvolgimento di altre funzioni dirigenziali non appartenenti al gruppo.

3) Il superiore gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare – entro 15 giorni dalla data della presente costituzione - uno o più obiettivi operativi specifici, mirati all'attuazione della suddetta azione, da definire a mezzo di apposite "schede" descrittive in cui vengano esplicitati, per ciascun obiettivo, il Dirigente titolare, indicatori di risultato, peso ponderale e tempistica di realizzazione (con avvio immediato delle attività e completamento entro il primo semestre 2019) e relativa reportistica.

4) Il Dirigente con funzioni di coordinamento del gruppo avrà cura di comunicare – entro 5 giorni dalla data della presente costituzione – al Sindaco, agli Assessori in indirizzo ed allo scrivente l'avvenuto insediamento del gruppo e l'avvio dei relativi lavori.

5) Il Dirigente con funzioni di coordinamento del gruppo avrà altresì cura di trasmettere allo scrivente, nel termine previsto dalla deliberazione di G.C. n. 155/2018, le schede descrittive di cui al superiore p.3) ed a notiziare in ordine all'andamento delle attività del gruppo con cadenza quindicinale a decorrere dall'avvio dei lavori e/o su espressa richiesta dello scrivente.

6) In base a specifiche esigenze, il gruppo di lavoro potrà essere periodicamente convocato dallo scrivente.

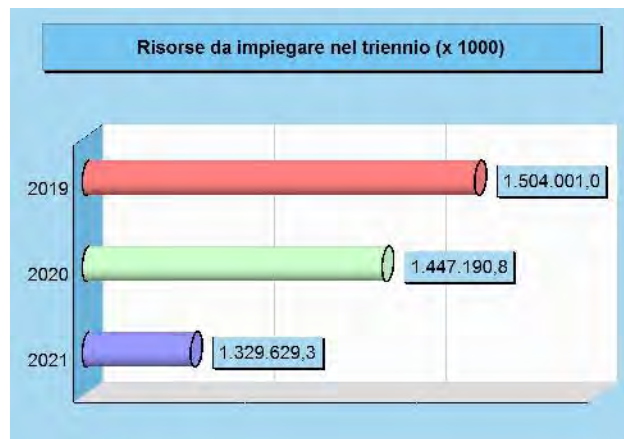
Il presente provvedimento non comporta, in atto, alcun onere per l'Ente.


Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

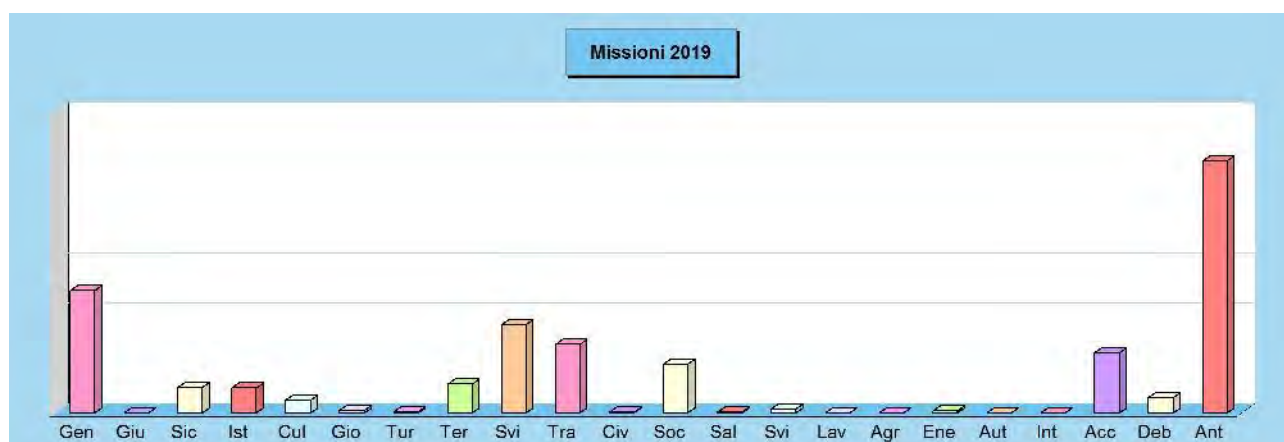
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2019	2020	2021
01 Servizi generali e istituzionali	242.678.485,23	219.638.631,99	210.665.794,78
02 Giustizia	184.646,18	180.953,26	180.953,26
03 Ordine pubblico e sicurezza	50.496.301,44	49.456.565,93	49.431.715,93
04 Istruzione e diritto allo studio	49.580.899,90	44.084.996,08	31.695.884,16
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	25.365.422,03	21.756.104,16	10.509.457,82
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	4.470.021,38	3.862.821,87	2.370.488,68
07 Turismo	2.047.937,35	2.004.564,63	1.910.564,63
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	56.866.788,07	48.315.788,72	38.205.301,37
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	175.517.621,70	149.841.679,21	143.505.341,56
10 Trasporti e diritto alla mobilità	135.840.948,98	150.230.046,10	100.168.725,78
11 Soccorso civile	668.859,31	657.851,69	657.851,69
12 Politica sociale e famiglia	96.742.915,52	73.657.617,34	66.234.801,17
13 Tutela della salute	994.496,49	994.496,49	994.496,49
14 Sviluppo economico e competitività	7.699.049,41	6.266.985,31	4.419.985,31
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	2.920.700,75	10.150.000,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	120.068.909,85	134.778.260,13	137.371.796,26
50 Debito pubblico	30.319.191,08	30.075.646,84	30.068.413,37
60 Anticipazioni finanziarie	501.537.763,20	501.237.763,20	501.237.763,20
Programmazione effettiva	1.504.000.957,87	1.447.190.772,95	1.329.629.335,46



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

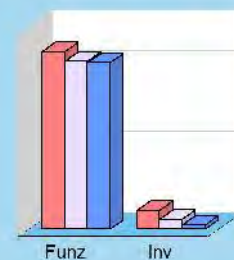
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	219.486.894,02	207.460.824,73	205.354.401,90
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		219.486.894,02	207.460.824,73	205.354.401,90
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	23.191.591,21	12.177.807,26	5.311.392,88
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		23.191.591,21	12.177.807,26	5.311.392,88
Totale		242.678.485,23	219.638.631,99	210.665.794,78

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

GIUSTIZIA

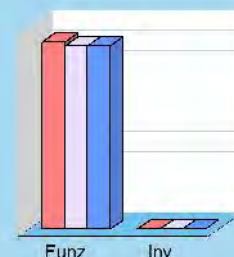
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	184.646,18	180.953,26	180.953,26
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		184.646,18	180.953,26	180.953,26
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		184.646,18	180.953,26	180.953,26

Destinazione spesa 2019-21



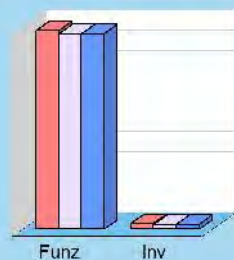
2019 2020 2021

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	49.072.106,36	48.231.715,93	48.231.715,93
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		49.072.106,36	48.231.715,93	48.231.715,93
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.424.195,08	1.224.850,00	1.200.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.424.195,08	1.224.850,00	1.200.000,00
Totale		50.496.301,44	49.456.565,93	49.431.715,93

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

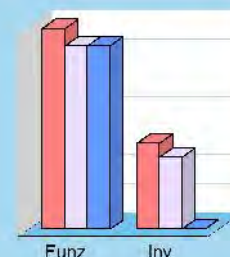
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	34.710.751,85	31.688.391,37	31.688.391,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		34.710.751,85	31.688.391,37	31.688.391,37
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	14.870.148,05	12.396.604,71	7.492,79
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		14.870.148,05	12.396.604,71	7.492,79
Totale		49.580.899,90	44.084.996,08	31.695.884,16

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

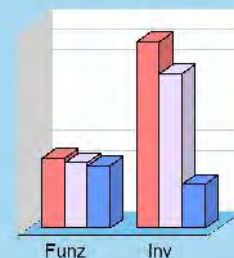
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.932.602,47	6.470.456,23	6.170.456,23
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.932.602,47	6.470.456,23	6.170.456,23
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	18.432.819,56	15.285.647,93	4.339.001,59
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		18.432.819,56	15.285.647,93	4.339.001,59
Totale		25.365.422,03	21.756.104,16	10.509.457,82

Destinazione spesa 2019-21

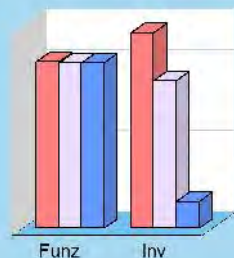


POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2019-21



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.053.522,52	2.042.464,06	2.042.464,06
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.053.522,52	2.042.464,06	2.042.464,06
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.416.498,86	1.820.357,81	328.024,62
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.416.498,86	1.820.357,81	328.024,62
Totale		4.470.021,38	3.862.821,87	2.370.488,68

TURISMO

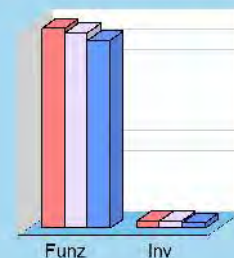
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.974.433,85	1.931.061,13	1.857.061,13
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.974.433,85	1.931.061,13	1.857.061,13
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	73.503,50	73.503,50	53.503,50
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		73.503,50	73.503,50	53.503,50
Totale		2.047.937,35	2.004.564,63	1.910.564,63

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

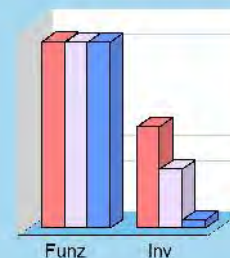
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	36.863.604,91	36.680.301,37	36.675.301,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		36.863.604,91	36.680.301,37	36.675.301,37
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.003.183,16	11.635.487,35	1.530.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.003.183,16	11.635.487,35	1.530.000,00
Totale		56.866.788,07	48.315.788,72	38.205.301,37

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	141.064.027,10	140.652.841,56	140.592.841,56
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		141.064.027,10	140.652.841,56	140.592.841,56
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	34.393.594,60	9.128.837,65	2.852.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese investimento		34.453.594,60	9.188.837,65	2.912.500,00
Totale		175.517.621,70	149.841.679,21	143.505.341,56

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

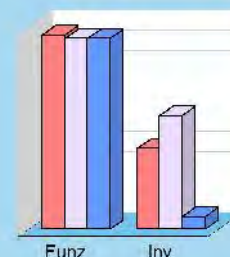
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	96.005.596,47	94.143.730,80	94.143.730,80
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		96.005.596,47	94.143.730,80	94.143.730,80
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	39.835.352,51	56.086.315,30	6.024.994,98
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		39.835.352,51	56.086.315,30	6.024.994,98
Totale		135.840.948,98	150.230.046,10	100.168.725,78

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

SOCCORSO CIVILE

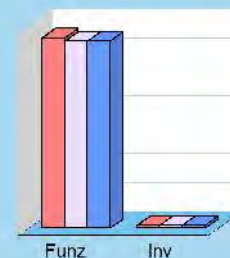
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	658.859,31	647.851,69	647.851,69
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		658.859,31	647.851,69	647.851,69
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		668.859,31	657.851,69	657.851,69

Destinazione spesa 2019-21



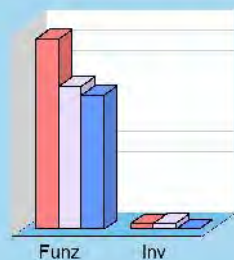
2019 2020 2021

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	93.906.770,41	70.715.754,81	66.183.413,19
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		93.906.770,41	70.715.754,81	66.183.413,19
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.836.145,11	2.941.862,53	51.387,98
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.836.145,11	2.941.862,53	51.387,98
Totale		96.742.915,52	73.657.617,34	66.234.801,17

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	894.496,49	994.496,49	994.496,49
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		894.496,49	994.496,49	994.496,49
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	100.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		100.000,00	0,00	0,00
Totale		994.496,49	994.496,49	994.496,49

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

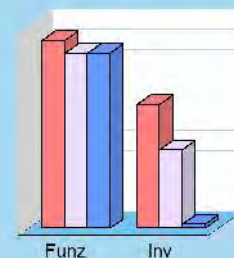
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.638.049,41	4.325.985,31	4.325.985,31
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.638.049,41	4.325.985,31	4.325.985,31
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.061.000,00	1.941.000,00	94.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.061.000,00	1.941.000,00	94.000,00
Totale		7.699.049,41	6.266.985,31	4.419.985,31

Destinazione spesa 2019-21

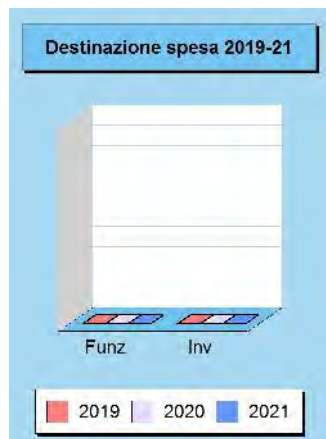


2019 2020 2021

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.920.700,75	10.150.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.920.700,75	10.150.000,00	0,00
Totale		2.920.700,75	10.150.000,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21

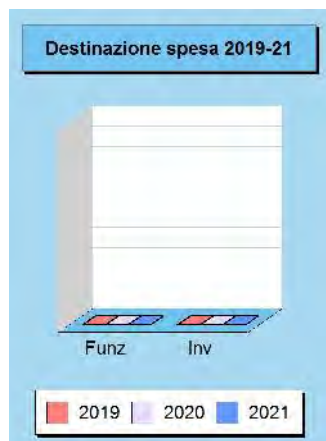


2019 2020 2021

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21



FONDI E ACCANTONAMENTI

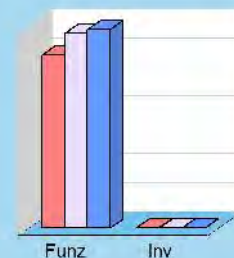
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	119.649.034,97	134.667.191,83	137.254.882,26
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		119.649.034,97	134.667.191,83	137.254.882,26
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	419.874,88	111.068,30	116.914,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		419.874,88	111.068,30	116.914,00
Totale		120.068.909,85	134.778.260,13	137.371.796,26

Destinazione spesa 2019-21



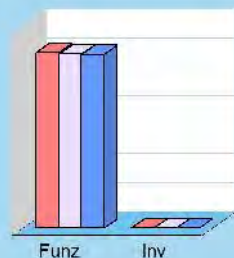
2019 2020 2021

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2019-21



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.503.650,33	8.743.251,83	7.979.417,35
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	20.815.540,75	21.332.395,01	22.088.996,02
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		30.319.191,08	30.075.646,84	30.068.413,37
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		30.319.191,08	30.075.646,84	30.068.413,37

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

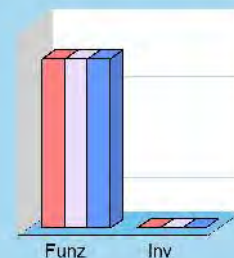
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit. 1/U)	(+)	1.537.763,20	1.237.763,20	1.237.763,20
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	(+)	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
Spese di funzionamento		501.537.763,20	501.237.763,20	501.237.763,20
In conto capitale (Tit. 2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		501.537.763,20	501.237.763,20	501.237.763,20

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE E VINCOLI DI LEGGE

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

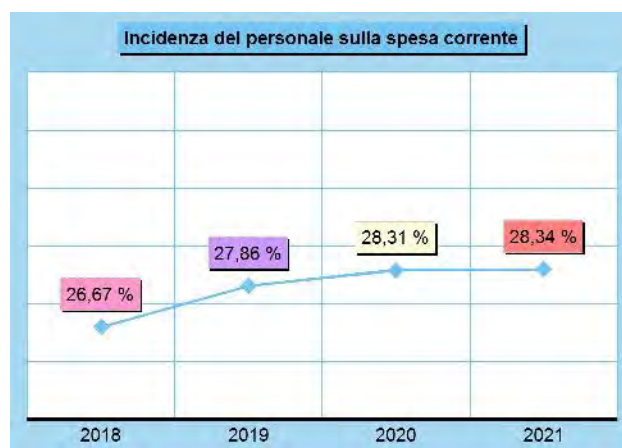
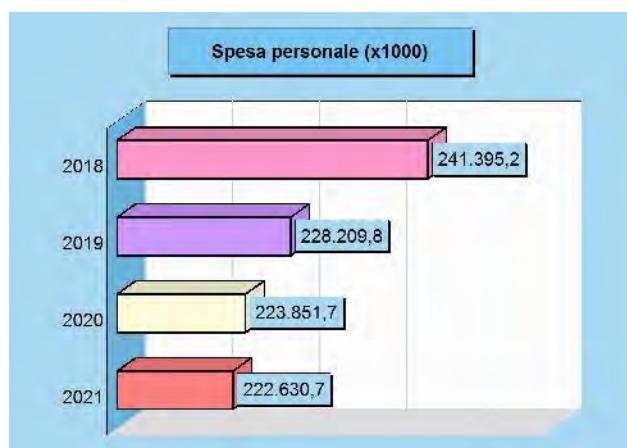
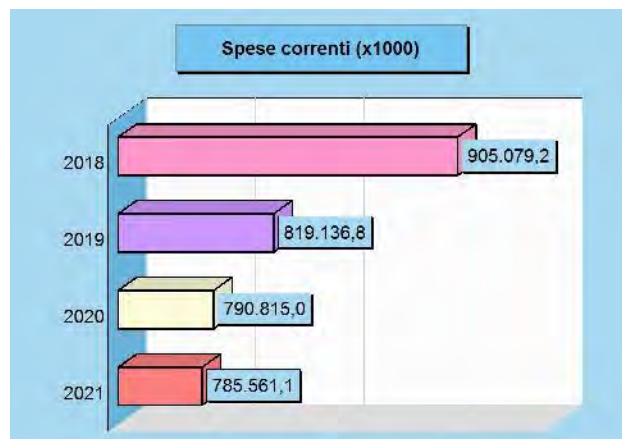
L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti.

Si dà atto che la spesa per il personale presenta un trend decrescente nel triennio 2018/2020.



Forza lavoro e spesa per il personale

Forza lavoro

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	0	7.517	7.517	7.517
Dipendenti in servizio: di ruolo	6.191	6.083	5.911	5.723
non di ruolo	681	651	609	566
Totale	6.872	6.734	6.520	6.289

Spesa per il personale

Spesa per il personale complessiva	241.395.215,37	228.209.796,19	223.851.680,95	222.630.743,26
Spesa corrente	905.079.238,27	819.136.809,85	790.815.035,60	785.561.127,10

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	0,00

Modalità di finanziamento

☐ Fpv
 ☐ Ava
 ☐ Ris
 ☐ Con
 ☐ Mut
 ☐ Altro

Principali investimenti programmati per il triennio 2019-21

Denominazione	2019	2020	2021
.	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	0,00

Modalità di finanziamento

☐ Fpv
 ☐ Ava
 ☐ Ris
 ☐ Con
 ☐ Mut
 ☐ Altro

Principali acquisti programmati per il biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
.	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

PERMESSI A COSTRUIRE

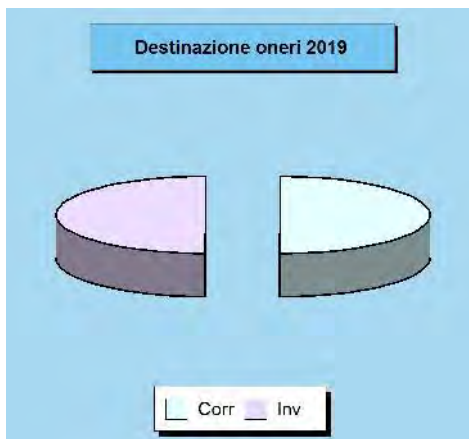
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2018	2019
	-900.000,00	9.251.000,00	8.351.000,00

Destinazione	2018	2019
Oneri che finanziano uscite correnti	6.709.416,08	4.183.254,47
Oneri che finanziano investimenti	2.541.583,92	4.167.745,53
Totale	9.251.000,00	8.351.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Uscite correnti	5.565.675,71	7.235.245,76	6.709.416,08	4.183.254,47	6.950.570,86	6.950.570,86
Investimenti	2.964.991,40	7.303.007,15	2.541.583,92	4.167.745,53	1.400.429,14	1.400.429,14
Totale	8.530.667,11	14.538.252,91	9.251.000,00	8.351.000,00	8.351.000,00	8.351.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

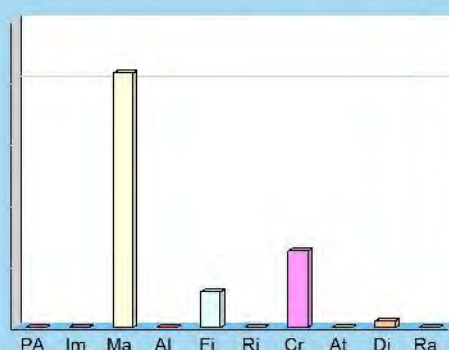
Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	682.828,08
Immobilizzazioni materiali	2.070.631.907,35
Immobilizzazioni finanziarie	288.233.211,34
Rimanenze	21.375,64
Crediti	621.201.054,45
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	54.055.587,58
Ratei e risconti attivi	2.173,62
Totale	3.034.828.138,06

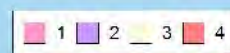
Composizione dell'attivo 2017



Piano delle alienazioni 2019-21

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2019	2020	2021	Unità alienabili (n.)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N 177 DEL 11 12 2018.....

OGGETTO: Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. n.112/2008 - CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 133/2008 SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO DALL'ART. 33 COMMA 6 DEL D.L. 98/2011 nella L. 111/2011 A SUA VOLTA MODIFICATO DALL'ART. 27 DELLA L. 214/2011 - DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO:	Orlando Leoluca	Pres	Ass.
VICE SINDACO:	Marino Sergio	P	A

ASSESSORI:

Nicotri	Gaspere	P		E.I.
Gentile	Antonino	P		
Arcuri	Emilio	P		
Marano	Giovanna	P		
Riolo	Iolanda		A	
Mattina	Giuseppe		A	
Cusumano	Andrea		A	
Totale N.		5	4	

L'anno duemiladiciotto addi undici del mese di ...dicembre..... alle ore ...15,20..... in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di ...Villa Niscemi..... si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando -Sindaco.....

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Antonio Le Donne.....

Segretario Generale
del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Preso atto di quanto fatto rilevare dal Segretario Generale, con la scheda datata 11/12/2018 e allegata al presente provvedimento, in merito alla costituzione gs. Determinazione n. 32/DD del 05/12/2018 di apposito gruppo di lavoro, finalizzato alla attuazione di mirata azione ("AZIONE 6") per la "*Vendita dei beni disponibili*" comunali ed "*assegnazioni in locazione/concessione*" degli stessi (a fine di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente), gs. previsione di cui alla Deliberazione di G.C. n. 155/2018;

Ritenuto che il provvedimento proposto è meritevole di approvazione, tenuto conto di quanto sopra fatto rilevare;

Dopo opportuna discussione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

DELIBERA

La proposta di provvedimento riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria, prendendo atto che con Determinazione n. 32/DD del 05/12/2018, adottata dal Segretario Generale gs. deliberazione di G.C. n. 155/2018, si è proceduto alla costituzione di apposito gruppo di lavoro finalizzato alla attuazione di mirata azione ("AZIONE 6") per la "*Vendita dei beni disponibili*" comunali ed "*assegnazioni in locazione/concessione*" degli stessi (a fine di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente).

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE TRIBUTI E PATRIMONIO

SETTORE DELLE RISORSE IMMOBILIARI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art. 58 D.L. n. 112/2008 - convertito con modificazioni in L. 133/2008 successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 del D.L. 98/2011 nella L. 111/2011 a sua volta modificato dall'art. 27 della L. 214/2011 - da allegare al Bilancio di Previsione 2019-2021

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

e-mail:

e.borsellino@comune.palermo.it

d.verona@comune.palermo.it

F.to D.ssa Elvira Borsellino.....

F.to Dott. Domenico Verona.....

Li 04 12 2018.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO: IL CAPO AREA

e-mail:

e-mail:

d.verona@comune.palermo.it

b.basile@comune.palermo.it

F.to dott. Domenico Verona

F.to Dott. Bohuslav Basile.....

DATA 06 12 2018...

DATA 06 12 2018.

VISTO: L'ASSESSORE

Dott. Antonino Gentile

F.to. Antonino Gentile...

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

X VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA 06/12/2018

F.to Dott. Bohuslav Basile

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____

Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ :

NO ☐

{ ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____

{ ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____

☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n°177... del 11 12 2018.....

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Il SINDACO Leoluca Orlando

F.to Antonio Le Donne

.....

.....

Il Dirigente del Settore delle Risorse Patrimoniali, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art. 58 D.L. n. 112/2008 - convertito con modificazioni in L. 133/2008 successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 del D.L. 98/2011 nella L. 111/2011 a sua volta modificato dall'art. 27 della L. 214/2011 - da allegare al Bilancio di Previsione 2019/2021.

Premesso che:

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari costituisce un atto di programmazione, allegato obbligatorio del Bilancio di previsione come stabilito dall'art. 58 del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", che ha dettato norme per la "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", prevedendo, fra l'altro, l'obbligo della redazione di apposito "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/02/2015, in applicazione dell'art. 3 del decreto legge n. 47 del 28/03/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23/05/2014 n. 80 prevede le "Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica",

Dato atto che:

il vigente Regolamento per l'alienazione, locazione e/o concessione del patrimonio immobiliare, disciplina, tra l'altro, la tipologia dei beni da dismettere, le modalità operative, le modalità di determinazione dei prezzi di vendita;

il Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali ha svolto in via continuativa l'attività di verifica finalizzata all'individuazione di immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, accogliendo le indicazioni dei diversi Uffici dell'Amministrazione Comunale che di volta in volta hanno indicato quelli da inserire;

nel corso dell'anno 2018 il Settore delle Risorse Immobiliari ha avviato per Palazzo Sammartino sito Via Lungarini n. 4. due distinti incanti. Entrambe le gare sono risultate deserte. Pertanto al fine di procedere con le successive procedure se ne conferma l'inserimento.

Palazzo Sammartino Via Lungarini n. 4	€ 1.260.000,00
---------------------------------------	----------------

- Nel corso dell'anno 2018 il Settore delle Risorse Patrimoniali ha avviato un'attività di verifica sulle richieste avanzate da privati finalizzate all'alienazioni di immobili di proprietà comunale per i

quali si procederà alla vendita a completamento dell'attività istruttoria di verifica già avviata e non ancora definita.

Area c.da Baida	fg.47	p.lla 888	€ 7.600,00
Area sita in via Inserra	fg. 27	p.lla788	€ 43.500,00
Area Lungomare Cristoforo Colombo angolo via Annibale, fg.12 p.lla365			€ 18.750,00
Area sita in Largo San Filarete n. 2	fg 20	p.lla 682	€ 6.500,00
Area del Gran Cancelliere	fg 131	p.lla 1248	€ 45.900,00
Magazzino sito in Piazzetta delle Dogane n. 1			
Porzione tratto stradale ex Via Briuccia Pantelleria adiacente la particella 2082 del foglio 22 di 131,25 mq			

- Che con nota prot. 1677875 del 14/11/2018, l'Area della Pianificazione del territorio, preso atto della richiesta avanzata dai Soci della Cooperativa "La Famiglia a. r. l" in località Borgo Nuovo ha richiesto l'inserimento del predetto terreno identificato catastalmente al fg. 39 p.lle 991-1217-5592-5594-5687-5683 nel presente provvedimento.
- Da una verifica effettuata sulle diverse istanze prevenute per l'acquisto di alloggi ERP con nota prot. 1510655 del 3/10/2018 è richiesto al competente Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità di poter procedere all'inserimento di n. 11 alloggi tra quelli da alienare

1	Via del Bassotto	1	E	9	Dx	84	2184	169
2	Via del Bassotto	1	D	6	Dx	84	2184	113
3	Via del Bassotto	2	G	3	Sx	84	2173	292
4	Via del Bassotto	2	H	5	Dx	84	2173	346
5	Via Castello	44	C	1	2	129	170	26
6	Via Cirrincione Adrea	69		2	9	34	819	9
7	Viale Cottolengo	40		T		20	680	4
8	Via Erice	33		R.to	1	38	2297	28
9	Largo San Benedetto Abate	5		1	Dx	20	673	10
10	Largo San Mamiliano	8		T		20	684	4
11	Via Scandaliato Angelo	6		2	10	61	1066	10

- Con nota prot. 1510713 del 3/10/2018 è stata avviata la procedura per l'inserimento all'interno del piano delle Alienazioni 2019-2021 di n. 5 magazzini ERP.

Immobile sito in Piazzale Anita Garibaldi n. 8
Magazzino sito in Viale della Resurrezione n. 40 - foglio 20, part.lla 661, sub.5
Magazzino sito in Via del Bassotto n. 13

Magazzino sito in Viale Cottolengo n. 10
Magazzino sito in via del Bassotto n. 11 - Foglio 84, part.IIa 2184, sub 6.

Per gli immobili sopra citati al momento non è pervenuto alcun formale riscontro finalizzato al loro inserimento.

Nel corso dell'anno 2018 il Settore delle Risorse Immobiliari ha proceduto alla vendita al mese di novembre dei seguenti alloggi ERP con un introito complessivo a quella data di € 518.211,03 e che pertanto tali immobili devono essere espunti dall'elenco denominato ALL. 2 ERP approvato con il precedente piano delle alienazioni 2018/2020.

AREA	INDIRIZZO	N.	SC.	P.		foglio	part.	sub
Viale	Michelangelo	1943		3		38	4414	21
Cortile	Mangano	1		1		131	1247	18
Via	Filippo Paladini	8		R.to		38	6849	38-39
Via	Salvatore Cutello	11		3		71	918	18
Via	Giulio Verne	4		1		8	1086	77
Via	Giuseppe Maggiore Amari	14		1		59	461	61
Largo	Nicosia	2		1		38	2390	42
Largo	San Cosma	5		1		20	674	25
Viale	Michelangelo	1991		3		38	4421	17
Via	Erice	27		1		38	1760	37
Via	Francesco Brancato	3		1		56	1073	11
Via	Bartolomeo Sirillo	5		7		86	530	28
Via	E. Hassan	20		8		77	3507	86
Via	Girolamo Alibrandi	7		5		38	4449	37
Via	Girolamo Alibrandi	9		1		38	4449	38
Via	Giovanni Calabrò	1		2		71	948	10
Via	Giovanni Calabrò	1		1		71	948	9
Via	Giambattista Ragusa	7		1		38	4612	19
Via	Filippo Paladini	10		T		38	6849	4-12-22
Via	Filippo Paladini	10		2		38	6849	27
Via	Centorbe	7		2		38	4506	26
Via	Amm. Carlo Bergamini	19		1		71	959	11
Viale	Michelangelo	2015		1		38	4421	19
Via	Eugenio L'Emiro	86		7		55	1346	82
Via	Girolamo Alibrandi	1		5		38	4439	43
Piazzale	Anita Garibaldi	4		T		77	3507	8-41
Via	Filippo Raciti	8		2		149	391	292
Via	Centorbe	7		1		38	4506	12
Via	Dell'Allodola	17		4		83	2151	62

Via	Centorbe	1		1		38	4619	18
Via	Amm. Carlo Bergamini	21		4		71	956	11
Via	Amm. Carlo Bergamini	24		T		71	1045	2
Via	Andrea Carreca	4		2		38	4405	19
Via	Giambattista Ragusa	5		T		38	4612	20
Via	Giambattista Ragusa	5		3		38	4612	17
Via	Filippo Paladini	8		1		38	6849	42
Via	Pietro dell'Aquila	8		6		38	4471	73
Via	Filippo Paladini	6		T		38	4428 4437	46-1
Via	Filippo Paladini	6		5		38	4428	39
Via	Filippo Raciti	6		1		149	391	297
Via	Pietro dell'Aquila	2		3		38	4471	71
Pass.	Mariano Rossi	2		1		38	4626	27
Via	Giulio Verne	4		1		8	1086	22
Largo	Delle Tortore	3		2		83	2115	86
Via	Erice	39		2		38	2297	38
Via	Andrea Carreca	5		3		38	4396	25
Via	Eugenio L'Emiro	76		7		55	1346	83
Via	Filippo Raciti	7		5		149	391	299
Via	Filippo Raciti	7		2		149	391	298
Largo	delle Petralie	1		3		38	2296	8
Viale	Michelangelo	1943		4		38	4414	22
Via	Andrea Cirrincione	60		2		34	2133	7
Via	Giacinto Calandrucci	4		4		38	4452	22
Via	Amm. Carlo Bergamini	24		2		71	1045	26
Viale	Michelangelo	1991		1		38	4421	18

Considerato che:

- Con mail datata 8 febbraio 2018, l'Assessore alla Rigenerazione Urbanistica ed Urbana Arcuri comunicava, in riscontro ai contenuti della nota prot. 1773599 del 21/11/2017 di questo Settore che, *“attesa la mancanza di risorse finanziarie necessarie per la qualificazione del sito, d'intesa con il Sig. Sindaco, si conferma la volontà di procedere all'alienazione della struttura (Complesso Chimica Arenella)”*;

Tenuto conto:

- della necessità di dare continuità alla gestione del patrimonio immobiliare sulla base dei piani di alienazione approvati negli anni precedenti:

- confermando gli immobili inseriti nei precedenti Piani delle Alienazione e Valorizzazione ultimo dei quali risulta approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 278 del 28/12/2017;
- procedendo all' eliminazione degli immobili ERP venduti nell'anno 2018;
- inserendo, gs. mail del Sig. Assessore alla Rigenerazione Urbanistica e Urbana il complesso della Chimica Arenella tra gli immobili da alienare di cui all'allegato n. 3 ;
- inserendo nota prot. 1677875 del 14/11/2018, l'Area della Pianificazione del territorio, preso atto della richiesta avanzata dai Soci della Cooperativa "La Famiglia a. r. l " in località Borgo Nuovo ha richiesto l'inserimento del predetto terreno identificato catastalmente al fg. 39 p.lle 991-1217-5592-5594-5687-5683

Dato atto che:

- il prezzo di vendita degli alloggi ERP è determinato ai sensi dell'art. 1 comma 10, della Legge 24 dicembre 1993 n. 560 e sarà eventualmente aumentato in base ai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione effettuati nell'edificio nei cinque anni antecedenti la stipula dell'atto di vendita", ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 13 del 08 maggio 2007;
- i proventi della vendita di tali alloggi ERP saranno, comunque, utilizzati per le finalità di cui all'art. 5 della L. 560/93 e all'art. 3 della L.R. 43/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del comma 4 dell'art. 1 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 24/02/2015, in applicazione dell'art. 3 del decreto legge n. 47 del 28/03/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23/05/2014 n. 80;
- la vendita di tali immobili è comunque subordinata alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi in capo agli assegnatari che hanno fatto o che ne faranno richiesta e che pertanto il presente provvedimento non è costitutivo di alcun diritto in capo agli assegnatari in quanto nel corso di procedimento saranno verificati e controllati i requisiti necessari previsti dalla normativa vigente in materia;
- con la vendita di tali immobili si elimineranno ulteriori spese per la relativa manutenzione e il ricavato sarà destinato per le finalità previste dalla normativa vigente;
- il valore attribuito agli altri beni degli elenchi allegati è quello presunto di mercato e potrà variare in relazione all'andamento del mercato, con riguardo all'effettivo periodo della dismissione;
- che l'accertamento dell'entrata consequenziale alla dismissione degli immobili avverrà in seguito alla stipula del contratto di compravendita con imputazione sui rispettivi capitoli di bilancio;
- l'inserimento dei beni nel piano di alienazioni e valorizzazioni, ai sensi del citato art. 58:
 - ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile";

- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto; contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui all'art. 58 comma 1 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 06/08/2008, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- in relazione agli immobili individuati, gli Uffici competenti ove necessario, provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura (art. 58, comma 4, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 06/08/2008), nonché all'espletamento di ulteriori attività (frazionamenti catastali, verifiche del rispetto delle prescrizioni dettate dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. per i cespiti dichiarati di interesse culturale, Attestato di Certificazione Energetica, oggi Attestato di Prestazione Energetica, etc.) propedeutiche alle dismissioni e/o valorizzazione dei cespiti in questione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- per alcuni immobili non risulta alcuna documentazione inerente le planimetrie e che pertanto sarà necessario espletare una complessa attività tecnica per l'eventuale aggiornamento tipo mappale nonché per l'aggiornamento al catasto fabbricati (DOCFA), ivi compresa l'attività di rilievo degli immobili per la produzione delle relative planimetrie;
- alcuni immobili potrebbero essere oggetto di lavori di ristrutturazione alle parti comuni dell'edificio, autorizzati o in corso di autorizzazione, comportando ciò per l'Amministrazione l'onere della relativa spesa secondo la quota millesimale di competenza. Pertanto eventuali oneri di manutenzione straordinaria che nelle more l'Amministrazione dovesse essere tenuta a corrispondere, saranno poste a carico dell'eventuale aggiudicatario con apposita previsione da inserire nel bando di gara;
- si procederà, inoltre, alle verifiche del rispetto delle prescrizioni dettate dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. per i cespiti dichiarati di interesse culturale;
- il presente piano delle alienazioni e valorizzazioni deve essere sottoposto al Consiglio Comunale per costituirne allegato al Bilancio di Previsione esercizio 2019 e pluriennale 2019-2021;

Considerato infine che

- con nota prot. n. 1544408 del 12/10/2018, il Sig Sindaco ha attribuito al Segretario Generale il compito di coordinare e sovrintendere l'attività della Dirigenza comunale per la realizzazione dei risultati correttivi, in relazione all'attuale situazione amministrativa e finanziaria del Comune, scaturenti dal conseguimento di obiettivi operativi, riconducibili, a cinque obiettivi strategici, da assegnare a funzioni dirigenziali specifiche e/o ad "appositi gruppi intersettoriali di lavoro", unitamente a mirati compiti esecutivi, con espresso indirizzo di "produrre progetti operativi di carattere esecutivo e da realizzarsi in tempi certi, affatto contenenti mere dichiarazioni di intenti, bensì comprendenti appropriati riferimenti alle risorse finanziarie che nel medio periodo (comunque entro il 2020) possono essere stabilmente acquisiti al bilancio comunale";
- Ritenuto che le esplicitate attività possano costituire rilevante strumento per l'attuazione di concrete misure correttive finalizzate ad un tendenziale e programmato miglioramento

dei profili di criticità segnalati dalla Corte dei Conti e che, nelle more della definitiva approvazione dei documenti programmatici dell'Ente, i superiori obiettivi potranno essere ulteriormente contemplati alla stregua di quelli già individuati in seno al "Piano della Performance provvisorio" approvato con la citata deliberazione n. 52/2018, oltre che inclusi nei documenti programmatici dell'Ente "a scorrimento" per le successive annualità;

- con delibera n. 155/2018, avente ad oggetto " Delibera della Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 161/2018/PRSP DEL 02/02/2018 - Individuazione misure correttive ed adozione attraverso l'assegnazione ed il conseguimento di obiettivi operativi rivestenti particolare rilievo strategico - Approvazione ed atto d'indirizzo", la Giunta Comunale ha rilevato la necessità di predisporre l'organizzazione delle attività e di tutto quanto necessario affinché il Segretario Generale, nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza e coordinamento della dirigenza comunale, e con i mezzi amministrativi e gestionali ritenuti più opportuni, curi l'attuazione delle singole azioni sopra citate correlate agli "obiettivi operativi di particolare rilievo strategico" - in quanto attuativi di rilevanti risultati riconducibili alla realizzazione degli obiettivi strategici di cui sopra - con connessa apposita procedura di controllo costante sulla loro attuazione e con la redazione di una specifica rendicontazione di stretta periodicità che rappresenti con nitidezza lo stato di attuazione dei medesimi nel corso del tempo, attivando, ove necessario, le idonee e tempestive azioni;
- tra gli obiettivi operativi specifici misurabili, e da ripartire/assegnare viene tra gli altri ricondotto alla - Struttura di riferimento: Settore delle Risorse Immobiliari "garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi" Vendita dei beni disponibili e assegnazioni in locazione/concessione valorizzazione patrimonio immobiliare ;
- effettuate le opportune verifiche lo scrivente si riserva di integrare il presente presente provvedimento con quegli immobili che al momento ne risultassero esclusi e che soltanto a completa definizione delle procedure di verifica sopra richieste potranno essere inseriti.

VISTE le norme sopra richiamate in merito alla competenza della G.C. a deliberare sull'atto proposto

PROPONE

per i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono riportati di

- **approvare** la proposta di Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ex art. 58 del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08 comprendente gli immobili meglio identificati negli (**Allegati n. 1. 2 n. 3 n. 4**) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione allegati
- **di dare atto che** il prezzo di vendita degli alloggi ERP è determinato ai sensi dell'art. 1 comma 10, della Legge 24 dicembre 1993 n. 560 e sarà eventualmente aumentato in base ai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di

ristrutturazione effettuati nell'edificio nei cinque anni antecedenti la stipula dell'atto di vendita", ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 13 del 08 maggio 2007;

- **di dare atto che** i proventi della vendita di tali alloggi ERP saranno, comunque, utilizzati per le finalità di cui all'art. 5 della L. 560/93 e all'art. 3 della L.R. 43/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del comma 4 dell'art. 1 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 24/02/2015, in applicazione dell'art. 3 del decreto legge n. 47 del 28/03/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23/05/2014 n. 80;
- **di dare atto che** la vendita di tali immobili è comunque subordinata alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi in capo agli assegnatari che hanno fatto o che ne faranno richiesta e che pertanto il presente provvedimento non è costitutivo di alcun diritto in capo agli assegnatari in quanto nel corso di procedimento saranno verificati e controllati i requisiti necessari previsti dalla normativa vigente in materia;
- **di dare atto che** con la vendita di tali immobili si elimineranno ulteriori spese per la relativa manutenzione e il ricavato sarà destinato per le finalità previste dalla normativa vigente;
- **di dare atto che** il valore attribuito agli altri beni degli elenchi allegati è quello presunto di mercato e potrà variare in relazione all'andamento del mercato, con riguardo all'effettivo periodo della dismissione;
- **di dare atto che** l'accertamento dell'entrata consequenziale alla dismissione degli immobili avverrà in seguito alla stipula del contratto di compravendita con imputazione sui rispettivi capitoli di bilancio;
- **di dare atto che** l'inserimento dei beni nel piano di alienazioni e valorizzazioni, ai sensi del citato art. 58:
 - ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile";
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto; contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui all'art. 58 comma 1 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 06/08/2008, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
 - in relazione agli immobili individuati, gli Uffici competenti ove necessario, provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura (art. 58, comma 4, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 06/08/2008), nonché all'espletamento di ulteriori attività (frazionamenti catastali, verifiche del rispetto delle prescrizioni dettate dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. per i cespiti dichiarati di interesse culturale, Attestato di Certificazione Energetica, oggi Attestato di Prestazione Energetica, etc.) propedeutiche alle dismissioni e/o valorizzazione dei cespiti in questione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - per alcuni immobili non risulta alcuna documentazione inerente le planimetrie e che pertanto sarà necessario espletare una complessa attività tecnica per l'eventuale aggiornamento tipo

mappale nonché per l'aggiornamento al catasto fabbricati (DOCFA), ivi compresa l'attività di rilievo degli immobili per la produzione delle relative planimetrie;

- alcuni immobili potrebbero essere oggetto di lavori di ristrutturazione alle parti comuni dell'edificio, autorizzati o in corso di autorizzazione, comportando ciò per l'Amministrazione l'onere della relativa spesa secondo la quota millesimale di competenza. Pertanto eventuali oneri di manutenzione straordinaria che nelle more l'Amministrazione dovesse essere tenuta a corrispondere, saranno poste a carico dell'eventuale aggiudicatario con apposita previsione da inserire nel bando di gara;
- si procederà, inoltre, alle verifiche del rispetto delle prescrizioni dettate dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. per i cespiti dichiarati di interesse culturale.
- di dare atti che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Valorizzazione Risorse Patrimoniali esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere:

- **Favorevole**
- Contrario

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente
F.to Dott. Domenico Verona

Il Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico

Il Capo Area
F.to Dott. Bohuslav Basile

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore
F.to Dott. Antonino Gentile

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere:

X Favorevole

○ Contrario

in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria

F.to Dott. Bohuslav Basile

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale dell'Ufficio – n.6 Prot. n° 1733202 del 4/12/2018.

Si attesta che il contenuto del documento che con la presente si trasmette in formato Doc/Docx è del tutto identico e conforme a quello della proposta di deliberazione di Giunta Municipale prot. 1733202 del 4/12/2018.

PROTOCOLLO DI USCITA N. ____1733202 del ____ **DEL** ____4/12/2018____

Distinta degli allegati alla proposta di Deliberazione di Giunta n. __6__ del _____ avente per oggetto:

Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art. 58 D.L. n. 112/2008 - convertito con modificazioni in L. 133/2008 successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 del D.L. 98/2011 nella L. 111/2011 a sua volta modificato dall'art. 27 della L. 214/2011 - da allegare al Bilancio di Previsione 2019/2021

- **Allegato n. 1** Elenco analitico piani vendita immobili ERP anni precedenti;
- **Allegato n. 2** Prospetto immobili ERP;
- **Allegato n. 3** Prospetto immobili non ERP da alienare;
- **Allegato n. 4** Prospetto immobili da valorizzare.

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Elvira Borsellino

Allegato n. 1

- nel 1994, a seguito dell'entrata in vigore della L. 560/93 e della L.R. 43/94, l'Amministrazione Comunale con deliberazione n. 365 del 14/03/94 ha predisposto il primo piano vendita contemplante n. 2.260 alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Con Decreto n. 00429/11 del 10/05/94 l'Assessore Regionale ai LL.PP. ha approvato il menzionato piano-vendita predisposto da questa Amministrazione in misura percentuale inferiore al tetto massimo previsto dall'art. 1 comma 4 Legge 560/93, recepita con modificazioni ed integrazioni dalla Regione Siciliana con Legge n. 43 del 03/11/94;
- in conformità a quanto previsto dalle menzionate disposizioni di legge, nonché dalla circolare del 30/06/1995 n. 31/Segr. Del Ministero dei Lavori Pubblici recante disposizioni esplicative della L. 560/93, il predetto piano è stato via via integrato con l'adozione di ulteriori Piani ERP di seguito elencati, che di volta in volta, sono stati approvati con Decreto del competente Assessorato Regionale a fianco di ciascuno indicato:
 - 1) Delibera di G.M. n. 2375 del 05/09/96 approvata con Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 82/11 dell'08/02/97 per n. 278 alloggi;
 - 2) Delibera di G.M. n. 1088 del 29/10/98 approvata con Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 103/11 dell'08/02/99 per n. 28 alloggi;
 - 3) Delibera di G.M. n. 731 del 03/12/99 approvata con Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 576/11 del 03/05/2000 per n. 136 alloggi; dei predetti 136 alloggi n. 107 sono stati stralciati e venduti in osservanza alla L.R. 26/63 ed in applicazione dell'art. 17 della L.R. 24/7/97 n. 25.
 - 4) Delibera di G.M. n. 171 del 23/08/2001 approvata con Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 1263 del 13/3/2002 per n. 136 alloggi;
 - 5) Delibera di G.M. n. 331 del 17/11/2003 approvata con Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 2102 del 18/12/2003 per n. 65 alloggi;
 - 6) Delibera di G.M. n. 599 del 22/12/2005 approvata con Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 624 del 30/05/2006 per n. 299 alloggi, magazzini e cantine;
 - 7) Delibera di G.M. n. 188 del 22/06/2006 approvata con Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 1178 del 26/09/2006 per n. 28 alloggi;
 - 8) Delibera di G.M. n. 505 del 23/12/2006 approvata con
 - 9) Delibera di G.M. n. 289 del 29/12/2008 approvata con Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 1363/s3.01 dell'08/09/2009 per n. 78 alloggi; Decreto Assessoriale Lavori Pubblici n. 533 04/04/2007 per n. 222 alloggi;
 - 10) Delibera di G.M. n. 232 del 30/12/2011 approvata con Decreto Assessoriale delle Infrastrutture e Mobilità n. 0990S5/02 del 22/03/2012 per n. 21 immobili;
 - 11) Delibera di G.M. n. 94 del 24/06/2013 così come emendata dalla delibera di G.C. n. 150 del 11/09/2013;
 - 12) Delibera di G.M. n. 77 del 12/05/2014 approvata con Decreto Assessoriale delle Infrastrutture e Mobilità n. 2804 del 29/10/2014 per 1.116 immobili;
 - 13) Delibera di G.M. n. 118 del 07/07/2015 approvato con parere favorevole dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità prot. n. 52759 del 22/10/2015, per n. 5 alloggi;
 - 14) delibera di G.M. n. 65 del 14/04/2016 con i suoi allegati e giusta delibera di presa d'atto del C.C n 406 del 11/08/2016;
 - 15) delibera di G.M. n. 114 del 01/06/2017 con i suoi allegati e giusta delibera di presa d'atto del C.C n 476 del 26/9/2017;
 - 16) delibera di G.M. n. 278 del 28/12/2017 con i suoi allegati e giusta delibera di presa d'atto del C.C n. 597 del 29/11/2018.

COMUNE DI PALERMO**AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE****Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali****ALLEGATO N. 2 IMMOBILI E.R.P**

Descrizione								
	Indirizzo	Civ.	Piar	Fogl	p.lla	sub.	tipo: residenziale/non residenziale	valore
1	AGOSTINO ANTONINO Via	12	3					€ 20.346,34
2	AGOSTINO ANTONINO Via	12	4					€ 17.439,72
3	AGOSTINO ANTONINO Via	12	4					€ 20.346,34
4	AGOSTINO ANTONINO Via	12	7					€ 17.439,72
5	AGOSTINO ANTONINO Via	12	9					€ 17.439,72
6	AGOSTINO ANTONINO Via	12	10					€ 17.439,72
7	AGOSTINO ANTONINO Via	12	10					€ 20.346,34
8	AGOSTINO ANTONINO Via	12	11					€ 17.439,72
9	AGOSTINO ANTONINO Via	12	11					€ 20.346,34
10	AGOSTINO ANTONINO Via	22	5					€ 17.439,72
11	AGOSTINO ANTONINO Via	22	7					€ 20.346,34
12	AGOSTINO ANTONINO Via	22	7					€ 17.439,72
13	AGOSTINO ANTONINO Via	22	8					€ 17.439,72
14	AGOSTINO ANTONINO Via	22	9					€ 20.346,34
15	AGOSTINO ANTONINO Via	22	9					€ 17.439,72
16	AGOSTINO ANTONINO Via	22	10					€ 20.346,34
17	AGOSTINO ANTONINO Via	22	10					€ 17.439,72
18	ALIA Via	14	4					€ 18.893,03
19	AMARI MAGGIORE G.PPE Via (IACP -LOTTO 705)	14	1					€ 13.079,79
20	AMARI MAGGIORE G.PPE Via (IACP -LOTTO 705)	14	3					€ 13.079,79
21	AMARI MAGGIORE G.PPE Via (IACP -LOTTO 705)	14	4					€ 13.079,79
22	AMARI MAGGIORE G.PPE Via (IACP -LOTTO 705)	14	R/TO					€ 13.079,79
23	AMARI MAGGIORE G.PPE Via (IACP -LOTTO 705)	14	RTO					€ 13.079,79
24	AMARI MAGGIORE G.PPE Via (IACP -LOTTO 705)	18	3					€ 13.079,79
25	ANFUSO ANDREA Via	30	2					€ 15.986,41
26	ARGENTO GIOVANNI Via	36	3					€ 10.281,62
27	ARGENTO GIOVANNI Via	37	1					€ 11.995,23
28	ARGENTO GIOVANNI Via	37	4					€ 8.568,02

29	ARGENTO GIOVANNI Via	37	4				€ 8.568,02
30	ARGENTO GIOVANNI Via	37	5				€ 8.568,02
31	BALATE DELLE Via	2	1				€ 20.389,72
32	BALATE DELLE Via	19	2				€ 28.545,61
33	BENNICI GIUSEPPE Via	3	4				€ 21.799,65
34	BENNICI GIUSEPPE Via	7	4				€ 21.799,65
35	BENNICI GIUSEPPE Via	7	8				€ 21.799,65
36	BENNICI GIUSEPPE Via	9	1				€ 21799,65*
37	BENNICI GIUSEPPE Via	11	1				€ 21799,65*
38	BENNICI GIUSEPPE Via	11	6				€ 21799,65*
39	BENNICI GIUSEPPE Via	11	7				€ 21799,65*
40	BENNICI GIUSEPPE Via	13	1				€ 21799,65*
41	BENNICI GIUSEPPE Via	13	2				€ 21799,65*
42	BENNICI GIUSEPPE Via	15	12				€ 21799,65*
43	BENNICI GIUSEPPE Via	19	5				€ 21799,65*
44	BERRETTARO BARTOLOMEO Via	34	1				€ 13.708,83
45	BERRETTARO BARTOLOMEO Via	34	5				€ 18.849,64
46	BERRETTARO BARTOLOMEO Via	34	R.TO				€ 20.563,25
47	BERTETT LUIGI Via	108	1				€ 17.309,57
48	BERTETT LUIGI Via	108	2				€ 16.073,17
49	BERTETT LUIGI Via	116	1				€ 14.533,10
50	BERTETT LUIGI Via	116	2				€ 14.533,10
51	BERTETT LUIGI Via	116	3				€ 10.173,17
52	BERTETT LUIGI Via	116	3				€ 14.533,10
53	BIONDO ANDREA Via	3	14				€ 20.346,34
54	BIONDO ANDREA Via	3	R.TO				€ 10.173,17
55	BIONDO ANDREA Via	5	14				€ 10.173,17
56	BONANNO PIETRO Via (IACP-LOTTO 704)	3	1				€ 7.440,08
57	BONANNO PIETRO Via (IACP-LOTTO 704)	3	RTO				€ 7.440,08
58	BONANNO PIETRO Via (IACP-LOTTO 704)	7	RTO				€ 7.440,08
59	BONANNO PIETRO Via (IACP-LOTTO 704)	11	RTO				€ 7.440,08
60	BONANNO PIETRO Via (IACP-LOTTO 704)	15	R.TO				€ 7.440,08
61	BONANNO PIETRO Via (IACP-LOTTO 704)	15	T				€ 7.440,08
62	BORSELLINO Via	1	1				€ 20.346,34
63	BORSELLINO Via	1	2				€ 20.346,34
64	BORSELLINO Via	1	4				€ 20.346,34
65	BORSELLINO Via	1	4				€ 18.893,03
66	BORSELLINO Via	1	5				€ 20.346,34
67	BORSELLINO Via	1	6				€ 20.346,34

68	BORSELLINO Via	1	7				€ 20.346,34
69	BORSELLINO Via	1	8				€ 20.346,34
70	BORSELLINO Via	1	R.TO				€ 20.346,34
71	BOZZO STEFANO Via	10	1				€ 15.986,41
72	BOZZO STEFANO Via	10	2				€ 15.986,41
73	BOZZO STEFANO Via	10	2				€ 15.986,41
74	BOZZO STEFANO Via	20	1				€ 15.986,41
75	BOZZO STEFANO Via	20	2				€ 15.986,41
76	BOZZO STEFANO Via	20	2				€ 15.986,41
77	BOZZO STEFANO Via	26	1				€ 15.986,41
78	BOZZO STEFANO Via	26	2				€ 15.986,41
79	BOZZO STEFANO Via	26	T				€ 15.986,41
80	BOZZO STEFANO Via	28	1				€ 15.986,41
81	BOZZO STEFANO Via	28	1				€ 15.986,41
82	BOZZO STEFANO Via	28	R.TO				€ 15.986,41
83	BOZZO STEFANO Via	28	R.TO				€ 15.986,41
84	BRANCATO F. Via	1	1				€ 13.600,38
85	BRIGATA AOSTA Via	29	1				€ 11.626,48
86	BRIGATA AOSTA Via	29	2				€ 15.422,44
87	BRIGATA AOSTA Via	29	2				€ 11.626,48
88	BRIGATA AOSTA Via	29	2				€ 14.533,10
89	BRIGATA AOSTA Via	29	3				€ 11.626,48
90	BRIGATA AOSTA Via	29	R.TO				€ 8.568,02
91	BRIGATA AOSTA Via	29	R.TO				€ 11.995,23
92	BRIGATA AOSTA Via	29					€ 14.533,10
93	BRIGATA AOSTA Via	29					€ 14.533,10
94	BRIGATA AOSTA Via	31	2				€ 11.626,48
95	BRIGATA AOSTA Via	31	3				€ 14.533,10
96	BRIGATA AOSTA Via	31	3				€ 11.626,48
97	BRIGATA AOSTA Via	31	4				€ 14.533,10
98	BRIGATA AOSTA Via	31	4				€ 11.626,48
99	BRIGATA AOSTA Via	31	RTO				€ 13.079,79
100	BRIGATA AOSTA Via	31	T				€ 11.626,48
101	CADORNA LUIGI GENERALE Via	27	1				€ 22.429,69
102	CADORNA LUIGI GENERALE Via	27	2				€ 22.429,69
103	CADORNA LUIGI GENERALE Via	27	2				€ 22.429,69
104	CADORNA LUIGI GENERALE Via	27					€ 22.429,69
105	CADUTI SUL LAVORO Via	58	1				€ 10.737,14
106	CADUTI SUL LAVORO Via	58	1				€ 9.761,04

107	CADUTI SUL LAVORO Via	58	2					€ 9.891,18
108	CADUTI SUL LAVORO Via	58	3					€ 6.594,12
109	CADUTI SUL LAVORO Via	58	4					€ 6.594,12
110	CADUTI SUL LAVORO Via	58	5					€ 6.594,12
111	CADUTI SUL LAVORO Via	58	7					€ 6.594,12
112	CADUTI SUL LAVORO Via	58	7					€ 9.066,92
113	CADUTI SUL LAVORO Via	70	1					€ 10.737,14
114	CADUTI SUL LAVORO Via	70	1					€ 10.737,14
115	CADUTI SUL LAVORO Via	70	3					€ 9.891,18
116	CADUTI SUL LAVORO Via	70	6					€ 9.891,18
117	CADUTI SUL LAVORO Via	70	7					€ 10.737,14
118	CADUTI SUL LAVORO Via	70	8					€ 9.891,18
119	CADUTI SUL LAVORO Via	76	1					€ 12.689,35
120	CADUTI SUL LAVORO Via	76	1					€ 10.737,14
121	CADUTI SUL LAVORO Via	76	2					€ 11.539,71
122	CADUTI SUL LAVORO Via	76	2					€ 9.891,18
123	CADUTI SUL LAVORO Via	76	3					€ 11.539,71
124	CADUTI SUL LAVORO Via	76	4					€ 9.891,18
125	CADUTI SUL LAVORO Via	76	8					€ 9.891,18
126	CADUTI SUL LAVORO Via	86	1					€ 9.891,18
127	CADUTI SUL LAVORO Via	86	1					€ 9.891,18
128	CADUTI SUL LAVORO Via	86	2					€ 9.891,18
129	CADUTI SUL LAVORO Via	86	2					€ 9.891,18
130	CADUTI SUL LAVORO Via	86	3					€ 9.891,18
131	CADUTI SUL LAVORO Via	86	4					€ 9.891,18
132	CADUTI SUL LAVORO Via	86	4					€ 9.891,18
133	CADUTI SUL LAVORO Via	86	5					€ 9.891,18
134	CADUTI SUL LAVORO Via	86	5					€ 9.891,18
135	CADUTI SUL LAVORO Via	86	5					€ 9.891,18
136	CADUTI SUL LAVORO Via	86	6					€ 9.891,18
137	CADUTI SUL LAVORO Via	86	6					€ 9.891,18
138	CADUTI SUL LAVORO Via	86	7					€ 9.891,18
139	CADUTI SUL LAVORO Via	86	7					€ 9.891,18
140	CADUTI SUL LAVORO Via	86	R.TO					€ 9.891,18
141	CADUTI SUL LAVORO Via	86	R.TO					€ 9.891,18
142	CALATAFIMI Corso	503	1					€ 20.563,25
143	CALCANTE Via	29	1					€ 17.244,50
144	CALCANTE Via	29	1					€ 13.795,60
145	CALCANTE Via	29	1					€ 17.244,50

146	CALCANTE Via	29	1				€ 16094,86*
147	CALCANTE Via	29	1				€ 13.795,60
148	CALCANTE Via	29	2				€ 12.645,96
149	CALCANTE Via	29	2				€ 17.244,50
150	CALCANTE Via	29	2				€ 17.244,50
151	CALCANTE Via	29	2				€ 13.795,60
152	CALCANTE Via	29	3				€ 17.244,50
153	CALCANTE Via	29	3				€ 13.795,60
154	CALCANTE Via	29	3				€ 17.244,50
155	CALCANTE Via	29	4				€ 16.094,86
156	CALCANTE Via	29	7				€ 14.945,23
157	CALCANTE Via	29	8				€ 16.094,86
158	CALI' PINA Via ex BC/11	1	1				€ 18.893,03
159	CALI' PINA Via ex BC/11	1	1				€ 18.893,03
160	CALI' PINA Via ex BC/11	1	2				€ 18.893,03
161	CALI' PINA Via ex BC/11	1	2				€ 17.439,72
162	CALI' PINA Via ex BC/11	1	R.to				€ 18.893,03
163	CALI' PINA Via ex BC/11	1	T				€ 18893,03*
164	CALI' PINA Via ex BC/11	3	1				€ 14.533,10
165	CALI' PINA Via ex BC/11	3	1				€ 18.893,03
166	CALI' PINA Via ex BC/11	3	1				€ 14.533,10
167	CALI' PINA Via ex BC/11	3	2				€ 14.533,10
168	CALI' PINA Via ex BC/11	3	2				€ 18.893,03
169	CALI' PINA Via ex BC/11	3	R.to				€ 14.533,10
170	CALI' PINA Via ex BC/11	3	R.TO				€ 14.533,10
171	CALI' PINA Via ex BC/11	3	R.to				€ 18.893,03
172	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	1	4				€ 15.986,41
173	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	2	2				€ 15.986,41
174	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	2	4				€ 10.173,17
175	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	2	R.TO				€ 14.533,10
176	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	3	1				€ 15.986,41
177	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	3	R.TO				€ 15.986,41
178	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	4	2				€ 15.986,41
179	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	4	2				€ 15.986,41
180	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	4	R.TO				€ 15.986,41
181	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	5	1				€ 15.986,41
182	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	5	1				€ 15.986,41
183	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	5	R.TO				€ 15.986,41
184	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	6	1				€ 15.986,41

185	CALTABELLOTTA Largo (IACP-LOTTO 745)	6	3				€ 15.986,41
186	CAMARDA DEMETRIO Via	33	2				€ 18.893,03
187	CAMARDA DEMETRIO Via	33	2				€ 17.439,72
188	CAMARDA DEMETRIO Via	33	3				€ 18.893,03
189	CAMARDA DEMETRIO Via	33	3				€ 15.986,41
190	CAMARDA DEMETRIO Via	33	4				€ 18.893,03
191	CAMPISI GIOVANNI Via (IACP-LOTTO 712)	4	1				€ 11.626,48
192	CAMPISI GIOVANNI Via (IACP-LOTTO 712)	4	2				€ 11.626,48
193	CAMPISI GIOVANNI Via (IACP-LOTTO 712)	6	T				€ 10.173,17
194	CAMPISI GIOVANNI Via (IACP-LOTTO 712)	10	T				€ 10.173,17
195	CASALINI Via	152	2				€ 13.079,79
196	CASALINI Via	152	3				€ 14.533,10
197	CASALINI Via	152	4				€ 13.079,79
198	CASALINI Via	152	5				€ 14.533,10
199	CASALINI Via	256	1				€ 20.346,34
200	CASALINI Via	256	1				€ 17.439,72
201	CASALINI Via	256	1				€ 23.990,46
202	CASALINI Via	256	1				€ 18.893,03
203	CASALINI Via	256	1				€ 15.986,41
204	CASALINI Via	256	2				€ 17.439,72
205	CASALINI Via	256	2				€ 17.439,72
206	CASALINI Via	256	2				€ 17.439,72
207	CASALINI Via	256	2				€ 17.439,72
208	CASALINI Via	256	3				€ 17.439,72
209	CASALINI Via	256	3				€ 15.986,41
210	CASALINI Via	256	3				€ 18.893,03
211	CASALINI Via	256	3				€ 20.346,34
212	CASALINI Via	256	3				€ 17.439,72
213	CASALINI Via	256	4				€ 15.986,41
214	CASALINI Via	256	4				€ 22.276,85
215	CASALINI Via	256	4				€ 17.439,72
216	CASALINI Via	256	4				€ 17.439,72
217	CASALINI Via	256	4				€ 17.439,72
218	CASALINI Via	256	4				€ 18.893,03
219	CASALINI Via	256	5				€ 18.893,03
220	CASALINI Via	256	5				€ 15.986,41
221	CASALINI Via	256	5				€ 23.990,46
222	CASALINI Via	256	5				€ 17.439,72
223	CASALINI Via	256	5				€ 17.439,72

224	CASALINI Via	256	6				€ 20.346,34
225	CASALINI Via	256	8				€ 22.276,85
226	CASALINI Via	256	9				€ 20.346,34
227	CASALINI Via	256	R.TO				€ 17.439,72
228	CASALINI Via	256	T				€ 17.439,72
229	CASALINI Via	256	T				€ 23.990,46
230	CASALINI Via	256	T				€ 17.439,72
231	CASTELLO Via (IACP-LOTTO 711)	36	4				€ 10.325,01
232	CASTELLUCCIO IDA Via	10	12				€ 20.346,34
233	CASTELLUCCIO IDA Via	13	1				€ 20.346,34
234	CASTELLUCCIO IDA Via	13	3				€ 20.346,34
235	CASTELLUCCIO IDA Via	23	12				€ 17.439,72
236	CASTRONOVO Piazzale	4	1				€ 18.893,03
237	CASTRONOVO Piazzale	4	1				€ 18.893,03
238	CASTRONOVO Piazzale	4	2				€ 18.893,03
239	CASTRONOVO Piazzale	4	2				€ 18.893,03
240	CASTRONOVO Piazzale	4	4				€ 18.893,03
241	CASTRONOVO Piazzale	4	4				€ 18.893,03
242	CASTRONOVO Piazzale	4	5				€ 18.893,03
243	CASTRONOVO Piazzale	4	5				€ 15.986,41
244	CENTORBE Via	12	1				€ 16.073,17
245	CENTORBE Via	12	5				€ 17.309,57
246	CENTORBE Via	12	6				€ 16.073,17
247	CENTORBE Via	12	7				€ 16.073,17
248	CENTORBE Via	12	9				€ 16.073,17
249	CENTORBE Via	12	R.TO				€ 13.600,38
250	CIACULLI Via	24	1				€ 15.986,41
251	CIACULLI Via	24	1				€ 15.986,41
252	CIACULLI Via	24	1				€ 15.986,41
253	CIACULLI Via	24	1				€ 15.986,41
254	CIACULLI Via	24	2				€ 15.986,41
255	CIACULLI Via	24	2				€ 15.986,41
256	CIACULLI Via	24	2				€ 15.986,41
257	CIACULLI Via	24	R.TO				€ 15.986,41
258	CIACULLI Via	24	R.TO				€ 15.986,41
259	CIACULLI Via	24	R.to				€ 15.986,41
260	CIACULLI Via	24	R.TO				€ 15.986,41
261	CIACULLI Via	24	R.TO				€ 15.986,41
262	CIACULLI Via	24	R.TO				€ 15.986,41

263	CIACULLI Via	24	R.TO				€ 15.986,41
264	CIACULLI Via	24	R.to				€ 15.986,41
265	CIACULLI Via	24	T				€ 15.986,41
266	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
267	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
268	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
269	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
270	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
271	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
272	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
273	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
274	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
275	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
276	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
277	CIACULLI Via	26	1				€ 15.986,41
278	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
279	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
280	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
281	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
282	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
283	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
284	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
285	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
286	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
287	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
288	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41*
289	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
290	CIACULLI Via	26	2				€ 15.986,41
291	CIACULLI Via	26	R.TO				€ 15.986,41*
292	CIACULLI Via	26	R.TO				€ 15.986,41
293	CIACULLI Via	26	R.TO				€ 15.986,41*
294	CIACULLI Via	26	R.TO				€ 15.986,41*
295	CIACULLI Via	26	R.to				€ 15.986,41
296	CIACULLI Via	26	R.to				€ 15.986,41
297	CIACULLI Via	26	R.to				€ 15.986,41
298	CIACULLI Via	26	R.to				€ 15.986,41
299	CIACULLI Via	26	R.TO				€ 15.986,41
300	CIACULLI Via	26	T				€ 15.986,41
301	CIACULLI Via	26	T				€ 15.986,41

302	CIACULLI Via	128	1					€ 17.439,72
303	CIACULLI Via	128	2					€ 17.439,72
304	CIACULLI Via	130	1					€ 17.439,72
305	CIACULLI Via	130	1					€ 17.439,72
306	CIACULLI Via	130	1					€ 17.439,72
307	CIACULLI Via	130	1					€ 17.439,72
308	CIACULLI Via	130	2					€ 17.439,72
309	CIACULLI Via	130	2					€ 17.439,72
310	CIACULLI Via	130	2					€ 17.439,72
311	CIGNO DEL Via (IACP-LOTTO 736)	21	1					€ 9,565,81
312	CIGNO DEL Via (IACP-LOTTO 736)	29	2					€ 10.628,68
313	CIGNO DEL Via (IACP-LOTTO 736)	34	2					€ 11.691,55
314	CIGNO DEL Via (IACP-LOTTO 736)	34	3					€ 11.691,55
315	CIGNO DEL Via (IACP-LOTTO 736)	34	3					€ 11.691,55
316	CIGNO DEL Via (IACP-LOTTO 736)	39	2					€ 11.691,55
317	CIPOLLA MICHELE Via	147	1					€ 18.893,03
318	CIPOLLA MICHELE Via	147	6					€ 18.893,03
319	CIPOLLA MICHELE Via	169	1					€ 13.079,79
320	CIPOLLA MICHELE Via	169	2					€ 11.626,48
321	CIPOLLA MICHELE Via	169	2					€ 18.893,03
322	CIPOLLA MICHELE Via	169	3					€ 11.626,48
323	CIPOLLA MICHELE Via	169	3					€ 18.893,03
324	CIPOLLA MICHELE Via	169	4					€ 18.893,03
325	CIPOLLA MICHELE Via	169	4					€ 18.893,03
326	CIPOLLA MICHELE Via	169	4					€ 11.626,48
327	CIPOLLA MICHELE Via	169	5					€ 11.626,48
328	CIPOLLA MICHELE Via	169	5					€ 15259,75*
329	CIPOLLA MICHELE Via	169	6					€ 18.893,03
330	CIPOLLA MICHELE Via	169	7					€ 18.893,03
331	CIPOLLA MICHELE Via	169	7					€ 18.893,03
332	CIPOLLA MICHELE Via	169	7					€ 11.626,48
333	CIPOLLA MICHELE Via	169	8					€ 15259,75*
334	CIPOLLA MICHELE Via	169	8					€ 18.893,03
335	CIPOLLA MICHELE Via	169	9					€ 11.626,48
336	CIPOLLA MICHELE Via	169	9					€ 11.626,48
337	CIPOLLA MICHELE Via	169	9					€ 18.893,03
338	CIPOLLA MICHELE Via	169	10					€ 11.626,48
339	CIPOLLA MICHELE Via	169	11					€ 11.626,48
340	CIPOLLA MICHELE Via	169	11					€ 18.893,03

341	CIPOLLA MICHELE Via	169	11				€ 15259,75*
342	CIPOLLA MICHELE Via	169	12				€ 15259,75*
343	CIPOLLA MICHELE Via	169	12				€ 11.626,48
344	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	1				€ 18.166,37*
345	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	1				€ 17.439,72
346	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	1				€ 18.893,03
347	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	2				€ 18.893,03
348	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	2				€ 17.439,72
349	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	3				€ 17.439,72
350	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	3				€ 17.439,72
351	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	3				€ 18.893,03*
352	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	4				€ 18.893,03
353	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	6				€ 18.893,03
354	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	6				€ 20.346,34
355	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	7				€ 17.439,72
356	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	7				€ 18.893,03
357	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	8				€ 18.893,03*
358	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	9				€ 17.439,72
359	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	9				€ 18.893,03
360	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	9				€ 20.346,34
361	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	10				€ 17.439,72
362	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	12				€ 18.893,03
363	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	12				€ 18.893,03
364	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	R.TO				€ 14.880,16
365	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	R.TO				€ 14.880,16
366	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	R.TO				€ 18.893,03
367	CIRINCIONE GIUSEPPE Via	64	R.TO				€ 18.893,03*
368	CIRINCIONE ANDREA Via	69	1				€ 10.173,17
369	COSENZ ENRICO Piazzale	1	3				€ 13.079,79
370	COTTOLENGO Viale	19	T				€ 13.079,79
371	COTTOLENGO Viale	31	1				€ 13.079,79
372	COTTOLENGO Viale	38	T				€ 13.079,79
373	CUFFARO SILVESTRE Via	7	5				€ 24.706,27
374	CUFFARO SILVESTRE Via	7	6				€ 18.849,64
375	DANISINNI Via	67	1				€ 14.836,77
376	DANISINNI Via	67	1				€ 11.691,55
377	DANISINNI Via	67	2				€ 7.440,08
378	DANISINNI Via	67	3				€ 14.836,77
379	DANISINNI Via	67	3				€ 9.565,81

380	DANISINNI Via	67	6				€ 3.188,60
381	DANISINNI Via	67	6				€ 3.188,60
382	DANISINNI Via	67	7				€ 14.836,77
383	DEI MILLE Corso	205	2				€ 10.173,17
384	DEI MILLE Corso	205	3				€ 10.173,17
385	DEI MILLE Corso	205	5				€ 7.266,55
386	DEI MILLE Corso	205	6				€ 10.173,17
387	DEI MILLE Corso	205	6				€ 10.173,17*
388	DEI MILLE Corso	205	6				€ 10.173,17
389	DEI MILLE Corso	530	3				€ 17.439,32
390	DEI MILLE Corso	532	1				€ 15.986,41
391	DEI MILLE Corso	532	3				€ 15.986,41
392	DEI MILLE Corso	532	R.to				€ 15.986,41*
393	DEI MILLE Corso	589	9				€ 15.986,41*
394	DEI MILLE Corso	893	1				€ 15.986,41
395	DEI MILLE Corso	893	1				€ 18.893,03*
396	DEI MILLE Corso	893	1				€ 18.893,03*
397	DEI MILLE Corso	893	1				€ 18.893,03
398	DEI MILLE Corso	893	1				€ 18.893,03
399	DEI MILLE Corso	893	1				€ 18.893,03*
400	DEI MILLE Corso	893	1				€ 18.893,03
401	DEI MILLE Corso	893	1				€ 18.893,03
402	DEI MILLE Corso	893	2				€ 15.986,41
403	DEI MILLE Corso	893	2				€ 18.893,03
404	DEI MILLE Corso	893	2				€ 18.893,03
405	DEI MILLE Corso	893	2				€ 18.893,03
406	DEI MILLE Corso	893	2				€ 11.626,48
407	DEI MILLE Corso	893	3				€ 15.986,41
408	DEI MILLE Corso	893	3				€ 18.893,03
409	DEI MILLE Corso	893	3				€ 17.439,72
410	DEI MILLE Corso	893	3				€ 17.439,72
411	DEI MILLE Corso	893	3				€ 13.079,79
412	DEI MILLE Corso	893	4				€ 18.893,03
413	DEI MILLE Corso	893	4				€ 18.893,03
414	DEI MILLE Corso	893	5				€ 20.346,34
415	DEI MILLE Corso	893	5				€ 18.893,03
416	DEI MILLE Corso	893	5				€ 14.533,10*
417	DEI MILLE Corso	893	6				€ 18.893,03
418	DEI MILLE Corso	893	6				€ 15.986,41

419	DEI MILLE Corso	893	6				€ 18.893,03
420	DEI MILLE Corso	893	6				€ 18.893,03
421	DEI MILLE Corso	893	6				€ 14.533,10*
422	DEI MILLE Corso	893	7				€ 14.533,10
423	DEI MILLE Corso	893	7				€ 14.533,10*
424	DEI MILLE Corso	893	T				€ 14.533,10
425	DEI MILLE Corso	893	T				€ 18.893,03
426	DEI MILLE Corso	974	3				€ 14.533,10
427	DEI MILLE Corso	974	3				€ 11.626,48
428	DEI MILLE Corso	974	6				€ 15.986,41
429	DEI MILLE Corso	974	T				€ 14.533,10*
430	DEI MILLE Corso	974					€ 11.626,48
431	DEL BASSOTTO Via	1	1				€ 3.427,21
432	DEL BASSOTTO Via	1	4				€ 27.417,66
433	DEL BASSOTTO Via	1	5				€ 18.849,64
434	DEL BASSOTTO Via	1	5				€ 25.704,06
435	DEL BASSOTTO Via	1	5				€ 5.140,81
436	DEL BASSOTTO Via	1	7				€ 23.990,45*
437	DEL BASSOTTO Via	1	9				€ 25.704,06
438	DEL BASSOTTO Via	1	R.TO				€ 23.990,45*
439	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 18.849,64
440	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 11.995,23
441	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 22.276,85
442	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 18.849,64
443	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 11.995,23
444	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 22.276,85
445	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 11.995,23
446	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 11.995,23
447	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 22.276,85
448	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 22.276,85
449	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 18.849,64
450	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 18.849,64
451	DEL BASSOTTO Via	2	1				€ 11.995,23
452	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64*
453	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64*
454	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64
455	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64
456	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64
457	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 22.276,85

458	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64
459	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64
460	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 22.276,85
461	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64
462	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 22.276,85
463	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 18.849,64
464	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 22.276,85
465	DEL BASSOTTO Via	2	2				€ 22.276,85
466	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64
467	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 23.990,46
468	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 22.276,85
469	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64
470	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 22.276,85
471	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64
472	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 22.276,85
473	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64
474	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64
475	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 22.276,85
476	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64
477	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64
478	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64*
479	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 22.276,85
480	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 18.849,64
481	DEL BASSOTTO Via	2	3				€ 22.276,85
482	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 22.276,85
483	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 18.849,64*
484	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 22.276,85
485	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 18.849,64
486	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 18.849,64*
487	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 22.276,85
488	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 18.849,64
489	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 22.276,85
490	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 22.276,85
491	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 18.849,64
492	DEL BASSOTTO Via	2	4				€ 18.849,64
493	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 22.276,85
494	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 18.849,64
495	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 22.276,85
496	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 18.849,64

497	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 18.849,64
498	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 18.849,64
499	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 22.276,85
500	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 20.563,25
501	DEL BASSOTTO Via	2	5				€ 22.276,85
502	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 18.849,64
503	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 18.849,64
504	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 22.276,85
505	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 22.276,85
506	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 18.849,64
507	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 18.849,64
508	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 22.276,85
509	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 18.849,64
510	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 18.849,64
511	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 22.276,85
512	DEL BASSOTTO Via	2	6				€ 22.276,85
513	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 18.849,64
514	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 22.276,85
515	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 22.276,85
516	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 18.849,64
517	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 18.849,64
518	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 18.849,64
519	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 18.849,64
520	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 17.136,04
521	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 22.276,85
522	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 22.276,85
523	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 18.849,64
524	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 22.276,85
525	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 18.849,64
526	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 22.276,85
527	DEL BASSOTTO Via	2	7				€ 18.849,64
528	DEL BASSOTTO Via	2	PT				€ 13.708,83
529	DEL BASSOTTO Via	2	PT				€ 13.708,83
530	DEL BASSOTTO Via	2	PT				€ 15.422,44
531	DEL BASSOTTO Via	2	R				€ 11.995,23
532	DEL BASSOTTO Via	2	R.TO				€ 18.849,64
533	DEL BASSOTTO Via	2	R.TO				€ 18.849,64
534	DEL BASSOTTO Via	2	R.TO				€ 22.276,85
535	DEL BASSOTTO Via	2	R.TO				€ 18.849,64

536	DEL BASSOTTO Via	2	R.to				€ 22.276,85
537	DEL BASSOTTO Via	2	R.TO				€ 18.849,64*
538	DEL BASSOTTO Via	2	R.TO				€ 18.849,64
539	DEL BASSOTTO Via	2	R/TO				€ 18.849,64*
540	DEL BASSOTTO Via	2	T				€ 11.995,23
541	DEL BASSOTTO Via	2	T				€ 11.995,23
542	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
543	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
544	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
545	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
546	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
547	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
548	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
549	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
550	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
551	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
552	DELLA PACE Piazza	4	1				€ 15.986,41*
553	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
554	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
555	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
556	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
557	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
558	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
559	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
560	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
561	DELLA PACE Piazza	4	2				€ 15.986,41*
562	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
563	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
564	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
565	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
566	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
567	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
568	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
569	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
570	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
571	DELLA PACE Piazza	4	3				€ 15.986,41*
572	DELLA PACE Piazza	4	4				€ 15.986,41*
573	DELLA PACE Piazza	4	4				€ 15.986,41*
574	DELLA PACE Piazza	4	4				€ 15.986,41*

575	DELLA PACE Piazza	4	4					€ 15.986,41*
576	DELLA PACE Piazza	4	4					€ 15.986,41*
577	DELLA PACE Piazza	4	4					€ 15.986,41*
578	DELLA PACE Piazza	4	4					€ 15.986,41*
579	DELLA PACE Piazza	4	4					€ 15.986,41*
580	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
581	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
582	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
583	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
584	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
585	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
586	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
587	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
588	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
589	DELLA PACE Piazza	4	5					€ 15.986,41*
590	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
591	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
592	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
593	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
594	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
595	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
596	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
597	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
598	DELLA PACE Piazza	4	6					€ 15.986,41*
599	DELLA PACE Piazza	4	7					€ 15.986,41*
600	DELLA PACE Piazza	4	7					€ 15.986,41*
601	DELLA PACE Piazza	4	7					€ 15.986,41*
602	DELLA PACE Piazza	4	7					€ 15.986,41*
603	DELLA PACE Piazza	4	7					€ 15.986,41*
604	DELLA PACE Piazza	4	7					€ 15.986,41*
605	DELLA PACE Piazza	4	7					€ 15.986,41*
606	DELLA PACE Piazza	4	7					€ 15.986,41*
607	DELLA PACE Piazza	4	8					€ 15.986,41*
608	DELLA PACE Piazza	4	8					€ 15.986,41*
609	DELLA PACE Piazza	4	8					€ 15.986,41*
610	DELLA PACE Piazza	4	8					€ 15.986,41*
611	DELLA PACE Piazza	4	8					€ 15.986,41*
612	DELLA PACE Piazza	4	8					€ 15.986,41*
613	DELLA PACE Piazza	4	8					€ 15.986,41*

614	DELLA PACE Piazza	4	8				€ 15.986,41*
615	DELLA PACE Piazza	4	8				€ 15.986,41*
616	DELLA RINASCITA Via	12	2				€ 19.001,48
617	DELLA RINASCITA Via	14	1				€ 19.001,48
618	DELLA RINASCITA Via	14	1				€ 17.418,03
619	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	1	1				€ 18.849,64
620	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	1	2				€ 18.849,64
621	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	1	2				€ 18.849,64
622	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	1	T				€ 18.849,64
623	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	1	T				€ 18.849,64
624	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	2	1				€ 18.849,64
625	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	2	2				€ 18.849,64
626	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	2	2				€ 18.849,64
627	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	2	R.TO				€ 18.849,64
628	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	2	R.TO				€ 18.849,64
629	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	3	2				€ 18.849,64
630	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	3	R.TO				€ 18.849,64
631	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	3	R.TO				€ 18.849,64
632	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	4	1				€ 18.849,64
633	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	4	2				€ 18.849,64
634	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	4	2				€ 18.849,64
635	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	4	R.TO				€ 18.849,64
636	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	5	1				€ 18.893,03
637	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	5	R.TO				€ 18.893,03
638	DI GIOVANNI LUIGI Via ex BC/15	5	T				€ 14.533,10
639	DI GREGORIO Via	4	2				€ 15.986,41
640	DI GREGORIO Via	6	2				€ 17.439,72
641	DI GREGORIO Via	6	2				€ 15.986,41
642	DI PAVIA VINCENZO Via	4	5				€ 17.439,72
643	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	1				€ 18.893,03
644	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	1				€ 17.439,72
645	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	1				€ 14.533,10
646	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	1				€ 18.893,03
647	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	1				€ 18.893,03*
648	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	1				€ 18.893,03
649	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	1				€ 14.533,10
650	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	2				€ 18.893,03
651	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	2				€ 18.893,03
652	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	2				€ 18.893,03*

653	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	2				€ 14.533,10
654	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	2				€ 18.893,03
655	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	2				€ 14.533,10
656	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	R.TO				€ 14.533,10
657	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	R.TO				€ 18.893,03
658	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	R.TO				€ 14.533,10
659	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	R.TO				€ 17.439,72
660	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	R.TO				€ 14.533,10
661	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	R.TO				€ 18.893,03
662	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	1	R.TO				€ 14.533,10
663	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	3	1				€ 18.893,03
664	DI STEFANO GUIDO Via (IACP-LOTTO 334)	3	2				€ 14.533,10
665	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	17	1				€ 15.986,41
666	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	17	2				€ 15.986,41
667	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	23	2				€ 15.986,41
668	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	21	1				€ 15.986,41
669	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	23	R.TO				€ 15.986,41
670	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	25	1				€ 14.533,10
671	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	27	3				€ 13.079,79
672	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	29	1				€ 13.079,79
673	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	29	2				€ 13.079,79
674	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	31	2				€ 14.533,10
675	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	31	3				€ 14.533,10
676	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	33	3				€ 17.439,72
677	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	33	3				€ 11.626,48
678	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	33	R.TO				€ 18.893,03
679	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	35	2				€ 17.439,72
680	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	37	1				€ 17.439,72
681	FARDELLA Via	2	6				€ 18.893,03
682	FERRARI ORSI Via	81	9				€ 15.986,41
683	FERRARI ORSI Via	83	1				€ 18.893,03
684	FERRARI ORSI Via	83	2				€ 18.893,03
685	FERRARI ORSI Via	83	6				€ 15.986,41
686	FERRARI ORSI Via	83	8				€ 18.893,03
687	FERRARI ORSI Via	83	9				€ 18.893,03
688	FERRARI ORSI Via	83	RTO				€ 13.079,79
689	FERRARI ORSI Via	85	2				€ 18.893,03
690	FERRARI ORSI Via	85	3				€ 18.893,03
691	FERRARI ORSI Via	87	1				€ 18.893,03

692	FERRARI ORSI Via	87	6				€ 18.893,03
693	FORNO AL PALAZZO REALE Vicolo	28	1				€ 15.986,41
694	FR.UMILE DA PETRALIA Via	1	1				€ 8.589,71
695	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 217)	4	T				€ 17.439,72
696	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 217)	4	T				€ 17.439,72
697	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 217)	8	3				€ 18.893,03
698	FRATELLI S. ANNA Piazzale	9	3				€ 13.079,79
699	FUNAIOLI GINO Via	5	1				€ 15.986,41
700	FUNAIOLI GINO Via	5	1				€ 15.986,41
701	FUNAIOLI GINO Via	5	3				€ 15.986,41
702	FUNAIOLI GINO Via	5	3				€ 15.986,41
703	FUNAIOLI GINO Via	5	4				€ 15.986,41*
704	FUNAIOLI GINO Via	5	4				€ 15.986,41
705	FURITANO ANTONIO Via (IACP-LOTTO 710)	4	1				€ 8.502,95
706	FURITANO ANTONIO Via (IACP-LOTTO 710)	4	3				€ 8.502,95
707	GALLETTI Via	257	1				€ 11.626,48
708	GALLETTI Via	257	1				€ 17.439,72
709	GALLETTI Via	257	1				€ 17.439,72
710	GALLETTI Via	257	2				€ 17.439,72
711	GALLETTI Via	257	2				€ 13.079,79
712	GALLETTI Via	257	2				€ 17.439,72
713	GALLETTI Via	257	2				€ 11.626,48
714	GALLETTI Via	257	2				€ 11.626,48*
715	GALLETTI Via	257	2				€ 17.439,72
716	GALLETTI Via	257	R.to				€ 13.079,79
717	GALLETTI Via	257	R.TO				€ 17.439,72
718	GALLETTI Via	257	RTO				€ 17.439,72
719	GALLETTI Via	257	RTO				€ 17.439,72
720	GALLETTI Via	257	RTO				€ 11.626,48
721	GALLETTI Via	257	T				€ 11.626,48
722	GALLETTI Via	257	T				€ 17.439,72
723	GALVANI LUIGI Via	35	1				€ 15.986,41
724	GALVANI LUIGI Via	35	1				€ 13.079,79
725	GALVANI LUIGI Via	35	1				€ 13.079,79
726	GALVANI LUIGI Via	35	2				€ 13.079,79
727	GALVANI LUIGI Via	35	3				€ 13.079,79
728	GALVANI LUIGI Via	35	4				€ 13.079,79
729	GALVANI LUIGI Via	35	4				€ 13.079,79
730	GALVANI LUIGI Via	35	4				€ 13.079,79

731	GALVANI LUIGI Via	35	6				€ 14.533,10
732	GALVANI LUIGI Via	35	6				€ 14.533,10
733	GARIBALDI ANITA Piazzale	3	3				€ 13.806,44*
734	GARIBALDI ANITA Piazzale	6	3				€ 13.806,44*
735	GARIBALDI ANITA Piazzale	7	8				€ 13.806,44*
736	GARIBALDI ANITA Piazzale	8	2				€ 13.806,44*
737	GARIBALDI ANITA Piazzale	8	5				€ 13.806,44*
738	GEREMIA PIETRO Via	16	6				€ 14.533,10
739	GIGLI BENIAMINO Via	26	2				€ 12.363,98
740	GIGLI BENIAMINO Via	26	3				€ 12.363,98
741	GIGLI BENIAMINO Via	26	3				€ 12.363,98
742	GRANDI ACHILLE Piazza	5	1				€ 23.990,46*
743	GRANDI ACHILLE Piazza	5	1				€ 11.626,48
744	GRANDI ACHILLE Piazza	5	1				€ 23.990,46*
745	GRANDI ACHILLE Piazza	5	3				€ 23.990,46*
746	GRANDI ACHILLE Piazza	5	5				€ 23.990,46*
747	GRANDI ACHILLE Piazza	5	7				€ 11.626,48
748	GRANDI ACHILLE Piazza	5	8				€ 23.990,46*
749	GRANDI ACHILLE Piazza	5	8				€ 23.990,46*
750	GRANDI ACHILLE Piazza	5	8				€ 11.626,48
751	GRANDI ACHILLE Piazza	5	9				€ 23.990,46*
752	GRANDI ACHILLE Piazza	5	9				€ 23.990,46*
753	GRANDI ACHILLE Piazza	5	9				€ 23.990,46*
754	GRANDI ACHILLE Piazza	5	10				€ 23.990,46*
755	GRANDI ACHILLE Piazza	5	10				€ 11.626,48
756	GRANDI ACHILLE Piazza	5	10				€ 11.626,48
757	GRANDI ACHILLE Piazza	5	10				€ 23.990,46*
758	GRANDI ACHILLE Piazza	26	1				€ 23.990,46*
759	GRANDI ACHILLE Piazza	26	1				€ 23.990,46*
760	GRANDI ACHILLE Piazza	26	2				€ 23.990,46*
761	GRANDI ACHILLE Piazza	26	2				€ 23.990,46*
762	GRANDI ACHILLE Piazza	26	3				€ 23.990,46*
763	GRANDI ACHILLE Piazza	26	3				€ 23.990,46*
764	GRANDI ACHILLE Piazza	26	7				€ 23.990,46*
765	GRANDI ACHILLE Piazza	26	R.TO				€ 23.990,46*
766	GUERRINI OLINDO Via	2	1				€ 14.370,41*
767	GUERRINI OLINDO Via	2	1				€ 14.370,41*
768	GUERRINI OLINDO Via	2	2				€ 14.370,41*
769	GUERRINI OLINDO Via	2	3				€ 14.370,41*

770	GUERRINI OLINDO Via	2	4				€ 14.370,41*
771	GUERRINI OLINDO Via	2	5				€ 14.370,41*
772	GUERRINI OLINDO Via	2	5				€ 14.370,41*
773	GUERRINI OLINDO Via	2	6				€ 14.370,41*
774	GUERRINI OLINDO Via	2	6				€ 14.370,41*
775	GUERRINI OLINDO Via	2	7				€ 14.370,41*
776	GUERRINI OLINDO Via	12	1				€ 14.370,41*
777	GUERRINI OLINDO Via	12	1				€ 14.370,41*
778	GUERRINI OLINDO Via	12	4				€ 14.370,41*
779	GUERRINI OLINDO Via	12	5				€ 14.370,41*
780	GUERRINI OLINDO Via	12	5				€ 14.370,41*
781	GUERRINI OLINDO Via	12	6				€ 14.370,41*
782	GUERRINI OLINDO Via	12	7				€ 14.370,41*
783	GUERRINI OLINDO Via	12	8				€ 14.370,41*
784	GUERRINI OLINDO Via	12	8				€ 14.370,41*
785	GUERRINI OLINDO Via	18	3				€ 14.370,41*
786	GUERRINI OLINDO Via	18	5				€ 14.370,41*
787	GUERRINI OLINDO Via	18	5				€ 14.370,41*
788	GUERRINI OLINDO Via	18	6				€ 14.370,41*
789	GUERRINI OLINDO Via	18	8				€ 14.370,41*
790	GUERRINI OLINDO Via	28	1				€ 14.370,41*
791	GUERRINI OLINDO Via	28	3				€ 14.370,41*
792	GUERRINI OLINDO Via	28	4				€ 14.370,41*
793	GUERRINI OLINDO Via	28	4				€ 14.370,41*
794	GUERRINI OLINDO Via	28	5				€ 14.370,41*
795	GUERRINI OLINDO Via	28	8				€ 14.370,41*
796	HASSAN ENRICO Via	16	R.TO				€ 16.988,61*
797	HASSAN ENRICO Via	20	1				€ 16.988,61*
798	HASSAN ENRICO Via	20	1				€ 16.988,61*
799	HASSAN ENRICO Via	20	1				€ 16.988,61*
800	HASSAN ENRICO Via	20	1				€ 16.988,61*
801	HASSAN ENRICO Via	20	1				€ 16.988,61*
802	HASSAN ENRICO Via	20	1				€ 16.988,61*
803	HASSAN ENRICO Via	20	6				€ 16.988,61*
804	HASSAN ENRICO Via	20	7				€ 16.988,61*
805	HASSAN ENRICO Via	20	9				€ 16.988,61*
806	HASSAN ENRICO Via	20	9				€ 16.988,61*
807	HASSAN ENRICO Via	20	10				€ 16.988,61*
808	HASSAN ENRICO Via	20	11				€ 16.988,61*

809	HASSAN ENRICO Via	20	12					€ 16.988,61*
810	HASSAN ENRICO Via	20	12					€ 16.988,61*
811	HASSAN ENRICO Via	20	12					€ 16.988,61*
812	HAZON AZOLINO Via	4	13					€ 16.626,30*
813	HAZON AZOLINO Via	4	14					€ 16.626,30*
814	HAZON AZOLINO Via	4	14					€ 16.626,30*
815	HAZON AZOLINO Via	4	R.TO					€ 16.626,30*
816	HAZON AZOLINO Via	17	9					€ 16.626,30*
817	HAZON AZOLINO Via	17	9					€ 16.626,30*
818	HAZON AZOLINO Via	17	9					€ 16.626,30*
819	HAZON AZOLINO Via	17	9					€ 16.626,30*
820	HAZON AZOLINO Via	17	10					€ 16.626,30*
821	HAZON AZOLINO Via	17	10					€ 16.626,30*
822	HAZON AZOLINO Via	18	1					€ 16.626,30*
823	HAZON AZOLINO Via	18	1					€ 16.626,30*
824	HAZON AZOLINO Via	18	1					€ 16.626,30*
825	HAZON AZOLINO Via	18	1					€ 16.626,30*
826	HAZON AZOLINO Via	18	1					€ 16.626,30*
827	HAZON AZOLINO Via	18	2					€ 16.626,30*
828	HAZON AZOLINO Via	18	2					€ 16.626,30*
829	HAZON AZOLINO Via	18	2					€ 16.626,30*
830	HAZON AZOLINO Via	18	2					€ 16.626,30*
831	HAZON AZOLINO Via	18	3					€ 16.626,30*
832	HAZON AZOLINO Via	18	3					€ 16.626,30*
833	HAZON AZOLINO Via	18	3					€ 16.626,30*
834	HAZON AZOLINO Via	18	3					€ 16.626,30*
835	HAZON AZOLINO Via	18	4					€ 16.626,30*
836	HAZON AZOLINO Via	18	4					€ 16.626,30*
837	HAZON AZOLINO Via	18	4					€ 16.626,30*
838	HAZON AZOLINO Via	18	4					€ 16.626,30*
839	HAZON AZOLINO Via	18	4					€ 16.626,30*
840	HAZON AZOLINO Via	18	5					€ 16.626,30*
841	HAZON AZOLINO Via	18	5					€ 16.626,30*
842	HAZON AZOLINO Via	18	5					€ 16.626,30*
843	HAZON AZOLINO Via	18	5					€ 16.626,30*
844	HAZON AZOLINO Via	18	6					€ 16.626,30*
845	HAZON AZOLINO Via	18	6					€ 16.626,30*
846	HAZON AZOLINO Via	18	6					€ 16.626,30*
847	HAZON AZOLINO Via	18	6					€ 16.626,30*

848	HAZON AZOLINO Via	18	6					€ 16.626,30*
849	HAZON AZOLINO Via	18	7					€ 16.626,30*
850	HAZON AZOLINO Via	18	7					€ 16.626,30*
851	HAZON AZOLINO Via	18	7					€ 16.626,30*
852	HAZON AZOLINO Via	18	7					€ 16.626,30*
853	HAZON AZOLINO Via	18	7					€ 16.626,30*
854	HAZON AZOLINO Via	18	8					€ 16.626,30*
855	HAZON AZOLINO Via	18	8					€ 16.626,30*
856	HAZON AZOLINO Via	18	8					€ 16.626,30*
857	HAZON AZOLINO Via	18	8					€ 16.626,30*
858	HAZON AZOLINO Via	18	8					€ 16.626,30*
859	HAZON AZOLINO Via	18	8					€ 16.626,30*
860	HAZON AZOLINO Via	18	9					€ 16.626,30*
861	HAZON AZOLINO Via	18	9					€ 16.626,30*
862	HAZON AZOLINO Via	18	9					€ 16.626,30*
863	HAZON AZOLINO Via	18	9					€ 16.626,30*
864	HAZON AZOLINO Via	18	9					€ 16.626,30*
865	HAZON AZOLINO Via	18	10					€ 16.626,30*
866	HAZON AZOLINO Via	18	10					€ 16.626,30*
867	HAZON AZOLINO Via	18	10					€ 16.626,30*
868	HAZON AZOLINO Via	18	10					€ 16.626,30*
869	HAZON AZOLINO Via	18	10					€ 16.626,30*
870	HAZON AZOLINO Via	18	10					€ 16.626,30*
871	HAZON AZOLINO Via	18	11					€ 16.626,30*
872	HAZON AZOLINO Via	18	11					€ 16.626,30*
873	HAZON AZOLINO Via	18	11					€ 16.626,30*
874	HAZON AZOLINO Via	18	11					€ 16.626,30*
875	HAZON AZOLINO Via	18	11					€ 16.626,30*
876	HAZON AZOLINO Via	18	12					€ 16.626,30*
877	HAZON AZOLINO Via	18	12					€ 16.626,30*
878	HAZON AZOLINO Via	18	12					€ 16.626,30*
879	HAZON AZOLINO Via	18	R.TO					€ 16.626,30*
880	HAZON AZOLINO Via	40	10					€ 16.626,30*
881	HAZON AZOLINO Via	40	11					€ 16.626,30*
882	HAZON AZOLINO Via	40	12					€ 16.626,30*
883	HAZON AZOLINO Via	40	13					€ 16.626,30*
884	HAZON AZOLINO Via	46	1					€ 16.626,30*
885	HAZON AZOLINO Via	46	1					€ 16.626,30*
886	HAZON AZOLINO Via	46	2					€ 16.626,30*

887	HAZON AZOLINO Via	46	5				€ 16.626,30*
888	HAZON AZOLINO Via	46	6				€ 16.626,30*
889	HAZON AZOLINO Via	46	8				€ 16.626,30*
890	HAZON AZOLINO Via	46	9				€ 16.626,30*
891	HAZON AZOLINO Via	46	10				€ 16.626,30*
892	HAZON AZOLINO Via	46	11				€ 16.626,30*
893	HAZON AZOLINO Via	46	12				€ 16.626,30*
894	HAZON AZOLINO Via	46	13				€ 16.626,30*
895	HAZON AZOLINO Via	46	13				€ 16.626,30*
896	HAZON AZOLINO Via	54	11				€ 16.626,30*
897	HAZON AZOLINO Via	54	12				€ 16.626,30*
898	HAZON AZOLINO Via	54	12				€ 16.626,30*
899	HAZON AZOLINO Via	65	8				€ 16.626,30*
900	HAZON AZOLINO Via	65	11				€ 16.626,30*
901	IMMACOLATELLA SPERONE Via	342	1				€ 14.836,77
902	IMMACOLATELLA SPERONE Via	342	3				€ 14.836,77
903	IMMACOLATELLA SPERONE Via	342	3				€ 14.836,77
904	IMMACOLATELLA SPERONE Via	342	6				€ 14.836,77
905	IMMACOLATELLA SPERONE Via	342	9				€ 14.836,77
906	IMMACOLATELLA SPERONE Via	342	9				€ 14.836,77
907	JOPPOLO BENIAMINO Via (EX Via ZS2)	11	13				€ 20.346,34
908	JUVARA ALOISIO Via	103	2				€ 13.079,79
909	L EMIRO EUGENIO Via	38	2				€ 18.893,03*
910	L EMIRO EUGENIO Via	38	8				€ 18.893,03*
911	L EMIRO EUGENIO Via	38	10				€ 18.893,03*
912	L EMIRO EUGENIO Via	76	8				€ 18.893,03*
913	L EMIRO EUGENIO Via	76	9				€ 18.893,03*
914	L EMIRO EUGENIO Via	76	10				€ 18.893,03*
915	L EMIRO EUGENIO Via	86	2				€ 18.893,03*
916	L EMIRO EUGENIO Via	86	4				€ 18.893,03*
917	L EMIRO EUGENIO Via	86	8				€ 18.893,03*
918	L EMIRO EUGENIO Via	86	11				€ 18.893,03*
919	L EMIRO EUGENIO Via	98	1				€ 18.893,03*
920	L EMIRO EUGENIO Via	98	1				€ 18.893,03*
921	L EMIRO EUGENIO Via	98	2				€ 18.893,03*
922	L EMIRO EUGENIO Via	98	2				€ 18.893,03*
923	L EMIRO EUGENIO Via	98	4				€ 18.893,03*
924	L EMIRO EUGENIO Via	98	6				€ 18.893,03*
925	L EMIRO EUGENIO Via	98	7				€ 18.893,03*

926	L EMIRO EUGENIO Via	98	8				€ 18.893,03*
927	L EMIRO EUGENIO Via	98	10				€ 18.893,03*
928	L EMIRO EUGENIO Via	98	13				€ 18.893,03*
929	L/4 Via	30	4				€ 9.544,12
930	LA GUMINA FRATELLI Via	2	1				€ 14.012,51*
931	LA GUMINA FRATELLI Via	2	3				€ 14.012,51*
932	LA GUMINA FRATELLI Via	8	1				€ 14.012,51*
933	LA GUMINA FRATELLI Via	8	1				€ 14.012,51*
934	LA GUMINA FRATELLI Via	8	3				€ 14.012,51*
935	LA GUMINA FRATELLI Via	8	3				€ 14.012,51*
936	LA GUMINA FRATELLI Via	8	6				€ 14.012,51*
937	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	1	1				€ 15.986,41*
938	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	1	1				€ 15.986,41*
939	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	1	2				€ 15.986,41*
940	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	1	2				€ 15.986,41*
941	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	1	R.TO				€ 15.986,41*
942	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	1	R.TO				€ 15.986,41*
943	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	1	R.TO				€ 15.986,41*
944	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	2	1				€ 15.986,41*
945	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	2	1				€ 15.986,41*
946	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	2	2				€ 15.986,41*
947	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	2	2				€ 15.986,41*
948	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	4	1				€ 15.986,41*
949	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	4	1				€ 15.986,41*
950	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	4	2				€ 15.986,41*
951	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	4	R.TO				€ 15.986,41*
952	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	4	R.TO				€ 15.986,41*
953	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	5	1				€ 15.986,41*
954	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	5	2				€ 15.986,41*
955	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	5	2				€ 15.986,41*
956	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	5	2				€ 15.986,41*
957	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	5	R.to				€ 15.986,41*
958	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	5	R.TO				€ 15.986,41*
959	LENTINI ROCCO Via ex BC/19	5	R.to				€ 15.986,41*
960	LI BASSI GIUSEPPE Via	4	2				€ 15.986,41*
961	LI BASSI GIUSEPPE Via	4	4				€ 15.986,41*
962	LI BASSI GIUSEPPE Via	4	6				€ 15.986,41*
963	LI BASSI GIUSEPPE Via	4	7				€ 15.986,41*
964	LI BASSI GIUSEPPE Via	6	1				€ 15.986,41*

965	LI BASSI GIUSEPPE Via	6	5				€ 15.986,41*
966	LI BASSI GIUSEPPE Via	6	5				€ 15.986,41*
967	LI BASSI GIUSEPPE Via	6	7				€ 15.986,41*
968	LI BASSI GIUSEPPE Via	6	7				€ 15.986,41*
969	LI BASSI GIUSEPPE Via	8	5				€ 15.986,41*
970	LI BASSI GIUSEPPE Via	8	5				€ 15.986,41*
971	LORENZINI COLLODI Via	4	1				€ 7.467,19*
972	LORENZINI COLLODI Via	4	1				€ 7.467,19*
973	LORENZINI COLLODI Via	4	1				€ 7.467,19*
974	LORENZINI COLLODI Via	4	1				€ 7.467,19*
975	LORENZINI COLLODI Via	4	1				€ 7.467,19*
976	LORENZINI COLLODI Via	4	1				€ 7.467,19*
977	LORENZINI COLLODI Via	4	1				€ 7.467,19*
978	LORENZINI COLLODI Via	4	1				€ 7.467,19*
979	LORENZINI COLLODI Via	4	2				€ 7.467,19*
980	LORENZINI COLLODI Via	4	2				€ 7.467,19*
981	LORENZINI COLLODI Via	4	2				€ 7.467,19*
982	LORENZINI COLLODI Via	4	2				€ 7.467,19*
983	LORENZINI COLLODI Via	4	2				€ 7.467,19*
984	LORENZINI COLLODI Via	4	2				€ 7.467,19*
985	LORENZINI COLLODI Via	4	2				€ 7.467,19*
986	LORENZINI COLLODI Via	4	2				€ 7.467,19*
987	LORENZINI COLLODI Via	4	3				€ 7.467,19*
988	LORENZINI COLLODI Via	4	3				€ 7.467,19*
989	LORENZINI COLLODI Via	4	3				€ 7.467,19*
990	LORENZINI COLLODI Via	4	3				€ 7.467,19*
991	LORENZINI COLLODI Via	4	4				€ 7.467,19*
992	LORENZINI COLLODI Via	4	4				€ 7.467,19*
993	LORENZINI COLLODI Via	4	4				€ 7.467,19*
994	LORENZINI COLLODI Via	4	5				€ 7.467,19*
995	LORENZINI COLLODI Via	4	5				€ 7.467,19*
996	LORENZINI COLLODI Via	4	5				€ 7.467,19*
997	LORENZINI COLLODI Via	4	5				€ 7.467,19*
998	LORENZINI COLLODI Via	4	5				€ 7.467,19*
999	LORENZINI COLLODI Via	4	5				€ 7.467,19*
1000	LORENZINI COLLODI Via	4	6				€ 7.467,19*
1001	LORENZINI COLLODI Via	4	6				€ 7.467,19*
1002	LORENZINI COLLODI Via	4	6				€ 7.467,19*
1003	LORENZINI COLLODI Via	4	6				€ 7.467,19*

1004	LORENZINI COLLODI Via	4	6				€ 7.467,19*
1005	LORENZINI COLLODI Via	4	6				€ 7.467,19*
1006	LORENZINI COLLODI Via	4	6				€ 7.467,19*
1007	LORENZINI COLLODI Via	4	7				€ 7.467,19*
1008	LORENZINI COLLODI Via	4	7				€ 7.467,19*
1009	LORENZINI COLLODI Via	4	7				€ 7.467,19*
1010	LORENZINI COLLODI Via	4	7				€ 7.467,19*
1011	LORENZINI COLLODI Via	4	7				€ 7.467,19*
1012	LORENZINI COLLODI Via	4	7				€ 7.467,19*
1013	LORENZINI COLLODI Via	4	7				€ 7.467,19*
1014	LORENZINI COLLODI Via	4	R.T				€ 7.467,19*
1015	LORENZINI COLLODI Via	4	R.to				€ 7.467,19*
1016	LORENZINI COLLODI Via	4	R.to				€ 7.467,19*
1017	LORENZINI COLLODI Via	4	RTO				€ 7.467,19*
1018	LORENZINI COLLODI Via	4	RTO				€ 7.467,19*
1019	LUPO PIETRO Via (IACP-LOTTO 707)	3	2				€ 7.440,08
1020	MAIONE DA BARI Via	13	3				€ 18.849,64*
1021	MAIONE DA BARI Via	13	R.TO				€ 18.849,64*
1022	MAIONE DA BARI Via	15	3				€ 18.849,64*
1023	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	2	1				€ 6.908,64*
1024	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	2	2				€ 6.908,64*
1025	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	2	R.TO				€ 6.908,64*
1026	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	2	R.TO				€ 6.908,64*
1027	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	3	1				€ 6.908,64*
1028	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	3	R.TO				€ 6.908,64*
1029	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	3	R.TO				€ 6.908,64*
1030	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	3	R.TO				€ 6.908,64*
1031	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	4	1				€ 6.908,64*
1032	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	4	1				€ 6.908,64*
1033	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	4	2				€ 6.908,64*
1034	MALERBA AGATINO Via (IACP-LOTTO 707)	4	2				€ 6.908,64*
1035	MARIO ALBERTO Via	34	1				€ 9.110,30
1036	MARIO ALBERTO Via	34	3				€ 16.073,17
1037	MARIO ALBERTO Via	34	4				€ 17.039,57
1038	MAROTTA Vicolo	5	4				€ 14.880,16
1039	MAROTTA Vicolo	5	5				€ 18.068,76
1040	MASSI Vicolo	2	2				€ 32.623,55
1041	MASSI Vicolo	2	2				€ 30.584,58
1042	MASSI Vicolo	6	1				€ 30.584,58

1043	MASSI Vicolo	6	R.TO				€ 30.584,58
1044	MATERASSAI Via	44	2				€ 13.838,98
1045	MONS. FILIPPO MELI Via	3	2				€ 16.277,07*
1046	MONS. FILIPPO MELI Via	5	1				€ 16.277,07*
1047	MONS. FILIPPO MELI Via	5	2				€ 16.277,07*
1048	MONS. FILIPPO MELI Via	5	3				€ 16.277,07*
1049	MONS. FILIPPO MELI Via	5	4				€ 16.277,07*
1050	MONS. FILIPPO MELI Via	5	5				€ 16.277,07*
1051	MONS. FILIPPO MELI Via	8	3				€ 16.277,07*
1052	MONS. FILIPPO MELI Via	8	6				€ 16.277,07*
1053	MONS. FILIPPO MELI Via	8	6				€ 16.277,07*
1054	MONS. FILIPPO MELI Via	10	1				€ 16.277,07*
1055	MONS. FILIPPO MELI Via	10	1				€ 16.277,07*
1056	MONS. FILIPPO MELI Via	10	1				€ 16.277,07*
1057	MONS. FILIPPO MELI Via	10	6				€ 16.277,07*
1058	MONS. FILIPPO MELI Via	10	6				€ 16.277,07*
1059	MONS. FILIPPO MELI Via	10	PR				€ 16.277,07*
1060	MOSCA GAETANO Via	26	1				€ 21.420,05*
1061	MOSCA GAETANO Via	26	1				€ 21.420,05*
1062	MOSCA GAETANO Via	26	1				€ 21.420,05*
1063	MOSCA GAETANO Via	26	2				€ 21.420,05*
1064	MOSCA GAETANO Via	26	2				€ 21.420,05*
1065	MOSCA GAETANO Via	26	2				€ 21.420,05*
1066	MOSCA GAETANO Via	26	3				€ 21.420,05*
1067	MOSCA GAETANO Via	26	4				€ 21.420,05*
1068	MOSCA GAETANO Via	26	5				€ 21.420,05*
1069	MOSCA GAETANO Via	26	5				€ 21.420,05*
1070	MOSCA GAETANO Via	26	6				€ 21.420,05*
1071	MOSCA GAETANO Via	26	6				€ 21.420,05*
1072	MOSCA GAETANO Via	26	7				€ 21.420,05*
1073	MOSCA GAETANO Via	26	7				€ 21.420,05*
1074	MOSCA GAETANO Via	26	7				€ 21.420,05*
1075	MOSCA GAETANO Via	26	8				€ 21.420,05*
1076	MOSCA GAETANO Via	26	8				€ 21.420,05*
1077	MOSCA GAETANO Via	26	8				€ 21.420,05*
1078	MOSCA GAETANO Via	26	9				€ 21.420,05*
1079	MOSCA GAETANO Via	26	9				€ 21.420,05*
1080	MOSCA GAETANO Via	29	1				€ 21.420,05*
1081	NICOSIA Largo (IACP-LOTTO 745)	1	2				€ 15.986,41

1082	NICOSIA Largo (IACP-LOTTO 745)	1	3				€ 15.986,41
1083	NICOSIA Largo (IACP-LOTTO 745)	2	2				€ 15.986,41
1084	NICOSIA Largo (IACP-LOTTO 745)	2	2				€ 15.986,41
1085	NICOSIA Largo (IACP-LOTTO 745)	4	2				€ 15.986,41
1086	NICOSIA Largo (IACP-LOTTO 745)	4	2				€ 15.986,41
1087	NICOSIA Largo (IACP-LOTTO 745)	6	R.TO				€ 15.986,41
1088	PACINI Via	82	3				€ 21.799,65
1089	PARRINI Via	16	1				€ 17.439,72
1090	PARRINI Via	16	2				€ 17.439,72
1091	PARRINI Via	16	2				€ 17.439,72
1092	PARRINI Via	16	2				€ 17.439,72
1093	PARRINI Via	16	5				€ 17.439,72
1094	PARRINI Via	16	R.to				€ 17.439,72
1095	PARRINI Via	16	RTO				€ 17.439,72
1096	PARRINI Via	16	RTO				€ 17.439,72
1097	PATERNOSTRO ALESSANDRO Via	55	3				€ 15.097,07
1098	PECORAINO Via	162	1				€ 11.626,48*
1099	PECORAINO Via	162	R.TO				€ 11.626,48*
1100	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	1	1				€ 11.160,12*
1101	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	1	1				€ 11.160,12*
1102	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	1	4				€ 11.160,12*
1103	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	2	1				€ 11.160,12*
1104	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	2	2				€ 11.160,12*
1105	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	2	4				€ 11.160,12*
1106	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	3	1				€ 11.160,12*
1107	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	3	1				€ 11.160,12*
1108	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	3	3				€ 11.160,12*
1109	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	3	4				€ 11.160,12*
1110	PETRALIE DELLE Largo (IACP-LOTTO 745)	4	3				€ 11.160,12*
1111	PIRANDELLO FAUSTO Piazzale	2	5				€ 18.893,03
1112	PIRANDELLO FAUSTO Piazzale	5	7				€ 18.893,03
1113	PIRANDELLO FAUSTO Piazzale	13	1				€ 20.346,34
1114	PIRANDELLO FAUSTO Piazzale	13	2				€ 18.893,03
1115	PIRANDELLO FAUSTO Piazzale	13	3				€ 18.893,03
1116	PIRANDELLO FAUSTO Piazzale	13	7				€ 17.439,72
1117	POLLACI NUCCIO FEDELE Via	3	3				€ 16.600,38
1118	PRIZZI Piazzale	2	5				€ 18.893,03
1119	PRIZZI Piazzale	11	2				€ 19.619,68*
1120	PRIZZI Piazzale	11	3				€ 19.619,68*

1121	PRIZZI Piazzale	11	3					€ 19.619,68*
1122	PRIZZI Piazzale	11	3					€ 19.619,68*
1123	PRIZZI Piazzale	11	4					€ 19.619,68*
1124	PRIZZI Piazzale	11	6					€ 19.619,68*
1125	QUADRIO MAURIZIO Via	1	6					€ 13.079,79
1126	RABIN ISAAC Via	37	1					€ 15.145,87*
1127	RABIN ISAAC Via	37	4					€ 15.145,87*
1128	RABIN ISAAC Via	37	4					€ 15.145,87*
1129	RABIN ISAAC Via	37	5					€ 15.145,87*
1130	RABIN ISAAC Via	37	7					€ 15.145,87*
1131	RABIN ISAAC Via	37	8					€ 15.145,87*
1132	RABIN ISAAC Via	37	R.TO					€ 15.145,87*
1133	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	1					€ 15.986,41
1134	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	1					€ 15.986,41
1135	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	1					€ 15.986,41
1136	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	1					€ 15.986,41
1137	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	2					€ 15.986,41
1138	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	2					€ 15.986,41
1139	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	2					€ 15.986,41
1140	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	2					€ 15.986,41
1141	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	R.TO					€ 15.986,41
1142	RACCUGLIA ANTONIO Via	21	RTO					€ 15.986,41
1143	RACCUGLIA ANTONIO Via	23	2					€ 15.986,41
1144	RACCUGLIA ANTONIO Via	23	R.to					€ 15.986,41
1145	RACCUGLIA ANTONIO Via	23	T					€ 17.439,72
1146	RACCUGLIA ANTONIO Via	25	1					€ 20.346,34
1147	RACCUGLIA ANTONIO Via	25	RTO					€ 15.986,41
1148	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	1	1					€ 15.986,41*
1149	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	1	2					€ 17.439,72
1150	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	1	R.to					€ 15.986,41*
1151	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	1	R.to					€ 15.986,41*
1152	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	2	1					€ 15.986,41*
1153	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	2	2					€ 15.986,41*
1154	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	2	R.TO					€ 15.986,41*
1155	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	2	T					€ 15.986,41*
1156	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	3	1					€ 15.986,41*
1157	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	3	1					€ 15.986,41*
1158	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	3	2					€ 15.986,41*
1159	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	3	2					€ 15.986,41*

1160	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	3	R.TO				€ 15.986,41*
1161	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	3	T				€ 15.986,41*
1162	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	4	2				€ 15.986,41*
1163	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	4	2				€ 15.986,41*
1164	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	4	R.TO				€ 15.986,41*
1165	RAGUSA VINCENZO Via ex BC/13	4	R.to				€ 15.986,41*
1166	RE MARTINO Via	1	2				€ 12.363,98
1167	RE MARTINO Via	1	5				€ 11.127,58
1168	RE MARTINO Via	1	5				€ 12.363,98
1169	RE MARTINO Via	2	2				€ 11.127,58
1170	ROMERES G. Via (IACP-LOTTO 272)	4	4				€ 15.986,41
1171	ROMERES G. Via (IACP-LOTTO 272)	4	5				€ 18.893,03
1172	ROMERES G. Via (IACP-LOTTO 272)	4	R/TO				€ 17.432,72
1173	S/74 Via	17	2				€ 17.439,72*
1174	S/74 Via	17	8				€ 17.439,72*
1175	S/74 Via	19	1				€ 17.439,72*
1176	S/74 Via	19	4				€ 17.439,72*
1177	S/74 Via	19	5				€ 17.439,72*
1178	S/74 Via	19	6				€ 17.439,72*
1179	S/74 Via	19	7				€ 17.439,72*
1180	S/74 Via	19	7				€ 17.439,72*
1181	S/74 Via	21	1				€ 17.439,72*
1182	S/74 Via	21	2				€ 17.439,72*
1183	S/74 Via	21	3				€ 17.439,72*
1184	S/74 Via	21	4				€ 17.439,72*
1185	S/74 Via	21	4				€ 17.439,72*
1186	S/74 Via	21	5				€ 17.439,72*
1187	S/74 Via	21	5				€ 17.439,72*
1188	S/74 Via	21	6				€ 17.439,72*
1189	S/74 Via	21	7				€ 17.439,72*
1190	S/74 Via	21	7				€ 17.439,72*
1191	S/74 Via	22	6				€ 17.439,72*
1192	S/74 Via	22	8				€ 17.439,72*
1193	S/74 Via	22	8				€ 17.439,72*
1194	S/74 Via	22	R.TO				€ 17.439,72*
1195	S/74 Via	24	1				€ 17.439,72*
1196	S/74 Via	24	2				€ 17.439,72*
1197	S/74 Via	24	3				€ 17.439,72*
1198	S/74 Via	24	5				€ 17.439,72*

1199	S/74 Via	24	5					€ 17.439,72*
1200	S/74 Via	24	6					€ 17.439,72*
1201	S/74 Via	24	7					€ 17.439,72*
1202	S/74 Via	24	7					€ 17.439,72*
1203	S/74 Via	24	8					€ 17.439,72*
1204	S/74 Via	24	8					€ 17.439,72*
1205	S/74 Via	26	2					€ 17.439,72*
1206	S/74 Via	26	3					€ 17.439,72*
1207	S/74 Via	26	4					€ 17.439,72*
1208	S/74 Via	26	5					€ 17.439,72*
1209	S/74 Via	26	8					€ 17.439,72*
1210	S/74 Via	26	8					€ 17.439,72*
1211	S/74 Via	32	1					€ 17.439,72*
1212	S/74 Via	32	1					€ 17.439,72*
1213	S/74 Via	32	2					€ 17.439,72*
1214	S/74 Via	32	3					€ 17.439,72*
1215	S/74 Via	32	4					€ 17.439,72*
1216	S/74 Via	32	6					€ 17.439,72*
1217	S/74 Via	32	7					€ 17.439,72*
1218	S/74 Via	32	8					€ 17.439,72*
1219	S/74 Via	32	9					€ 17.439,72*
1220	S/74 Via	32	9					€ 17.439,72*
1221	S/74 Via	32	R.TO					€ 17.439,72*
1222	SALGARI EMILIO Via	69	1					€ 22.168,40*
1223	SALGARI EMILIO Via	69	1					€ 22.168,40*
1224	SALGARI EMILIO Via	69	1					€ 22.168,40*
1225	SALGARI EMILIO Via	69	1					€ 22.168,40*
1226	SALGARI EMILIO Via	69	1					€ 14.945,23
1227	SALGARI EMILIO Via	69	2					€ 22.168,40*
1228	SALGARI EMILIO Via	69	2					€ 14.945,23
1229	SALGARI EMILIO Via	69	3					€ 22.168,40*
1230	SALGARI EMILIO Via	69	3					€ 22.168,40*
1231	SALGARI EMILIO Via	69	3					€ 12.645,96
1232	SALGARI EMILIO Via	69	4					€ 22.168,40*
1233	SALGARI EMILIO Via	69	4					€ 22.168,40*
1234	SALGARI EMILIO Via	69	5					€ 22.168,40*
1235	SALGARI EMILIO Via	69	5					€ 22.168,40*
1236	SALGARI EMILIO Via	69	6					€ 14.945,23
1237	SALGARI EMILIO Via	69	6					€ 22.168,40*

1238	SALGARI EMILIO Via	69	7				€ 22.168,40*
1239	SALGARI EMILIO Via	69	7				€ 22.168,40*
1240	SALGARI EMILIO Via	69	8				€ 22.168,40*
1241	SALGARI EMILIO Via	69	8				€ 22.168,40*
1242	SALGARI EMILIO Via	69	R				€ 22.168,40*
1243	SALGARI EMILIO Via	69	R.TO				€ 22.168,40*
1244	SALGARI EMILIO Via	69	R.to				€ 22.168,40*
1245	SALGARI EMILIO Via	75	2				€ 22.168,40*
1246	SALGARI EMILIO Via	75	5				€ 22.168,40*
1247	SALGARI EMILIO Via	75	7				€ 22.168,40*
1248	SAN BENEDETTO ABATE Largo	2	1				€ 14.533,10
1249	SAN BENEDETTO ABATE Largo	9	1				€ 13.079,79
1250	SAN BENEDETTO ABATE Largo	12	1				€ 13.079,79
1251	SAN CIRO Via	15	1				€ 12.805,03*
1252	SAN CIRO Via	15	1				€ 12.805,03*
1253	SAN CIRO Via	15	1				€ 12.805,03*
1254	SAN CIRO Via	15	1				€ 12.805,03*
1255	SAN CIRO Via	15	2				€ 12.805,03*
1256	SAN CIRO Via	15	2				€ 12.805,03*
1257	SAN CIRO Via	15	2				€ 12.805,03*
1258	SAN CIRO Via	15	2				€ 12.805,03*
1259	SAN CIRO Via	15	3				€ 12.805,03*
1260	SAN CIRO Via	15	3				€ 12.805,03*
1261	SAN CIRO Via	15	3				€ 12.805,03*
1262	SAN CIRO Via	15	4				€ 12.805,03*
1263	SAN CIRO Via	15	4				€ 12.805,03*
1264	SAN CIRO Via	15	4				€ 12.805,03*
1265	SAN CIRO Via	15	5				€ 12.805,03*
1266	SAN CIRO Via	15	5				€ 12.805,03*
1267	SAN FILARETE Largo	2	T				€ 11.626,48
1268	SAN FILARETE Largo	6	4				€ 17.960,31
1269	SANTA MILORO Via	12	3				€ 12.852,03*
1270	SANTA MILORO Via	12	1				€ 12.852,03*
1271	SANTA MILORO Via	12	2				€ 12.852,03*
1272	SANTA MILORO Via	12	2				€ 12.852,03*
1273	SANTA MILORO Via	12	3				€ 12.852,03*
1274	SANTA MILORO Via	12	3				€ 12.852,03*
1275	SANTA MILORO Via	12	4				€ 12.852,03*
1276	SANTA MILORO Via	12	5				€ 12.852,03*

1277	SANTA MILORO Via	12	6					€ 12.852,03*
1278	SANTA MILORO Via	12	R.TO					€ 12.852,03*
1279	SARMIENTO GIULIO Via	3	R.TO					€ 13.600,38
1280	SARMIENTO GIULIO Via	3/A	5					€ 14.836,77
1281	SAVAGNONE GIUSEPPE Già'NC/1 Via	6	5					€ 25.942,66
1282	SAVAGNONE GIUSEPPE Già'NC/1 Via	6	6					€ 25.942,66
1283	SAVAGNONE GIUSEPPE Già'NC/1 Via	6	7					€ 25.942,66
1284	SAVAGNONE GIUSEPPE Già'NC/1 Via	6	7					€ 25.942,66
1285	SAVAGNONE GIUSEPPE Già'NC/1 Via	6	8					€ 25.942,66
1286	SCAGLIONE PIETRO Via	121	2					€ 17.439,72*
1287	SCAGLIONE PIETRO Via	121	3					€ 17.439,72*
1288	SCAGLIONE PIETRO Via	121	5					€ 17.439,72*
1289	SCAGLIONE PIETRO Via	121	5					€ 17.439,72*
1290	SCAGLIONE PIETRO Via	121	T					€ 17.439,72*
1291	SCAGLIONE PIETRO Via	131	1					€ 17.439,72*
1292	SCAGLIONE PIETRO Via	131	2					€ 17.439,72*
1293	SCAGLIONE PIETRO Via	131	2					€ 17.439,72*
1294	SCAGLIONE PIETRO Via	131	3					€ 17.439,72*
1295	SCAGLIONE PIETRO Via	131	3					€ 17.439,72*
1296	SCAGLIONE PIETRO Via	131	4					€ 17.439,72*
1297	SCAGLIONE PIETRO Via	131	5					€ 17.439,72*
1298	SCAGLIONE PIETRO Via	131	5					€ 17.439,72*
1299	SCAGLIONE PIETRO Via	131	6					€ 17.439,72*
1300	SCAGLIONE PIETRO Via	131	R.TO					€ 17.439,72*
1301	SCAGLIONE PIETRO Via	131	R.TO					€ 17.439,72*
1302	SCAGLIONE PIETRO Via	131	R.TO					€ 17.439,72*
1303	SCAGLIONE PIETRO Via	131	R.TO					€ 17.439,72*
1304	SCAGLIONE PIETRO Via	131	R.TO					€ 17.439,72*
1305	SCAGLIONE PIETRO Via	131	R.TO					€ 17.439,72*
1306	SCAGLIONE PIETRO Via	131						€ 17.439,72*
1307	SCAGLIONE PIETRO Via	131	1					€ 17.439,72*
1308	SCANDALIATO ANGELO Via (IACP-LOTTO 707)	3	1					€ 7.440,08*
1309	SCANDALIATO ANGELO Via (IACP-LOTTO 707)	4	1					€ 7.440,08*
1310	SCANDALIATO ANGELO Via (IACP-LOTTO 707)	4	R.TO					€ 7.440,08*
1311	SCANDALIATO ANGELO Via (IACP-LOTTO 707)	6	1					€ 7.440,08*
1312	SCANDALIATO ANGELO Via (IACP-LOTTO 707)	3	R.to					€ 7.440,08*
1313	SCIASCIA ANTONIO Via (IACP-LOTTO 710)	1	2					€ 8.502,95
1314	SELLA QUINTINO Via	48	1					
1315	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	1					€ 20.883,19*

1316	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	2					€ 20.883,19*
1317	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	3					€ 20.883,19*
1318	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	3					€ 20.883,19*
1319	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	4					€ 20.883,19*
1320	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	4					€ 20.883,19*
1321	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	5					€ 20.883,19*
1322	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	6					€ 20.883,19*
1323	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	6					€ 20.883,19*
1324	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	7					€ 20.883,19*
1325	SIMONCINI SCAGLIONE Via	8	7					€ 20.883,19*
1326	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	1					€ 20.883,19*
1327	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	1					€ 20.883,19*
1328	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	2					€ 20.883,19*
1329	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	2					€ 20.883,19*
1330	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	3					€ 20.883,19*
1331	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	3					€ 20.883,19*
1332	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	4					€ 20.883,19*
1333	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	4					€ 20.883,19*
1334	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	5					€ 20.883,19*
1335	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	6					€ 20.883,19*
1336	SIMONCINI SCAGLIONE Via	18	6					€ 20.883,19*
1337	SIMONCINI SCAGLIONE Via	38	2					€ 20.883,19*
1338	SIMONCINI SCAGLIONE Via	38	8					€ 20.883,19*
1339	SIMONCINI SCAGLIONE Via	38	12					€ 20.883,19*
1340	SIMONCINI SCAGLIONE Via	48	1					€ 20.883,19*
1341	SIMONCINI SCAGLIONE Via	48	11					€ 20.883,19*
1342	SIMONCINI SCAGLIONE Via	48	12					€ 20.883,19*
1343	SIMONCINI SCAGLIONE Via	48	13					€ 20.883,19*
1344	SIMONCINI SCAGLIONE Via	48	13					€ 20.883,19*
1345	SIRAGUSA G.BATTISTA Via (IACP-LOTTO 710)	4	R.TO					€ 11.691,55
1346	SIRILLO BARTOLOMEO Via	1	RTO					€ 15.259,75*
1347	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	1					€ 15.259,75*
1348	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	1					€ 15.259,75*
1349	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	2					€ 15.259,75*
1350	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	3					€ 15.259,75*
1351	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	4					€ 15.259,75*
1352	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	6					€ 15.259,75*
1353	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	7					€ 15.259,75*
1354	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	RTO					€ 15.259,75*

1355	SIRILLO BARTOLOMEO Via	5	RTO					€ 15.259,75*
1356	SPAGNA II° Vicolo	1	T					
1357	SS. CROCIFISSO Via	10	1					€ 28.545,61
1358	SS. CROCIFISSO Via	10	1					€ 28.545,61
1359	SS. CROCIFISSO Via	10	2					€ 28.545,61
1360	SS. CROCIFISSO Via	10	2					€ 28.545,61
1361	SS. CROCIFISSO Via	18	1					€ 27.764,72
1362	SS. CROCIFISSO Via	18	1					€ 22.558,84
1363	SS. CROCIFISSO Via	18	2					€ 22.558,84
1364	SS. CROCIFISSO Via	18	2					€ 27.764,72
1365	TANTILLO ANTONIO Via	5	1					€ 18.849,64
1366	TANTILLO ANTONIO Via	5	2					€ 18.849,64
1367	TANTILLO ANTONIO Via	5	3					€ 18.849,64
1368	TANTILLO ANTONIO Via	7	1					€ 17.136,04
1369	TESTA ARRIGO Largo	1	2					€ 17.439,72
1370	TESTA ARRIGO Largo	1	6					€ 20.346,34
1371	TESTA ARRIGO Largo	1	7					€ 17.439,72
1372	TESTA ARRIGO Largo	1	R.to					€ 16.713,06*
1373	TESTA ARRIGO Largo	2	2					€ 15.986,41
1374	TESTA ARRIGO Largo	2	3					€ 15.986,41
1375	TIRO A SEGNO Via	60	1					
1376	TIRO A SEGNO Via	60	4					
1377	TODARO AGOSTINO Via	9	4					€ 13.600,38
1378	TOTI ENRICO Via	85	6					€ 17.136,04
1379	TOTI ENRICO Via	120	1					€ 20.563,25
1380	TRAPASSI MARIO Via	5	2					€ 12.982,17*
1381	TRAPASSI MARIO Via	5	2					€ 12.982,17*
1382	TRAPASSI MARIO Via	5	RTO					€ 12.982,17*
1383	TUNISI Via	4	3					€ 22.493,76
1384	V.F. 34 Via già AGNETTA	1	1					€ 18.849,64
1385	V.F. 34 Via già AGNETTA	39/A	1					€ 15.422,44
1386	V.F. 34 Via già AGNETTA	39/A	2					€ 18.849,64
1387	VANVITELLI Via	29	1					€ 14.533,10*
1388	VANVITELLI Via	29	1					€ 14.533,10*
1389	VANVITELLI Via	29	1					€ 14.533,10*
1390	VANVITELLI Via	29	1					€ 14.533,10*
1391	VANVITELLI Via	29	1					€ 14.533,10*
1392	VANVITELLI Via	29	2					€ 14.533,10*
1393	VANVITELLI Via	29	2					€ 14.533,10*

1394	VANVITELLI Via	29	2					€ 14.533,10*
1395	VANVITELLI Via	29	2					€ 14.533,10*
1396	VANVITELLI Via	29	2					€ 14.533,10*
1397	VANVITELLI Via	29	R.to					€ 14.533,10*
1398	VANVITELLI Via	29	R.to					€ 14.533,10*
1399	VANVITELLI Via	29	T					€ 14.533,10*
1400	VANVITELLI Via	29	T					€ 14.533,10*
1401	VANVITELLI Via	29	T					€ 14.533,10*
1402	VANVITELLI Via	29	T					€ 14.533,10*
1403	VANVITELLI Via	29	T					€ 14.533,10*
1404	VERNE GIULIO Via	2	1					€ 14.370,41*
1405	VERNE GIULIO Via	2	2					€ 14.370,41*
1406	VERNE GIULIO Via	2	4					€ 14.370,41*
1407	VERNE GIULIO Via	2	4					€ 14.370,41*
1408	VERNE GIULIO Via	3	1					€ 14.370,41*
1409	VERNE GIULIO Via	3	2					€ 14.370,41*
1410	VERNE GIULIO Via	3	2					€ 14.370,41*
1411	VERNE GIULIO Via	3	3					€ 14.370,41*
1412	VERNE GIULIO Via	3	3					€ 14.370,41*
1413	VERNE GIULIO Via	3	4					€ 14.370,41*
1414	VERNE GIULIO Via	3	4					€ 14.370,41*
1415	VERNE GIULIO Via	3	5					€ 14.370,41*
1416	VERNE GIULIO Via	3	5					€ 14.370,41*
1417	VERNE GIULIO Via	3	6					€ 14.370,41*
1418	VERNE GIULIO Via	3	6					€ 14.370,41*
1419	VERNE GIULIO Via	3	7					€ 14.370,41*
1420	VERNE GIULIO Via	3	7					€ 14.370,41*
1421	VERNE GIULIO Via	3	8					€ 14.370,41*
1422	VERNE GIULIO Via	3	8					€ 14.370,41*
1423	VERNE GIULIO Via	4	3					€ 14.370,41*
1424	VERNE GIULIO Via	4	4					€ 14.370,41*
1425	VERNE GIULIO Via	4	6					€ 14.370,41*
1426	VERNE GIULIO Via	4	8					€ 14.370,41*
1427	VERNE GIULIO Via	5	1					€ 14.370,41*
1428	VERNE GIULIO Via	5	3					€ 14.370,41*
1429	VERNE GIULIO Via	5	3					€ 14.370,41*
1430	VERNE GIULIO Via	5	4					€ 14.370,41*
1431	VERNE GIULIO Via	5	6					€ 14.370,41*
1432	VERNE GIULIO Via	5	7					€ 14.370,41*

1433	VERNE GIULIO Via	5	7					€ 14.370,41*
1434	VERNE GIULIO Via	5	8					€ 14.370,41*
1435	VERNE GIULIO Via	6	1					€ 14.370,41*
1436	VERNE GIULIO Via	6	5					€ 14.370,41*
1437	VERNE GIULIO Via	6	6					€ 14.370,41*
1438	VERNE GIULIO Via	7	1					€ 14.370,41*
1439	VERNE GIULIO Via	7	2					€ 14.370,41*
1440	VERNE GIULIO Via	7	2					€ 14.370,41*
1441	VERNE GIULIO Via	7	3					€ 14.370,41*
1442	VERNE GIULIO Via	7	3					€ 14.370,41*
1443	VERNE GIULIO Via	7	6					€ 14.370,41*
1444	VERNE GIULIO Via	7	7					€ 14.370,41*
1445	VERNE GIULIO Via	7	8					€ 14.370,41*
1446	VERNE GIULIO Via	8	2					€ 14.370,41*
1447	VERNE GIULIO Via	8	3					€ 14.370,41*
1448	VERNE GIULIO Via	8	7					€ 14.370,41*
1449	VERNE GIULIO Via	9	1					€ 14.370,41*
1450	VERNE GIULIO Via	9	1					€ 14.370,41*
1451	VERNE GIULIO Via	9	2					€ 14.370,41*
1452	VERNE GIULIO Via	9	2					€ 14.370,41*
1453	VERNE GIULIO Via	9	3					€ 14.370,41*
1454	VERNE GIULIO Via	9	3					€ 14.370,41*
1455	VERNE GIULIO Via	9	4					€ 14.370,41*
1456	VERNE GIULIO Via	9	4					€ 14.370,41*
1457	VERNE GIULIO Via	9	5					€ 14.370,41*
1458	VERNE GIULIO Via	9	5					€ 14.370,41*
1459	VERNE GIULIO Via	9	6					€ 14.370,41*
1460	VERNE GIULIO Via	9	6					€ 14.370,41*
1461	VERNE GIULIO Via	9	7					€ 14.370,41*
1462	VERNE GIULIO Via	9	8					€ 14.370,41*
1463	VERNE GIULIO Via	9	8					€ 14.370,41*
1464	VILLAGRAZIA Via	197	1					€ 20.346,34
1465	VILLAGRAZIA Via	197	1					€ 17.439,72
1466	VILLAGRAZIA Via	197	1					€ 20.346,34
1467	VILLAGRAZIA Via	197	2					€ 18.893,03
1468	VILLAGRAZIA Via	197	2					€ 20.346,34
1469	VILLAGRAZIA Via	197	2					€ 14.533,10
1470	VILLAGRAZIA Via	197	2					€ 15.986,41
1471	VILLAGRAZIA Via	197	R.to					€ 15.986,41

1472	VILLAGRAZIA Via	197	R.TO					€ 15.986,41
1473	VILLAGRAZIA Via	197	R/TO					€ 18.893,03
1474	VILLAGRAZIA Via	197	T					€ 20.346,34
1475	VILLAGRAZIA Via	197	T					€ 15.986,41
1476	VILLAGRAZIA Via	199	1					€ 15.986,41
1477	VILLAGRAZIA Via	199	T					€ 15.986,41
1478	XXVII MAGGIO Via	6	1					€ 11.626,48
1479	XXVII MAGGIO Via	6	3					€ 11.626,48
1480	XXVII MAGGIO Via	6	3					€ 14.533,10
1481	XXVII MAGGIO Via	6	5					€ 20.346,34
1482	XXVII MAGGIO Via	6	7					€ 20.346,34
1483	XXVII MAGGIO Via	6	4					€ 15.501,97
1485	CIRRINCIONE ANDREA VIA	60	R.TO					€ 15.986,41
1486	DEL BASSOTTO VIA	2	2					€ 18.849,64
1487	FILETI ENRICO VIA	19	6					€ 9.891,18
1488	SCANDALIATO ANGELO VIA	6	2					€ 7.440,08
1489	VIA DELLO SPASIMO	17	R	614	2	2	A4	€ 11.691,55
1490	VIA DELLO SPASIMO	17	1	614	5	2	A4	€ 11.691,55
1491	VIA DELLO SPASIMO	17	1	614	6	2	A4	€ 11.691,55
1492	VIA DELLO SPASIMO	17	2	614	7	2	A4	€ 11.691,55
1493	VIA DELLO SPASIMO	17	3	614	9	2	A4	€ 11.691,55
1494	VIA DELLO SPASIMO	17	3	614	10	2	A4	€ 11.691,55
1495	VIA DELLO SPASIMO	17	R	614	3	2	A4	€ 11.691,55
1496	VIA DELLO SPASIMO	17	R	614	4	2	A4	€ 11.691,55
1497	VIA DELLO SPASIMO	17	1	614	14	2	A4	€ 11.691,55
1498	VIA DELLO SPASIMO	17	2	614	16	2	A4	€ 11.691,55
1499	VIA DELLO SPASIMO	17	3	614	17	2	A4	€ 11.691,55
1500	VIA DELLO SPASIMO	17	4	614	19	2	A4	€ 11.691,55
1501	VIA DELLO SPASIMO	17	4	614	20	2	A4	€ 11.691,55
1502	VIA DELLO SPASIMO	17	1	396	12	2	A4	€ 8.502,95
1503	VIA DELLO SPASIMO	17	2	396	14	2	A4	€ 8.502,95
1504	VIA DELLO SPASIMO	17	3	396	15	2	A4	€ 8.502,95
1505	VIA DELLO SPASIMO	17	3	396	16	2	A4	€ 8.502,95
1506	VIA DELLO SPASIMO	17	4	396	17	2	A4	€ 11.691,55
1507	VIA DELLO SPASIMO	17	4	396	18	2	A4	€ 8.502,95
1508	VIA DELLO SPASIMO	17	R	396	9	2	A4	€ 12.754,42

1509	VIA DELLO SPASIMO	17	R	396	10	2	A4	€	9.565,81
1510	VIA DELLO SPASIMO	17	1	396	19	2	A4	€	11.691,55
1511	VIA DELLO SPASIMO	17	3	396	23	2	A4	€	11.691,55
1512	VIA DELLO SPASIMO	17	3	396	24	2	A4	€	8.502,95
1513	VIA DELLO SPASIMO	17	4	396	25	2	A4	€	11.691,55
1514	VIA DELLO SPASIMO	17	4	396	26	2	A4	€	8.502,95
1515	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	7	R	616	1	2	A4	€	11.691,55
1516	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	7	R	616	2	2	A4	€	11.691,55
1517	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	7	1	616	5	2	A4	€	11.691,55
1518	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	7	2	616	8	2	A4	€	11.691,55
1519	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	7	3	616	9	2	A4	€	11.691,55
1520	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	7	3	616	10	2	A4	€	11.691,55
1521	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	8	R	616	3	2	A4	€	11.691,55
1522	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	8	R	616	4	2	A4	€	11.691,55
1523	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	8	1	616	13	2	A4	€	11.691,55
1524	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	8	1	616	14	2	A4	€	11.691,55
1525	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	8	2	616	15	2	A4	€	11.691,55
1526	PIAZZA VENTIMIGLIA CARLO MARIA	8	3	616	18	2	A4	€	11.691,55
1527	VIA DON MINZONI GIOVANNI	2	1	1086	3	7	A4	€	9.891,18
1528	VIA DON MINZONI GIOVANNI	2	1	1086	4	7	A4	€	16.073,17
1529	VIA DON MINZONI GIOVANNI	2	3	1086	7	7	A4	€	9.891,18
1530	VIA DON MINZONI GIOVANNI	2	1	1086	13	7	A4	€	9.891,18
1531	VIA DON MINZONI GIOVANNI	2	4	1086	19	7	A4	€	9.891,18
1532	VIA DON MINZONI GIOVANNI	5	T	756	1	7	A4	€	12.363,98
1533	VIA DON MINZONI GIOVANNI	5	2	756	6	7	A4	€	12.363,98
1534	VIA DON MINZONI GIOVANNI	5	T	757	1	7	A4	€	12.363,98
1535	VIA DON MINZONI GIOVANNI	5	1	757	3	7	A4	€	12.363,98
1536	VIA DON MINZONI GIOVANNI	5	3	757	7	7	A4	€	12.363,98
1537	VIA DON MINZONI GIOVANNI	5	4	757	9	7	A4	€	12.363,98
1538	VIA DON MINZONI GIOVANNI	5	4	757	10	7	A4	€	12.363,98
1539	VIA DELLA CAPINERA	15	T	2151	43	7	A4	€	13.708,83
1540	VIA DELLA CAPINERA	15	1	2151	44	5	A4	€	9.891,18
1541	VIA DELLA CAPINERA	15	1	2151	45	8	A4	€	13.969,13

1542	VIA DELLA CAPINERA	15	2	2151	46	5	A4	€	9.891,18
1543	VIA DELLA CAPINERA	15	2	2151	47	7	A4	€	13.708,83
1544	VIA DELLA CAPINERA	15	3	2151	48	5	A4	€	9.891,18
1545	VIA DELLA CAPINERA	15	3	2151	49	7	A4	€	13.708,83
1546	VIA DELLA CAPINERA	15	4	2151	51	7	A4	€	13.708,83
1547	VIA DELLA CAPINERA	17	T	2151	53	7	A4	€	13.708,83
1548	VIA DELLA CAPINERA	17	1	2151	54	5	A4	€	9.891,18
1549	VIA DELLA CAPINERA	17	1	2151	55	7	A4	€	13.708,83
1550	VIA DELLA CAPINERA	17	2	2151	56	5	A4	€	9.891,18
1551	VIA DELLA CAPINERA	17	3	2151	58	5	A4	€	9.891,18
1552	VIA DELLA CAPINERA	17	3	2151	59	7	A4	€	13.708,83
1553	VIA DELLA CAPINERA	17	4	2151	60	5	A4	€	9.891,18
1554	VIA DELLA CAPINERA	17	4	2151	61	7	A4	€	13.708,83
1555	VIA DELL'ALLODOLA	13	T	2151	1	4	A4	€	10.628,68
				2151	31				
				2151	32				
1556	VIA DELL'ALLODOLA	13	T	2151	2	4	A4	€	10.628,68
				2151	33				
				2151	34				
1557	VIA DELL'ALLODOLA	13	1	2151	4	4	A4	€	9.565,81
1558	VIA DELL'ALLODOLA	13	2	2151	6	4	A4	€	10.628,68
1559	VIA DELL'ALLODOLA	15	T	2151	11	4	A4	€	10.628,68
				2151	35				
				2151	36				
1560	VIA DELL'ALLODOLA	15	T	2151	12	4	A4	€	10.628,68
				2151	37				
				2151	38				
1561	VIA DELL'ALLODOLA	15	1	2151	13	4	A4	€	10.628,68
1562	VIA DELL'ALLODOLA	15	1	2151	14	4	A4	€	10.628,68
1563	VIA DELL'ALLODOLA	15	2	2151	15	5	A4	€	9.565,81
1564	VIA DELL'ALLODOLA	15	2	2151	16	4	A4	€	10.628,68
1565	VIA DELL'ALLODOLA	15	3	2151	17	4	A4	€	10.628,68
1566	VIA DELL'ALLODOLA	15	4	2151	19	4	A4	€	10.628,68

1567	VIA DELL'ALLODOLA	17	T	2151	21	4	A4	€	10.628,68
				2151	39				
1568	VIA DELL'ALLODOLA	17	T	2151	22	4	A4	€	10.628,68
				2151	40				
				2151	41				
1569	VIA DELL'ALLODOLA	17	1	2151	23	4	A4	€	10.628,68
1570	VIA DELL'ALLODOLA	17	1	2151	24	4	A4	€	10.628,68
1571	VIA DELL'ALLODOLA	17	2	2151	26	4	A4	€	10.628,68
1572	VIA DELL'ALLODOLA	17	3	2151	28	4	A4	€	10.628,68
1573	VIA DELL'ALLODOLA	17	4	2151	30	4	A4	€	10.628,68
1574	LARGO DEI PINGUINI	3	T	2118	11	6	A4	€	17.439,72
1575	LARGO DEI PINGUINI	3	T	2118	12	7	A4	€	13.708,83
1576	LARGO DEI PINGUINI	3	1	2118	13	6	A4	€	17.439,72
1577	LARGO DEI PINGUINI	3	1	2118	14	7	A4	€	13.708,83
1578	LARGO DEI PINGUINI	3	2	2118	15	6	A4	€	17.439,72
1579	LARGO DEI PINGUINI	3	2	2118	16	7	A4	€	13.708,83
1580	LARGO DEI PINGUINI	3	3	2118	17	6	A4	€	17.439,72
1581	LARGO DEI PINGUINI	3	3	2118	21	7	A4	€	13.708,83
1582	LARGO DEI PINGUINI	3	4	2118	19	6	A4	€	17.439,72
1583	LARGO DEI PINGUINI	3	4	2118	20	7	A4	€	17.136,04
1584	LARGO DEI PINGUINI	2	T	2118	2	7	A4	€	13.708,83
1585	LARGO DEI PINGUINI	2	1	2118	3	6	A4	€	17.439,72
1586	LARGO DEI PINGUINI	2	1	2118	4	7	A4	€	13.708,83
1587	LARGO DEI PINGUINI	2	2	2118	5	7	A4	€	17.136,04
1588	LARGO DEI PINGUINI	2	2	2118	6	7	A4	€	13.708,83
1589	LARGO DEI PINGUINI	2	3	2118	7	6	A4	€	13.708,83
1590	LARGO DEI PINGUINI	2	3	2118	8	7	A4	€	15.422,44
1591	LARGO DEI PINGUINI	2	4	2118	9	6	A4	€	17.439,72
1592	LARGO DEI PINGUINI	2	4	2118	10	8	A4	€	13.696,13
1593	LARGO DEI PINGUINI	4	T	2117	1	6	A4	€	13.079,79
1594	LARGO DEI PINGUINI	4	T	2117	2	6	A4	€	13.079,79
1595	LARGO DEI PINGUINI	4	1	2117	3	6	A4	€	13.079,79
1596	LARGO DEI PINGUINI	4	1	2117	4	6	A4	€	13.079,79

1597	LARGO DEI PINGUINI	5	T	2117	7	6	A4	€	13.079,79
1598	LARGO DEI PINGUINI	5	1	2117	9	6	A4	€	13.079,79
1599	LARGO DEI PINGUINI	5	1	2117	10	6	A4	€	13.079,79
1600	LARGO DEI PINGUINI	5	2	2117	11	6	A4	€	11.626,48
1601	LARGO DEI PINGUINI	5	2	2117	12	6	A4	€	13.079,79
1602	LARGO DEI PINGUINI	1	1	2108	16	4	A/4	€	15.986,41
1603	LARGO DEI PINGUINI	1	2	2108	17	4	A4	€	15.986,41
1604	LARGO DEI PINGUINI	1	2	2108	18	4	A4	€	15.986,41
1605	LARGO DEI PINGUINI	1	3	2108	19	4	A4	€	15.986,41
1606	LARGO DEI PINGUINI	1	3	2108	20	4	A4	€	15.986,41
1607	LARGO DEI PINGUINI	1	4	2108	21	4	A4	€	15.986,41
1608	LARGO DEI PINGUINI	1	4	2108	22	4	A4	€	15.986,41
1609	VIA DELL'ALLODOLA	21	T	2108	8	4	A4	€	15.986,41
				2108	26				
				2108	27				
1610	VIA DELL'ALLODOLA	21	1	2108	10	4	A4	€	10.628,68
1611	VIA DELL'ALLODOLA	21	1	2108	9	4	A4	€	10.628,68
1612	VIA DELL'ALLODOLA	21	2	2108	11	7	A4	€	15.422,44
1613	VIA DELL'ALLODOLA	21	2	2108	12	4	A4	€	10.628,68
1614	VIA DELL'ALLODOLA	19	T	2108	31	4	A4	€	10.628,68
				2108	32				
				2109	21				
1615	VIA DELL'ALLODOLA	19	1	2108	3	4	A4	€	10.628,68
1616	VIA DELL'ALLODOLA	19	1	2108	4	4	A4	€	10.628,68
1617	VIA DELL'ALLODOLA	19	2	2108	6	4	A4	€	9.565,81
1618	LARGO DEI FALCHI	1	R	760	1	3	A4	€	9.110,30
				762					
				763					
1619	LARGO DEI FALCHI	1	R	760	2	3	A4	€	9.110,30
				761					
1620	LARGO DEI FALCHI	1	1	760	4	3	A4	€	8.199,27
1621	VIALE REGIONE SICILIANA	2496	1	739	3	3	A4	€	9.110,30
		2512	T	739	7			€	9.110,30

				744				
1622	VIALE REGIONE SICILIANA			748				
		2512	R	739	8	3	A4	€ 9.110,30
				743				
1623	VIALE REGIONE SICILIANA			749				
1624	VIALE REGIONE SICILIANA	2512	1	739	9	3	A4	€ 8.199,27
1625	VIALE REGIONE SICILIANA	2528	1	739	15	3	A4	€ 8.199,27
1626	VIALE REGIONE SICILIANA	2528	1	739	16	3	A4	€ 8.199,27
		1	R	2115	70	4	A4	€ 10.628,68
				2115	71			
1627	LARGO DELLE TORTORE			2115	72			
		1	R	2115	73	4	A4	€ 10.628,68
1628	LARGO DELLE TORTORE			2115	74			
1629	LARGO DELLE TORTORE	1	1	2115	3	4	A4	€ 9.565,81
1630	LARGO DELLE TORTORE	1	2	2115	5	4	A4	€ 9.565,81
1631	LARGO DELLE TORTORE	1	2	2115	6	4	A4	€ 9.565,81
1632	LARGO DELLE TORTORE	1	3	2115	7	4	A4	€ 9.565,81
		3	R	2115	17	4	A4	€ 10.628,68
1633	LARGO DELLE TORTORE			2115	33			
		3	R	2115	18	4	A4	€ 10.628,68
				2115	34			
1634	LARGO DELLE TORTORE			2115	35			
1635	LARGO DELLE TORTORE	3	1	2115	19	4	A4	€ 9.565,81
1636	LARGO DELLE TORTORE	3	2	2115	21	4	A4	€ 9.565,81
1637	LARGO DELLE TORTORE	4	2	2115	62	4	A4	€ 9.565,81
1638	LARGO DELLE TORTORE	4	4	2115	66	4	A4	€ 9.565,81
		5	R	2115	75	4	A4	€ 12.754,42
				2115	76			
1639	LARGO DELLE TORTORE			2115	77			
1640	LARGO DELLE TORTORE	5	2	2115	39	4	A4	€ 7.440,08
1641	LARGO DELLE TORTORE	5	3	2115	41	4	A4	€ 7.440,08
1642	LARGO DELLE TORTORE	5	4	2115	43	4	A4	€ 7.440,08
		6	R	2115	45	4	A4	€ 8.502,95

				2115	46			
1643	LARGO DELLE TORTORE			2115	47			
1644	LARGO DELLE TORTORE	6	3	2115	53	4	A4	€ 7.440,08
1645	LARGO DELLE TORTORE	6	4	2115	55	4	A4	€ 7.440,08
1646	LARGO DELLE TORTORE	7	R	2109	1	4	A4	€ 12.754,42
				2109	21			
				2109	22			
1647	LARGO DELLE TORTORE	7	R	2109	2	4	A4	€ 8.502,95
				2109	23			
1648	LARGO DELLE TORTORE	7	1	2109	3	4	A4	€ 9.565,81
1649	LARGO DELLE TORTORE	7	2	2109	6	4	A4	€ 7.440,08
1650	LARGO DELLE TORTORE	7	3	2109	7	4	A4	€ 11.691,55
1651	LARGO DELLE TORTORE	7	4	2109	9	4	A4	€ 11.691,55
1652	LARGO DELLE TORTORE	8	R	2109	11	4	A4	€ 12.754,42
				2109	24			
1653	LARGO DELLE TORTORE	8	R	2109	12	4	A4	€ 8.502,95
				2109	25			
				2109	26			
1654	LARGO DELLE TORTORE	8	1	2109	13	4	A4	€ 11.691,55
1655	LARGO DELLE TORTORE	8	1	2109	14			€ 7.440,08
1656	LARGO DELLE TORTORE	8	2	2109	15	4	A4	€ 11.691,55
1657	LARGO DELLE TORTORE	8	2	2109	16	4	A4	€ 7.440,08
1658	LARGO DELLE TORTORE	8	4	2109	19	4	A4	€ 10.628,68
1659	LARGO DELLE TORTORE	8	4	2109	20	4	A4	€ 7.440,08
1660	VIALE REGIONE SICILIANA	2562	2	751	6	3	A4	€ 8.199,27
1661	VIALE REGIONE SICILIANA	2562	4	751	9	3	A4	€ 8.199,27
1662	VIALE REGIONE SICILIANA	2578	1	751	13	3	A4	€ 9.110,30
1663	VIALE REGIONE SICILIANA	2578	2	751	16	3	A4	€ 8.199,27
1664	VIALE REGIONE SICILIANA	2578	4	751	20	3	A4	€ 8.199,27
1665	VIA DELL'ALLODOLA	23	R	2099	2	4	A4	€ 10.628,68
				2099	12			
1666	VIA DELL'ALLODOLA	23	1	2099	3	4	A4	€ 9.565,81
1667	VIA DELL'ALLODOLA	23	2	2099	5	4	A4	€ 9.565,81

1668	VIA DELL'ALLODOLA	23	3	2099	8	4	A4	€	9.565,81
1669	VIA DELL'ALLODOLA	23	4	2099	10	4	A4	€	9.565,81
1670	VIA CUTELLO SALVATORE	1	1	900	3	4	A3	€	10.628,68
1671	VIA CUTELLO SALVATORE	1	4	900	9	4	A3	€	10.628,68
1672	VIA CUTELLO SALVATORE	1	4	900	10	4	A3	€	10.628,68
1673	VIA CUTELLO SALVATORE	3	1	900	13	4	A3	€	10.628,68
1674	VIA CUTELLO SALVATORE	3	3	900	18	4	A3	€	10.628,68
1675	VIA CUTELLO SALVATORE	5	2	907	5	4	A3	€	10.628,68
1676	VIA CUTELLO SALVATORE	7	R	907	7	4	A3	€	11.691,55
				911					
				915					
1677	VIA CUTELLO SALVATORE	7	R	907	8	4	A3	€	11.691,55
				910					
				916					
1678	VIA CUTELLO SALVATORE	7	2	907	11	4	A3	€	10.628,68
1679	VIA CUTELLO SALVATORE	9	R	907	14	4	A3	€	11.691,55
				912					
				914					
1680	VIA CUTELLO SALVATORE	9	1	907	15	4	A3	€	10.628,68
1681	VIA CUTELLO SALVATORE	9	1	907	16			€	10.628,68
1682	VIA CUTELLO SALVATORE	9	2	907	18	4	A3	€	10.628,68
1683	VIA ROCCELLA GUSTAVO	58	1	940	3	5	A3	€	16.073,17
1684	VIA ROCCELLA GUSTAVO	58	1	940	4	4	A3	€	9.565,81
1685	VIA ROCCELLA GUSTAVO	60	1	940	12	4	A3	€	9.565,81
1686	VIA ROCCELLA GUSTAVO	60	3	940	16	4	A3	€	9.565,81
1687	VIA CALLEA	2	1	971	4	4	A3	€	10.628,68
1688	VIA CALLEA	2	2	971	5	4	A3	€	10.628,68
1689	VIA CALLEA	2	2	971	6	4	A3	€	10.628,68
1690	VIA CALLEA	2	4	971	9	4	A3	€	10.628,68
1691	VIA CUTELLO SALVATORE	13	R	918	10	4	A3	€	11.691,55
				921					
				923					
1692	VIA CUTELLO SALVATORE	13	2	918	14	4	A3	€	10.628,68

1693	VIA CUTELLO SALVATORE	11	R	918	2	4	A3	€	11.691,55
				919					
1694	VIA CUTELLO SALVATORE	11	1	918	4	4	A3	€	10.628,68
1695	VIA CUTELLO SALVATORE	10	R	947	2	4	A3	€	10.628,68
				952					
1696	VIA CUTELLO SALVATORE	10	4	947	9	5	A3	€	16.073,17
1697	VIA CALLEA ANTONIO	4	R	965	2	4	A3	€	11.691,55
				967					
				974					
1698	VIA CALLEA ANTONIO	4	2	965	5	4	A3	€	10.628,68
1699	VIA CALLEA ANTONIO	4	2	965	6	4	A3	€	10.628,68
1700	VIA CALLEA ANTONIO	4	3	965	7	4	A3	€	10.628,68
1701	VIA CALLEA ANTONIO	6	1	965	11	4	A3	€	10.628,68
1702	VIA CALLEA ANTONIO	6	2	965	13	4	A3	€	10.628,68
1703	VIA CALLEA ANTONIO	6	2	965	14	4	A3	€	10.628,68
1704	VIA CALLEA ANTONIO	6	3	965	16	4	A3	€	10.628,68
1705	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	21	R	956	2	6	A3	€	20.346,34
				957					
1706	VIA CALABRO' GIOVANNI	1	R	948	2	4	A3	€	11.691,55
				949					
1707	VIA CALABRO' GIOVANNI	1	3	948	8	4	A3	€	10.628,68
1708	VIA CUTELLO SALVATORE	4	R	925	7	4	A3	€	12.754,42
				928					
				938					
1709	VIA CUTELLO SALVATORE	4	R	925	8	4	A3	€	12.754,42
				929					
				937					
1710	VIA CUTELLO SALVATORE	6	1	925	15	4	A3	€	11.691,55
1711	VIA CUTELLO SALVATORE	6	1	925	16	4	A3	€	11.691,55
1712	VIA CUTELLO SALVATORE	6	2	925	17	4	A3	€	11.691,55
1713	VIA CUTELLO SALVATORE	6	2	925	18	4	A3	€	11.691,55
1714	VIA CUTELLO SALVATORE	8	1	925	21	4	A3	€	11.691,55
1715	VIA CUTELLO SALVATORE	8	2	925	23	4	A3	€	11.691,55

1716	VIA ROCCELLA GUSTAVO	62	1	1108	21	5	A3	€	11.127,58
1717	VIA ROCCELLA GUSTAVO	64	1	1108	12	5	A3	€	11.127,58
1718	VIA ROCCELLA GUSTAVO	66	4	1109	10	5	A3	€	11.127,58
1719	VIA ROCCELLA GUSTAVO	68	3	1109	17	5	A3	€	16.073,17
1720	VIA ROCCELLA GUSTAVO	68	4	1109	20	5	A3	€	11.127,58
1721	VIA CUTELLO SALVATORE	19	R	1113	1	4	A3	€	11.691,55
				1145					
				1146					
1722	VIA CUTELLO SALVATORE	19	1	1113	3	4	A3	€	11.691,55
1723	VIA CUTELLO SALVATORE	19	2	1113	5	4	A3	€	10.628,68
1724	VIA CUTELLO SALVATORE	21	R	1113	10	4	A3	€	11.691,55
				1149					
				1150					
1725	VIA ROCCELLA GUSTAVO	70	1	1110	4	5	A3	€	11.127,58
1726	VIA ROCCELLA GUSTAVO	72	3	1110	16	5	A3	€	11.127,58
1727	VIA ROCCELLA GUSTAVO	74	1	1110	20	5	A3	€	12.363,98
1728	VIA ROCCELLA GUSTAVO	74	3	1110	24	5	A3	€	12.363,98
1729	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	61	R	1116	9	4	A3	€	11.691,55
				1142					
1730	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	61	1	1116	12	4	A3	€	10.628,68
1731	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	61	2	1116	13	4	A3	€	10.628,68
1732	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	61	2	1116	14	4	A3	€	10.628,68
1733	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	61	3	1116	15	4	A3	€	10.628,68
1734	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	59	R	1116	1	4	A3	€	11.691,55
				1139					
				1140					
1735	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	59	1	1116	4	4	A3	€	10.628,68
1736	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	59	2	1116	5	4	A3	€	10.628,68
1737	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	59	2	1116	6	4	A3	€	10.628,68
1738	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	59	3	1116	7	4	A3	€	10.628,68
1739	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	57	R	1115	7	4	A3	€	11.691,55
1740	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	55	2	1115	6	4	A3	€	10.628,68
1741	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	27	3	1114	23	4	A3	€	10.628,68

1742	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	25	R	1114	9	4	A3	€	11.691,55
				1127					
				1128					
1743	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	25	1	1114	12	4	A3	€	7.440,08
1744	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	23	R	1114	1	4	A3	€	11.691,55
				1124					
				1125					
1745	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	23	1	1114	3	4	A3	€	10.628,68
1746	VIA CALLEA ANTONIO	5	R	1117	11	4	A3	€	11.691,55
				1121					
1747	VIA CALLEA ANTONIO	5	1	1117	13	4	A3	€	11.691,55
1748	VIA CALLEA ANTONIO	5	3	1117	17	4	A3	€	10.628,68
1749	VIA CALLEA ANTONIO	5	4	1117	19	4	A3	€	10.628,68
1750	VIA CALLEA ANTONIO	3	R	1117	1	4	A3	€	11.691,55
				1118					
				1119					
1751	VIA CALLEA ANTONIO	3	1	1117	4	4	A3	€	10.628,68
1752	VIA CALLEA ANTONIO	3	2	1117	5	4	A3	€	10.628,68
1753	VIA CALLEA ANTONIO	3	3	1117	7	4	A3	€	10.628,68
1754	VIA CALLEA ANTONIO	3	3	1117	8	4	A3	€	10.628,68
1755	VIA CALLEA ANTONIO	3	4	1117	10	4	A3	€	10.628,68
1756	VIA CUTELLO SALVATORE	12	R	1111	1	4	A3	€	14.880,16
				1173					
1757	VIA CUTELLO SALVATORE	12	R	1111	2	4	A3	€	10.628,68
				1174					
				1175					
1758	VIA CUTELLO SALVATORE	12	1	1111	3	4	A3	€	13.817,29
1759	VIA CUTELLO SALVATORE	12	1	1111	4	4	A3	€	9.565,81
1760	VIA CUTELLO SALVATORE	12	3	1111	8	4	A3	€	9.565,81
1761	VIA CUTELLO SALVATORE	14	R	1111	9	4	A3	€	14.880,16
				1176					
				1177					
		14	R	1111	10	4	A3	€	10.628,68

				1178				
1762	VIA CUTELLO SALVATORE			1179				
1763	VIA CUTELLO SALVATORE	14	1	1111	12	4	A3	€ 9.565,81
		16	R	1111	18	4	A3	€ 12.754,42
1764	VIA CUTELLO SALVATORE			1182				
1765	VIA CUTELLO SALVATORE	16	3	1111	24	4	A3	€ 9.565,81
		17	R	1112	7	4	A3	€ 11.691,55
1766	VIA CUTELLO SALVATORE			1186				
1767	VIA CUTELLO SALVATORE	17	2	1112	12	4	A3	€ 10.628,68
1768	VIA CALLEA ANTONIO	1	3	953	8	4	A3	€ 10.628,68
		30	R	1030	1	4	A3	€ 14.880,16
1769	VIA BERGAMINI CARLO AMM.			1044				
		30	R	1030	2	4	A3	€ 10.628,68
				1042				
1770	VIA BERGAMINI CARLO AMM.			1043				
1771	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	30	2	1030	5	4	A3	€ 13.817,29
1772	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	30	2	1030	6	4	A3	€ 9.565,81
1773	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	30	3	1030	8	4	A3	€ 9.565,81
		32	R	1030	9	4	A3	€ 14.880,16
				1040				
1774	VIA BERGAMINI CARLO AMM.			1041				
		32	R	1030	10	4	A3	€ 10.628,68
				1038				
1775	VIA BERGAMINI CARLO AMM.			1039				
1776	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	32	1	1030	12	4	A3	€ 9.565,81
1777	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	32	2	1030	13	4	A3	€ 13.817,29
		34	R	1030	17	4	A3	€ 14.880,16
				1036				
1778	VIA BERGAMINI CARLO AMM.			1037				
1779	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	34	1	1030	20	4	A3	€ 9.565,81
1780	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	34	2	1030	21	4	A3	€ 13.817,29
1781	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	34	3	1030	23	4	A3	€ 13.817,29
1782	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	34	3	1030	24	4	A3	€ 9.565,81

1783	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	36	R	1030	28	4	A3	€	10.628,68
				1031					
1784	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	36	1	1030	29	4	A3	€	13.817,29
1785	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	36	1	1030	30	4	A3	€	9.565,81
1786	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	36	2	1030	31	4	A3	€	13.817,29
1787	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	36	3	1030	34	4	A3	€	9.565,81
1788	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	53	R	979	1	4	A3	€	11.691,55
				980					
1789	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	53	R	979	2	4	A3	€	11.691,55
				981					
				982					
1790	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	53	1	979	3	4	A3	€	10.628,68
1791	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	53	1	979	4	4	A3	€	10.628,68
1792	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	53	2	979	5	4	A3	€	10.628,68
1793	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	53	2	979	6	4	A3	€	10.628,68
1794	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	51	R	979	9	4	A3	€	11.691,55
				983					
				984					
1795	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	51	R	979	10	4	A3	€	11.691,55
				985					
				986					
1796	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	51	1	979	11	4	A3	€	10.628,68
1797	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	51	1	979	12	4	A3	€	10.628,68
1798	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	51	3	979	16	4	A3	€	10.628,68
1799	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	49	R	979	17	4	A3	€	11.691,55
				987					
				988					
1800	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	49	R	979	18	4	A3	€	11.691,55
				989					
1801	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	49	1	979	20	4	A3	€	11.691,55
1802	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	49	2	979	21	4	A3	€	10.628,68
1803	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	49	2	979	22	4	A3	€	10.628,68
		11	R	990	2	4	A3	€	11.691,55

				992				
1804	VIA CALLEA ANTONIO			993				
1805	VIA CALLEA ANTONIO	11	1	990	3	4	A3	€ 10.628,68
1806	VIA CALLEA ANTONIO	11	1	990	4	4	A3	€ 10.628,68
		9	R	990	9	4	A3	€ 11.691,55
				994				
1807	VIA CALLEA ANTONIO			995				
		9	R	990	10	4	A3	€ 13.817,29
				996				
1808	VIA CALLEA ANTONIO			997				
1809	VIA CALLEA ANTONIO	9	1	990	11	4	A3	€ 9.565,81
1810	VIA CALLEA ANTONIO	9	1	990	12	4	A3	€ 10.628,68
1811	VIA CALLEA ANTONIO	9	2	990	14	4	A3	€ 10.628,68
1812	VIA CALLEA ANTONIO	9	3	990	15	4	A3	€ 11.691,55
1813	VIA CALLEA ANTONIO	7	1	990	19	4	A3	€ 10.628,68
1814	VIA CALLEA ANTONIO	7	1	990	20	4	A3	€ 10.628,68
1815	VIA CALLEA ANTONIO	7	2	990	21	4	A3	€ 10.628,68
1816	VIA CALLEA ANTONIO	7	2	990	22	4	A3	€ 10.628,68
1817	VIA CALLEA ANTONIO	7	3	990	23	4	A3	€ 10.628,68
1818	VIA CALLEA ANTONIO	7	3	990	24	4	A3	€ 10.628,68
		45	R	1015	7	4	A3	€ 11.691,55
				1019				
1819	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO			1020				
		45	R	1015	8	4	A3	€ 11.691,55
				1021				
1820	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO			1022				
1821	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	45	1	1015	9	4	A3	€ 10.628,68
		41	R	1015	19	4	A3	€ 11.691,55
				1027				
1822	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO			1028				
1823	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	41	2	1015	23	4	A3	€ 10.628,68
1824	VIA S. RAFFAELE ARCANGELO	41	2	1015	24	4	A3	€ 10.628,68
		8	R	1001	2	4	A3	€ 11.691,55

				1003				
1825	VIA CALLEA ANTONIO			1004				
1826	VIA CALLEA ANTONIO	8	1	1001	3	4	A3	€ 10.628,68
1827	VIA CALLEA ANTONIO	8	1	1001	4	4	A3	€ 10.628,68
1828	VIA CALLEA ANTONIO	8	2	1001	5	4	A3	€ 10.628,68
1829	VIA CALLEA ANTONIO	8	3	1001	8	4	A3	€ 10.628,68
1830	VIA CALLEA ANTONIO	10	R	1001	9	4	A3	€ 11.691,55
				1005				
				1006				
1831	VIA CALLEA ANTONIO	10	1	1001	11	4	A3	€ 10.628,68
1832	VIA CALLEA ANTONIO	10	2	1001	14	4	A3	€ 11.691,55
1833	VIA CALLEA ANTONIO	10	3	1001	15	4	A3	€ 10.628,68
1834	VIA CALLEA ANTONIO	10	3	1001	16	4	A3	€ 10.628,68
1835	VIA CALLEA ANTONIO	12	R	1008	2	4	A3	€ 11.691,55
				1010				
				1011				
1836	VIA CALLEA ANTONIO	12	1	1008	3	4	A3	€ 10.628,68
1837	VIA CALLEA ANTONIO	12	1	1008	4	4	A3	€ 10.628,68
1838	VIA CALLEA ANTONIO	12	2	1008	5	4	A3	€ 10.628,68
1839	VIA CALLEA ANTONIO	12	3	1008	8	4	A3	€ 10.628,68
1840	VIA CALLEA ANTONIO	14	R	1008	10	4	A3	€ 11.691,55
				1014				
1841	VIA CALLEA ANTONIO	14	1	1008	12	4	A3	€ 10.628,68
1842	VIA CALLEA ANTONIO	14	3	1008	15	4	A3	€ 10.628,68
1843				1053				
				1054				
1844	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	24	2	1045	5	4	A3	€ 13.817,29
1845	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	24	3	1045	8	4	A3	€ 9.565,81
1846	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	26	R	1045	9	4	A3	€ 14.880,16
				1051				
				1052				
		26	R	1045	10	4	A3	€ 10.628,68
				1049				

1847	VIA BERGAMINI CARLO AMM.			1050				
1848	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	26	3	1045	15	4	A3	€ 13.817,29
1849	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	28	R	1045	18	4	A3	€ 10.628,68
				1046				
1850	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	28	1	1045	20	4	A3	€ 9.565,81
1851	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	28	3	1045	24	4	A3	€ 9.565,81
1852	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	12	R	1056	2	4	A3	€ 10.628,68
				1076				
				1077				
1853	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	12	2	1056	5	4	A3	€ 10.628,68
1854	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	12	2	1056	6	4	A3	€ 9.565,81
1855	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	14	R	1056	11	4	A3	€ 14.880,16
				1074				
				1075				
1856	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	14	2	1056	16	4	A3	€ 9.565,81
1857	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	14	3	1056	18	4	A3	€ 9.565,81
1858	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	14	4	1056	20	4	A3	€ 9.565,81
1859	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	16	R	1056	22	4	A3	€ 10.628,68
				1068				
				1069				
1860	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	16	3	1056	28	4	A3	€ 9.565,81
1861	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	18	R	1056	30	4	A3	€ 10.628,68
				1064				
				1065				
1862	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	18	3	1056	35	4	A3	€ 13.817,29
1863	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	18	3	1056	36	4	A3	€ 9.565,81
1864	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	20	1	1056	40	4	A3	€ 9.565,81
1865	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	20	2	1056	42	4	A3	€ 9.565,81
1866	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	20	3	1056	43	4	A3	€ 13.817,29
1867	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	22	R	1056	45	4	A3	€ 14.880,16
				1058				
				1059				
		22	R	1056	46	4	A3	€ 10.628,68

1868	VIA BERGAMINI CARLO AMM.			1057				
1869	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	22	2	1056	49	4	A3	€ 13.817,29
1870	VIA BERGAMINI CARLO AMM.	22	3	1056	52	4	A3	€ 9.565,81
1871	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	15	R	4342	2	6	A3	€ 15.986,41
				4343				
1872	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	15	R	4342	1	5	A3	€ 13.600,38
				4344				
				4345				
1873	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	15	1	4342	3	5	A3	€ 16.073,17
1874	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	15	2	4342	6	5	A3	€ 13.600,38
1875	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	15	3	4342	25	5	A3	€ 13.600,38
1876	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	15	3	4342	7	5	A3	€ 16.073,17
1877	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	13	R	4342	10	5	A3	€ 13.600,38
				4346				
				4347				
1878	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	13	R	4342	9	5	A3	€ 13.600,38
				4348				
				4349				
1879	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	13	1	4342	12	5	A3	€ 13.600,38
1880	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	13	1	4342	11	5	A3	€ 16.073,17
1881	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	13	2	4342	14	5	A3	€ 13.600,38
1882	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	13	2	4342	13	5	A3	€ 16.073,17
1883	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	11	R	4342	18	5	A3	€ 13.600,38
				4350				
				4351				
1884	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	11	R	4342	17	5	A3	€ 13.600,38
				4352				
1885	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	11	1	4342	20	5	A3	€ 13.600,38
1886	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	11	1	4342	19	5	A3	€ 16.073,17
1887	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	11	2	4342	22	5	A3	€ 13.600,38
1888	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	11	2	4342	21	5	A3	€ 16.073,17
1889	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	11	3	4342	24	5	A3	€ 13.600,38
1890	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	11	3	4342	23	5	A3	€ 16.073,17

1891	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	6	R	4353	1	5	A3	€	17.309,57
				4354					
1892	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	6	2	4353	6	5	A3	€	16.073,17
1893	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	6	2	4353	5	5	A3	€	16.073,17
1894	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	6	3	4353	7	5	A3	€	16.073,17
1895	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	8	R	4353	9	5	A3	€	17.309,57
				4357					
				4358					
1896	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	8	2	4353	13	5	A3	€	16.073,17
1897	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	8	3	4353	16	5	A3	€	16.073,17
1898	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	8	3	4353	15	5	A3	€	16.073,17
1899	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	10	R	4353	18	5	A3	€	17.309,57
				4361					
				4362					
1900	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	10	R	4353	17	5	A3	€	13.600,38
1901	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	10	1	4353	20	5	A3	€	16.073,17
1902	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	10	1	4353	19	5	A3	€	16.073,17
1903	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	10	2	4353	21	5	A3	€	17.309,57
1904	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	10	3	4353	24	5	A3	€	16.073,17
1905	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	10	3	4353	23	5	A3	€	16.073,17
1906	VIA DELL'AQUILA PIETRO	1	R	4339	2	5	A3	€	18.545,97
				4340					
				4367					
1907	VIA DELL'AQUILA PIETRO	1	R	4339	1	5	A3	€	13.600,38
				4341					
1908	VIA DELL'AQUILA PIETRO	1	1	4339	4	5	A3	€	16.073,17
1909	VIA DELL'AQUILA PIETRO	1	1	4339	3	5	A3	€	16.073,17
1910	VIA DELL'AQUILA PIETRO	1	2	4339	6	5	A3	€	16.073,17
1911	VIA DELL'AQUILA PIETRO	1	2	4339	5	5	A3	€	16.073,17
1912	VIA DELL'AQUILA PIETRO	1	3	4339	7	5	A3	€	16.073,17
1913	VIA DELL'AQUILA PIETRO	7	R	4328	1	5	A3	€	13.600,38
				4330					
				4331					

1914	VIA DELL'AQUILA PIETRO	7	1	4328	4	5	A3	€	13.600,38
1915	VIA DELL'AQUILA PIETRO	7	2	4328	6	5	A3	€	13.600,38
1916	VIA DELL'AQUILA PIETRO	7	2	4328	5	5	A3	€	16.073,17
1917	VIA DELL'AQUILA PIETRO	5	R	4328	10	5	A3	€	13.600,38
				4332					
				4333					
1918	VIA DELL'AQUILA PIETRO	5	1	4328	12	5	A3	€	13.600,38
1919	VIA DELL'AQUILA PIETRO	5	1	4328	11	5	A3	€	16.073,17
1920	VIA DELL'AQUILA PIETRO	5	2	4328	14	5	A3	€	13.600,38
1921	VIA DELL'AQUILA PIETRO	5	2	4328	13	5	A3	€	16.073,17
1922	VIA DELL'AQUILA PIETRO	5	3	4328	16	5	A3	€	13.600,38
1923	VIA DELL'AQUILA PIETRO	5	3	4328	15	5	A3	€	16.073,17
1924	VIA DELL'AQUILA PIETRO	3	R	4328	18	5	A3	€	13.600,38
				4336					
				4337					
1925	VIA DELL'AQUILA PIETRO	3	R	4328	17	5	A3	€	13.600,38
				4338					
1926	VIA DELL'AQUILA PIETRO	3	1	4328	20	5	A3	€	13.600,38
1927	VIA DELL'AQUILA PIETRO	3	1	4328	19	5	A3	€	16.073,17
1928	VIA DELL'AQUILA PIETRO	3	2	4328	22	5	A3	€	13.600,38
1929	VIA DELL'AQUILA PIETRO	3	2	4328	21	5	A3	€	13.600,38
1930	VIA DELL'AQUILA PIETRO	3	3	4328	24	5	A3	€	13.600,38
1931	VIA DELL'AQUILA PIETRO	3	3	4328	23	5	A3	€	16.073,17
1932	VIA CENTORBE	9	R	4506	2	5	A3	€	14.836,77
				4508					
				4509					
1933	VIA CENTORBE	9	R	4506	1	5	A3	€	13.600,38
				4507					
1934	VIA CENTORBE	9	1	4506	4	5	A3	€	13.600,38
1935	VIA CENTORBE	9	1	4506	3	5	A3	€	16.073,17
1936	VIA CENTORBE	9	2	4506	6	5	A3	€	13.600,38
1937	VIA CENTORBE	9	2	4506	5	5	A3	€	16.073,17
1938	VIA CENTORBE	9	3	4506	8	5	A3	€	13.600,38

1939	VIA CENTORBE	9	3	4506	7	5	A3	€	16.073,17
1940	VIA CENTORBE	7	R	4506	9	5	A3	€	13.600,38
				4510					
				4512					
1941	VIA CENTORBE	7	1	4506	11	5	A3	€	13.600,38
1942	VIA CENTORBE	7	2	4506	13	5	A3	€	13.600,38
1943	VIA CENTORBE	7	3	4506	15	5	A3	€	13.600,38
1944	VIA CENTORBE	5	R	4506	18	5	A3	€	13.600,38
1945	VIA CENTORBE	5	1	4506	20	5	A3	€	16.073,17
1946	VIA CENTORBE	5	1	4506	19	5	A3	€	13.600,38
1947	VIA CENTORBE	5		4506	22	5	A3	€	16.073,17
1948	VIA CENTORBE	5	2	4506	21	5	A3	€	13.600,38
1949	VIA CENTORBE	5	3	4506	24	5	A3	€	16.073,17
1950	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	T	4471	1	5	A3	€	13.600,38
				4472					
1951	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	T	4471	2	5	A3	€	13.600,38
				4473					
				4474					
1952	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	1	4471	4	5	A3	€	13.600,38
1953	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	1	4471	3	5	A3	€	16.073,17
1954	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	2	4471	6	5	A3	€	13.600,38
1955	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	2	4471	5	5	A3	€	16.073,17
1956	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	3	4471	8	5	A3	€	13.600,38
1957	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	4	4471	10	5	A3	€	13.600,38
1958	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	4	4471	9	5	A3	€	16.073,17
1959	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	5	4471	12	5	A3	€	13.600,38
1960	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	5	4471	11	5	A3	€	16.073,17
1961	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	6	4471	14	5	A3	€	13.600,38
1962	VIA DELL'AQUILA PIETRO	2	6	4471	13	5	A3	€	16.073,17
1963	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	T	4471	15	5	A3	€	13.600,38
				4475					
				4476					
		4	T	4471	16	5	A3	€	13.600,38

				4477				
1964	VIA DELL'AQUILA PIETRO			4478				
1965	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	1	4471	18	5	A3	€ 13.600,38
1966	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	1	4471	17	5	A3	€ 16.073,17
1967	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	1	4471	20	5	A3	€ 13.600,38
1968	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	1	4471	19	5	A3	€ 16.073,17
1969	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	3	4471	22	5	A3	€ 13.600,38
1970	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	3	4471	21	5	A3	€ 16.073,17
1971	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	4	4471	24	5	A3	€ 13.600,38
1972	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	4	4471	23	5	A3	€ 16.073,17
1973	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	5	4471	26	5	A3	€ 13.600,38
1974	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	5	4471	25	5	A3	€ 16.073,17
1975	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	6	4471	28	5	A3	€ 9.066,92
1976	VIA DELL'AQUILA PIETRO	4	6	4471	27	5	A3	€ 16.073,17
1977	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	T	4471	29	5	A3	€ 13.600,38
				4479				
				4480				
1978	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	T	4471	30	5	A3	€ 13.600,38
				4490				
				4491				
1979	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	1	4471	32	5	A3	€ 13.600,38
1980	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	1	4471	31	5	A3	€ 13.600,38
1981	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	2	4471	34	5	A3	€ 13.600,38
1982	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	2	4471	33	5	A3	€ 13.600,38
1983	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	3	4471	36	5	A3	€ 13.600,38
1984	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	3	4471	35	5	A3	€ 16.073,17
1985	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	4	4471	38	5	A3	€ 13.600,38
1986	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	4	4471	37	5	A3	€ 13.600,38
1987	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	5	4471	40	5	A3	€ 13.600,38
1988	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	5	4471	39	5	A3	€ 16.073,17
1989	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6	6	4471	42	5	A3	€ 13.600,38
1990	VIA DELL'AQUILA PIETRO	6		4471	41	5	A3	€ 16.073,17
		8	T	4471	43	5	A3	€ 13.600,38

1991	VIA DELL'AQUILA PIETRO			4493				
		8	T	4471	44	5	A3	€ 13.600,38
				4494				
1992	VIA DELL'AQUILA PIETRO			4495				
1993	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	1	4471	46	5	A3	€ 13.600,38
1994	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	1	4471	45	5	A3	€ 16.073,17
1995	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	2	4471	48	5	A3	€ 13.600,38
1996	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	2	4471	47	5	A3	€ 16.073,17
1997	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	3	4471	50	5	A3	€ 13.600,38
1998	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	3	4471	49	5	A3	€ 16.073,17
1999	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	4	4471	52	5	A3	€ 13.600,38
2000	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	4	4471	51	5	A3	€ 16.073,17
2001	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	5	4471	54	5	A3	€ 13.600,38
2002	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	5	4471	53	5	A3	€ 16.073,17
2003	VIA DELL'AQUILA PIETRO	8	6	4471	56	5	A3	€ 13.600,38
		10	T	4471	57	5	A3	€ 13.600,38
				4496				
2004	VIA DELL'AQUILA PIETRO			4497				
		10	T	4471	58	5	A3	€ 13.600,38
2005	VIA DELL'AQUILA PIETRO			4498				
2006	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	1	4471	60	5	A3	€ 13.600,38
2007	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	1	4471	59	5	A3	€ 16.073,17
2008	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	2	4471	62	5	A3	€ 13.600,38
2009	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	1	4471	61	5	A3	€ 16.073,17
2010	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	3	4471	64	5	A3	€ 13.600,38
2011	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	3	4471	63	5	A3	€ 16.073,17
2012	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	4	4471	66	5	A3	€ 13.600,38
2013	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	4	4471	65	5	A3	€ 16.073,17
2014	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	5	4471	68	5	A3	€ 13.600,38
2015	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	5	4471	67	5	A3	€ 16.073,17
2016	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10		4471	70	5	A3	€ 13.600,38
2017	VIA DELL'AQUILA PIETRO	10	6	4471	69	5	A3	€ 16.073,17
		25	R	4499	1	5	A3	€ 13.600,38

2018	VIA ZUMBO GAETANO			4500				
2019	VIA ZUMBO GAETANO	25	R	4499	2	5	A3	€ 16.073,17
				4501				
				4502				
2020	VIA ZUMBO GAETANO	25	1	4499	4	5	A3	€ 16.073,17
2021	VIA ZUMBO GAETANO	25	1	4499	3	5	A3	€ 16.073,17
2022	VIA ZUMBO GAETANO	25	2	4499	6	5	A3	€ 16.073,17
2023	VIA ZUMBO GAETANO	25	2	4499	5	5	A3	€ 16.073,17
2024	VIA ZUMBO GAETANO	25	8	4499	8	5	A3	€ 16.073,17
2025	VIA ZUMBO GAETANO	25	3	4499	7	5	A3	€ 16.073,17
2026	VIA ZUMBO GAETANO	23	R	4499	9	5	A3	€ 13.600,38
				4503				
				4504				
				4505				
2027	VIA ZUMBO GAETANO	23	1	4499	12	5	A3	€ 16.073,17
2028	VIA ZUMBO GAETANO	23	2	4499	14	5	A3	€ 16.073,17
2029	VIA ZUMBO GAETANO	23	2	4499	13	5	A3	€ 16.073,17
2030	VIA ZUMBO GAETANO	23	3	4499	16	5	A3	€ 16.073,17
2031	VIA ZUMBO GAETANO	23	3	4499	15	5	A3	€ 16.073,17
2032	VIA CARRECA ANDREA	5	T	4396	2	5	A3	€ 17.309,57
				4398				
				4399				
2033	VIA CARRECA ANDREA	5	T	4396	1	5	A3	€ 14.836,77
				4397				
2034	VIA CARRECA ANDREA	5	1	4396	4	5	A3	€ 16.073,17
2035	VIA CARRECA ANDREA	5	2	4396	6	5	A3	€ 16.073,17
2036	VIA CARRECA ANDREA	3	R	4396	10	5	A3	€ 17.309,57
				4400				
				4401				
2037	VIA CARRECA ANDREA	3	R	4396	9	5	A3	€ 14.836,77
				4411				
				4412				
2038	VIA CARRECA ANDREA	3	1	4396	12	5	A3	€ 16.073,17

2039	VIA CARRECA ANDREA	3	2	4396	14	5	A3	€	16.073,17
2040	VIA CARRECA ANDREA	1	T	4396	17	5	A3	€	14.836,77
				4403					
				4492					
2041	VIA CARRECA ANDREA	1	T	4396	18	5	A3	€	17.309,57
2042	VIA CARRECA ANDREA	1	1	4396	20	5	A3	€	16.073,17
2043	VIA CARRECA ANDREA	1	1	4396	19	5	A3	€	16.073,17
2044	VIA CARRECA ANDREA	1	2	4396	22	5	A3	€	16.073,17
2045	VIA CARRECA ANDREA	1	2	4396	21	5	A3	€	16.073,17
2046	VIA CARRECA ANDREA	1	3	4396	23	5	A3	€	16.073,17
2047	VIA CARRECA ANDREA	2	R	4405	1	5	A3	€	13.600,38
				4410					
2048	VIA CARRECA ANDREA	2	R	4405	2	5	A3	€	13.600,38
				4408					
				4409					
2049	VIA CARRECA ANDREA	2	1	4405	4	5	A3	€	13.600,38
2050	VIA CARRECA ANDREA	2	1	4405	3	5	A3	€	14.836,77
2051	VIA CARRECA ANDREA	2	2	4405	6	5	A3	€	13.600,38
2052	VIA CARRECA ANDREA	2	2	4405	5	5	A3	€	14.836,77
2053	VIA CARRECA ANDREA	2	3	4405	8	5	A3	€	13.600,38
2054	VIA CARRECA ANDREA	2	3	4405	7	5	A3	€	14.836,77
2055	VIA CARRECA ANDREA	2	4	4405	10	5	A3	€	13.600,38
2056	VIA CARRECA ANDREA	2	4	4405	9	5	A3	€	14.836,77
2057	VIA CARRECA ANDREA	2	5	4405	12	5	A3	€	13.600,38
2058	VIA CARRECA ANDREA	2	5	4405	11	5	A3	€	14.836,77
2059	VIA CARRECA ANDREA	2	6	4405	14	5	A3	€	13.600,38
2060	VIA CARRECA ANDREA	2	6	4405	13	5	A3	€	14.836,77
2061	VIA CARRECA ANDREA	4	R	4405	15	5	A3	€	14.836,77
				4407					
				4413					
2062	VIA CARRECA ANDREA	4	R	4405	16	5	A3	€	14.836,77
				4406					

2063	VIA CARRECA ANDREA	4	1	4405	18	5	A3	€	13.600,38
2064	VIA CARRECA ANDREA	4	1	4405	17	5	A3	€	16.073,17
2065	VIA CARRECA ANDREA	4	2	4405	20	5	A3	€	13.600,38
2066	VIA CARRECA ANDREA	4	3	4405	22	5	A3	€	13.600,38
2067	VIA CARRECA ANDREA	4	3	4405	21	5	A3	€	16.073,17
2068	VIA CARRECA ANDREA	4	4	4405	24	5	A3	€	13.600,38
2069	VIA CARRECA ANDREA	4	4	4405	23	5	A3	€	16.073,17
2070	VIA CARRECA ANDREA	4	5	4405	26	5	A3	€	13.600,38
2071	VIA CARRECA ANDREA	4	5	4405	25	5	A3	€	16.073,17
2072	VIA CARRECA ANDREA	4	6	4405	27	5	A3	€	16.073,17
2073	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	7	T	4612	9	5	A3		
				4616					
2074	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	7	T	4612	10	5	A3	€	13.600,38
				4617					
				4618					
2075	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	7	2	4612	13	5	A3	€	13.600,38
2076	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	7	2	4612	14	5	A3	€	16.073,17
2077	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	7	3	4612	16	5	A3	€	16.073,17
2078				4613					
				4614					
2079	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	5	T	4612	2	5	A3	€	13.600,38
				4615					
2080	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	5	1	4612	3	5	A3	€	13.600,38
2081	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	5	2	4612	5	5	A3	€	13.600,38
2082	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	5	3	4612	8	5	A3	€	16.073,17
2083	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	3	R	4605	9	5	A3	€	13.600,38
				4609					
2084	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	3	R	4605	10	5	A3	€	13.600,38
				4610					
				4611					
2085	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	3	1	4605	11	5	A3	€	16.073,17
2086	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	3	2	4605	13	5	A3	€	16.073,17
2087	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	3	2	4605	14	5	A3	€	13.600,38

2088	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	3	3	4605	15	5	A3	€	16.073,17
2089	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	3	3	4605	16	5	A3	€	13.600,38
2090	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	1	R	4605	1	5	A3	€	13.600,38
				4606					
2091	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	1	R	4605	2	5	A3	€	13.600,38
				4608					
2092	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	1	1	4605	3	5	A3	€	16.073,17
2093	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	1	1	4605	4	5	A3	€	13.600,38
2094	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	1	2	4605	5	5	A3	€	16.073,17
2095	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	1	2	4605	6	5	A3	€	13.600,38
2096	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	1	3	4605	7	5	A3	€	16.073,17
2097	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	1	3	4605	8	5	A3	€	13.600,38
2098	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	2	R	4588	1	5	A3	€	13.600,38
				4589					
2099	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	2	R	4588	2	5	A3	€	13.600,38
				4590					
2100	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	2	1	4588	3	5	A3	€	16.073,17
2101	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	2	1	4588	4	5	A3	€	16.073,17
2102	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	2	2	4588	5	5	A5	€	16.073,17
2103	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	2	2	4588	6	5	A3	€	16.073,17
2104	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	2	3	4588	7	5	A3	€	16.073,17
2105	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	2	3	4588	8	5	A3	€	16.073,17
2106	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	4	R	4591	1	5	A3	€	13.600,38
				4592					
2107	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	4	R	4591	2	5	A3	€	13.600,38
				4593					
2108	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	4	1	4591	3	5	A3	€	16.073,17
2109	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	4	1	4591	4	5	A3	€	16.073,17
2110	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	4	2	4591	5	5	A3	€	16.073,17
2111	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	4	2	4591	6	5	A3	€	16.073,17
2112	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	4	3	4591	7	5	A3	€	16.073,17
2113	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	4	3	4591	8	5	A3	€	16.073,17
		6	R	4594	1	5	A3	€	13.600,38

2114	VIA ALIBRANDI GIROLAMO			4595				
		6	R	4594	2	5	A3	€ 13.600,38
				4596				
2115	VIA ALIBRANDI GIROLAMO			4597				
2216	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	6	1	4594	3	5	A3	€ 16.073,17
2117	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	6	2	4594	5	5	A3	
2118	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	6	3	4594	7	5	A3	€ 16.073,17
		8	R	4594	9	5	A3	€ 13.600,38
				4598				
2119	VIA ALIBRANDI GIROLAMO			4599				
		8	R	4594	10	5	A3	€ 13.600,38
				4600				
2120	VIA ALIBRANDI GIROLAMO			4601				
2121	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	8	1	4594	11	5	A3	€ 16.073,17
2122	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	8	1	4594	12	5	A3	€ 16.073,17
2123	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	8	2	4594	14	5	A3	€ 16.073,17
2124	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	8	3	4594	15	5	A3	€ 16.073,17
		10	R	4594	17	5	A3	€ 13.600,38
				4602				
2125	VIA ALIBRANDI GIROLAMO			4603				
		10	R	4594	18	5	A3	€ 13.600,38
2126	VIA ALIBRANDI GIROLAMO			4604				
2127	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	10	1	4594	19	5	A3	€ 16.073,17
2128	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	10	1	4594	20	5	A3	€ 16.073,17
2129	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	10	2	4594	21	5	A3	€ 16.073,17
2130	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	10	2	4594	22	5	A3	€ 16.073,17
2131	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	10	3	4594	23	5	A3	€ 16.073,17
2132	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	10	3	4594	24	5	A3	
		3	R	4619	9	5	A3	€ 11.127,58
2133	VIA CENTORBE			4623				
		3	R	4619	10	5	A3	€ 13.600,38
				4624				
2134	VIA CENTORBE			4625				
2135	VIA CENTORBE	3	1	4619	11	5	A3	€ 13.600,38

2136	VIA CENTORBE	3	2	4619	13	5	A3	€	13.600,38
2137	VIA CENTORBE	3	2	4619	14	5	A3	€	13.600,38
2138	VIA CENTORBE	3	3	4619	15	5	A3	€	13.600,38
2139	VIA CENTORBE	3		4619	16	5	A3	€	13.600,38
2140	VIA CENTORBE	3	R	4619	1	5	A3	€	11.127,58
				4620					
2141	VIA CENTORBE	1	T	4619	2	5	A3	€	13.600,38
2142	VIA CENTORBE	1	1	4619	4	5	A3	€	13.600,38
2143	VIA CENTORBE	1	3	4619	7	5	A3	€	13.600,38
2144	VIA CENTORBE	1	3	4619	8	5	A3	€	13.600,38
2145	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	3	R	4626	17	5	A3	€	11.127,58
				4634					
2146	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	3	R	4626	18	5	A3	€	13.600,38
				4635					
				4636					
2147	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	3	1	4626	19	5	A3	€	13.600,38
2148	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	3	1	4626	20	5	A3	€	13.600,38
2149	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	3		4626	21	5	A3	€	13.600,38
2150	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	3	2	4626	22	5	A3	€	13.600,38
2151	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	3	3	4626	23	5	A3	€	13.600,38
2152	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	3	3	4626	24	5	A3	€	13.600,38
2153	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	2	R	4626	9	5	A3	€	11.127,58
				4630					
				4631					
2154	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	2	R	4626	10	5	A3	€	13.600,38
				4632					
				4633					
2155	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	2	1	4626	11	5	A3	€	13.600,38
2156	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	2	2	4626	13	5	A3	€	13.600,38
2157	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	2	2	4626	14	5	A3	€	13.600,38
2158	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	2	3	4626	15	5	A3	€	13.600,38
2159	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	2	3	4626	16	5	A3	€	13.600,38
		1	R	4626	1	5	A3	€	11.127,58

				4627				
2160	PASSAGGIO ROSSI MARIANO			4628				
		1	R	4626	2	5	A3	€ 13.600,38
2161	PASSAGGIO ROSSI MARIANO			4629				
2162	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	1	1	4626	3	5	A3	€ 13.600,38
2163	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	1	1	4626	4	5	A3	€ 13.600,38
2164	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	1	2	4626	5	5	A3	€ 13.600,38
2165	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	1	2	4626	6	5	A3	€ 13.600,38
2166	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	1	3	4626	7	5	A3	€ 13.600,38
2167	PASSAGGIO ROSSI MARIANO	1	3	4626	8	5	A3	€ 13.600,38
		2	R	4428	2	5	A3	€ 13.600,38
				4430				
2168	VIA PALADINI FILIPPO			4431				
2169	VIA PALADINI FILIPPO	2	1	4428	3	5	A3	€ 13.600,38
2170	VIA PALADINI FILIPPO	2	1	4428	4	5	A3	€ 16.073,17
2171	VIA PALADINI FILIPPO	2	2	4428	5	5	A3	€ 13.600,38
2172	VIA PALADINI FILIPPO	2	2	4428	6	5	A3	€ 16.073,17
2173	VIA PALADINI FILIPPO	2	4	4428	9	5	A3	€ 13.600,38
2174	VIA PALADINI FILIPPO	2	5	4428	11	5	A3	€ 13.600,38
2175	VIA PALADINI FILIPPO	2	5	4428	12	5	A3	€ 16.073,17
2176	VIA PALADINI FILIPPO	2	6	4428	14	5	A3	€ 16.073,17
		4	R	4428	15	5	A3	€ 13.600,38
				4432				
2177	VIA PALADINI FILIPPO			4433				
		4	R	4428	16	5	A3	€ 13.600,38
				4434				
2178	VIA PALADINI FILIPPO			4435				
2179	VIA PALADINI FILIPPO	4	1	4428	17	5	A3	€ 13.600,38
2180	VIA PALADINI FILIPPO	4	2	4428	19	5	A3	€ 13.600,38
2181	VIA PALADINI FILIPPO	4	2	4428	20			€ 16.073,17
2182	VIA PALADINI FILIPPO	4	3	4428	21	5	A3	€ 13.600,38
2183	VIA PALADINI FILIPPO	4	4	4428	23	5	A3	€ 13.600,38
2184	VIA PALADINI FILIPPO	4	4	4428	24	5	A3	€ 16.073,17

2185	VIA PALADINI FILIPPO	4	5	4428	26	5	A3	€	16.073,17
2186	VIA PALADINI FILIPPO	4	6	4428	28	5	A3	€	16.073,17
2187	VIA PALADINI FILIPPO	6	R	4428	29	5	A3	€	13.600,38
				4436					
				4438					
				4437					
2188	VIA PALADINI FILIPPO	6	1	4428	32	5	A3	€	16.073,17
2189	VIA PALADINI FILIPPO	6	2	4428	33	5	A3	€	13.600,38
2190	VIA PALADINI FILIPPO	6	2	4428	34	5	A3	€	16.073,17
2191	VIA PALADINI FILIPPO	6	3	4428	35	5	A3	€	13.600,38
2192	VIA PALADINI FILIPPO	6	4	4428	37	5	A3	€	13.600,38
2193	VIA PALADINI FILIPPO	6	4	4428	38	5	A3	€	16.073,17
2194	VIA PALADINI FILIPPO	6	5	4428	40	5	A3	€	16.073,17
2195	VIA PALADINI FILIPPO	8	R	6849	13	5	A3	€	14.836,77
				6849	15			€	14.836,77
				6849	3			€	14.836,77
2196	VIA PALADINI FILIPPO	8	1	6849	16	5	A3	€	16.073,17
2197	VIA PALADINI FILIPPO	8	2	6849	18	5	A3	€	16.073,17
2198	VIA PALADINI FILIPPO	8	2	6849	19	5	A3	€	16.073,17
2199	VIA PALADINI FILIPPO	8	3	6849	20	5	A3	€	16.073,17
2200	VIA PALADINI FILIPPO	10	R	6849	11	5	A3	€	14.836,77
				6849	23			€	14.836,77
				6849	6			€	14.836,77
2201	VIA PALADINI FILIPPO	10	1	6849	24	5	A3	€	16.073,17
2202	VIA PALADINI FILIPPO	10	3	6849	29	5	A3	€	13.600,38
2203	VIA PALADINI FILIPPO	12	R	6849	10	5	A3	€	14.836,77
				6849	30			€	14.836,77
				6849	7			€	14.836,77
2204	VIA PALADINI FILIPPO	12	R	6849	31	5	A3	€	16.073,17
				6849	9			€	16.073,17
2205	VIA PALADINI FILIPPO	12	1	6849	33	5	A3	€	16.073,17
2206	VIA PALADINI FILIPPO	12	2	6849	34	5	A3	€	14.836,77
2207	VIA PALADINI FILIPPO	12	2	6849	35	5	A3	€	16.073,17

2208	VIA PALADINI FILIPPO	12	3	6849	36	5	A3	€	13.600,38
2209	VIA PALADINI FILIPPO	12	3	6849	37	5	A3	€	16.073,17
2210	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	R	4452	1	5	A3	€	13.600,38
				4457					
2211	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	R	4452	2	5	A3	€	13.600,38
				4456					
				4459					
2212	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	1	4452	3	5	A3	€	13.600,38
2213	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	1	4452	4	5	A3	€	16.073,17
2214	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	2	4452	5	5	A3	€	13.600,38
2215	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	2	4452	6	5	A3	€	16.073,17
2216	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	3	4452	8	5	A3	€	16.073,17
2217	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	4	4452	9	5	A3	€	13.600,38
2218	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	2	4	4452	10	5	A3	€	16.073,17
				4454					
				4455					
2219	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	4	R	4452	12	5	A3	€	13.600,38
				4453					
2220	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	4	1	4452	13	5	A3	€	16.073,17
2221	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	4	1	4452	14	5	A3	€	13.600,38
2222	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	4	2	4452	15	5	A3	€	16.073,17
2223	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	4	3	4452	17	5	A3	€	16.073,17
2224	VIA CALANDRUCCI GIACINTO	4	4	4452	19	5	A3	€	16.073,17
2225	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	R	4449	19	5	A3	€	14.836,77
2226	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	R	4449	20	5	A3	€	16.073,17
2227	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	1	4449	21	5	A3	€	16.073,17
2228	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	2	4449	23	5	A3	€	16.073,17
2229	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	2	4449	24	5	A3	€	16.073,17
2230	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	3	4449	25	5	A3	€	16.073,17
2231	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	3	4449	26	5	A3	€	16.073,17
2232	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	4	4449	27	5	A3	€	16.073,17
2233	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	4	4449	28	5	A3	€	16.073,17
2234	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	5	4449	29	5	A3	€	16.073,17

2235	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	5	4449	30	5	A3	€	16.073,17
2236	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	6	4449	31	5	A3	€	16.073,17
2237	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	6	4449	32	5	A3	€	16.073,17
2238	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	7	4449	33	5	A3	€	16.073,17
2239	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	9	7	4449	34	5	A3	€	16.073,17
2240	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	R	4449	1	5	A3	€	17.309,57
				4451					
2241	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	R	4449	2	5	A3	€	13.600,38
				4450					
2242	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	1	4449	3	5	A3	€	16.073,17
2243	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	1	4449	4	5	A3	€	16.073,17
2244	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	2	4449	5	5	A3	€	16.073,17
2245	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	2	4449	6	5	A3	€	16.073,17
2246	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	3	4449	7	5	A3	€	16.073,17
2247	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	4	4449	10	5	A3	€	16.073,17
2248	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	5	4449	11	5	A3	€	16.073,17
2249	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	6	4449	13	5	A3	€	16.073,17
2250	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	6	4449	14	5	A3	€	16.073,17
2251	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	7	4449	15	5	A3	€	16.073,17
2252	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	7	4449	16	5	A3	€	16.073,17
2253	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	8	4449	17	5	A3	€	16.073,17
2254	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	7	8	4449	18	5	A3	€	16.073,17
2255	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	R	4439	1	5	A3	€	13.600,38
				4448					
2256	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	R	4439	2	5	A3	€	13.600,38
				4446					
				4458					
2257	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	1	4439	3	5	A3	€	13.600,38
2258	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	1	4439	4	5	A3	€	16.073,17
2259	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	3	4439	7	5	A3	€	13.600,38
2260	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	3	4439	8	5	A3	€	16.073,17
2261	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	4	4439	10	5	A3	€	16.073,17
2262	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	5	4439	11	5	A3	€	13.600,38

2263	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	5	4439	12	5	A3	€	16.073,17
2264	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	5	6	4439	14	5	A3	€	16.073,17
2265	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	R	4439	15	5	A3	€	13.600,38
2266	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	R	4439	16	5	A3	€	13.600,38
				4443					
				4444					
2267	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	1	4439	17	5	A3	€	13.600,38
2268	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	1	4439	18	5	A3	€	16.073,17
2269	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	2	4439	19	5	A3	€	13.600,38
2270	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	2	4439	20	5	A3	€	16.073,17
2271	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	3	4439	21	5	A3	€	13.600,38
2272	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	3	4439	22	5	A3	€	16.073,17
2273	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	4	4439	23	5	A3	€	13.600,38
2274	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	4	4439	24	5	A3	€	16.073,17
2275	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	5	4439	25	5	A3	€	13.600,38
2276	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	5	4439	26	5	A3	€	16.073,17
2277	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	6	4439	27	5	A3	€	13.600,38
2278	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	3	6	4439	28	5	A3	€	16.073,17
2279	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	R	4439	29	5	A3	€	13.600,38
				4441					
				4442					
2280	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	R	4439	30	5	A3	€	13.600,38
				4440					
2281	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	1	4439	31	5	A3	€	13.600,38
2282	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	1	4439	32	5	A3	€	16.073,17
2283	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	2	4439	33	5	A5	€	13.600,38
2284	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	2	4439	34	5	A3	€	16.073,17
2285	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	3	4439	35	5	A3	€	13.600,38
2286	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	3	4439	36	5	A3	€	16.073,17
2287	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	4	4439	37	5	A3	€	13.600,38
2288	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	5	4439	40	5	A3	€	16.073,17
2289	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	6	4439	41	5	A3	€	13.600,38
2290	VIA ALIBRANDI GIROLAMO	1	6	4439	42	5	A3	€	16.073,17

2291	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	R	4460	2	5	A3	€	13.600,38
				4461					
				4466					
2292	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	1	4460	3	5	A3	€	11.127,58
2293	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	1	4460	4	5	A3	€	16.073,17
2294	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	2	4460	5	5	A3	€	11.127,58
2295	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	2	4460	6	5	A3	€	16.073,17
2296	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	3	4460	7	5	A3	€	11.127,58
2297	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	3	4460	8	5	A3	€	16.073,17
2298	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	4	4460	9	5	A3	€	11.127,58
2299	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	4	4460	10	5	A3	€	16.073,17
2300	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	5	4460	11	5	A3	€	11.127,58
2301	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	5	4460	12	5	A3	€	16.073,17
2302	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	6	4460	13	5	A3	€	11.127,58
2303	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	2	6	4460	14	5	A3	€	16.073,17
2304	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	R	4460	15	5	A3	€	13.600,38
				4462					
				4467					
2305	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	R	4460	16	5	A3	€	13.600,38
				4465					
				4468					
2306	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	1	4460	17	5	A3	€	16.073,17
2307	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	1	4460	18	5	A3	€	13.600,38
2308	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	2	4460	19	5	A3	€	16.073,17
2309	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	2	4460	20	5	A3	€	13.600,38
2310	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	3	4460	21	5	A3	€	16.073,17
2311	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	3	4460	22	5	A3	€	13.600,38
2312	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	4	4460	23	5	A3	€	16.073,17
2313	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	4	4460	24	5	A3	€	13.600,38
2314	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	5	4460	25	5	A3	€	16.073,17
2315	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	5	4460	26	5	A3	€	13.600,38
2316	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	6	4460	27	5	A3	€	16.073,17
2317	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	4	6	4460	28	5	A3	€	13.600,38

2318	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	R	4460	29	5	A3	€	13.600,38
				4463					
				4469					
2319	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	R	4460	30	5	A3	€	13.600,38
				4470					
2320	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	1	4460	32	5	A3	€	13.600,38
2321	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	1	4460	31	5	A3	€	16.073,17
2322	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	3	4460	35	5	A3	€	16.073,17
2323	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	5	4460	40	5	A3	€	13.600,38
2324	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	5	4460	39	5	A3	€	16.073,17
2325	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	6	4460	42	5	A3	€	13.600,38
2326	VIA RAGUSA GIAMBATTISTA	6	6	4460	41	5	A3	€	16.073,17
2327	VIALE MICHELANGELO	2015	R	4421	2	5	A3	€	14.836,77
				4425					
				4426					
2328	VIALE MICHELANGELO	2015	1	4421	3	5	A3	€	16.073,17
2329	VIALE MICHELANGELO	2015	2	4421	5	5	A3	€	16.073,17
2330	VIALE MICHELANGELO	2015	2	4421	6	5	A3	€	16.073,17
2331	VIALE MICHELANGELO	2015	3	4421	7	5	A3	€	16.073,17
2332	VIALE MICHELANGELO	2015	3	4421	8	5	A3	€	16.073,17
2333	VIALE MICHELANGELO	1991	R	4421	9	5	A3	€	17,309,57
				4423					
				4424					
2334	VIALE MICHELANGELO	1991	R	4421	10	5	A3	€	18.545,97
				4422					
2335	VIALE MICHELANGELO	1991	1	4421	11	5	A3	€	16.073,17
2336	VIALE MICHELANGELO	1991	1	4421	12	5	A3	€	16.073,17
	VIALE MICHELANGELO	1991	2	4421	13	5	A3	€	16.073,17
2337	VIALE MICHELANGELO	1991	3	4421	15	5	A3	€	16.073,17
2338	VIALE MICHELANGELO	1959	R	4414	1	5	A3	€	13.600,38
				4420					
		1959	R	4418					
				4419					

2339	VIALE MICHELANGELO			4414	2	5	A3	€	13.600,38
2340	VIALE MICHELANGELO	1959	1	4414	4	5	A3	€	16.073,17
2341	VIALE MICHELANGELO	1959	2	4414	5	5	A3	€	13.600,38
2342	VIALE MICHELANGELO	1959	2	4414	6	5	A3	€	16.073,17
2343	VIALE MICHELANGELO	1959	3	4414	7	5	A3	€	13.600,38
2344	VIALE MICHELANGELO	1959	3	4414	8	5	A3	€	16.073,17
2345	VIALE MICHELANGELO	1959	4	4414	9	5	A3	€	13.600,38
2346	VIALE MICHELANGELO	1959	4	4414	10	5	A3	€	16.073,17
2347	VIALE MICHELANGELO	1943	R	4414	11	5	A3	€	13.600,38
				4416					
				4417					
2348	VIALE MICHELANGELO	1943	R	4414	12	5	A3	€	13.600,38
				4415					
2349	VIALE MICHELANGELO	1943	1	4414	13	5	A3	€	16.073,17
2350	VIALE MICHELANGELO	1943	1	4414	14	5	A3	€	13.600,38
2351	VIALE MICHELANGELO	1943	2	4414	15	5	A3	€	13.600,38
2352	VIALE MICHELANGELO	1943	2	4414	16	5	A3	€	13.600,38
2353	VIALE MICHELANGELO	1943	3	4414	18	5	A3	€	13.600,38
2354	VIALE MICHELANGELO	1943	4	4414	19	5	A3	€	16.073,17
2355	FRATELLI S. ANNA Piazzale	9	1	5444	7			€	15.986,41
2356	FURITANO ANTONIO Via (IACP-LOTTO 710)	2	T	1565	3			€	8.502,95
2357	P.Le Cosenz							€	11.626,48
2358	AMARI MAGGIORE G.PPE Via (IACP -LOTTO 705)	14	I	461	49			€	10.173,17
2359	MONGITORE ANTONINO Via	1/B	1	1074	12			€	27.764,72
2360	FORNO AL PALAZZO REALE Vicolo	28	UNIC	1083	5			€	15.986,41
2361	CASTRONOVO Piazzale	4	6	5763	530			€	17.439,72
2362	Della Resurrezione	48	2					€	14.533,10
2363	CIGNO DEL Via (IACP-LOTTO 736)	4	1	2200	15			€	10.628,28
2364	DEL BASSOTTO Via	1	2	2184	20			€	25.704,06
2365	CASTRONOVO Piazzale	4	1					€	18.893,03
2366	Antonino Mongitore	7	2					€	18.350,75
2367	CIRRINCIONE ANDREA Via	58	2	760	10			€	10.173,17
2368	DEL BASSOTTO Via	1	7	2184	30			€	25.704,06

2369	Guido Di Stefano	1	R.to	872	28			€	18.893,03
2370	MONGITORE ANTONINO Via	5	3					€	22.428,69
2371	TESTA ARRIGO Largo	2	T	3521	10			€	14.533,10
2372	CIRRINCIONE ANDREA Via	69	4	819	18			€	10.173,17
2373	CASTRONOVO Piazzale	4	6	5763	571			€	18.893,03
2374	GIOVANNI CORRAO	12	PT	5459	21			€	14.533,10
2375	P.LE ANITA GARIBALDI	4	3					€	14.533,10
2376	CUFFARO SILVESTRE Via	9	2	7271	73			€	20.346,34
2377	ERICE Via (IACP-LOTTO 745)	31	2	1760	29			€	13.079,79
2378	CUFFARO SILVESTRE Via	7	3	7271	54			€	23.252,96
2379	SAN COSMA Largo	8	1	674	20			€	13.079,79
2380	TIRO A SEGNO Via	60	2						
2381	PIRANDELLO FAUSTO Piazzale	8	4	7286	121			€	18.893,03
2382	FILETI ENRICO Via	19	5					€	13.515,78
2383	ANDREA CIRRINCIONE	60	R.to	2133	1			€	15.986,41
2384	RE MARTINO	1	4	1360	49			€	13.600,38
2385	DEL BASSOTTO Via	1	3	2184	22			€	27.417,66
2386	DEL BASSOTTO Via	1	1	2184	18			€	27.417,66
2387	L EMIRO EUGENIO Via	76	5	1346	15			€	20.346,34
2388	GRIFOTTA Vicolo	9	1						
2389	DEL BASSOTTO Via	2	1					€	11.995,23
2390	QUADRIO MAURIZIO Via	1	3	3550	36			€	13.079,79
2391	TESTA ARRIGO Largo	1	4					€	15.986,41
2392	COSENZ ENRICO Piazzale	1	3	3525	29			€	15.986,41
2393	GRIFOTTA Vicolo	5	1						
2394	ERICE Via	31	3					€	13.079,79
2395	CASTRONOVO Piazzale	4	6	5763	472			€	17.439,72
2396	SIRILLO BARTOLOMEO Via	3	R.to	756	2			€	23.252,96
2397	NICOSIA	3	1	2340	23			€	15.986,41
2398	PRIZZI Piazzale	13	2					€	10.173,17
2399	MAURIZIO QUADRIO	7	6	3550	18			€	15.986,41
2400	DI GRISTINA GIOVANNI	10	R.to					€	12.580,89
2401	LORENZINI COLLODI Via	4	3	168	7			€	7.027,95

2402	CIRRINCIONE ANDREA Via	69	3	819	16			€	10.173,17
2403	SAN BENEDETTO ABATE	12	1	679	13			€	13.079,79
2404	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	3					€	15.986,41
2405	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	2					€	15.986,41
2406	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	T					€	15.986,41
2407	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	6					€	15.986,41
2408	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	4					€	15.986,41
2409	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	6					€	15.986,41
2410	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	2					€	15.986,41
2411	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	5					€	15.986,41
2412	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	3					€	15.986,41
2413	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	1					€	15.986,41
2414	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	T					€	15.986,41
2415	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	4					€	15.986,41
2416	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	2					€	15.986,41
2417	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	3					€	15.986,41
2418	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	3					€	15.986,41
2419	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	1					€	15.986,41
2420	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	2					€	15.986,41
2421	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	3					€	15.986,41
2422	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	6					€	15.986,41
2423	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	6					€	15.986,41
2424	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	5					€	15.986,41
2425	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	5					€	15.986,41
2426	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	2					€	15.986,41
2427	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	4					€	15.986,41
2428	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	2					€	15.986,41
2429	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	T					€	15.986,41
2430	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	1					€	15.986,41
2431	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	4					€	15.986,41
2432	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	T					€	15.986,41
2433	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	5					€	15.986,41
2434	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	1					€	15.986,41

2435	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	4					€ 15.986,41
2436	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	6					€ 15.986,41
2437	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	4					€ 15.986,41
2438	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	4					€ 15.986,41
2439	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	R.TO					€ 15.986,41
2440	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	T					€ 15.986,41
2441	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	6					€ 15.986,41
2442	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	T					€ 15.986,41
2443	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	5					€ 15.986,41
2444	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	T					€ 15.986,41
2445	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	5					€ 15.986,41
2446	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	5					€ 15.986,41
2447	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	1					€ 15.986,41
2448	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	5					€ 15.986,41
2449	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	6					€ 15.986,41
2450	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	6					€ 15.986,41
2451	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	6					€ 15.986,41
2452	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	R.TO					€ 15.986,41
2453	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	5					€ 15.986,41
2454	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	1					€ 15.986,41
2455	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	1					€ 15.986,41
2456	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	4					€ 15.986,41
2457	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	5					€ 15.986,41
2458	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	R.TO					€ 15.986,41
2459	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	6					€ 15.986,41
2460	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	3					€ 15.986,41
2461	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	1					€ 15.986,41
2462	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	4					€ 15.986,41
2463	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	6					€ 15.986,41
2464	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	3					€ 15.986,41
2465	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	3					€ 15.986,41
2466	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	T					€ 15.986,41
2467	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	2					€ 15.986,41

2468	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	2					€	15.986,41
2469	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	3					€	15.986,41
2470	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	1					€	15.986,41
2471	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	2					€	15.986,41
2472	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	1					€	15.986,41
2473	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	5					€	15.986,41
2474	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	3					€	15.986,41
2475	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	5					€	15.986,41
2476	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	2					€	15.986,41
2477	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	6					€	15.986,41
2478	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	2					€	15.986,41
2479	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	1					€	15.986,41
2480	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	2					€	15.986,41
2481	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	4					€	15.986,41
2482	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	4					€	15.986,41
2483	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	4					€	15.986,41
2484	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	3					€	15.986,41
2485	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	5					€	15.986,41
2486	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	1					€	15.986,41
2487	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	3					€	15.986,41
2488	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	T					€	15.986,41
2489	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	3					€	15.986,41
2490	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	6					€	15.986,41
2491	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	2					€	15.986,41
2492	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	4					€	15.986,41
2493	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	1					€	15.986,41
2494	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	5					€	15.986,41
2495	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	2					€	15.986,41
2496	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	4					€	15.986,41
2497	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	4					€	15.986,41
2498	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	3					€	15.986,41
2499	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	6					€	15.986,41
2500	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	5					€	15.986,41

2501	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	T					€ 15.986,41
2502	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	T					€ 15.986,41
2503	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	6					€ 15.986,41
2504	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	4					€ 15.986,41
2505	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	2					€ 15.986,41
2506	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	3					€ 15.986,41
2507	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	4					€ 15.986,41
2508	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	1					€ 15.986,41
2509	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	6					€ 15.986,41
2510	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	3					€ 15.986,41
2511	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	6					€ 15.986,41
2512	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	3					€ 15.986,41
2513	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	2	2					€ 15.986,41
2514	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	6	4					€ 15.986,41
2515	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	1					€ 15.986,41
2516	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	1					€ 15.986,41
2517	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	5	T					€ 15.986,41
2518	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	8	2					€ 15.986,41
2519	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	R.TO					€ 15.986,41
2520	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	1					€ 15.986,41
2521	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	5					€ 15.986,41
2522	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	7	6					€ 15.986,41
2523	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	2					€ 15.986,41
2524	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	1	R.TO					€ 15.986,41
2525	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	4	T					€ 15.986,41
2526	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	3	T					€ 15.986,41
2527	MT.39 Via (IACP-LOTTO 272)	1	R.TO					€ 15.986,41
2528	FRASCONA COL. ANTONINO Via (IACP-LOTTO 272)	3	5					€ 15.986,41

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali

Allegato n. 3 -Immobili da Alienare										
						DATI CATASTALI				
	DESCRIZIONE	Civico	piano	Cat	tipo	Foglio	Part	sub	mq	Prezzo a base d'asta
1	PIAZZA S. ELIGIO)	14	1°	A/4	residenziale	129	656	6	75,00	€ 53.250,00
2	PIAZZA S. ELIGIO	14	2°	A/4	residenziale	129	656	8	92,00	€ 69.100,00
3	VICOLO DELLA PILA	1	PT	A/5	residenziale	132	7	8	23,00	€ 10.950,00
4	VICOLO DELLA PILA	3	PT	A/5	residenziale	132	7	9	22,00	€ 11.050,00
5	VICOLO DELLA PILA	5	PT	A/5	residenziale	132	7	10	23,00	€ 11.550,00
6	VICOLO DELLA PILA	7	PT	A/5	residenziale	132	7	11	23,00	€ 12.125,00
7	VICOLO S. CHIARA	13	1°	A/4	residenziale	137	144	15	147,00	€ 126.350,00
8	PIAZZA S. GREGORIO	2	1°	A/5	residenziale	127	305	5	37,00	€ 70.000,00
9	PIAZZA S. GREGORIO	30	p.t	A/5	residenziale	127	305	1	47,00	€ 30.000,00
10	VIA SAMPOLO	2	p.t.	C/2	non residenziale	33	234	7	96,00	€ 72.000,00
11	VIA DELLE CASE NUOVE	3	p.t.	C/1	non residenziale	137	1199	3	15,00	€ 22.700,00
12	VIA CASSARI	93	4°	A/4	residenziale	129	773	8	36,00	€ 22.950,00
13	VIA MAESTRO CRISTOFORO	15	3°	A/5	residenziale	127	371	10	44,00	€ 26.700,00
14	VIA MAESTRO CRISTOFORO	15	2°	A/5	residenziale	127	332	6	54,00	€ 33.790,00

15	VIA MAESTRO CRISTOFORO	6	3°	A/4	residenziale	127	332	8	45,00	€ 19.550,00
16	Vicolo Pesacannone	27	p.t	A/5	residenziale	136	222	5	47,00	€ 31.000,00
17	Vicolo Pesacannone	31	p.t	A/5	residenziale	136	222	11	24,00	€ 19.350,00
18	Vicolo S. Antonio	1	p.t	A/5	residenziale	136	222	12	33,00	€ 26.250,00
19	Vicolo S. Antonio	2	p.t	A/5	residenziale	136	222	13	38,00	€ 22.230,00
20	Vicolo Pesacannone	29	I°	A/4	residenziale	136	222	6	67,00	€ 43.265,00
21	Vicolo Pesacannone	29	2° sx	A/4	residenziale	136	222	7	84,00	€ 56.750,00
22	Vicolo Pesacannone	29	2° dx	A/4	residenziale	136	222- 223	8 2	107,00	€ 67.000,00
23	Vicolo Pesacannone	29	3°sx	A/4	residenziale	136	222	9	77,00	€ 50.200,00
24	Vicolo Pesacannone	29	3°dx	A/4	residenziale	136	222	10	105,00	€ 58.350,00
25	Via Merlo	20	2° dx	A/3	residenziale	134	510	19	192,00	€ 203.125,00
26	Vicolo 1° di Spagna	5	p.t	A/5	residenziale	136	370	15	17,00	€ 21.650,00
27	Vicolo 1° di Spagna	7	p.t	A/5	residenziale	136	370	16	41,00	€ 29.750,00
28	Via Cassarelli	13	2°	A/3	residenziale	129	734	17	148,00	€ 129.195,00
29	Via Scarparelli	30	p.t./amm.	C/2	non residenziale	137	174	2	44,00	€ 20.700,00
30	Via Puglia G.ppe Mario	17	2°	A/3	residenziale	137	148	5	105,00	€ 130.000,00
31	Cortile delle Bisacce	26	I°	A/5	residenziale	137	273	4	24,00	€ 16.150,00
32	Cortile delle Bisacce	27	p.t	C/2	non residenziale	137	273	1	22,00	€ 15.120,00

33	Via del Protonotaro	15	p.t	A/5	residenziale	136	108	1	42,00	€ 13.400,00
34	Via del Protonotaro	19	p.t	C/1	non residenziale	136	108	4	25,00	€ 12.960,00
35	Via del Protonotaro	21	p.t	C/2	non residenziale	136	108	5	78,00	€ 27.145,00
36	Vicolo Dell'Altare	4	p.t/amm	A/5	residenziale	132	7	4	34,00	€ 25.000,00
37	Vicolo Dell'Altare	6	p.t/amm	A/5	residenziale	132	7	5	34,00	€ 25.000,00
38	Vicolo Dell'Altare	8	p.t	C/3	non residenziale	132	7	6	20,00	€ 13.700,00
39	Via Filippone	13	p.t	C/3	non residenziale	132	7	1	43,00	€ 17.450,00
40	Via Filippone	15	p.t	A/5	residenziale	132	7	2	18,00	€ 14.050,00
41	Via Filippone	17	p.t	A/5	residenziale	132	7	3	44,00	€ 35.200,00
42	Via Cassari	27	p.t	C/1	non residenziale	129	805	3	18,00	€ 28.850,00
43	Via Cassari	29	p.t	C/1	non residenziale	129	805	4	18,00	€ 20.500,00
44	Vicolo delle Pergole	1	1°	F/2	altro	137	1288	2	24,00	€ 18.150,00
45	Via Cassari	25	1°	F/2	altro	129	805	7	119,00	€ 47.700,00
46	Vicolo delle Pergole	3	p.t	F/2	altro	137	1287	1	no mq	€ 15.300,00
47	Vicolo delle Pergole	5	1°	F/2	altro	137	1287	2	no mq	€ 14.634,00
48	Vicolo delle Pergole	5	2°	F/2	altro	137	1287	3	no mq	€ 15.300,00
49	Via Alloro "Palazzo Cefalà"	99	p.t	F/2	altro	134	591	4	no mq	€ 14.000,00
50		5 99	1°	F/2	altro	134	591	22	no mq	€ 45.500,00

51	Via Alloro - "Palazzo Cefalà"	99	2°	F/2	altro	134	591	25	no mq	€ 96.000,00
52	Via Alloro - "Palazzo Cefalà"	99	2°	A/3	residenziale	134	591	26	95,00	€ 78.400,00
53	Via Alloro - "Palazzo Cefalà"	99	2°	F/2	altro	134	591	27	no mq	€ 129.000,00
54	Via Alloro- "Palazzo Cefalà"	99	2°	F/2	altro	134	591	28	no mq	€ 133.000,00
55	Via Alloro - "Palazzo Cefalà"	99	2°	F/2	altro	134	591	29	no mq	€ 136.500,00
56	Area Poligono di tiro Bellolampo				altro	1			79.542,00	€ 11.703.870,00
57	Via S. Agostino (per cabina Enel)	194		D/1	altro	131	260	12	no mq	€ 17.300,00
58	Via del Fondaco a Palazzo Reale (per cabina Enel)	6		D/1	altro	136	357	39	no mq	€ 18.650,00
59	Via Quintino Sella + cantina	48	R.to catastalmente 1°	A/2 scala A	residenziale	118	378	2	174,50 + 28,12	€ 317.065,00 € 21.000,00
60	Via Quintino Sella + cantina	48	1° catastalmente 2°	A/2 scala A	residenziale	118	378	7	200,00 + 32,33	€ 361.305,00 € 25.864,00
61	Via Quintino Sella	48	2° catastalmente 3°	A/2 scala A	residenziale	118	378	13	200,00	€ 400.000,00
62	Via Quintino Sella	48	4° catastalmente 5°	A/2 scala A	residenziale	118	378	25	200,00	€ 454.212,00
63	Via Quintino Sella	48	3° catastalmente 4°	A/2 scala A	residenziale	118	378	19	200,00	€ 440.000,00
64	Via Quintino Sella + cantina	48	R.to catastalmente 1°	A/2 scala B	residenziale	118	378	3	152,75 + 21,62	€ 274.662,00 € 16.000,00
65	Via Quintino Sella + cantina	48	R.to catastalmente 1°	A/2 scala B	residenziale	118	378	4	126,44 + 40,00	€ 273.420,00 € 32.000,00
66	Via Quintino Sella + cantina	48	1° catastalmente 2°	A/2 scala B	residenziale	118	378	9	152,75 + 23,54	€ 275.537,50 € 17.296,00
67	Via Quintino Sella + cantina	48	2° catastalmente 3°	A/2 scala B	residenziale	118	378	16	166,16 + 33,64	€ 301.700,00 € 26.912,00
68	Via Quintino Sella	48	2° catastalmente 3°	A/2 scala B	residenziale	118	378	15	152,75	€ 406.000,00

69	Via Quintino Sella	48	3° catastalmente 4°	A/2 scala B	residenziale	118	378	21	152,75	€ 314.900,00	
70	Via Quintino Sella + cantina	48	3° catastalmente 4°	A/2 scala B	residenziale	118	378	22	166,00+29,58	€ 342.540,00	€ 23.664,00
71	Via Quintino Sella + cantina	48	4° catastalmente 5°	A/2 scala B	residenziale	118	378	27	152,75+28,48	€ 316.880,00	€ 22.784,00
72	Via Quintino Sella + cantina	48	4° catastalmente 5°	A/2 scala B	residenziale	118	378	28	166,00 + 26,25	€ 342.820,00	€ 20.000,00
73	Via Quintino Sella + cantina	48	1° catastalmente 2°	A/2 scala B	residenziale	118	378	10	166,16 + 24,18	€ 22.736,00	€ 18.832,00
84	Via Venezia	82/84	p.t	C/1 10	non residenziale	128	960	1	47,00	€ 59.400,00	
85	Via Venezia	82/84	3°	A/4	residenziale	128	960	4	47,00	€ 58.500,00	
86	Via Venezia	82/84	2°	A/4	residenziale	128	960	3	44,00	€ 57.500,00	
87	Via Venezia	82/84	I°	A/4	residenziale	128	960	2	46,00	€ 57.500,00	
88	Via Maqueda	58	4°	A/2 1	residenziale	137	1199	10	202,00	€ 296.100,00	
89	Via Cappuccinelle	80	p.t	A/5 1	residenziale	132	12 13	1 2	32,00	€ 16.200,00	
90	Via Papireto	34	I°	A/3 4	residenziale	132	15	3	99,00	€ 168.562,00	
91	Via Papireto	34	2°	A/3 4	residenziale	132	15	4	116,00	€ 179.375,00	
92	Via Papireto	34/36	p.t	C/1 4	non residenziale	132	15	1	29,00	€ 52.500,00	
93	Vicolo della Concezione	17	I°	A5	residenziale	126	380	3	54,00	€ 48.600,00	
94	Vicolo della Concezione	17	I°	A4	residenziale	126	380	4	54,00	€ 48.600,00	
95	Vicolo della Concezione	17	2°	A4	residenziale	126	380	5	52,00	€ 48.600,00	
96	Vicolo della Concezione	17	3°	A4	residenziale	126	380	6	55,00	€ 48.600,00	

97	Cortile Papireto	4	p.t	A/5 6	residenziale	132	61	3	29,00	€ 24.000,00
98	Cortile Papireto	5	p.t	A/5	residenziale	132	61	4	41,00	€ 28.800,00
99	Via Scarlatti, 16 - Caserma Vigili del Fuoco			B/1	altro	127	424		5.173,00	€ 6.380.000,00
100	Via Piedilegno n. 25 ora via Croce rossa	23	p.t	F/2	non residenziale	31	57		no mq	€ 65.000,00
101	area comunale estesa mq.43, oltre ad un'intercapedine sotto terra di mq. 32		non è possibile risalire al bene di che trattasi		altro					€ 32.100,00
102	Via Cappuccinelle	82	3°	A/3	residenziale	132	11	4	112,00	€ 87.600,00
103	Vicolo della Concezione	19	p.t	A/5	non residenziale	126	380	1	25,00	€ 17.000,00
104	Vicolo della Concezione	21	p.t	A/5	non residenziale	126	380	2	27,00	€ 22.000,00
105	Via Porta Di Castro	67	p.t.	A/5	residenziale	136	391	6	49,00	€ 32.000,00
106	Via Porta Di Castro	67	p.t. 1°	A/5	residenziale	136	391	5	37,00	€ 21.200,00
107	Via Porta Di Castro	67	p.t.	C/2	non residenziale	136	391	4	38,00	€ 16.000,00
108	Via Porta Di Castro	67	p.1°	A4	residenziale	136	391	9	99,00	€ 50.000,00
109	Via Porta Di Castro	67	p.2°	A3	residenziale	136	391	13	119,00	€ 60.000,00
110	Via Porta Di Castro	67	p2°	A3	residenziale	136	391	12	193,00	€ 78.000,00
111	Via Porta Di Castro	67	p.t.	C2	non residenziale	136	391	7	72,00	€ 28.000,00
112	Via Porta Di Castro	67	p.t.	C6	non residenziale	136	391	3	35,00	€ 15.000,00
113	Via Porta Di Castro	67	p.1°Dx	A3	residenziale	136	391	18	149,00	€ 68.400,00
114	Via Porta Di Castro	67	p.1° Sx	A3	residenziale	136	391	17	117,00	€ 62.500,00

115	Via Porta Di Castro	63	p.t.	C1	non residenziale	136	391	1	63,00	€ 44.000,00
116	Via Porta Di Castro	65	P.t.	A5	residenziale	136	391	2	42,00	€ 21.000,00
117	Via Porta Di Castro	67	1	A/2	residenziale	136	391	14	77,00	€ 31.200,00
118	Via Porta Di Castro	67	p.1°	A2	residenziale	136	391	11	119,00	€ 49.200,00
119	via Chiappara al Carmine	27	p.t.	A5	residenziale	137	1291	1	24,00	€ 12.000,00
120	via Chiappara al Carmine	29	p.1°	A4	residenziale	137	1291	2	20,00	€ 10.500,00
121	via Chiappara al Carmine	29	p.2°	A4	residenziale	137	1291	3	23,00	€ 12.000,00
122	via Chiappara al Carmine	29	p.3°	A4	residenziale	137	1291	4	24,00	€ 12.500,00
123	Via Nicolò Cervello	55	p.t.	A5	residenziale	135	557	1	26,00	€ 13.000,00
124	Vicolo Marotta	5	p.4°	A2	residenziale	131	64	42	207,00	€ 49.800,00
125	Vicolo Marotta	5	p.4°	A2	residenziale	131	64	41	144,00	€ 76.095,00
126	Vicolo Marotta	5	p.5°	A2	residenziale	131	64	43	184,00	€ 66.532,00
127	Via Materassai	44	p.2°	A3	residenziale	129	688	3	109,00	€ 43.600,00
128	Via Delle Sedie Volanti	35	p.t.	A5	residenziale	131	343	1	40,00	€ 28.000,00
129	Via Delle Sedie Volanti	37	p.t.	A5	residenziale	131	343	2	37,00	€ 29.600,00
130	Via Delle Sedie Volanti	39	p.1°	A4	residenziale	131	343	4	84,00	€ 52.200,00
131	Via Delle Sedie Volanti	39	p.1°	A4	residenziale	131	343	5	115,00	€ 70.800,00
132	Via Delle Sedie Volanti	39	p.2°	A4	residenziale	131	343	6	90,00	€ 55.800,00

133	Via Delle Sedie Volanti	39	p.2°	A3	residenziale	131	343	7	145,00	€ 89.400,00
134	Via Delle Sedie Volanti	39	p.3°	A4	residenziale	131	343	9	74,00	€ 53.900,00
135	Via Delle Sedie Volanti	39	p.3°	A4	residenziale	131	343	10	68,00	€ 49.700,00
136	Via Delle Sedie Volanti	39	p.3°	A4	residenziale	131	343	11	103,00	€ 64.200,00
137	Via Delle Sedie Volanti	39	p.4°	A3	residenziale	131	343	12	135,00	€ 86.400,00
138	Via Delle Sedie Volanti	39	p.4°	A4	residenziale	131	343	13	67,00	€ 35.000,00
139	via Chiappara al Carmine	23	p.4°	A4	residenziale	137	1286	8	66,00	€ 36.000,00
140	via Chiappara al Carmine	23	p.3°	A4	residenziale	137	1286	7	199,00	€ 82.000,00
141	via Chiappara al Carmine	23	p.3°	A4	residenziale	137	1286	6	43,00	€ 22.000,00
142	via Chiappara al Carmine	23	p.2°	A4	residenziale	137	1286	5	49,00	€ 24.500,00
143	via Chiappara al Carmine	23	p.2°	A4	residenziale	137	1286	4	38,00	€ 19.500,00
144	Via Rua Formaggi	14	p.t.	C3	non residenziale	137	306	5	48,00	€ 33.600,00
145	Via Rua Formaggi	8	p.t.	A5	residenziale	137	306	3	47,00	€ 27.000,00
146	Via Filippone	20/22	p.t/p1°	A4	residenziale	132	59	2	80,00	€ 40.000,00
147	Via Filippone	20	p.2°	A3	residenziale	132	59	4	98,00	€ 41.600,00
148	Via Filippone	18	T	A5	residenziale	132	59	1	52,00	€ 26.000,00
149	Via Filippone	20	1	A4	residenziale	132	59	3	66,00	€ 33.500,00
150	Via Delle Sedie Volanti	41	p.t.	C2	non residenziale	131	343	3	32,00	

151	Via Lincoln	121	p.1°	A/3	residenziale	138	612-623	2 12	161,00	€ 144.000,00	
152	Via Lincoln	121	p.2°	A3	residenziale	138	602	19	157,00		
153	Via Lincoln	121	p.2°	A3	residenziale	138	602	18	80,00		
154	Via Lincoln	121	p.2°	A3	residenziale	138	623	7	177,00		
155	Via Lincoln	121	p.3°	A3	residenziale	138	602	21	70,00		
156	Via Lincoln	121	p.3°	A3	residenziale	138	602	20	80,00	€ 105.600,00	
157	Via Lincoln	121	p.1°	C3	non residenziale	138	602	16	371,00	€ 212.850,00	
158	Piazzetta Martello	4	p.1°	A4	residenziale	139	778	10	66,00	€ 33.000,00	
159	Piazzetta Martello	4	p.1°	A5	residenziale	139	783	3	39,00	€ 23.400,00	
160	Via Terra Delle Mosche	11	p.t.	C2	non residenziale	129	1116	1	46,00		
161	Via Terra Delle Mosche	13	p.t.	C2	non residenziale	129	1116	2	28,00	€ 15.000,00	
162	Via Terra Delle Mosche	13	p.1°	A4	residenziale	129	1116	6	89,00	€ 45.000,00	
163	Via Terra Delle Mosche	13	p.1°-dx	A4	residenziale	129	1116	5	123,00	€ 15.500,00	
164	Via Terra Delle Mosche	13	p.2°	A4	residenziale	129	1116	9	150,00	€ 64.000,00	
165	Via Terra Delle Mosche	13	p.2°	collab.	altro: unità collabente	129	1116	10	no mq		
166	Via Terra Delle Mosche	13	p.2°- am sx	A4	residenziale	129	1116	7	118,00	€ 56.000,00	
167	Via Terra Delle Mosche	13	p.2°- am dx	A4	residenziale	129	1116	8	103,00	€ 45.200,00	
168	Via Terra Delle Mosche	13	p.3°	collab.	altro: unità collabente	129	1116	11	no mq		

169	Via Terra Delle Mosche	13	p.3°- am dx	A4	residenziale	129	1116	12	98,00	€ 47.200,00
170	Via Terra Delle Mosche	13	p.3°- am sx	A3	residenziale	129	1116	13	148,00	€ 62.800,00
171	Via Terra Delle Mosche	15	p.t.	A5	residenziale	129	1116	3	19,00	€ 9.500,00
172	Via Terra Delle Mosche	17	p.t.	C2	non residenziale	129	1116	4	58,00	€ 23.000,00
173	Via Scopari	28	p.1°	collab.	altro: unità collabente	133	242	9	no mq	€ 22.800,00
174	Via Scopari	28	p.2°	A4	residenziale	133	242	16	40,00	€ 24.600,00
175	Via Scopari	28	p.3°	collab.	altro: unità collabente	133	242	23	no mq	
176	Via Scopari	24	p.1°	A5	residenziale	133	243	2	27,00	€ 16.800,00
177	Via Gaspari	23	p.2°	collab.	altro: unità collabente	133	242	15	no mq	
178	Vicolo Grifotta	12	p.t.	A5	residenziale	133	247	2	28,00	€ 16.800,00
179	cortile Grifotta	1	p.t.	A5	residenziale	133	247	1	29,00	€ 19.200,00
180	Vicolo Grifotta	14	p.2°	collab.	altro: unità collabente	133	243	3	no mq	€ 15.000,00
181	Vicolo Grifotta	14	p.1°	A5	residenziale	133	244	4	36,00	€ 19.000,00
182	Via Scopari	22	p.1°	A4	residenziale	133	244	5	31,00	€ 19.200,00
183	Vicolo Fiume Torto	7	p.t.	A5	residenziale	137	426	18	26,00	€ 13.000,00
184	Vicolo Fiume Torto	5	p.t.	A4	residenziale	137	426	17	18,00	€ 10.800,00
185	Vicolo Fiume Torto	5	p.1°	A4	residenziale	137	426	23	43,00	€ 22.000,00
186	Via Cassari	93	p./am	A5	residenziale	129	773	5	50,00	€ 25.000,00

187	Piazza San Gregorio	2	p.1°	A5	residenziale	127	305	5	37,00	€ 22.200,00	
188	Via Porta Di Castro	128	p.t.	C1	non residenziale	139	372	2	26,00	€ 16.000,00	
189	Via Porta Di Castro	126	p.t.	C1	non residenziale	139	372	1	20,00	€ 15.000,00	
190	Vicolo Scalilla	12	T	A5	residenziale	131	324	12	1 vano		
191	Vicolo Scalilla			ente urbano	altro: ente urbano	131	342		no mq		
192	Via Teatro Garibaldi	18-20	p.t.	edificio ristrutturato dal C.S.	assegnato Ass. Palermo Manifesta 12	138	366	1	193,00	€ 77.200,00	
193	Via Teatro Garibaldi	20	I°	A/4	residenziale	138	366	5	105,00	€ 63.000,00	
194	Via Quintino Sella compresa cantinola	48	2°-S1	A2	residenziale	118	378	10	177,00	€ 183.148,53	
195	Area località Sferracavallo			terreno	terreno	2/E	5743 (ex 2734)		688,00	€ 140.000,00	
196	Area Via Autonomia Siciliana	123/A		terreno	terreno	34	829/831		3.460,00	€ 254.000,00	
197	Via Bari (ex Vespasiano)				altro	non catastato				€ 9.000,00	
198	Via Celso	119	T	C1	non residenziale	131	826	1	55,00	€ 30.000,00	
199	Vicolo Penninello (angolo via Celso)	5	T	A5	residenziale	131	826	5	36,00	€ 18.000,00	
200	Vicolo Penninello	9	1	A4	residenziale	131	824-825-826	3 2 6	no mq		
201	Piazza S. Onofrio	23	2	collab.	altro: unità collabente	131	690	3	110,00	€ 46.000,00	
202	Piazza S. Onofrio	23	1A	collab.	altro: unità collabente	131	690	1	54,00	€ 27.000,00	
203	Piazza S. Onofrio	23	1	A4	residenziale	131	690	2	57,00	€ 29.000,00	
204	VICOLO PIETA' A S.ONOFRIO	2	T	A5	residenziale	131	690	4	21,00	€ 12.600,00	

205	PIAZZA S.CHIARA	3	T	A5	residenziale	137	162	1	1 vano		
206	PIAZZA S.CHIARA	5	1	A4	residenziale	137	162	4	75,00	€ 39.500,00	
207	PIAZZA S.CHIARA	5	2	A4	residenziale	137	162	5	76,00	€ 32.000,00	
208	VIA GIOENI	11	1	A3	residenziale	131	577	2	62,00	€ 31.500,00	
209	CORSO CALATAFIMI	481	T-1	A4	residenziale	58	427		89,00	€ 56.850,00	
210	PIAZZA ROSSI	28	T-1		altro: unità collabente	7	219	1	1.260,00		
211	PIAZZA DEI TEDESCHI (IN CATASTO VIA PORTA DI CASTRO 2	2	1	A4	residenziale	139	372	4	106,00	€ 54.500,00	
212	VIA S. GIOVANNI DI DIO - EX VIA S.85	11	T	A2	residenziale	64	408	12	96,00	€ 124.600,00	
213	VIA S. GIOVANNI DI DIO - EX VIA S.85	11	T	A2	residenziale	64	408	10	92,00	€ 111.300,00	
214	VIA S. GIOVANNI DI DIO - EX VIA S.85	11	T	A2	residenziale	64	408	13	105,00	€ 120.600,00	
215	VIA S. GIOVANNI DI DIO - EX VIA S.85	11	T	A2	residenziale	64	408	11	91,00	€ 106.400,00	
216	CORSO CALATAFIMI	65	T	A4	residenziale	56	725	2	76,00	€ 60.000,00	
217	VIA COLONNA ROTTA	48 / 50	T	A4	residenziale	56	672	2	demolito	€ 40.000,00	
218	Via Insera			terreno	terreno	27	788		600,00	relitto stradale	
219	Via Alloro	99	I°	A/4	residenziale	139	591	43	40,00	€ 32.000,00	
220	Edificio San Basilio - Via San Basilio	17 - 19	3 piani	edificio B/5	non residenziale	128	548-527-531	6 7	6.875,00	€ 4.000.000,00	
221	Ex Artigianelle - Piazza Kalsa		4 piani	edificio B/1	non residenziale	135	429-430		11.279,00	€ 5.000.000,00	
222	Ex Collegio Santa Maria della Sapienza - Piazza Magione	5	3 piani	edificio	residenziale	135	44 ed A		1023+181	€ 4.900.000,00	

223	Palazzo Sammartino - Via Lungarini	4	3 piani	edificio	residenziale	134	593-594-595	da 1 a 20	2.144,00	1,260,000,00	procedura ad evidenza pubblica
224	Ex Mattatoio comunale - Via Largo Macello	1	2 piani	edificio	terziario	64	160-161-162-168-176-178-699-709-708-711		19.004,01	€ 10.000.000,00	
225	Area via Nicolò Garzilli angolo via Catania			ente urbano	area	44	porzione p.lla 765		130,00	€ 45.144,00	
226	Area sita in via Nave				area					€ 2.430,00	
227	Area c.da Baida			ente urbano	terreno	47	888		27,00	€ 7.600,00	
228	Area sita in via Inserra			relitto stradale	terreno	27	788		600,00	€ 43.500,00	
229	Area Lungomare Cristoforo Colombo			fico d'india	terreno	12	87		113,00		
230	Area Lungomare Cristoforo Colombo angolo via Annibale			ente urbano	terreno	12	365		660,00	€ 18.750,00	
231	Area sita in Largo San Filarete n. 2			ente urbano	terreno	20	682		1.680,00	€ 6.500,00	
232	Area in Vicolo Gran Cancelliere			ente urbano	terreno	131	1248		153,00	€ 45.900,00	
233	Area via Ernesto Basile			ente urbano	terreno	70	1571-1573			€ 185.000,00	
234	Tratto stradale compreso tra via Mario Vaccaro e via Boremans			approvato con Delibera di Consiglio n.597/2018- emendamento presente dalla II Commissione Consiliare							
235	terreno località Borgo Nuovo			ente urbano	terreno	39	991-1217-5592-5594-5687-5683	nota prot. 1677875 del 14/11/2018, l'Area della Pianificazione del territorio			
236	Complesso Chimica Arenella			ente urbano	terreno	70	1571-1573	mail dell'Assessore alla Rigenerazione			

COMUNE DI PALERMO**AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE****Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali**

ALLEGATO 4 - MMOBILI DA VALORIZZARE									
	Descrizione							Canone Annuo	Altro
N.	Indirizzo	Civ.	Foglio	p.la		Tipologia	Utilizzo	€	
1	via Libero Grassi		30	207-369	Gara già esperita senza alcuna aggiudicazione	Aree	Parcheggio	€ 21.700,00	
2	via Astorino-via Fattori		20	1802-1804-1109- 1119-1113-1121- 1197	Gara già esperita senza alcuna aggiudicazione	Aree	Parcheggio	€ 23.400,00	
3	via Ugo La Malfa		20	6-741-907-908	Gara già esperita senza alcuna aggiudicazione	Aree	Parcheggio	€ 17.100,00	
4	via Ugo La Malfa		20	479-29-721-966- 440-439-438-433- 434-1279-1280- 427-423	Gara già esperita senza alcuna aggiudicazione	Aree	Parcheggio	€ 8.100,00	
5	via Ugo La Malfa		20	1593-1594	Gara già esperita senza alcuna aggiudicazione	Aree	Parcheggio	€ 15.600,00	
6	via Ugo La Malfa		20	1641-1645-1646- 1648-1649-1826	Gara già esperita senza alcuna aggiudicazione	Aree	Parcheggio	€ 4.200,00	
7	via Tritone		20	1188-3524-3526- 3525-5312-5313- 5311-6199	Gara già esperita senza alcuna aggiudicazione	Aree	Parcheggio	€ 5.800,00	
8	Via Ruggero il Guiscardo		51	751-771	Gara già esperita senza alcuna aggiudicazione	Aree	Parcheggio	€ 2.500,00	
9	Piazza Castelnuovo				Richiesta di concessione da parte di privati	Immobile	Vespasiano	€ 2.500,00	

10	Piazza Cupani					Immobile	Vespasiano	€ 2.500,00	
11	Giardino Inglese					Immobile	Vespasiano	€ 2.500,00	
12	Piazza San Francesco di Paola					Immobile	Vespasiano	€ 2.500,00	
13	Viale Regina Elena					Immobile	Vespasiano		
14	Corso Calatafimi angolo Piazza Indipendenza		136	433		Chiosco	Bar/Punto Ristoro	€ 1.400,00	PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA
15	Piazza Niscemi		23	269		Chiosco	Punto Ristoro	€ 3.050,00	
16	Via Imperatore Federico angolo via Sadat					Chiosco	Punto Ristoro	€ 2.600,00	
17	Piazza S. Erasmo		64	1834		Chiosco	Pescheria	€ 4.300,00	
18	Piazza S. Oliva ang.lo via Meccio		122	366		Chiosco		€ 1.850,00	
19	Piazza Principe Camporeale					Chiosco		€ 8.900,00	
20	C.so Vittorio Emnauele adicante s. G.ppe dei Teatini					Chiosco		€ 700,00	
21	Piazza Alberigo Gentili ang.lo via Duca della Verdura.		33	390		Chiosco		€ 1.260,00	
22	Parco Cassarà		70	1263		Immobile	Caffè Letterario/Bar	€ 6.350,00	

23	Parco Cassarà		70	1235		Chiosco	Punto Ristoro	€ 11.850,00	
24	Parco Cassarà		70	1220		Immobile	Pista di pattinaggio Pattini a Rotelle e tre campi da bocce	€ 3.500,00	
25	Parco Cassarà		70	1244		Immobile	Locale Noleggio Biciclette	€ 2.800,00	
26	Città dei Ragazzi				Proposta Bando Settore Servizi Socio Assistenziali	Chiosco	Punto Ristoro		
27	Piazza Magione			Monastero della Sapienza	Proposta Bando Settore centro Storico	Immobile	Attività ricettive per studenti		
28	Area in via Basile						Struttura Sportiva		Gs. Segnalazione Assessorato Pianificazione Territoriale Infrastrutture e Mobilità
29	Area ex Fiera del Mediterraneo								Gs. Segnalazione Assessorato Pianificazione Territoriale Infrastrutture e Mobilità
30	Mercato Ittico								Gs. Segnalazione Assessorato Pianificazione Territoriale Infrastrutture e Mobilità
31	Mercato Ortofrutticolo								Gs. Segnalazione Assessorato Pianificazione Territoriale Infrastrutture e Mobilità
32	Area Lolli Notarbartolo								Gs. Segnalazione Assessorato Pianificazione Territoriale Infrastrutture e Mobilità
33	Area Sampolo Giachery								Gs. Segnalazione Assessorato Pianificazione Territoriale Infrastrutture e Mobilità
34	Area ex Chimica Arenella								Gs. Segnalazione Assessorato Pianificazione Territoriale Infrastrutture e Mobilità
35	Area dell'ex Macello								

36	Area sita nella porzione di isolato delimitato dalla Via del Pappagallo, Alloro e Vicolo Di Blasi		133	75-76-77		Immobile			
37	VIA LANZA DI SCALEA					Impianto Sportivo	VELODROMO		
38	VIA DELL'OLIMPO					Impianto Sportivo	CAMPO DI BASEBALL		
39	VIA SANTA MARIA DI GESU'					Impianto Sportivo	PALAORETO		
40	VIA LEONARDO DA VINCI					Impianto Sportivo	PALAMANGANO		
41	LARGO PARTINICO					Impianto Sportivo	PALESTRA BORGO NUOVO		
42	VIA NISSA	1				Impianto Sportivo	PALESTRA BORGO ULIVIA		
43	VIA SAN CIRO					Impianto Sportivo	PALESTRA SAN CIRO		
44	VIA XXVII MAGGIO					Impianto Sportivo	PALESTRA SPERONE		
45	VIA DELLA GIRAFFA					Impianto Sportivo	BONAGIA		
46	VIALE DEL FANTE	7				Impianto Sportivo	PISCINA COMUNALE		
47	VIALE DEL FANTE					Impianto Sportivo	STADIO DELLE PALME		
48	VIA DUCA DELLA VERDURA					Impianto Sportivo	PISTA PATTINAGGIO		

49	FAVORITA					Impianto Sportivo	CAMPO OSTACOLI		
50	LARGO GIBILMANNA					Impianto Sportivo	CAMPI POLIVALENTI		
51	IPPODROMO					Impianto Sportivo	EMENDAMENTO PRESENTATO DALLA I COMMISSIONE BILANCIO	delibera di Consiglio Comunale di presa d'atto n. 597/2018	



COMUNE DI PALERMO

Staff Segretario Generale

U.O. Affari Istituzionali-Controllo di regolarità amministrativa

Responsabile del procedimento: Il Funzionario Amm.vo - Dott.ssa Maria Concetta Orlando

Palermo, 11/12/2018

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della Giunta Comunale (Art.4 Regolamento unico dei controlli interni - Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 09/02/2017).

VALUTAZIONE REGOLARITÀ GIURIDICO – AMMINISTRATIVA

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.6- Prot. n° 1733202 del 04/12/2018 (acquisita in data 06/12/2018) avente ad oggetto: “Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art. 58 D.L. n. 112/2008 – convertito con modificazioni in L.133/2008 successivamente integrato dall’art. 33 comma 6 del D.L. 98/2011 nella L.111/2011 a sua volta modificato dall’art. 27 della L. 214/2011 – da allegare al Bilancio di previsione 2019-2021”.

Parere di regolarità tecnica

☒ Favorevole

Contrario

Parere di regolarità contabile

☒ Favorevole

Contrario

Non dovuto poiché l’atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente

**Visto del Sindaco/
Assessore**

☒ SI
NO

In relazione alla proposta di deliberazione sopra indicata, sotto il profilo della regolarità amministrativa (ai sensi dell’art. 4 del Regolamento unico dei controlli interni), stante il richiamo, contenuto in parte narrativa, agli atti di indirizzo di cui, in particolare, alla nota del Sig. Sindaco prot. n. 1544408 del 12/10/2018 e alla Deliberazione di G.C. n. 155/2018, in uno ad “opportune verifiche”, quali attività da assegnare al Settore proponente sotto forma di “obiettivi operativi di particolare rilievo strategico” (a fini rafforzamento della efficienza e della qualità dei servizi), si rileva l’esigenza di sottolineare che le dette verifiche si pongano in coerenza con le disposizioni successivamente impartite mediante Determinazione n. 32/DD del 05/12/2018, adottata dallo scrivente, per la costituzione di apposito gruppo di lavoro finalizzato alla attuazione di mirata azione (“AZIONE 6”) per la “Vendita dei beni disponibili” comunali ed “assegnazioni in locazione/concessione” degli stessi (a fine di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente).

Tanto si ritiene di dovere rappresentare.

Il Segretario Generale
F.to **Dott. Antonio Le Donne**

IL SINDACO

F.to Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Gaspare Nicotri_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonio Le Donne

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 12 12 2018...per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li